29 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4

PICCOLO

Giornale di Trieste

http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; «Corto Maltese» € 8,10

ANNO 125 - NUMERO 202
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2006
€ 0,90

il Quadrifoglio Gruppo immobiliare
agenzia immobiliare,
via San Lazzaro, 5 - Trieste, 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.it

L'ONU E LA CRISI

UN FILO SOTTILE CHE RESISTE

di Renzo Guolo

Mentre le navi italiane si preparano a salpare verso Oriente, il governo italiano approva il decreto sulla missione militare in Libano, che sarà firmato immediatamente dal Presidente della Repubblica e si spera possa essere approvato al più presto dal Parlamento. Dove è auspicabile una larghissima maggioranza se non l'unanimità. La missione, si sa, è rischiosa; e una simile convergenza su una decisione avallata dall' Unione europea e che si svolge sotto l'egida Onu offrirebbe ai nostri militari una copertura politica essenziale.

Il costo della missione, che prevede l'invio di 2.500 uomini, sarà finanziato da maggiori entrate fiscali. Una precisazione, quella del governo, che non prelude a nuove imposte ma che stabilisce un nesso tra maggiore gettito e recupero dell' evasione fiscale da una parte e una rilevante scelta di politica estera dall'altra. Una decisione che non carica ulteriori oneri sui «soliti noti» che compiono pienamente il loro dovere di contribuenti, ma che chiama l'intera collettività a sostenere lo sforzo italiano per stabilizzare un'area destinata altrimenti a diventare, più di quanto sia oggi, un'enorme fattore di rischio.

Positiva è anche la decisione di far gestire i fondi della cooperazione e per gli aiuti umanitari a favore del Libano non dalle strutture militari ma da quelle del ministero degli Esteri, il quale dovrà pure vigilare che, contrariamente al passato, tali aiuti e gli stessi progetti siano gestiti in modo efficiente e trasparente. Quella sovrapposizione ha generato, per precisa scelta del precedente governo, molta confusione in Iraq tra il ruolo militare e civile delle nostre truppe impegnate in «Antica Babilonia»: a pregiudizio di entrambi. Maggiore è la chiarezza , minori saranno le difficoltà per i nostri «caschi blu».

A Beirut Kofi Annan ha detto che le forze dell'Unifil non sono in Libano per combattere o cercare armi casa per casa, affermazione che sancisce la rinuncia a disarmare Hezbollah, compito affidato alle truppe libanesi, ma che se attaccate si difenderanno. Precisazioni che mettono in luce lo scopo della missione: impedire attacchi dal Libano contro Israele e violazioni del confine libanese da parte israeliana.

● Segue a pagina 2

Libano, via libera dal Consiglio dei ministri: ora alle Camere. Napolitano: serve un'ampia convergenza

Sì del governo, partono 2500 soldati

Unanimità sulla missione. Annan a Beirut: milizie da disarmare

Turchia, attentati contro i turisti: tre i morti e decine di feriti

ROMA Varato all'unanimità dal governo il decreto legge per la missione militare in Libano: impegna un contingente di 2500 soldati fino al 31 dicembre 2006, l'intera missione costerà 220 milioni di euro. il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha auspicato che in Parlamento, in sede di conversione in legge del provvedimento, si realizzi «un'ampia convergenza». Intanto, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan visita il Medio Oriente, Da Beirut ha chiesto un passo verso la pace ad entrambi i contendenti. E ha ribadito che, come indicato dalla risoluzione 1701, tutte le milizie dovranno essere disarmate e sciolte, compito che però non spetterà ai caschi blu, che potranno sparare soltanto se attaccati.

Nel frattempo, torna il terrore in Turchia. Tre persone sono morte e una cinquantina sono rimaste ferite in seguito a un' esplosione prodotta nel centro della città turistica di Antalya, nel Sud del Paese, a tre esplosioni causate nella notte a Marmaris, sulla costa dell'Egeo, e una a Istanbul. Appena due giorni fa due bombe erano esplose ad Adana, altra località turistica, causando il ferimento di quattro persone.

Strage a Brescia: famiglia di 3 persone massacrata in casa

● A pagina 3

● Alle pagine 2 e 4

LA PROVA DEL FUOCO

di Alfredo Recanatesi

Spalmare o non spalmare? Prima o poi il dilemma doveva venir fuori. La prima legge finanziaria di un centrosinistra che comprende organicamente (è la prima volta) anche la sinistra più sinistra è certamente indigesta se, come è stata definita nel Dpef, deve raggiungere la ragguardevole dimensione di 35 miliardi. E infatti, è subito cominciato il fuoco di sbarramento dell'ala più estrema della maggioranza.

● Segue a pagina 7

Il ministro Padoa-Schioppa

Ue all'Italia: niente proroghe sul deficit

BRUXELLES Nessuna proroga per la correzione dei conti pubblici. Questa la risposta data dal portavoce del commissario alle Politiche economiche e monetarie della Ue Joaquin Almunia a proposito dell'ipotesi di spalmare la manovra da 35 miliardi su due anni. L'Ue, si precisa da Bruxelles, si aspetta che l'Italia adotti le correzioni richieste per riportare il deficit al 3% entro la fine del 2007, come fissato dal Consiglio europeo nel luglio del 2005. La replica è giunta proprio nel giorno in cui il presidente del Consiglio Prodi e il ministro dell'Economia Padoa Schioppa si sono incontrati in vista del Consiglio dei ministri in cui saranno illustrate la linee guida della prossima Finanziaria.

● A pagina 7

Expo: Dipiazza scrive a Prodi «Diteci che città appoggerete»

Porto, Illy pronto all'ok per Boniciolli

Claudio Boniciolli

TRIESTE «Il presidente della Regione Riccardo Illy darà il proprio assenso sul nome di Claudio Boniciolli al vertice dell'Autorità portuale di Trieste non appena questo gli verrà proposto dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, il che avverrà nel giro di un paio di settimane.» Lo assicura l'assessore regionale Lodovico Sonego. Meno di due settimane dunque per sentir ufficializzato questo nome, ma per l'insediamento bisognerà attendere la metà di ottobre. Intanto il sindaco Dipiazza scrive a Romano Prodi: «Ditemi quale sarà la città italiana che godrà dell'appoggio ufficiale nella corsa all'Expo». Non solo quello tematico ma anche quello universale del 2015.

● Silvio Maranzana a pagina 16

● A pagina 28

NATIONS' CUP AL VIA SENZA ALINGHI

Ma la Cdl attacca la giunta regionale: «Avete copiato il Comune di Trieste»

Sonego: «Sui rigassificatori non c'è stata marcia indietro»

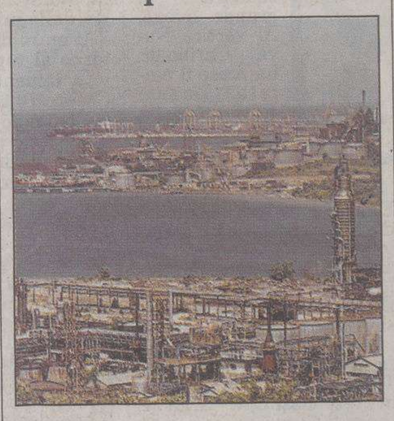
TRIESTE Non avere più problemi di energia e gas e quindi «avanti tutta con i rigassificatori» e le fonti energetiche alternative che devono essere raddoppiate in quattro anni. Spostarsi da Pordenone a Trieste, in treno e autobus, con una tessera universale, comunicare con telefono e computer senza problemi in ogni punto della regione. È questa la regione «moderna» che sta costruendo l'assessore alle Infrastrutture Lodovico Sonego. Autostrade e comunicazioni avanzate sono due pilastri dello sviluppo, ma è quello dell'energia il problema più scottante. Nell'occhio del ciclone da alcuni mesi i rigassificatori. «Bisogna andare avanti. Ogni giorno che passa emerge con sempre maggiore chiarezza che quello dell'energia è un problema vitale. Non fare i rigassificatori significherebbe avere le case al freddo e gli operai in cassa integrazione. Non va letta come una marcia indietro nemmeno la richiesta di maggiore documentazione». Ma a questo proposito la Cdl rincara gli attacchi a Illy: «Sui rigassificatori la giunta regionale ha copiato il Comune di Trieste, evidenziando il proprio fallimento».

È lite milionaria tra la Regione e il suo ex avvocato

● A pagina 10

● A pagina 8

Progetto gas, il «nodo» delle acque di scarico



TRIESTE Rigassificatori: uno dei nodi principali è quello delle acque fredde e clorate da smaltire in mare da parte dell'impianto progettato da GasNatural nella baia di Muggia *(in foto la baia di Aquilinia)*.

● Livio Sirovich a pagina 19

LA MOSTRA AL VIA

VENEZIA, IL BELLO DEL CINEMA

di Callisto Cosulich

Venezia nel 2030 sarà abbandonata dal suo ultimo abitante. Viceversa, rimarrà invasa da una folla sempre più strabocchevole di turisti. Questa la previsione matematica, se la fuga dei veneziani dalla loro città dovesse proseguire al ritmo attuale, che dura dal 1966, l'anno della catastrofica alluvione, di cui il prossimo 4 novembre ricorre il quarantennale.

Ce lo dice Roberto Bianchin in un articolo apparso venerdì 25 agosto su «La Repubblica». E aggiunge: «Venezia all'anno 0... non sarà più una città. Solo la quinta di un antico teatrino di marmi e di merletti, abbandonato sull'acqua per il passatempo di milioni di turisti di tutto il mondo».

Proviamo a immaginare la Mostra del Cinema in questo scenario. Tenerla al Lido non avrebbe più senso; ragione di più – sia detto tra parentesi – per non dare il via alla costruzione del nuovo Palazzo, progetto per fortuna più volte rinviato, sebbene sia già costato una considerevole cifra in sede di concorso.

● Segue a pagina 11

Un'indagine di Altroconsumo su 39 città italiane evidenzia che al Nord solo i supermercati di Aosta sono meno convenienti

Caro-spesa, a Trieste il record del Nordest

ZOOPLANET
Via S. Francesco, 9/d - Trieste
cani, gatti, pesci tropicali e non rettili, uccelli, roditori
dal lunedì al sabato
8.30-13.30 14.30-20.00

Una situazione simile ai centri del Sud Italia dove c'è poca concorrenza

TRIESTE Si tratta di un'inchiesta che ha messo a confronto 39 città italiane. I risultati dicono che Trieste è una delle città in cui fare la spesa al supermercato costa di più. Bisogna infatti scorrere 31 posizioni prima di leggere il nome della città giuliana, in una classifica che ribalta le aspettative comuni. In testa, infatti, c'è Firenze, dove si trova il punto vendita più economico. Inaspettatamente, tra i fanalini di coda della ricerca di Altroconsumo ci sono quasi esclusivamente città del Sud, causa la minor concorrenza. Trieste è al 32° posto, ultima del Nord Est.

● A pagina 17

Agnese Licata

Triestina: difensore e mediano in arrivo

● Maurizio Cattaruzza a pagina 26

SINGER VENDITA - RICAMBI - ASSISTENZA
* prezzo listino € 419,00 , € 170,00 usato = 249,00 €
€ 249,00*
CENTROCUCITO
Via Ugo Foscolo, 3
34131 TRIESTE
Tel. 040/772300
✓10 PROGRAMMI
✓BRACCIO LIBERO
✓5 PUNTI ELASTICI
✓INFILATURA AUTOMATICA
SINGER

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Corto Maltese: domani in edicola l'8° volume

Studente arrestato per tentata violenza su una sedicenne

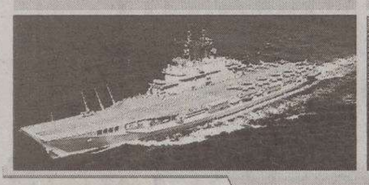
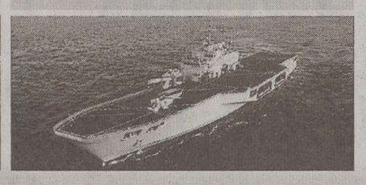
TRIESTE Uno studente di origine albanese iscritto all'Università di Trieste e residente in città è stato arrestato per aver tentato di abusare di una ragazza di 16 anni. Si chiama Stefan Topalli, 20 anni, durante l'estate lavora come cameriere in un locale a Bibione. Dall'altra notte è rinchiuso nel carcere veneziano di Santa Maria Maggiore. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri della località balneare veneta, Stefan Topalli avrebbe aggredito la ragazza e poi l'avrebbe spinta contro un muro della gelateria nel tentativo di violentarla.

Tutto è nato da una serata in gelateria dove Topalli aveva adocchiato una ragazza sedicenne arrivata con un gruppo di amici provenienti dalla provincia di Treviso. Viste respinte le sue avances, Topalli avrebbe cercato di violentare la giovane approfittando di un momento in cui era rimasta sola mentre gli amici pagavano le consumazioni.

● Corrado Barbacini a pagina 18

Le 5 navi italiane

	Garibaldi	San Giorgio	San Marco	San Giusto	Fenice
	INCROCIATORE	*NAVE DA TRASPORTO*	*NAVE DA TRASPORTO*	*NAVE DA TRASPORTO*	*CORVETTA*
Equipaggio	**825** uomini	**163** uomini	**163** uomini	**196** uomini	**120** uomini
Armamento	**missili** antinave, 48 missili antiaerei, **lanciarazzi** e **lanciasiluri** antisommergibile	3 **cannoni** di vari calibri, 2 **mitragliatrici**	3 **cannoni** di vari calibri, 2 **mitragliatrici**	3 **cannoni** di vari calibri, 2 **mitragliatrici**	sistema Albatros con **missili antiaereo** Aspide, **cannone** 76/62, **lanciasiluri**
Dislocamento	**13.850 ton**	**7.960 ton**	**7.960 ton**	**8.000 ton**	**1.285 ton**
Lunghezza	**180,2 m**	**133,3 m**	**133,3 m**	**133,3 m**	**87 m**
Larghezza	**33,4 m**	**20,5 m**	**20,5 m**	**20,5 m**	**10,5 m**
Pescaggio	**6,7 m**	**5,3 m**	**5,3 m**	**5,5 m**	**3,2 m**
Velocità	**30 nodi**	**20 nodi**	**20 nodi**	**21 nodi**	**25 nodi**
Motto	**"Obbedisco"**	**"Arremba San Zorzo"**	**"Ti con nu, nu con ti"**	**"Coragio no manca che semo nel giusto"**	**"Resurgit"**

ANSA-CENTIMETRI

Per il ministro della Difesa Parisi «la missione sarà lunga e difficile ma le nostre Forze armate sono all'altezza del compito». 220 milioni il costo

Sì dai ministri: partono 2500 soldati

Oggi le navi verso Tiro, l'area assegnata. Napolitano apprezza la convergenza bipartisan

ROMA Prendono il mare verso Tiro le cinque navi della squadra italiana destinata al Libano, accompagnate dal voto unanime del Consiglio dei ministri sul decreto che impegna l'Italia, per tutto il 2007, nella missione Unifil per la pacificazione del Paese dei cedri. «Un impegno non breve ma l'importate è il successo» come ha spiegato il ministro degli Esteri Massimo D'Alema impegnato con quello della Difesa Arturo Parisi nella tessitura diplomatica per sbloccare incertezze degli alleati europei.

Nelle previsioni, un voto ampio in Parlamento, nonostante obiezioni sulla spesa. Convergenza bipartisan, apprezzata dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano come «un sostegno essenziale ai nostri militari». «Questa missione - ha detto Parisi dopo il Consiglio - sarà lunga, costosa, impegnativa e rischiosa. Ma le nostre Forze armate hanno dimostrato di essere all'altezza del compito». La missione impegnerà le casse pubbliche per 220 milioni di euro fino al 31 dicembre; i fondi saranno reperiti dal maggior gettito fiscale previsto. Dopo andrà rifinanziata. Nell'immediato, 186 milioni di euro copriranno i costi vivi, di spese militari; 30 milioni sono destinati alla cooperazione e quello che resta a progetti di ricostruzione specifici, secondo uno schema consolidato nelle missioni italiane. Sia in Afghanistan che in Iraq, infatti, le forze italiane non si sono limitate a una presenza militare ma hanno realizzato con la popolazione locale strutture di utilità civile, come scuole e ambulatori. «La missione sarà operativa il primo settembre» ha spiegato Parisi. Questo anche se le Camere cominceranno la conversione in legge del decreto, firmato ieri sera stessa dal Presidente della Repubblica, non prima del 6 settembre. Nel provvedimento, approvato con una riunione di soli 25 minuti, una novità: alla missione applicato il Codice militare di pace e non di guerra come in Afghanistan e Iraq. La partecipazione italiana a Unifil, spiega ancora Parisi, è divisa in due fasi. La prima fino a fine ottobre con la partenza della «forza d'ingresso», in tutto 2.496 militari, 1.000 sul terreno e 1.500 imbarcati sulla squadra navale già in navigazione composta dalla portaeromobili «Garibaldi», dalle anfibie per trassporto truppe «San Giusto», «San Marco» e «San Giorgio», e dalla corvetta «Fenice». Seguirà una seconda fase, tra novembre e dicembre, con 2.680 militari a terra, di cui solo 200 sulle navi, dove per ora è stabilito il comando missione. Venti uomini andranno col generale Fabrizio Castagnetti all'Onu per il coordinamento internazionale. Sono intanto salpate ieri mattina, da Brindisi e Taranto, le navi del primo scaglione, una squadra di grande livello. Al vertice Nave Garibaldi: ha preso il mare da Taranto scortata dalla «Fenice». La «Garibaldi» è equipaggiata di elicotteri Eh101 e di cacciabombardieri Harrier Av8B a decollo verticale. A bordo, oltre al capitano di vascello Carlo Mascialli comandante, anche l'ammiraglio di divisione Giuseppe De Giorgi, comandante del contingente. Destinazione il porto di Tiro, nel Sud, con un'area di responsabilità larga e lunga 20 km.

Il Presidente Napolitano

Le tre anfibie sono partite in ordine sparso per riunirsi stamane con l'ammiraglia. La «San Marco» è in mare da domenica, quando ha caricato una compagnia di 120 lagunari del Reggimento Serenissima e genieri del 3.o Guastatori di Udine, mobilitati per la bonifica di esplosivi e ricostruzione delle vie di comunicazione. Su «San Giorgio» e «San Giusto» viaggia il Reggimento San Marco della Marina, con specialisti di logistica, trasmissioni e Nbc.

Lucia Visca

GORIZIA

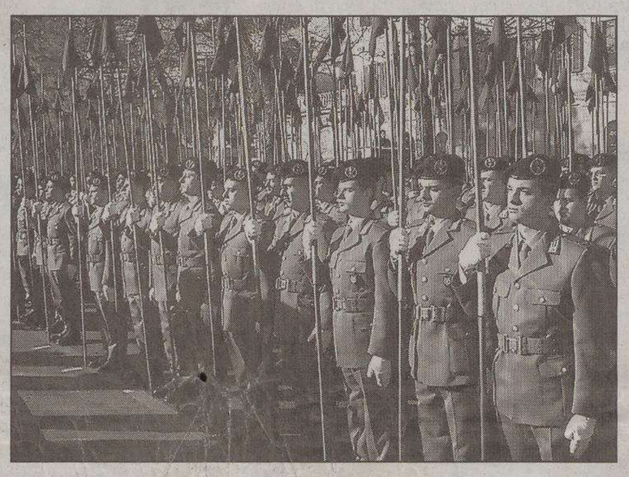
La Brigata di cavalleria potrebbe costituire l'ossatura del contingente e fornire le blindo «Centauro»

«Pozzuolo» allertata: in Libano forse in seconda battuta

GORIZIA La Brigata Pozzuolo del Friuli è pronta a partire.

Come indica il monitor al plasma appeso nell'ingresso della Caserma Guella, al momento sono poco più di un centinaio gli effettivi goriziani della Brigata di Cavalleria impegnati in quelle zone che il linguaggio militare definisce comunemente «teatri operativi». Per lo più si tratta di unità dislocate in Afghanistan ma nei prossimi giorni a loro si aggiungeranno gli uomini destinati alla missione Onu in Libano. Una trentina di militari in servizio con il 3.o Reggimento Genio guastatori di Udine sono già stati imbarcati sulla nave della Marina militare «San Marco», con 120 lagunari del Reggimento Serenissima, che fa parte della «Pozzuolo». Non è da escludere che altri uomini del reparto isontino possano unirsi al contingente Unifil già dalla prossima settimana.

Il muro di silenzio alzato intorno al reparto meccanizzato è impenetrabile. In piazza Cesare Battisti, dove ha sede il Comando di brigata, le consegne sono rispettate alla lettera. Anche dopo il via libera dato ieri alla missione italiana dal Consigli dei ministri, la risposta alle domande dei giornalisti è stata la stessa dei giorni scorsi: «No comment». Un tormentone che per certi versi parla da sé. Nonostante il vicepremier Massimo D'Alema domenica abbia ricordato che rispetto alla Francia l'Italia in Libano non ha nemici, la missione in Medio Oriente rimane delicata. La «Pozzuolo del Friuli», che si distingue per l'agilità dei mezzi blindati su gomma Centauro dei quali dispone, è inserita nelle forze che l'Italia mette a disposizione del Corpo di reazione rapida della Nato e, anche se nessuno lo ammette in modo esplicito, il reparto si sta preparando a partire. Più che dal via vai di mezzi che entrano ed escono in continuazione dalla «Guella», lo si capisce dall'evasività con cui i portavoce dribblano le questioni spinose. Assodato che la partenza avverrà, la domanda a cui è impossibile avere risposta è una sola: quando partiranno i primi soldati della caserma di Gorizia? Come spiegato dal ministro della Difesa Arturo Parisi, dopo una prima fase che prevede il dispiegamento a terra di circa 1.000 uomini, ne seguirà a novembre una seconda, che porterà in Libano fino a quasi 2.700 uomini. Stando a notizie non ufficiali, gli uomini del generale di brigata Paolo Gerometta verosimilmente dovrebbero fare parte del secondo contingente.



Uomini dei reparti della Brigata Pozzuolo del Friuli

La «Pozzuolo del Friuli» ha alle spalle un'ampia esperienza internazionale. Negli ultimi anni ha svolto operazioni in Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Albania, Afghanistan e Iraq. A febbraio, quando il comando Unifil passerà dalla Francia all'Italia a prendere in mano le operazioni potrebbe essere quindi lo stesso generale Gerometta.

Stefano Bizzi

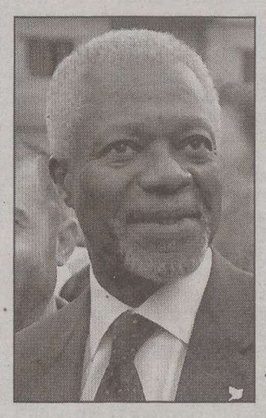
VISITA A BEIRUT

La Turchia promette truppe

Annan: «L'Onu non sarà qui per combattere»

ROMA E' cominciata con la tappa a Beirut la missione mediorientale del segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan: lo porterà nei prossimi giorni in Israele, Siria, Egitto e anche in Iran, dove arriverà sabato per discutere con gli ayatollah iraniani della crisi libanese e, anzitutto, della questione nucleare iraniana. L'attenzione del capo dell'Onu è stata ieri specie sugli effetti della guerra Israele-Hezbollah e sulla missiome dei caschi blu in Libano.

Kofi Annan dopo colloqui col premier Fouad Siniora, ha chiesto a Israele di mettere fine al blocco aeronavale che da oltre un mese isola il Libano: è rimasto inascoltato. Ma ha anche fatto appello a Hezbollah perchè siano liberati i due militari israeliani rapiti il 12 luglio, fatto che ha scatenato la guerra. E lo sceicco Nasrallah ha affermato che se avesse saputo della reazione così furiosa israeliana, Hezbollah non avrebbe compiuto il rapimento. Per Annan i militari possono essere consegnati alla Croce rossa internazionale o alle autorità libanesi. Con Beirut ha discusso anche il problematico disarmo di Hezbollah: «Deve essere concordata con negoziato nazionale». Facendo capire che il disarmo degli uomini di Hassan Nasrallah non può essere compito dei caschi blu ma di governo ed esercito libanesi. Per quello che riguarda i caschi blu, saranno dislocati in una zona cuscinetto nel Sud, dove le armi devono essere esclusivamente in mano alle forze multinazionali e dell'esercito regolare libanese. «Nel mandato dell'Unifil - ha precisato Anaan - non figura il suo dispiegamento al confine con la Siria». I caschi blu non sono qui per combattere né per cercare armi casa per casa ma, se attaccati, si difenderanno a prescindere da chi siano i loro eventuali aggressori». A suo giudizio il bilancio della tregua è finora positivo: «Stiamo entrando in una fase di ricostruzione ed esiste una possibilità di cessate il fuoco duraturo». La permanenza di Annan in Libano si conclude oggi con una visita al quartier generale Unifil nel porto meridionale di Naqoura e un secondo incontro col premier Siniora. Intanto ieri Ankara ha annunciato la partecipazione dei militari turchi all'Unifil 2. «La Turchia non può restare spettatrice, come fosse Paese lontano. Intende giocarvi un ruolo attivo» ha detto il portavoce del governo. Per la stampa turca si tratterebbe di circa 800-1.000 uomini.



Kofi Annan ieri a Beirut

Divulgato l'invito del presidente Ahmadinejad al cancelliere Merkel a opporsi ai vincitori della Seconda guerra mondiale

Teheran propone un asse con Berlino

TEHERAN Un'alleanza tra Iran e Germania contro le Potenze occidentali vincitrici della Seconda guerra mondiale, che usano l'Olocausto come «alibi» per tenere soggiogati i tedeschi e le altre «nazioni sconfitte». E quanto propone il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad in una lettera inviata al cancelliere tedesco Angela Merkel.

La missiva è stata recapitata a Berlino a luglio ma solo ieri la presidenza della Repubblica islamica ne ha reso noto il testo. Il governo tedesco non l'aveva fatto, limitandosi a dire che la cancelleria non avrebbe risposto alla lettera. Ahmadinejad è stato duramente criticato a più riprese negli ultimi mesi dai governi di Paesi occidentali per avere definito «una leggenda» l'Olocausto e avere auspicato la cancellazione di Israele dalla mappa del mondo. «Mi spiace ricordarle - scrive ora il presidente iraniano alla Merkel - che oggi i perpetui rivendicatori contro il grande popolo tedesco sono le potenze prepotenti e i sionisti.

Non ho intenzione di discutere dell'Olocausto. Ma non vi è ragione che alcuni Paesi vincitori della Seconda guerra mondiale abbiano inteso creare un alibi grazie al quale potere continuare a tenere loro debitrici le nazioni sconfitte». L'uso, quindi, del senso di colpa, dal quale il presidente iraniano aveva già invitato in passato i tedeschi a liberarsi. «Citando la necessità di sistemare i sopravvissuti dell'Olocausto nella terra di Palestina - aggiunge Ahmadinejad - hanno creato una minaccia permanente nel Medio Oriente per derubare il popolo della regione delle opportunità di progresso». Il leader iraniano denuncia poi quella che definisce «l'influenza dei sionisti nell'economia, nei media e in alcuni centri di potere politico» in Occidente, situazione che «ha messo in pericolo gli interessi delle nazioni europee e le ha private di molte opportunità». Allo stesso tempo, afferma Ahmadinejad, anche il popolo iraniano «ha sofferto per gli interventi di alcuni dei vincitori della Seconda guerra mondiale». Un riferimento alle politiche della Gran Bretagna e degli Stati Uniti nei confronti di Teheran. Perciò, aggiunge il presidente islamico, «Iran e Germania possono svolgere un ruolo più importante insieme nell'arena internazionale. Insieme dobbiamo porre fine alle attuali anormalità nelle relazioni internazionali, quelle basate sulle imposizioni dei vincitori della Seconda guerra mondiale sulle nazioni sconfitte». Proprio ieri, intanto, annunciato un seminario internazionale sull'Olocausto a Teheran l'11 dicembre, Giornata mondiale dei diritti dell'uomo, organizzzato dal Ministero degli esteri.

MATTANZA IN IRAQ

Le 48 ore più cruente da mesi per il contingente Usa in Iraq fanno affogare nel sangue le promesse fatte all'America in un'intervista dal premier iracheno Nouri al Maliki: «In Iraq non ci sarà mai una guerra civile». Ma le violenze settarie sottolineano le parole del premier con una striscia di morti. Giorni più letali che mai: una domenica di bombe e sparatorie che fanno almeno 60 vittime in tutto il Paese e un lunedì in cui almeno 50 persone cadono per un'autobomba a Baghdad e in scontri tra milizie sciite fedeli al religioso radicale Muqtada Sadr e forze di sicurezza. E tra domenica e ieri sono otto i militari Usa di cui viene annunciata la morte.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 agosto 2006 è stata di 51.250 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'Onu e la crisi Un filo sottile che resiste

Una tregua difficile da mantenere, anche se il segretario generale dell'Onu ha confermato di avere ottenuto dal governo libanese, Hezbollah compreso dunque, e da quello israeliano, l'impegno a rispettare la risoluzione 1701; tregua che può reggere in una situazione in cui entrambi i contendenti hanno bisogno di tempo per decidere se andare alla resa dei conti o giungere a un compromesso di più lungo periodo. Le stesse ammissioni dello sceicco Nasrallah, leader di Hezbollah, che ha dichiarato di aver sottovalutato la possibile reazione israeliana al rapimento di due soldati di Tsahal (la cui liberazione immediata è stata chiesta da Annan) indica che l'organizzazione è consapevole di aver compiuto un azzardo, lasciano intravedere qualche spiraglio. Così come quelle del ministro della Difesa israeliana Peretz secondo cui la guerra in Libano ha fornito a Israele un'opportunità per creare nuovi accordi di pace. Parole che potrebbero preludere alla fine di quelle scelte unilaterali che hanno complicato anziché risolvere i problemi dell'area. Anche se Israele non ha ancora tolto, come gli è stato chiesto non solo dallo stesso Annan ma anche da Chirac e dalla Merkel, il blocco navale e aereo al Paese dei cedri.

Intanto viene dal mondo islamico una novità importante: la Turchia, in queste ore bersaglio di attentati terroristici, ha deciso d'inviare un contingente. Si tratta di un Paese della Mezzaluna, ma la sua partecipazione a Unifil non è malvista da Israele che con Ankara, anzi con i suoi militari, custodi della laicità delle istituzioni e della collocazione occidentale del Paese, ha da tempo uno stretto accordo di cooperazione militare. Sebbene il governo turco sia guidato da un partito religioso islamista tradizionalista come l'Akp, l'anomalia militare turca funziona, in questo caso, da garanzia per Gerusalemme.

Nel frattempo Kofi Annan si prepara a proseguire il suo intenso viaggio, che lo condurrà anche in Siria e Iran, ovvero nei Paesi che hanno salutato con favore l'esito, politico, del conflitto. A Teheran il segretario dell'Onu non discuterà solo di nucleare, fattore che rischia di complicare la già intricata situazione mediorientale; ma anche del ruolo che il regime degli ayatollah svolge in Libano e dei suoi rapporti con Hezbollah. Il successo della missione Unifil dipende, infatti, anche da come Iran e Israele percepiranno i loro futuri rapporti.

Renzo Guolo

INCHIESTE

Israele, commissioni d'indagine sulla condotta della guerra

TEL AVIV Il primo ministro israeliano Ehud Olmert ha annunciato ieri sera la costituzione di una commissione d'inchiesta di nomina governativa col compito di accertare il comportamento dell'autorità politica durante il conflitto in Libano. Un' altra commissione analizzerà invece quello delle forze armate.

La decisione di formare una commissione governativa anzichè di Stato è stata giustificata da Olmert con la necessità di accertare rapidamente le lacune emerse durante il conflitto in Libano. Una commissione d'inchiesta dello Stato, ha affermato Olmert, comporterebbe la paralisi per lungo periodo di tempo delle forze armate, costringendo alti ufficiali a preparare la loro difesa in vista della convocazione davanti agli inquirenti invece di dedicarsi interamente alla ricostruzione dell'esercito.

La commissione «esaminerà il comportamento del governo, il processo decisionale e tutto quanto riterrà opportuno». Sarà presieduta dall'ex capo del Mossad, Nahum Admoni, e conterà tra i suoi membri l'ammiraglio Yadidia Yaari, la giurista Ruth Gabizon e il professore Yehezkel Dror. Olmert non ha fatto i nomi dei componenti della commissione che esaminerà le forze armate ma si ritiene che il suo presidente sarà l'ex capo di stato maggiore, Amnon Lipkin Shahak.

In periferia l'ennesimo episodio di sangue: 7 morti in 17 giorni. Mistero sul movente all'origine della strage, potrebbe trattarsi di un regolamento di conti

Famiglia sterminata in casa, orrore a Brescia

Padre, madre e figlio prima legati e poi sgozzati. I vicini: hanno aperto a tre persone, forse stranieri

REAZIONI

Richiesta bipartisan dei partiti. Giovedì il sindaco Corsini incontra Amato

I politici: «Intervenga il governo»

BRESCIA «A Brescia deve intervenire il governo». È la richiesta che gli esponenti politici della città, al di là degli schieramenti, lanciano dopo la strage nella villa di Urago Mella. E giovedì il sindaco Paolo Corsini incontrerà a Roma il ministro dell'Interno Giuliano Amato. Ieri pomeriggio, a caldo, si sono raccolti davanti alla villetta in un sit-in silenzioso e apolitico i giovani di Urago Mella. Accantonate le bandiere di partito, la loro richiesta è unanime: più sicurezza. «È sempre stata una zona tranquilla - dice Diego Zarneri, 24 anni, dirigente provinciale di An -, chiediamo al sindaco di assumersi le sue responsabilità per l'escalation di violenza delle ultime settimane».

Una situazione di urgenza che si coglie nelle dichiarazioni di tutti i politici bresciani. Per Viviana Beccalossi, vicepresidente della Regione Lombardia, «il momento dell'attesa e delle parole è finito. È inammissibile continuare a vivere e subire quotidiani episodi di violenza che nulla hanno a che fare con la nostra città». «Il governo - chiede il diessino Franco Tolotti - deve intervenire tempestivamente per sostenere le forze dell'ordine sul territorio».

Ma prima che gli investigatori indichino nella criminalità organizzata il movente della strage, la polemica politica si concentra sul tema degli immigrati. «A Brescia - è il raginamento del deputato Chiara Moroni (Fi) - la presenza di numerose attività economiche richiede l'intervento della manodopera di tanti exrtracomunitari, ma è necessario controllare chi non è inserito nei circuiti lavorativi». E per qualcuno gli immigrati sono già troppi. Secondo il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli in una regione come la Lombardia «che ha un altissima densità della popolazione, ogni persona in più che arriva, soprattutto con quelle caratteristiche, rischia di farla scoppiare: la miccia è già accesa, spegniamola prima che la gente cominci a farsi giustizia da sola». «Questi - continua il coordinatore leghista - sono veri bollettini di guerra che qualcuno ci sta facendo senza averla dichiarata». E per oggi la Lega Nord ha organizzato alle 18 una manifestazione davanti alla Prefettura, «per far sentire la propria vicinanza ai cittadini e alla comunità».

E se Renzo Lusetti (Margherita) assicura che il governo riuscirà a riaffermare la legalità e garantire la presenza dello Stato, il suo collega Emilio Delbono, dell'Ulivo, chiede invece l'apertura di un Centro di permanenza teporanea a Brescia come «risposta dello Stato dopo gli ennesimi fatti di sangue». «Va ridotta in modo significativo la presenza di clandestini in tutta la provincia - spiega Delbono -, e il Cpt permetterebbe di identificare e espellere i cittadini illegalmente presenti sul territorio». «Il Cpt non serve a nulla - ribatte Davide Caparini, deputato leghista -, serve tolleranza zero».

p. cap.

La scia di omicidi

I delitti compiuti a Brescia nell'ultimo periodo

12 Agosto

Hina, una ragazza pachistana di 21 anni, viene **uccisa dal padre con la complicità di uno zio e del cognato** e seppellita nell'orto di casa, a Sarezzo. I parenti la ritenevano colpevole di aver scelto costumi occidentali e di essersi fidanzata a un bresciano di 33 anni

19 Agosto

Nel quartiere Mompiano, il corpo di **Elena Lonati**, studentessa di 23 anni, è rinvenuto nella **chiesa di Santa Maria**, avvolto in sacchi di plastica. Arrestato l'omicida, il sagrestano cingalese, Chamila Ponnamperumage

20 Agosto

Il pittore **Aldo Bresciani**, 72 anni, viene accoltellato nella sua casa nei pressi della stazione ferroviaria. Fermato il presunto omicida, Shafik Hanine, marocchino

Ieri

Triplice delitto in una villetta di Urago Mella, alla periferia di Brescia. Si tratta di **Angelo Cottarelli, il figlio di 17 anni e la sua convivente polacca**, trovati sgozzati. Si ipotizza un tentativo di rapina, ma gli inquirenti indagano anche sui precedenti penali di Cottarelli

ANSA-CENTIMETRI

BRESCIA Legati ai polsi, sgozzati e lasciati in un mare di sangue. Dietro il massacro di Brescia ci sarebbe la mano lunga della criminalità organizzata. A tagliare la gola ad Angelo Cottarelli, 57 anni, titolare dell'immobiliare «Nuvolera Srl», a sua moglie Marzenne Topar, 41 anni, e al figlio Luca, di 17 anni, sarebbero stati tre uomini che ieri mattina sono entrati nella villetta del quartiere Urago Mella, alla periferia della città lombarda. Una città sconvolta per i 7 delitti efferati avvenuti in meno di un mese. Ma i criminali che hanno massacrato la famiglia Cottarelli, nella villetta di via Zuaboni, non sarebbero degli immigrati che volevano rapinare, come ipotizzato in un primo momento. Si tratterebbe invece di un regolamento di conti nell'ambito di affari illeciti legati al giro dello sfruttamento della prostituzione, di documenti per clandestini e di affari poco chiari con parecchi locali notturni.

«Una scena terrificante». Gli assassini sarebbero entrati nella villetta suonando il campanello, verso le 8 di ieri mattina. Li avrebbero visti alcuni vicini di casa. Da queste prime testimonianze rese agli inquirenti, appare dunque che Cottarelli conoscesse i killer. Dopo le 11,30 la macabra scoperta: due persone sono arrivate, quasi contemporaneamente, nella villetta di via Zuaboni. Una vicina di casa, la quale aveva appuntamento con Marzenne e il socio della società immobiliare di Angelo, il quale, si era recato a casa perché, ha spiegato alla polizia, non aveva avuto notizie di Angelo. «Il cancello era aperto», ha raccontato la vicina che è stata subito sentita come testimone dalla polizia, «Così sono entrata. C'erano oggetti per terra, carte, vasi rotti, suppellettili sparse e tanto disordine, ho chiamato Marzenne, ma nessuno ha risposto. Sono scesa giù in taverna e ho visto tanto sangue. Una scena terribile che non dimenticherò mai. Angelo era agonizzante e rantolava».

Molta gente si è raccolta davanti alla villa nel Bresciano dove si è svolto il massacro

Anche il socio di Cottarelli è stato lungamente sentito dagli inquirenti proprio per approfondire gli affari della «Nuvolera srl». La moglie e il figlio di Cottarelli sono stati rinvenuti nella taverna, accasciati sul divano, avevano i polsi legati con delle fascette da elettricista e profonde ferite al collo. Angelo era invece vicino alla porta della taverna, agonizzante.

Forse è stato colpito per ultimo dopo essere stato costretto a assistere all'uccisione dei suoi cari. Con le ultime forze ha cercato di uscire per chiedere aiuto. È morto pochi minuti dopo il trasporto in ospedale. Quando nella villetta sono arrivati gli inquirenti e il procuratore di Brescia, Giancarlo Tarquini, hanno trovato la casa sottosopra come se gli assassini avessero inscenato una finta rapina. Ma le indagini chiariranno se i criminali invece cercavano qualcosa di importante: documenti o soldi.

Dei coltelli o delle armi da taglio usate per colpire le tre vittime non si è trovata traccia, la polizia ha rovesciato anche i cassonetti vicini alla villetta per vedere se trovavano qualche indizio. Per la soluzione del caso, la Direzione anticrimine di Roma, diretta dal prefetto Nicola Cavaliere, ha inviato gli uomini del gruppo Ert, esperti nella ricerca delle tracce. Gli specialisti del gruppo sono giunti ieri pomeriggio a bordo di un elicottero: vengono considerati la punta di diamante della polizia scientifica. Il loro lavoro è durato fino a notte fonda e non è stato dunque possibile trasportare i cadaveri della donna e del figlio in obitorio. Solo nelle prossime ore sarà effettuata l'autopsia per capire la dinamica dell'efferato triplice delitto.

«Gli immigrati non c'entrano». L'ennesimo fatto di sangue ha uteriormente scosso la città, e ieri pomeriggio il prefetto, Francesco Paolo Tronca, ha convocato nuovamente il Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza. «I fatti di violenza efferata che si sono succeduti in questi giorni sono assolutamente scollegati, la pista degli immigrati è da escludere - ha precisato il prefetto -. Il massacro avvenuto nella villetta del quartiere Urago Mella è quasi certamente maturata negli ambienti della criminalità organizzata».

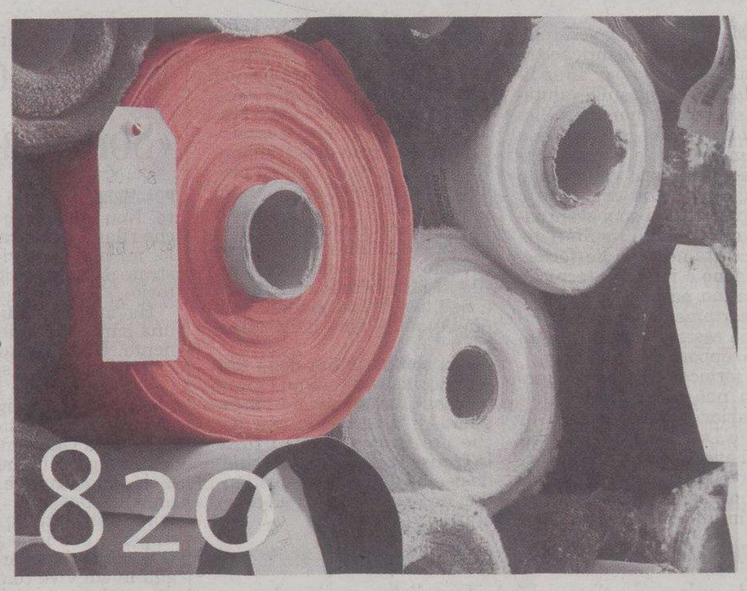
È un'estate tragica per Brescia. Sette morti ammazzati in 17 giorni: Hina, la ragazza pachistana uccisa dal padre, poi Elena Lonati, strangolata dal sagrestano, il pittore Aldo Bresciani, accoltellato e, una settimana fa un pachistano ucciso forse da due connazionali. Infine ieri la strage a Urago Mella. E ieri fra la gente c'è stata tensione.

Roberta Rizzo

Arrestato per traffico di donne e poi prosciolto

BRESCIA Il movente della strage si nasconde in parte nel passato di Angelo Cottarelli ma anche nelle sue attività recenti. Interessi e affari che portano ad ambienti della criminalità organizzata con diramazioni nel giro dello sfruttamento della prostituzione e dei locali notturni. I segreti di Cottarelli non sarebbero dunque da trovare all'interno della sua professione dichiarata, ovvero di titolare di un'agenzia immobilare, ma altrove. Gli inquirenti stanno scavando nel passato della vittima. Angelo Cottarelli, 57 anni, fu arrestato nel novembre del 2004 dai carabinieri del Ros di Potenza che eseguirono 33 ordinanze di custodia cautelare. L'inchiesta, avviata dalla della procura potentina, riguardava il traffico di donne dell'Est europeo. Donne costrette a prostituirsi. Dopo aver trascorso un periodo in carcere, la posizione di Cottarelli fu trasferita all'attenzione dei magistrati di Brescia. L'uomo fu prosciolto. Vita movimentata, dunque, quella di Cottarelli che ne è uscito pulito.

I NUMERI DELLA QUALITÀ.



Promozioni non cumulabili tra loro. Regolamento nei negozi poltronesofà.

tessuti per rivestire ogni sofà.
Stoffe pregiate, trame classiche e moderne per rivestire il tuo nuovo sofà come vuoi tu. Entra in un negozio poltronesofà, lasciati rapire dal suo calore e dal suo colore. Approfitta dei teli di tessuto grandi 2 metri, e abbina al modello poltronesofà che preferisci il rivestimento che più desideri.

I NUMERI DELLA CONVENIENZA.

10% di sconto immediato

un vero letto nel tuo sofà a partire da 99€

30 mesi a tasso zero

100€ di complementi d'arredo IN REGALO

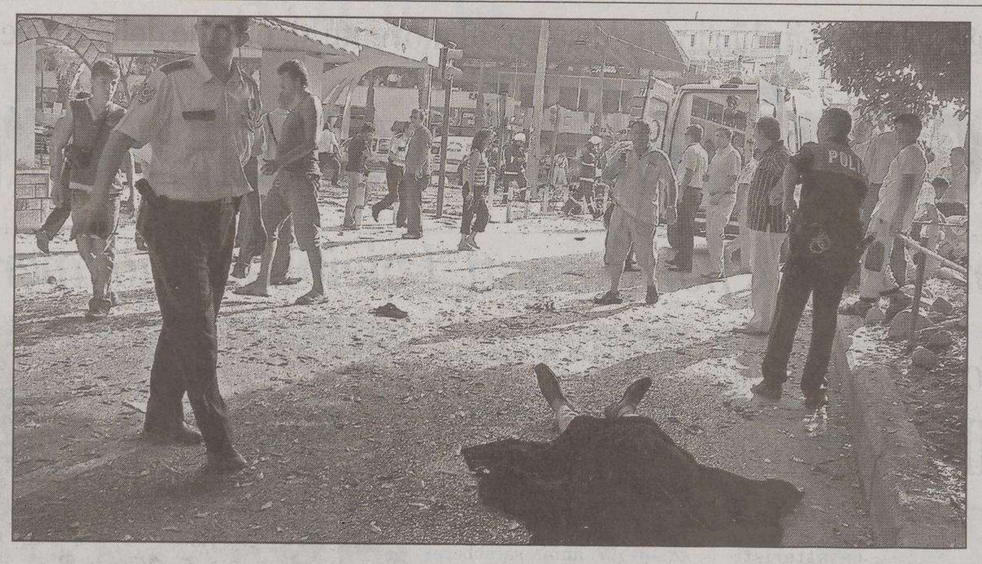
il secondo rivestimento a partire da 199€

18 mesi a tasso zero 1° rata nel 2007

Nei negozi specializzati poltronesofà è arrivata **la Nuova collezione 2007.** Scegli il tuo sofà entro il 29 ottobre 2006 **potrai usufruire di una delle 6 imperdibili promozioni** che poltronesofà ha scelto, in esclusiva, per i suoi clienti. Vieni a scoprire queste fantastiche opportunità in uno dei 95 negozi specializzati poltronesofà.

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 95 negozi specializzati poltronesofà • www.poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ


Un poliziotto turco si avvicina al corpo di una vittima dell'esplosione di una bomba avvenuta ad Antalya

Sette mesi di bombe

- **13 feb** — Un'esplosione in un supermercato di periferia a **Istanbul** causa 11 feriti. La rivendicazione è di un gruppo militare curdo
- **15 mar** — Due feriti per l'esplosione di un ordigno in una banca di **Diyanrbakir**, vicino al confine siriano
- **31 mar** — Un ordigno nascosto in un bidone della spazzatura esplode a **Istanbul** e causa un morto
- **5 apr** — 31 persone restano ferite nella deflagrazione di una bomba in un quartiere residenziale di **Istanbul**
- **3 giu** — L'esplosione di un ordigno in un centro commerciale a **Mersin** provoca il ferimento di 14 persone
- **15 giu** — Una bomba esplode a una fermata dell'autobus nel centro di **Istanbul**: tre feriti
- **4 ago** — Due esplosioni ad **Adana**, nel sud della Turchia. 13 le persone ferite

ANSA-CENTIMETRI

Un nuovo ordigno ieri pomeriggio ad Antalya aggrava il bilancio delle azioni contro gli occidentali avvenute la notte scorsa

Turchia, attentati nei centri turistici

Tre persone decedute, decine di feriti. Rivendicazione di un gruppo curdo

ROMA Tre morti e decine di feriti: è il bilancio di sangue delle cinque esplosioni che in meno di 24 ore hanno fatto ripiombare la Turchia nell'incubo del terrorismo. Nel mirino: le località turistiche frequentate da occidentali. L'attentato più grave è stato messo a segno ieri nel centro della città meridionale di Antalya: un ordigno nascosto vicino a un punto di ristoro ha ucciso tre persone ferendone 20. E altre 27 persone, tra cui 10 inglesi, sono rimaste ferite domenica notte a Marmaris e a Istanbul.

I primi quattro attentati di Marmaris e Istanbul sono stati rivendicati dal gruppo armato curdo «Falchi per la liberazione del Kurdistan» (Tak) sul loro sito Internet. Il Tak ha motivato gli attacchi come rappresaglia per le condizioni di isolamento in cui si trova il leader del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk), Abdullah Ocalan, che sconta l'ergastolo nella prigione speciale di Imarali, vicino a Istanbul. Rivendicazione che conferma l'opinione delle autorità turche che considerano il Tak una «sigla paravento» dello stesso Pkk, che gli avrebbe delegato le azioni armate fuori della regione sud-orientale curdofona, ed in specie, in località turistiche.

Tre le esplosioni ravvicinate avvenute dopo la mezzanotte di domenica a Marmaris (nota località balneare del sud sulla costa del mar Egeo, frequentata, oltre che da turchi, da viaggiatori dell'Europa occidentale e russi) dove sono rimaste ferite 21 persone, tra cui dieci turisti inglesi, di cui quattro in gravi condizioni. «C'erano tre bombe. Due di loro non erano potenti, erano ordigni a percussione» hanno detto fonti della polizia. La prima era stata collocata sotto il sedile di un pullmino: è esplosa mentre il minibus percorreva una delle strade principali della città e ha causato il ferimento di 21 persone, di cui 12 stranieri (si ignora la nazionalità dei due non britannici). Circa tre quarti d'ora più tardi una seconda deflagrazione è avvenuta al porto di Marmaris, seguita da una terza in una zona residenziale. Gli ultimi due attentati non hanno provocato feriti e sono stati messi a segno davanti a un locale fast-food e presso la sede di una compagnia aerea.

Un quarto ordigno è invece saltato in aria alle 21.30 di domenica (le 20.30 in Italia) nella parte europea di Istanbul. Cemalettin Cerrah, il capo della polizia della metropoli sul Bosforo, capitale commerciale e turistica della Turchia, ha riferito che sei turchi sono rimasti feriti per l'esplosione di un pacco bomba collocato vicino a una scuola nel distretto di Bagcilar. E non si era ancora spenta l'eco delle quattro bombe di Istanbul e Marmaris, che ieri pomeriggio una ancora più violenta esplosione nel centro della città turistica di Antalya, nella Turchia mediterranea, ha provocato tre morti e almeno 18 feriti, tra cui quattro israeliani. L'ordigno era nascosto in una moto parcheggiata a pochi passi da un punto di ristoro affollato da turisti turchi e stranieri. Il commissario Ue all'allargamento, Olli Rehn, ha condannato gli attacchi «barbari e codardi» a nome di tutta la Commissione europea: «Nulla può giustificare simili violenze».

La Turchia è stata teatro in passato di numerosi attentati che hanno preso di mira obiettivi legati al turismo, importante motore dell'economia del Paese che quest'anno spera di raggiungere 26 milioni di visitatori e 20 miliardi di dollari di entrate.

Non sono pochi i nostri connazionali che scelgono la Turchia come meta delle loro vacanze per tour delle città o crociere in caicco, la tipica goletta che consente di visitare dal mare i luoghi più suggestivi della costa. E proprio Antalya e Marmaris sono due delle mete più gettonate dai tour operator di casa nostra come da inglesi, olandesi, tedeschi, nordeuropei e russi. Quest'anno si era comunque assistito ad un netto calo di stranieri, che gli esperti valutano tra il 10 ed il 30 per cento, con grave pregiudizio per un Paese che ha proprio nel turismo una delle risorse più importanti. Complice il fatto che i «falchi del Kurdistan» lo scorso aprile avevano minacciato attentati nelle zone turistiche turche diffidando gli stranieri dal recarvisi. In quell'occasione avevano inoltre rivendicato diverse esplosioni avvenuti nell'ultimo anno a Istanbul ed in località balneari della costa egea e mediterranea come la bomba fatta esplodere in un minibus a Kusadasi nel luglio 2005, che provocò la morte di 5 persone, tra cui una ragazza irlandese e una turista inglese, ed il ferimento di altre decine di persone.

Un militante del Pkk è stato arrestato con l'accusa di pianificare attacchi terroristici. Secondo l'agenzia di stampa «Anadolou», il sospetto stava preparando un attentato nel città portuale di Smirne. La polizia avrebbe effettuato altri arresti in relazione all'azione sventata.

Monica Viviani

TERRORISTA NERO

Era in prova ai servizi sociali

Turiste stuprate, Angelo Angeli rischia di tornare in carcere

MILANO Angelo Angeli, ex artificiere del gruppo eversivo di estrema destra delle Squadre di azione Mussolini, rischia di tornare in carcere a causa della doppia accusa di favoreggiamento all'immigrazione clandestina e favoreggiamento personale che gli contesta la Procura di Milano in relazione allo stupro delle turiste francesi. Angeli, coinvolto nello stupro a Franca Rame avvenuto nel 1973, è sottoposto dal febbraio di quest'anno alla misura alternativa al carcere dell'affidamento in prova ai servizi sociali di Milano. Ora deve rispondere di favoreggiamento personale perchè avrebbe aiutato i due clandestini tunisini a far perdere le loro tracce alla polizia attraverso una telefonata in codice nella quale li metteva in guardia.

La Farnesina invita alla massima prudenza

ROMA Dopo gli attacchi terroristici che hanno colpito diverse località turistiche turche, il ministero degli Esteri italiano invita alla prudenza ma non sconsiglia i viaggi in Turchia. La Farnesina ha segnalato da tempo il rischio di attentati nel Paese e rimanda a quelle indicazioni. «Si sono registrati in Turchia, a partire dal 2004, attentati terroristici che hanno coinvolto anche località turistiche - si legge sul sito curato dal ministero e dedicato ai consigli sui viaggi - Non si può escludere pertanto nel Paese il rischio di atti terroristici, che potrebbero colpire anche istituzioni o strutture frequentate da occidentali». Secondo il ministero, «le autorità turche hanno rafforzato le misure di sicurezza». Agli italiani che intendano recarsi in Turchia, la Farnesina consiglia comunque di registrare i dati relativi al viaggio che intendono effettuare sul sito www.Dovesiamonelmondo.It.

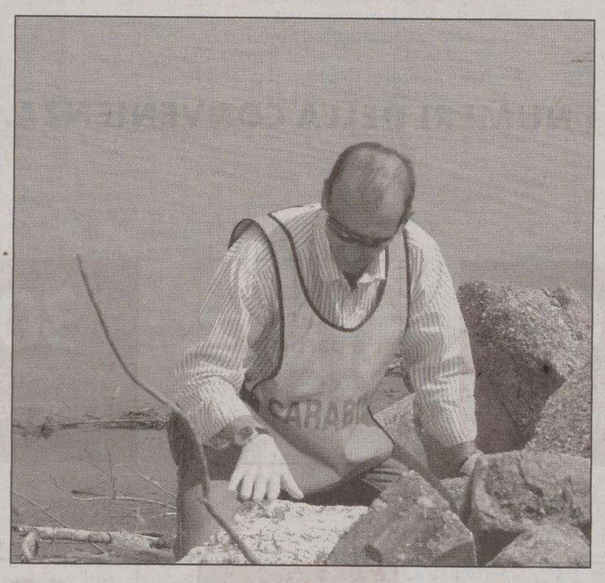
Dieci le persone esperte di esplosivi sotto controllo. Il procuratore Pace presiede il vertice degli investigatori

Una ipotesi: più complici di Unabomber

Quattro-cinque «firme» lette da un perito sugli ordigni usati dal maniaco

L'ingegnere ribadisce: «Se la prova sul lamierino e la forbice che l'ha tagliato fosse stata fondata sarebbero già venuti ad arrestarmi»

di **Claudio Ernè**


Sul luogo dell'ultimo attentato, a Caorle, esami della scientifica

Dieci persone, tutte esperte di esplosivi o che con gli esplosivi hanno avuto a che fare in passato, sono tenute costantemente sotto controllo dai 30 investigatori del pool interforze che dal 2003 sta dando la caccia a Unabomber. Tra queste dieci persone supersospettate una vigilanza speciale è riservata al professore di 48 anni che vive a Casarsa col padre carabiniere in pensione e all'ingegnere di Azzano Decimo nella cui abitazione sono state sequestrate le forbici che con la loro «impronta» hanno dato una svolta significativa all'inchiesta.

Nelle ultime ore sta anche emergendo l'ipotesi che dietro il nome di Unabomber si nascondano più persone, esperte oltrechè di esplosivi anche di inneschi miniaturizzati e di tecniche di investigazione. L'analisi dei frammenti delle bombe esplose a partire dal 1994 e di quelle poche ricuperate integre, consente di leggere cinque fasi diverse nell'attività di costruzione degli ordigni.

Fino a ieri si era ritenuto che ogni fase dovesse corrispondere a un progressivo affinamento delle capacità tecniche dell'attentatore. Ora invece si sta facendo largo la tesi che più mani abbiano costruito gli ordigni. Quattro, cinque «firme» sono state lette nelle letali costruzioni di Unabomber anche da un perito che ha indagato sull'ordigno usato a Udine per la strage dell'antivigilia del Natale 1998 in cui furono dilaniati tre agenti di polizia. Una strage fino a oggi rimasta impunita.

Che l'inchiesta avviata dalle Procure Distrettuali di Trieste e Venezia sia di fronte a una svolta e a una accelerazione, lo dice indirettamente la convocazione urgente di una riunione operativa tra tutti i magistrati che si occupano del caso.

Un aspetto di questa riunione è stato sottolineato ieri dal procuratore capo di Trieste Nicola Maria Pace. «Ci sono opinioni e posizioni identiche tra Trieste e Venezia, sia sulla linea da tenere, sia sulle valutazioni sulla fuga di notizie. Siamo concordi che è stata una cosa molto grave. Siamo contrariati e seccati: valuteremo la fuga di notizie anche sotto altri profili con i suoi eventuali risvolti penali. I risultati degli accertamenti sulle forbici attengono a indagini tecniche che fanno parte di una serie di accertamenti i cui esiti dovevano essere valutati al momento opportuno. Non ora».

La forbice era stata sequestrata nel marzo scorso nell'abitazione dell'ingegnere di Azzano Decimo. E gli investigatori avevano confrontato attraverso le scansioni di un microscopio elettronico, le scalfitture infinitesimali della sua lama, con quelle del sottile lamierino inserito da Unabomber nella musicassetta-bomba nascosta sotto la sella di una bicicletta posteggiata alla stazione di Portogruaro e lasciata lì per un paio di settimane. La bomba non era esplosa perché i contatti elettrici si erano ossidati sotto l'azione ripetuta delle piogge cadute nel giugno 2005. All'interno, come dicevamo il lamierino, il cui profilo al microscopio elettronico è risultato del tutto identico a quello della lama della forbice.

«La compatibilità della forbice non deve essere una grande cosa», ha affermato l'ingegnere di Azzano Decimo poche ore fa respingendo tutte le accuse le illazioni. «Mi chiedo perché di fronte a questi indizi non siano venuti ad arrestarmi».

Il secondo indagato: «Sono tranquillo»

PORDENONE «Non mi sento un perseguitato. Non credo comunque sia opportuno che rilasci dichiarazioni. Sono tranquillo, mi hanno restituito le carte sequestrate dagli investigatori nel mio laboratorio».

Ha modi gentili, mimetizzati dietro una barba molto folta e un corpo imponente. Gli occhi azzurri tradiscono un po' di imbarazzo se gli viene ricordato che il suo nome è iscritto da tempo sul registro degli indagati della Procura distrettuale di Trieste, nell'ambito dell'inchiesta su Unabomber.

L'indagato numero due come potenziale bombarolo, è un professore di 48 anni di Casarsa. Un uomo taciturno, ma che si è fatto apprezzare tra i paesani per il suo impegno nel volontariato. Quando apre la porta della casa di famiglia in cui vive con il padre carabiniere in pensione, non si sottrae al confronto ma con ferma gentilezza dice chiaramente che non vuole essere intervistato. Semmai più avanti, alla presenza del suo difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci di Trieste.

«Conosce bene la storia di Unabomber ma non è opportuno che ne parli. Sono finito in questa indagine semplicemente perché tutti i chimici che lavorano in provincia di Pordenone sono finiti nel mirino degli inquirenti». Altro il professore non dice anche perché tutta la sua vita si è svolta volutamente lontana dai riflettori. Non ama il rumore e le feste e il suo è un atteggiamento discreto e solitario.

«Le mie carte mi sono state restituite per questo sono tranquillo».

Va aggiunto che nel suo laboratorio chimico ospitato nel seminterrato della casa di famiglia, gli inquirenti durante la perquisizione hanno usato uno speciale aspirapolvere, in grado di segnalare anche tracce infinitesimali di esplosivo. E i risultati di queste prove non sono ancora stati depositati nelle mani dei magistrati.

Udienza privata del cancelliere tedesco a Castelgandolfo: «Condividiamo il valore religioso»

Radici cristiane, Merkel appoggia il Papa

CITTÀ DEL VATICANO Benedetto XVI scopre in Angela Merkel una potente alleata nella battaglia per la difesa delle radici cristiane dell'Europa. La «Ragazza dell'Est», figlia di un pastore protestante, oggi cancelliere tedesco, è stata ricevuta ieri mattina nei saloni del palazzo di Castelgandolfo, residenza estiva di Papa Ratzinger.

Udienza privata ma protocollo da capo di Stato, con tanto di picchetto d'onore in cortile: per 40 minuti il Papa e Frau Merkel si sono intrattenuti per un «intenso colloquio» come ha riferito ai giornalisti più tardi uscendo sorridente dalla residenza apostolica per Ciampino, pronta a ripartire sull'aereo della Luftwaffe per Berlino. Il capo del governo di Germania, che assumerà la presidenza di turno Ue nel 2007, non ha esitato a manifestare al Papa la sua convinzione che il Cristianesimo sia un elemento prezioso da non scartare nella costruzione dell'Europa.. «Abbiamo parlato di libertà di religione e del ruolo dell'Europa e ho sottolineato che sono dell'idea che ci serva un'identità europea sotto forma di contratto di Costituzione e che, secondo me, questo contratto dovrebbe essere collegato al Cristianesimo e a Dio. Perchè il Cristianesimo ha formato in maniera decisiva il continente» ha detto la Merkel.

Il cancelliere tedesco Merkel

SICILIA

La ragazza era stata colpita da un'emorragia cerebrale. I medici: eccezionale

Esce dal coma dopo il parto

CATANIA Dicono che Mariangela sia una donna «tosta». Ha appena 21 anni; il 4 luglio al settimo mese di gravidanza un'emorragia cerebrale l'ha fatta entrare in coma. Ma la giovane Mariangela Basile non si è data per vinta e ha partorito il 7 agosto la sua bellissima bambina, Sofia. I medici l'avevano definito già un evento eccezionale, e per il resto nutrivano poche speranze sul risveglio della donna originaria di Modica, centro barocco del Ragusano.

Ma non avevano fatto i conti con la forza di questa ragazza: giovedì scorso è infatti uscita dal coma. E il suo primo pensiero, vedendo ieri il marito nel Reparto rianimazione dell'Ospedale Garibaldi di Catania, è andato alla piccola Sofia. Il marito è ancora frastornato da questo «miracolo». «Non ho mai smesso di sperare, per due mesi sono stato dietro la porta della stanza dove si trovava ricoverata mia moglie, ho sempre creduto che un giorno si sarebbe risvegliata - dice commosso Francesco Belgiorno, 34 anni -. Ho incontrato mia moglie e subito l'ho tranquillizzata sulla salute di nostra figlia. La prima parola che mi ha detto è stata ciao, un ciao pronunciato in maniera roca. Adesso l'unico suo desiderio è quello di potere incontrare la piccola Sofia Benedetta». Francesco non ha mai smesso di parlare alla sua Mariangela e di raccontarle i progressi della figlioletta. I medici al momento non hanno consentito a Mariangela di vedere sua figlia, perché forse la donna dovrà subire un secondo intervento: «E' ormai uscita dallo stato di coma di sesto grado - spiega Sergio Pintaudi, primario di rianimazione - e riesce a relazionarsi col mondo esterno oltre a riconoscere i componenti della famiglia. E' stata un'evoluzione insperata, un evento eccezionale».

Nessun ferito, l'altra notte, in via Vukovar tra i rioni di Stranga e Podmurvize. Il titolare aveva partecipato alla guerra contro i serbi

Fiume, esplosione sventra un bar

L'ombra della malavita o di una vendetta sullo scoppio che ha distrutto il Meduza

IL CASO

Strada contestata, nuove tensioni tra Slovenia e Croazia

HOTIZA È scoppiato un nuovo caso nelle relazioni sempre difficili tra Slovenia e Croazia. A Hotiza, sulla sponda sinistra del fiume Mura, Zagabria ha cominciato a costruire una strada senza informare la parte slovena provocando dure reazioni a Lubiana.

I lavori sono stati avviati alla fine della scorsa settimana in una zona che, secondo i libri catastali, appartiene alla Croazia ma su parcelle di cittadini sloveni.

Dell'accaduto hanno parlato ieri al telefono anche i premier sloveno Janez Janša e croato Ivo Sanader. «Spero - ha dichiarato Janša - che la situazione si risolva senza episodi che la facciano peggiorare». Per il ministro degli esteri sloveno, Dimitrij Rupel, a Hotiza non è succcesso nulla di grave ma «il governo deve proteggere gli interessi dei propri cittadini». Invitato a confermare le indiscrezioni secondo le quali Lubiana avrebbe deciso di inviare un'unità speciale della polizia, il capo diplomazia sloveno ha detto di non saperne nulla.

Tra le forze politiche, con particolare veemenza ha reagito il Partito nazionale sloveno. Al proprio governo, la formazione guidata da Zmago Jelincic ha chiesto di ritirare l'ambasciatore da Zagabria, di chiedere l'immediata interruzione delle trattative tra Zagabria e Bruxelles sull'entrata della Croazia nell'Ue e di chiudere tutti i valichi di confine nella zona.

FIUME Dormono in tanti, qualcuno guarda ancora la tv, le strade sono deserte. Un autentico colpo di fortuna perché l'esplosione che si verifica è come un pugno allo stomaco: potente e stordente, da far paura. Una deflagrazione di quelle a cui non sei abituato ma che ti fa subito capire come non si sia trattato di un tuono o di una scossa di terremoto.

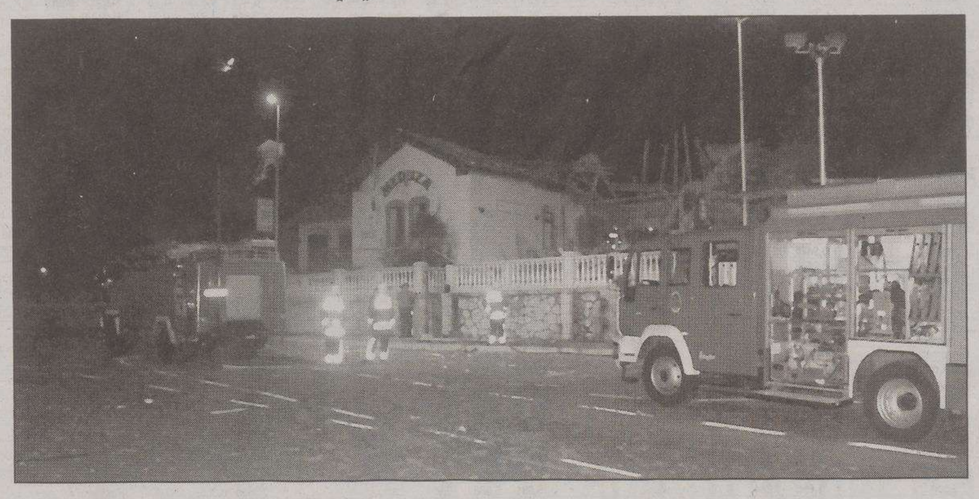
Via Vukovar (ex via Trieste) a Fiume, fra i rioni di Stranga e Podmurvize. Il bar-ristorante «Meduza» si presenta completamente sventrato all'arrivo della polizia e delle autobotti dei vigili del fuoco. L'area viene immediatamente transennata mentre appaiono i primi curiosi, increduli e attoniti, che cercano di dare una spiegazione a uno scoppio che ha fatto tremare tante case e mandato in frantumi numerose finestre anche distanti dal locale.

L'altra notte, verso la una e un quarto, un'esplosione di natura ancora ignota ha distrutto il Meduza, chiuso per ferie dal 2 agosto. Avrebbe dovuto riaprire i battenti tra un paio di giorni. Nel locale non c'era nessuno e lungo le vie Vukovar, Candek e Fratelli Branchetta non passavano auto né pedoni. Tutto l'incrocio, infatti, è stato ricoperto da detriti, frammenti di tegole e altro materiale edile come travi di legno e pezzi in metallo. Se qualcuno fosse transitato avrebbe potuto essere facilmente ucciso o gravemente ferito. Alle spalle del Meduza, verso l'ex caserma Diaz (sede di importanti istituzioni scolastiche), altri detriti. E, tutt'intorno, foglie e rami spezzati a testimonianza della violenza dello scoppio.

Fino al tardo pomeriggio di ieri non era stata fatta luce sull'origine della deflagrazione (per farlo, da Zagabria, sono arrivati i periti della Scientifica del ministero degli Interni). Ma tutto lascia supporre che si sia trattato di un ordigno esplosivo, probabilmente di una bomba. Meno gettonata l'ipotesi di una bombola di gas. E, subito, ecco rincorrersi le voci che si sia trattato di un regolamento di conti, di un avvertimento di stampo malavitoso, di vendetta o di una «scorciatoia» per arrivare ai soldi dell'assicurazione.

Milan Prpic, 45.enne di Segna che ha il Meduza in locazione, smentisce con fermezza queste voci. «Ma se non ho mai avuto problemi con nessuno – dice – È vero invece che ho partecipato al conflitto contro i serbi e forse c'è chi ha voluto vendicarsi per questo motivo». Accanto al padre, il figlio con indosso una maglietta raffigurante il generale croato Ante Gotovina, arrestato e in attesa di processo all'Aja poiché accusato di crimini di guerra contro i serbi. Prpic è titolare di altri due locali a Segna e il suo Meduza era stato completamente rimesso a nuovo non più di tre anni fa. Comunque sia, tra i fiumani dei rioni di Stranga, Podmurvize, Torretta, Montegrappa, Montenero Potok e Mlaka (dove è stato avvertito il boato) si è incuneato un senso di inquietudine difficile da estirpare.

Andrea Marsanich



I vigili del fuoco di Fiume tempestivamente accorsi sul luogo della deflagrazione notturna in via Vukovar

Il bar-ristorante «Meduza» pochi minuti dopo l'esplosione

L'intesa per la creazione di una joint-venture siglata a Bled dal ministro Vizjak. Appuntamenti internazionali per Rupel e Janša

Petrolio, accordo tra Lubiana e Mosca: nasce la «Petrol-Lukoil»

CAPODISTRIA L'Europa potrebbe rappresentare un faro di speranza per una riconciliazione nel Caucaso. Lo ha detto ieri, a Bled, il capodiplomazia sloveno Dimitrij Rupel durante la conferenza internazionale sulle prospettive di sviluppo dei Paesi sul Mar Caspio. Secondo Rupel, l'Unione Europea può dare il proprio contributo al successo della transizione dei Paesi dell'area.

Il commissario europeo per i rapporti esterni, Benita Ferrero Valdner, ha ribadito che la stabilità politica e democratica della regione è un obiettivo che va anteposto ai traguardi economici di breve periodo.

Ma a Bled è stato raggiunto anche l'importante accordo tra il governo sloveno e la «Lukoil», secondo produttore di petrolio in Russia. Il ministro dell'Economia Andrej Vizjak e il presidente di Lukoil, Vagit Alekperov, hanno sottoscritto una lettera di intenti sulla partecipazione russa nella privatizzazione della raffineria di Lendava. Nessuna indiscrezione è trapelata riguardo il valore dell'affare. Vizjak ha espresso anche appoggio alla proposta della Lukoil di entrare in cooperazione con la slovena «Petrol» il cui presidente, Marko Kryžanowski, ha ricevuto Alekperov a Lubiana.

I due gruppi costituiranno una joint-venture, denominata «Petrol-Lukoil» che avrà sede in Slovenia e piazzerà il petrolio russo sui mercati del sud-est Europa. Il 51 per cento del capitale sarà sloveno mentre i russi parteciperanno con il 49%. Inoltre, la Lukoil fornirà petrolio anche alla Slovenia che si assicurerà un approvvigionamento di energia a un prezzo migliore. A causa delle trattative, le contrattazioni dei titoli Petrol sono state bloccate ieri alla borsa di Lubiana.

In agenda, a Bled, anche la questione del nucleare iraniano. Il presidente dell'Aiea (Agenzia internazionale per l'Energia atomica), Mohammed El-Baradei, ha avuto un incontro con il premier sloveno Janez Janša per illustrargli i recenti sviluppi della crisi in vista del passaggio della presidenza di turno dell'Agenzia che, da settembre, sarà guidata appunto dalla Slovenia. La visita di Baradei in Slovenia avviene a pochi giorni dalla scadenza del temine ultimo rivolto all' Iran da parte dell'Onu affinchè interrompa le attività legate all' arricchimento dell'uranio.

Il ministro Dimitrij Rupel

Il premier Janez Janša

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*

Croazia
Kuna 1,00 › 0,1372 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 8,00
	1,0978 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 260,80
	1,0883 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60
	1,0429 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 238,90
	0,9969 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 266,60
	1,1125 €/litro**

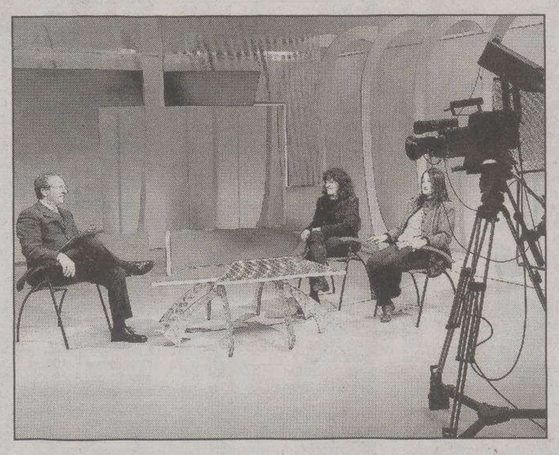
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Tutti gli appartenenti alla minoranza potranno ora seguire gli eventi rivolti alle Comunità degli italiani

Trasmissioni in onda ogni giorno dalle 13 alle 24. Modifiche facili in Italia per gli abbonati Sky

Tv Capodistria via satellite dal 1.o settembre

I programmi potranno essere ricevuti su Hot Bird alla frequenza 12.303 Mhz



Una trasmissione ripresa negli studi di Tv Capodistria

CAPODISTRIA A partire dal primo giorno di settembre, i programmi di Tv Capodistria potranno essere ricevuti in chiaro anche via satellite su Hot Bird 3 (posizione 13 gradi est) della serie di satelliti Hot Bird.

Tv Capodistria sfrutterà la frequenza 12.303 Mhz (polarizzazione verticale) per arrivare fino ai televisori di tutti coloro che dispongono di un'antenna satellitare e di un ricevitore digitali sintonizzati su Hot Bird, utilizzato dalle maggiori stazioni televisive e piattaforme digitali.

Basterà avviare la ricerca dei programmi e il ricevitore digitale troverà automaticamente anche il canale di Tv Koper-Capodistria. Se si renderà necessaria la sintonizzazione manuale, invece, andranno inseriti I seguenti dati: Sid, 3203; Vid, 206 e Aid, 207.

I programmi saranno visibili sul satellite ogni giorno dalle 13 alle ore 24. Unica eccezione, per il momento, nei giorni in cui saranno trasmesse le dirette dal Parlamento sloveno. In tali occasioni, infatti, i programmi saranno visibili a partire dalle 18.

In Italia, per i possessori di ricevitori Sky, sintonizzarsi su Tv Capodistria sarà semplice: basterà accedere tramite il sistema di gestione dei programmi alla voce «gestione altri canali» e avviare la ricerca automatica. Nell'ambito della categoria «altri canali» sarà così ricevuto anche il segnale di Tv Capodistria contrassegnata dalla sigla Tv K-C.

La trasmissione dei molteplici programmi di Tv Capodistria via satellite renderà visibili le trasmissioni a tutti gli appartenenti alla minoranza italiana di Slovenia e Croazia che, finora, non potevano seguire i programmi dedicati soprattutto alla Comunità nazionale. Ma la novità andrà a soddisfare anche le esigenze dei numerosi telespettatori, in Italia ed in altri Paesi, che da lungo tempo chiedono di poter rivedere e di usufruire dei programmi della popolare emittente o di poter godere di una ricezione di qualità.

Volosca, il 21° Mandracchio premia Shaqiri Petritz e Kopas

VOLOSCA L'abbaziana Jehona Shaqiri Petritz (categoria professionale) e il fiumano Zdravko Kopas (generale) si sono imposti nel «21. Mandracchio», concorso internazionale di pittura promosso a Volosca dalla Comunità degli Italiani di Abbazia e ideato dal pittore connazionale Claudio Frank. Sabato mattina i protagonisti erano stati invece i bambini con l'affermazione di Aron Rocco Petritz (4 anni) di Abbazia.

172 gli artisti provenienti da Italia, Germania, Austria, Slovenia e Croazia che hanno ravvivato calli e scalinate della pittoresca località rivierasca realizzando le opere sottoposte all'attenzione della giuria presieduta dallo zagabrese Zlatko Kauzlaric Ataè. Tra i partecipanti anche il connazionale Bruno Paladin di Fiume. Gli spettatori hanno potuto ammirare non solo quadri ma anche oggetti in ceramica, vetro e altri materiali.

v.b.

IL FATTO

Rocambolesco viaggio nuziale via mare da Fiume ad Arbe

ARBE Avventuroso viaggio nuziale da Fiume ad Arbe per la motonave «Darli» che recava a bordo 39 passeggeri tra i quali una coppia di sposi e nove membri dell'equipaggio. Nessuno è rimasto ferito ma è solo una fortuita coincidenza dopo che, nel porto fiumano, la Darli è andata a sbattere con la parte poppiera contro la banchina mentre, in seguito, si è anche incagliata sul fondale della baia Sant'Eufemia nelle immediate vicinanze della città di Arbe.

Tutto è cominciato sabato pomeriggio alle 13,10 quando l'imbarcazione ha mollato gli ormeggi a Fiume per dirigersi verso l'isola quarnerina con decine di persone a festeggiare i novelli sposi. La motonave ha urtato la riva nonostante fosse controllata da vicino dagli equipaggi di due rimorchiatori. Dopo l'incidente, sul posto sono accorsi gli ispettori della Capitaneria portuale e i rappresentanti del Registro navale croato che, tuttavia, non hanno rilevato danni significanti allo scafo e alle altre strutture dell'unità. La Darli è quindi ripartita alle 17, non prima che l'azienda titolare dell'imbarcazione (la fiumana «Dami») avesse provveduto a sostituire il comandante Antonio Repanic con Savo Valjan.

Ma, alle 23,30, ecco un secondo incidente con lo scafo ad arenarsi nella citata baia Sant'Eufemia. Il disincagliamento, favorito dall'alta marea, è avvenuto solo ieri mattina intorno alle 9.30.

Stando alla portavoce del ministero del Mare e Trasporti, Marina Haluzan, il comandante Valjan ha dichiarato agli inquirenti che l'incagliamento sarebbe avvenuto dopo un guasto ai comandi dell'imbarcazione. Saranno le indagini, condotte dagli ispettori della Capitaneria di porto di Arbe, a dare una precisa risposta sulle cause. In base al test dell'alcolimetro, comandante e membri dell'equipaggio erano in regola con la legge. Da rilevare inoltre che ieri, alle prime luci dell'alba, sposi e invitati sono stati trasportati ad Arbe e da lì, in pullman, hanno raggiunto Fiume. Nessuno ha riportato lesioni a causa dei due sinistri.

La Darli, varata nel 1959, è alla fonda nelle acque arbesane in attesa che gli esperti del Registro navale croato verifichino se possa continuare a navigare o debba essere sottoposta a riparazioni. Nel corso dell'incagliamento, la motonave non h imbarcato acqua né è stata registrata la fuoriuscita in mare di carburante. Per i neoconiugi, dei quali non è stata rivelata l'identità, un «indimenticabile» inizio di vita matrimoniale.

a.m.

Anche a Brazza il maltempo compromette la vendemmia

SPALATO Sono proseguiti anche ieri i lavori per rimediare alle conseguenze del nubifragio abbattutosi domenica pomeriggio su una parte dell'isola di Brazza (Brac). Un evento che non trova riscontro neppure nella memoria dei più anziani abitanti della zona. Sull'isola dalmata, per alcune ore, si erano infatti riversati scrosci di pioggia torrenziale, grandine e forti colpi di vento. Nella sola municipalità di Bol – nota per la celebre spiaggia ma anche per i vigneti – la grandine ha imperversato per un'ora, imbiancando la zona e dandole un insolito aspetto invernale. A Bol, ma anche in tante altre piccole frazioni, acqua e fango hanno invaso scantinati e locali al pianoterra. I danni più gravi e insanabili sono tuttavia quelli arrecati a vigneti, orti e oliveti. In alcune zone dell'isola la grandine ha irrimediabilmente compromesso la prossima vendemmia. Dato l'elevato costo delle polizze, quasi tutti i viticoltori non risultano assicurati. Il sindaco di Bol ha chiesto la proclamazione dello stato di calamità naturale. Il maltempo, inoltre, ha messo fuori uso anche la rete elettrica e buona parte di Brazza è rimasta senza corrente fino a ieri mattina.

f.r.

Archiviata l'edizione 2006, la kermesse tornerà nei mesi invernali con nuovi laboratori musicali

Pola, l'Arena International cresce e si sdoppia

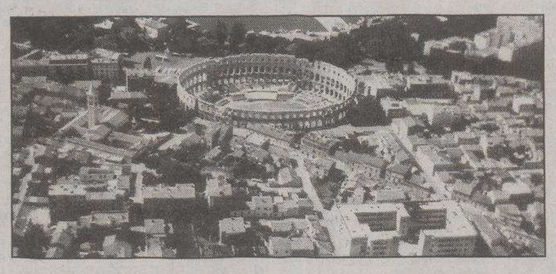
POLA «Oltremodo positivo il bilancio dell'Arena International 2006». In questi termini si è espressa ieri in conferenza stampa Tatiana Sverko Fioranti, direttrice artistica del laboratorio musicale internazionale giunto alla quinta edizione.

In tale occasione sono stati riportati alcuni numeri chiave del progetto musicale lanciato dalla Comunità degli Italiani. Iniziando dai 72 allievi (presenza record) provenienti da Italia, Slovenia e Croazia. Dieci i laboratori per altrettanti strumenti, 13 i giorni di lezione e 14 gli ospiti ai vari concerti. E, a proposito delle esibizioni alle quali si sono esibiti allievi e professori, la musica in repertorio era quella dei compositori contemporanei dell' Istria e dintorni.

«L'Arena International è dunque in crescita» ha dichiarato la Sverko Fioranti annunciando anche un'importante novità: un'edizione invernale dei laboratori da tenersi durante i fine settimana per offrire agli allievi un'ulteriore possibilità di perfezionamento. Il raggio di azione, in questo caso, sarà esteso anche all'Austria.

Infine, è stato annunciato il concerto conclusivo di ringraziamento per enti e sponsor che hanno supportato l'Arena 2006. L'appuntamento, denominato «Spigolature musicali», è per giovedì alla Comunità di Pola. Sarà un itinerario musicale nel repertorio del Novecento per sax, clarinetto e pianoforte.

p.r.



A Pola, dopo cinque edizioni, l'Arena Int. si regala altri record

BORSA

MIBTEL

0,257%
28891

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,550	15,730
Argento (per Kg.)	290,250	316,070
Sterlina (v.C)	112,590	121,880
Sterlina (n.C)	113,620	123,950
Sterlina (post.74)	113,620	123,950
Marengo Italiano	91,930	102,260
Marengo Svizzero	89,350	100,190
Marengo Francese	89,350	99,680
Marengo Belga	89,350	99,680
Marengo Austriaco	89,350	99,680
20 Marchi	110,040	123,950
20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Krugerrand	490,930	526,790

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3818,79	-0,945
Bruxelles -bel 20	3919,92	0,829
Dj Euro Stoxx	356,83	0,609
Dj Euro Stoxx 50	3808,57	0,725
Francoforte	5854,99	0,749
Helsinki	8910,45	0,533
Johannesburg	20422,6	0,915
Londra	N.R.	0,000
Madrid Ibex 35	12116,6	0,612
Nasdaq Comp (prov.)	2158,74	0,862
New York (prov.)	11357,5	0,650
Oslo-top25	321,86	-0,636
Seul Kospi 200	172,64	-0,162
Singapore Straits T	2427,05	-1,066
Stoccolma	305,83	0,443
Tokio Nikkey	15762,6	-1,105
Toronto (prov.)	12142,8	0,144
Vienna Atx	3746,58	0,385
Zurigo Smi	8118,64	0,199

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2800
Yen Giapponese	149,850
Sterlina Inglese	0,6755
Franco Svizzero	1,5802
Corona Svedese	9,2465
Corona Norvegese	8,0345
Corona Danese	7,4605
Dollaro Canadese	1,4184
Dollaro Australiano	1,6895
Tallero Sloveno	239,600
Fiorino Ungherese	276,330
Corona Ceca	28,1550
Zloty Polacco	3,9348
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5762
Dollaro Neozeland.	2,0098
Rand Sudafricano	9,1789
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,9570
Corona Islandese	89,5500
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5224
Dollaro Singapore	2,0172
Corona Slovacca	37,7100
Lira Turca	1,9054

DOLLARO 0,298% 1,2800

TALLERO 0,008% 239,600

KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	12,029	12,033	-0,03
Acegas-aps	7,071	7,094	-0,32
Acotel	16,646	16,806	-0,95
Acq. Potab.	16,230	16,230	0,00
Acsm	2,367	2,367	0,00
Actelios	9,285	9,357	-0,77
Aedes	5,113	5,110	0,06
Aem	2,028	2,013	0,75
Aem Torino	2,151	2,157	-0,28
Aem Torino 08 W	0,5732	0,5712	0,35
Aerop. Firenze	14,997	14,931	0,44
Alerion	0,4157	0,4158	-0,02
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,9341	0,9317	0,26
Alleanza	9,377	9,414	-0,39
Amga	1,815	1,809	0,33
Amplifon	7,003	6,989	0,20
Anima	2,766	2,723	1,58
Ansaldo Sts	7,312	7,324	-0,16
Art'e'	6,133	6,131	0,03
Asm	3,242	3,201	1,28
Astaldi	5,065	5,082	-0,33
Auto To-mi	16,092	15,970	0,76
Autogrill	11,682	11,681	0,01
Autostrade	21,72	21,79	-0,32
Azimut H.	8,566	8,799	-2,65
B. Bilbao Viz.	17,449	17,580	-0,75
B. C.R. Firenze	2,479	2,431	1,97
B. Carige	3,870	3,874	-0,10
B. Carige Risp	4,149	4,126	0,56
B. Desio	6,908	7,026	-1,68
B. Desio R Nc	6,519	6,550	-0,47
B. Fideuram	5,011	5,024	-0,26
B. Finnat	1,028	1,045	-1,63
B. Ifis	10,557	10,747	-1,77
B. Intermobiliare	8,504	8,448	0,66
B. Intesa	5,001	5,127	-2,46
B. Intesa R Nc	4,693	4,939	-4,98
B. Italease	36,16	34,94	3,49
B. Lombarda	14,282	14,167	0,81
B. Profilo	2,405	2,405	0,00
B. Santander	11,897	12,073	-1,46
B. Sard. R Nc	18,724	18,616	0,58
B.Ca Pop. Ita 10 W	0,9516	0,9413	1,09
B.P. Etruria E L.	16,017	15,961	0,35
B.P. Intra	14,453	14,328	0,87
B.P. Italiana	9,720	9,680	0,41
B.P. Milano	10,069	10,102	-0,33
B.P. Spoleto	11,275	11,181	0,84
B.P. Verona No	22,14	22,31	-0,76
B.P.U. Banca	21,60	21,80	-0,92
Basicnet	0,9703	0,9784	-0,83
Bastogi	0,2139	0,2159	-0,93
Bb Biotech	48,44	47,88	1,17
Bca Ifis 08 W	4,728	4,811	-1,73
Beghelli	0,5255	0,5167	1,70
Benetton	11,398	11,481	-0,72
Beni Stabili	0,7740	0,7606	1,76
Biesse	11,433	11,426	0,06
Bipielle Inv.	11,620	11,500	1,04
Bnl R Nc	3,397	3,390	0,21
Boero	17,050	17,050	0,00
Bolzoni	3,099	3,122	-0,74
Bon. Ferraresi	33,43	33,62	-0,57
Brembo	8,112	8,116	-0,05
Brioschi	0,3446	0,3498	-1,49
Brioschi 06 W	0,0404	0,0418	-3,35
Bulgari	9,640	9,676	-0,37
Buongiorno Spa	4,084	4,065	0,47
Buzzi Unicem	17,753	17,618	0,77
Buzzi Unicem R Nc	11,614	11,454	1,40
C. Artigiano	3,372	3,386	-0,41
C. Bergam.	28,79	28,74	0,17
C. Valtellinese	11,468	11,436	0,28
Cad It	8,016	8,009	0,09
Cairo Comm.	37,74	37,97	-0,61
Caltagir. R Nc	8,762	8,564	2,31
Caltagirone	8,577	8,550	0,32
Caltagirone Ed.	6,618	6,617	0,02
Cam-fin.	1,551	1,581	-1,90
Campari	7,688	7,622	0,87
Capitalia	6,900	6,945	-0,65
Carraro	3,653	3,665	-0,33
Cattolica Ass.	46,18	46,30	-0,26
Cdb Web Tech	2,528	2,457	2,89
Cdc	5,242	5,259	-0,32
Cell Therapeutics	1,203	1,248	-3,61
Cembre	6,089	6,108	-0,31
Cementir	5,887	5,912	-0,42
Cent. Latte To	4,279	4,232	1,11
Chl	0,8685	0,8725	-0,46
Ciccolella	1,917	1,912	0,26
Cir	2,243	2,261	-0,80
Class	1,358	1,368	-0,73
Cofide	1,037	1,055	-1,71
Coin	4,047	4,041	0,15
Credem	10,850	10,788	0,57
Cremonini	2,184	2,188	-0,18
Crespi	0,9421	0,9519	-1,03
Csp	0,9463	0,9681	-2,25
Dada	14,241	14,314	-0,51
Danieli	8,018	8,118	-1,23
Danieli R Nc	5,505	5,563	-1,04
Data Service	5,296	5,310	-0,26
Datalogic	5,479	5,504	-0,45
Datamat	9,601	9,613	-0,12
De' Longhi	2,835	2,824	0,39
Digital Bros	3,986	3,988	-0,05
Digital M. Techn.	42,73	43,03	-0,70
Dmail Gr.	8,541	8,431	1,30
Ducati	0,6603	0,6734	-1,95
Ed. Espresso	4,099	4,103	-0,10
Edison	1,624	1,615	0,56
Edison 07 W	0,8090	0,8090	0,00
Edison R	1,868	1,854	0,76
Eems	5,998	6,027	-0,48
El.En	28,36	28,24	0,42
Emak	4,679	4,692	-0,28
Enel	6,961	6,944	0,24
Enertad	3,117	3,129	-0,38
Engineering I.I.	28,71	29,00	-1,00
Eni	24,22	24,23	-0,04
Erg	17,385	17,403	-0,10
Ergo Previdenza	4,526	4,536	-0,22
Esprinet	13,308	12,999	2,38
Euphon	7,059	7,104	-0,63
Eurofly	2,674	2,665	0,34
Eurotech	10,208	10,101	1,06
Eutelia	5,178	5,299	-2,28
Exprivia	0,8627	0,8766	-1,59
Fastweb	31,16	30,56	1,96
Fiat	11,217	11,146	0,64
Fiat 07 W	0,1147	0,1167	-1,71
Fiat Priv	9,385	9,279	1,14
Fiat R Nc	10,432	10,365	0,65
Fidia	4,339	4,396	-1,30
Fiera Milano	9,145	9,186	-0,45
Fil. Pollone	0,9039	0,9176	-1,49
Finarte-sem.	0,4933	0,4906	0,55
Finmecc.	16,860	16,840	0,12
Fondiaria-sai	32,76	33,20	-1,33
Fondiaria-sai 06 R	2,025	2,064	-1,89
Fondiaria-sai 08 W	7,653	7,754	-1,30
Fondiaria-sai R Nc	24,73	24,95	-0,88
Fullsix	8,224	8,219	0,06
Gabetti Prop. S.	3,819	3,802	0,45
Gaiana	1,672	1,685	-0,77
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,726	4,743	-0,36
Gemina	2,575	2,576	-0,04
Gemina R Nc	2,400	2,400	0,00
Generali	29,78	29,84	-0,20
Geox	9,778	9,803	-0,26
Gewiss	5,931	5,988	-0,95
Gim	0,6806	0,6886	-1,16
Gim 05-08 W	0,2007	0,2020	-0,64
Gim R Nc	0,8412	0,8290	1,47
Grandi Viaggi	2,049	2,010	1,94
Granitifiandre	7,870	7,831	0,50
Guala Closures	4,440	4,385	1,25
Hera	2,644	2,624	0,76
I. Lombarda	0,1932	0,1943	-0,57
I.Net	47,75	46,84	1,94
Ifi Priv	18,387	18,387	0,00
Ifil	4,667	4,707	-0,85
Ifil R Nc	4,448	4,455	-0,16
Ima	11,134	11,138	-0,04
Imm. Grande Dis.	2,511	2,490	0,84
Immsi	1,993	2,036	-2,11
Impregilo	2,748	2,744	0,15
Impregilo R Nc	3,838	3,795	1,13
Indesit Comp.	9,279	9,270	0,10
Indesit R Nc	9,901	9,930	-0,29
Intek	0,6270	0,6285	-0,24
Interpump	6,753	6,766	-0,19
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,320	8,346	-0,31
Irce	2,750	2,752	-0,07
Isagro	7,934	7,915	0,24
It Holding	1,655	1,651	0,24
It Way	6,310	6,247	1,01
Italcementi	19,166	19,156	0,05
Italcementi R Nc	12,221	12,158	0,52
Italmobiliare	67,88	67,93	-0,07
Italmobiliare R Nc	55,52	55,49	0,05
Jolly H.	16,340	16,687	-2,08
Juventus Fc	1,853	1,765	4,99
Kaitech	0,2944	0,2945	-0,03
Kme Group	0,3468	0,3523	-1,56
Kme Group Rsp	0,3944	0,3935	0,23
La Doria	2,446	2,454	-0,33
Lavorwash	1,989	1,982	0,35
Lazio	0,3650	0,3650	0,00
Linificio	2,991	2,994	-0,10
Lottomatica	28,94	29,07	-0,45
Luxottica	22,15	22,10	0,23
Maffei	1,966	1,966	0,00
Management E C	0,9400	0,9500	-1,05
Marazzi Group	8,737	8,805	-0,77
Marcolin	1,983	1,944	2,01
Mariella Burani	19,041	19,025	0,08
Marr	6,199	6,190	0,15
Marzotto	3,574	3,574	0,00
Marzotto R	3,600	3,600	0,00
Marzotto R Nc	3,302	3,286	0,49
Mediaset	8,776	8,785	-0,10
Mediobanca	16,907	17,240	-1,93
Mediolanum	5,544	5,601	-1,02
Mediterr. Acque	4,012	4,050	-0,94
Meliorbanca	3,831	3,802	0,76
Milano Ass	5,548	5,580	-0,57
Milano Ass R Nc	5,699	5,703	-0,07
Milano Ass. 07 W	0,4649	0,4705	-1,19
Mirato	8,804	8,816	-0,14
Mittel	5,215	5,248	-0,63
Mondadori	7,441	7,372	0,94
Mondo Tv	22,50	22,52	-0,09
Monrif	1,138	1,145	-0,61
Monte Paschi Si	4,783	4,753	0,63
Montefibre	0,3455	0,3425	0,88
Montefibre R Nc	0,3560	0,3549	0,31
Nav. Montanari	3,562	3,576	-0,39
Negri Bossi	1,460	1,467	-0,48
Nice	6,358	6,416	-0,90
Olidata	0,8631	0,8657	-0,30
Pagnossin	0,7035	0,7107	-1,01
Panariagroup I.C.	6,740	6,788	-0,71
Parmalat	2,633	2,640	-0,27
Parmalat 15 W	1,631	1,643	-0,73
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,490	13,581	-0,67
Piaggio	2,540	2,519	0,83
Pininfarina	23,98	23,67	1,31
Pirelli & C R Nc	0,6909	0,6970	-0,88
Pirelli & C R.E.	43,89	43,03	2,00
Pirelli & C.	0,6798	0,6810	-0,18
Poligr. Ed.	1,442	1,429	0,91
Poligrafica S.F.	29,89	29,99	-0,33
Premafin	2,283	2,290	-0,31
Premuda	1,557	1,569	-0,76
Prima Ind.	18,974	18,920	0,29
R. Ginori 1735	0,3815	0,3841	-0,68
Ras Holding	20,52	20,64	-0,58
Ras Holding R Nc	29,94	29,94	0,00
Ratti	0,5400	0,5437	-0,68
Rcs Mediag. R Nc	3,035	3,027	0,26
Rcs Mediagroup	3,558	3,543	0,42
Recordati	5,450	5,496	-0,84
Reno De Medici	0,5464	0,5455	0,16
Reno De Medici R	0,5300	0,5300	0,00
Reply	19,520	19,249	1,41
Retelit	0,3508	0,3489	0,54
Reti Bancarie	48,17	47,88	0,61
Ricchetti	1,401	1,398	0,21
Risanamento	5,743	5,759	-0,28
Roma A.S.	0,7100	0,7413	-4,22
Roncadin	0,2507	0,2514	-0,28
Roncadin 07 W	0,0806	0,0825	-2,30
S.Paolo-imi	15,798	16,129	-2,05
Sabaf	22,00	21,97	0,14
Sadi	2,245	2,257	-0,53
Saes G.	22,60	22,49	0,49
Saes G. R Nc	19,194	19,045	0,78
Safilo Group	3,547	3,535	0,34
Saipem	17,794	17,893	-0,55
Saipem R	18,500	18,500	0,00
Saras	4,324	4,380	-1,28
Save	20,54	20,59	-0,24
Schiapp.	0,0465	0,0463	0,43
Seat P. G.	0,3687	0,3682	0,14
Seat P. G. R	0,3016	0,3021	-0,17
Sias	9,526	9,611	-0,88
Sirti	2,330	2,204	5,72
Smurfit Sisa	2,690	2,650	1,51
Snai	5,935	6,044	-1,80
Snam Rete Gas	3,655	3,624	0,86
Snia	0,0885	0,0884	0,11
Snia 2010 W	0,0225	0,0231	-2,60
Socotherm	12,092	11,983	0,91
Sogefi	5,296	5,332	-0,68
Sol	4,624	4,650	-0,56
Sopaf	0,7339	0,7325	0,19
Sorin	1,450	1,457	-0,48
Stefanel	3,659	3,692	-0,89
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	12,618	12,486	1,06
T.E.R.N.A.	2,216	2,205	0,50
Targetti S.	6,321	6,336	-0,24
Tas	21,95	21,93	0,09
Tel. I. Media R Nc	0,3600	0,3620	-0,55
Telecom I. Media	0,3603	0,3610	-0,19
Telecom Italia	2,140	2,139	0,05
Telecom Italia R	1,909	1,924	-0,78
Tenaris	14,785	14,790	-0,03
Tiscali	2,314	2,293	0,92
Tod's	63,17	62,33	1,35
Toro	21,05	21,05	0,00
Trevi	6,371	6,358	0,20
Trevisan Comet.	2,721	2,734	-0,48
Txt E-solutions	19,858	19,793	0,33
Uni Land	0,9626	0,9567	0,62
Unicredito	6,145	6,109	0,59
Unicredito R	6,226	6,206	0,32
Unipol	2,626	2,626	0,00
Unipol Priv	2,367	2,361	0,25
V.D. Ventaglio	0,5400	0,5420	-0,37
Valentino F.G.	25,27	24,74	2,14
Vemer Sib.	0,6463	0,6029	7,20
Vianini I.	3,227	3,179	1,51
Vianini L.	9,311	9,271	0,43
Vittoria	10,768	10,808	-0,37
Zucchi	2,952	2,931	0,72
Zucchi R Nc	3,121	3,200	-2,47

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,408	0,19
Alboino Re	8,324	-0,14
Apulia Az.It.	14,439	0,22
Arca Az.It.	26,288	0,16
Aureo Az.It.	24,764	0,21
Azimut Crescita It.	30,441	0,32
Bim Az.It.	9,551	0,36
Bim Az.Small Cap It.	9,992	0,24
Bipiemme It.	21,171	0,2
Bipit. Az.Italia	28,910	-0,03
Bnl Az It. Pmi	7,370	-0,15
Bnl Az.It.	25,201	0,23
Bpu Pra. Az.It.	6,916	0,28
Bpvi Az.It.	6,075	0,21
Ca-am Mida Az.It.	25,464	0,1
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,328	-0,06
Capit. Az.Italia	17,038	0,25
Capit. Small Cap It.	5,588	-0,13
Capitalgest It.	22,179	0,48
Carige Az.It.	6,786	0,4
Ducato Geo It.	17,755	0,19
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,248	0,21
Dws It. Lc	24,772	0,15
Dws It. Medium Cap Lc	15,950	0,35
Dws It. Nc	15,083	0,14
Euromob. Az.It.	27,987	0,09
Fondersel It.	25,123	0,33
Fondersel P.M.I.	19,294	0,01
Fondit. Eq. It.	14,741	0,16
Generali Capital	66,995	0,13
Gestielle It.	17,605	0,53
Gestnord Az.It.	13,720	0,22
Grifoglobal	13,722	0,18
Imi It.	28,550	0,18
Interf.Equity It.	11,337	0,17
Italfor. It.N Equities	114,500	0,11
Leonardo Az.It.	11,484	0,07
Leonardo Small Caps	11,405	0,06
Mediolanum R. I. Cre.	21,646	0,1
Nextam Part. Az.It.	6,654	-0,42
Nextra Az.It.	15,886	0,14
Nextra Az.It. Din	23,521	0,14
Nextra Az.Pmi It.	6,761	-0,25
Optima Az.It.	7,381	0,15
Optima Small Caps It.	7,926	-0,01
Pioneer Az.Crescita	18,765	0,26
Pioneer Az.It.	22,250	0,38
Primavera Tr. Az.It.	6,671	0,17
Ras Capital L	29,016	0,2
Ras Capital T	28,686	0,19
Sai It.	24,933	0,27
Spaolo Az.It.	35,627	0,2
Spaolo It.N Equityrisk	16,440	0,21
Spaolo Opportunità It.	5,827	0,1
Symph.S Az.It.	14,201	0,2
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,327	-0,02
Systema Az.It.	14,291	0,15
Vegagest Az.It.	8,159	0,21
Zenit Az.	14,311	0,25
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,797	0,2
Aureo Az.Euro	12,407	0,05
Bipiemme Euroland	5,770	0,1
Bipit. Euro	12,193	0,02
Bipit. Medit.	16,906	0,04
Bpu Pra. Az.Etico	5,904	0,1
Bpu Pra. Az.Euro	6,645	0,24
Bsi Az.Euro	5,020	-0,06
Ca-am Mida Az.Euro	6,249	0,14
Cap.Im Euro Index	16,726	0,07
Capit. Euro Growth	11,584	0,1
Capit. Euro Value	6,689	0,21
Capitalgest Ff Eurosect.	5,643	0,12
Cariparma Nextra Az Qeu	16,086	0,1
Ducato Geo Euro Blue C.	7,354	-
Epsilon Qequity	5,740	0,07
Euromob. Euro Equity F.	4,140	0,02
Intra Az.Area Euro	6,623	-
Leonardo Euro	6,501	0,03
Primavera Euro Blue Chip	6,435	-0,03
Spaolo Euro	17,918	0,04
Symph.S C.Az.Euro	6,135	0,02
Systema Az.Euro	5,862	0,12
Vegagest Az.Area Euro	8,440	0,12
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,817	-0,02
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,504	0,05
Abis Europa	5,219	-
Anima Europa	4,722	0,04
Arca Az.Europa	11,104	0,08
Astese Euroaz.	6,166	0,08
Azimut Europa	16,350	0,25
Bim Az.Europa	10,601	0,31
Bipiemme Europa	14,692	0,16
Bipiemme Iniziativa Euro	7,671	-0,05
Bipit. H.Europa	7,983	0,05
Bnl Az.Europa	13,440	0,1
Bpvi Az.Europa	4,576	0,24
Cap.Im British Index	11,679	0,27
Capit. Az.Europa	13,875	0,31
Capit. Europe Research	6,827	-0,01
Capit. Small Cap Europe	7,659	0,29
Capitalgest Europa	7,842	0,11
Carige Az.Europa	6,465	0,17
Consultinvest Az.	10,554	-0,04
Ducato Geo Eur. Pmi	21,578	0,28
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,877	-
Ducato Geo Europa	11,040	0,05
Dws Europa Medium Cap L	6,955	0,14
Dws Europa Growth Lc	6,747	0,13
Dws Europa Lc	21,004	0,02
Dws Europa Nc	4,725	0,02
Epsilon Qvalue	6,552	0,05
Euromob. Europe E. F.	17,068	0,04
Fms-equity Europe	10,475	0,15
Fondaco Eu Srieq.Beta	99,844	0,07
Fondersel Europa	15,185	0,09
Fondit. Eq. Europe	11,665	0,11
Generali Europa Value	29,819	0,01
Gestielle Europa	13,445	0,13
Gestnord Az.Europa	9,826	0,09
Grifoeurope Stock	6,836	0,15
Imi Europe	21,374	0,09
Interf.Equity Europe	7,658	0,08
Investitori Europa	5,898	0,07
Kairos P.Europe Fund	6,170	-0,19
Kairos P.Small Cap Fund	10,133	-0,1
Laurin Eurostock	4,201	0,05
Mc G. Fdf Europa	7,630	0,26
Mediolanum Amerigo Vesp	6,621	-0,03
Mediolanum Europa 2000	18,400	-
Nextam Part. Az.Europa	6,021	0,02
Nextra Az.Europa	4,240	0,09
Nextra Az.Europa Din	20,202	0,02
Nextra Az.Pmi Europa	8,414	0,19
Open Fund Az.Europa	4,397	0,11
Optima Az.Europa	3,520	0,09
Pioneer Az.Europa	18,491	0,05
Pioneer Az.Val. Europa D	9,604	-0,14
Primavera Tr. Az.Europa	5,685	0,02
Ras Europe Fund L	17,936	0,02
Ras Europe Fund T	17,731	0,02
Ras Lux Equity Europe	46,652	0,06
Ras Multip.Multieuropa	8,334	0,14
Sai Europa	12,148	0,14
Spaolo Europe	9,289	0,09
Symphonia Ms Europa	5,941	0,15
Talento Comp.Europa	137,689	0,14
Unibanca Az.Europa	6,471	0,09
Vegagest Az.Europa	5,426	0,11
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,334	0,09
Alto Amer. Az.	4,693	0,11
Anima Amer.	5,727	0,17
Arca Az.Amer.	18,147	0,45
Azimut Amer.	10,276	0,23
Bim Az.Usa	6,048	0,22
Bipiemme Americhe	9,536	0,21
Bipit. H.Amer.	7,754	0,34
Bnl Az.Amer.	17,025	0,24
Bpu Pra. Az.Usa	4,338	0,46
Cap.Im Us Index A-$	22,655	-0,02
Cap.Im Us Index Classe H	4,995	-0,04
Capit. Az.Usa	4,653	0,24
Capit. Usa S/C Growth	6,255	0,13
Capitalgest Amer.	8,598	0,24
Carige Az.Amer.	2,765	0,4
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,658	0,22
Ducato Geo Amer.	4,909	0,22
Dws Amer. Lc	11,458	0,17
Dws New York Nc	9,604	-0,05
Euromob. Amer. E. F.	15,584	0,19
Fms-equity Usa	9,483	0,47
Fondersel Amer.	11,506	0,24
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,328	0,26
Generali Amer. Value	18,064	0,11
Generali Usa Growth	2,369	0,25
Gestielle Amer.	12,695	0,24
Gestnord Az.Amer.	13,268	0,37
Imi West	19,597	0,25
Interf.Eq.Usa	5,975	0,2
Investitori Amer.	3,983	0,28
Kairos P.Us Fund	5,749	0,47
Mc G. Fdf Amer.	5,871	0,03
Mediolanum Amer. 2000	10,821	0,17
Mediolanum Cristoforo Co	13,776	0,39
Nextam Part. Az.Amer.	3,742	0,32
Nextra Az.N.Am.	5,879	0,31
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,308	0,3
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,163	0,29
Open Fund Az.Amer.	3,143	0,29
Optima Az.Amer.	4,607	0,46
Pioneer Az.Am.	8,862	0,66
Primavera Tr. Az.Nordame	3,820	0,32
Ras Amer. Fund L	14,696	0,27
Ras Amer. Fund T	14,531	0,26
Ras Multip.Multiamer.	5,659	0,3
Sai Amer.	13,234	0,38
Spaolo Amer.	9,404	0,23
Symphonia Ms Amer.	4,380	0,14
Systema Az.Usa	4,760	0,46
Talento Comp.Amer.	108,913	0,33
Vegagest Az.Amer.	4,183	0,5
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,156	0,29
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,500	-0,31
Anima Asia	6,762	-0,01
Arca Az.Far East	6,613	-0,41
Azimut Pacif.	7,582	-0,26
Bipiemme Pacif.	5,096	-0,2
Bipit. H.Giap.	5,982	-0,55
Bipit. H.Oriente	4,389	0,16
Bnl Az.Pacif.	6,798	-0,37
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,888	-0,22
Cap.Im Jap.Ese Index	0,616	-0,32
Capit. Az.Pacif.	5,437	-0,26
Capitalgest Pacif.	3,839	-0,42
Ducato Geo Asia	5,700	0,21
Ducato Geo Giap.	3,883	-0,56
Dws Asia Lc	4,184	-0,29
Dws Tokyo Nc	6,497	-0,23
Euromob. Tiger Far East	11,715	0,33
Fms-equity Asia	9,552	-0,22
Fondersel Oriente	5,348	0,17
Fondit. Eq. Jap.	3,525	-0,51
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,098	0,23
Generali Pacif.	14,351	-0,28
Gestielle Giap.	5,533	-0,56
Gestielle Pacif.	11,298	0,18
Gestnord Az.Pacif.	7,491	-0,27
Imi East	7,460	-0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,458	0,16
Interf.Equity Jap.	3,818	-0,55
Investitori Far East	5,549	-0,34
Mc G. Fdf Asia	8,158	-0,09
Mediolanum Fer.Magellano	6,450	-0,74
Mediolanum Oriente 2000	9,219	-0,93
Nextra Az.Asia	8,174	0,45
Nextra Az.Giap.	4,200	-0,71
Nextra Az.Pacif. Din.	4,131	-0,39
Open Fund Az.Pacif.	3,709	-0,24
Optima Az.Far East	3,900	-0,43
Pioneer Az.Giap.	5,731	-0,24
Pioneer Az.Pacif.	5,672	0,23
Primavera Tr. Az.Giap.	6,069	-0,75
Ras Far East Fund L	6,185	-0,37
Ras Far East Fund T	6,111	-0,37
Ras Multip.Multipacif.	7,661	-0,61
Sai Pacif.	4,330	-0,05
Spaolo Pacific	5,737	-0,26
Symphonia Ms Asia	6,091	-0,31
Talento Comp.Asia	122,262	-0,26
Vegagest Az.Asia	6,161	-0,11
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,107	0,48
Arca Az.Paesi Emerg.	7,617	0,45
Azimut Emerging	6,022	0,22
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,397	0,41
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,721	0,38
Bnl Az.Emerg.	8,144	0,53
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,898	0,46
Capitalgest Eq. Em. Mkts	19,778	0,44
Ducato Geo Paesi Em.	4,902	0,41
Dws Emerg. Lc	8,419	0,38
Dws Emerg. Nc	6,540	0,38
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,274	0,4
Fms-equity Gl Em Mkt	9,818	0,36
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,017	0,12
Gestielle Em. Markets	11,254	0,37
Gestnord Az.Paesi Em.	7,706	0,51
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,203	0,15
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,101	-0,16
Nextra Az.Paesi Emer	6,893	0,6
Pioneer Az.Am. Lat.	12,080	0,64
Pioneer Az.Paesi Em.	9,091	0,34
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,197	0,59
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,554	0,45
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,456	0,45
Sai Paesi Emerg.	5,363	0,66
Spaolo Mercati Emerg.	10,709	0,36
Symphonia Ms P. Emer.	9,935	-
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,612	0,13
Alto Int. Az.	4,656	0,04
Anima Fondo Trading	15,013	0,07
Arca 27 Az.Est.	13,066	0,23
Arca Cinquest.-comp.E	3,983	0,15
Arca Mul.Comp.F	4,565	0,15
Aureo Az.Glob.	10,377	0,11
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,671	0,12
Azimut Borse Int.	12,712	0,16
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,851	0,26
Bancoposta Az.Int.	4,002	0,45
Bds Arcobaleno Crescita	6,808	0,03
Bim Az.Glob.	4,311	0,44
Bipiemme Glob.	22,189	0,07
Bipiemme Valore	5,298	0,21
Bipiemme&co. Comp.90	4,629	0,13
Bipit. H.Glob.	18,559	0,09
Bipit. Profilo 5	4,306	0,19
Bnl Az.Inter.	9,776	0,41
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,703	0,26
Bpu Pra. Az.Globali	5,213	0,17
Bpu Pra. Privilege 5	6,477	0,19
Bpvi Az.Int.	3,922	0,2
Bsi Az.Int.	4,945	0,26
Bussola Fdf Glb Growth	3,080	0,06
Bussola Fdf Glb Value	4,543	0,07
Ca-am Mida Az.Int.	3,389	0,27
Cap.Im Universal Index	40,096	0,21
Capit. Az.Int.	4,885	-
Capital It.	87,870	0,1
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,829	0,15
Carige Az.Int.	6,138	0,33
Cariparma Nextra Az Sr	4,502	0,09
Civ Forum Iulii Az.	5,247	0,04
Consultinvest Global	4,517	-0,07
Ducato Geo Gl. Selez.	2,988	0,07
Ducato Geo Glob.	24,185	0,19
Ducato Geo Tendenza	3,028	0,03
Ducato Portf.Global Eq.	4,082	0,02
Dws Int. Lc	14,181	0,11
Dws Int. Nc	5,859	0,1
Effe Linea Aggressiva	4,621	-
Euromob. Blue Chips	12,517	0,03
Euromob. Growth E. F.	6,957	-
Fideuram Az.	14,603	0,1
Fondit. Global	117,671	0,1
Generali All. Serv.Co. A	4,167	0,07
Generali Global	13,415	0,04
Generali Special	8,464	0,14
Geo Equity Glob. 1	6,173	-
Geo-equity Glob. 2	6,025	-
Gestielle Int.	11,156	0,19
Gestnord Az.Int.	3,059	0,2
Grifoglobal Int.	8,506	0,34
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,922	0,23
Interf.Global	60,155	0,09
Intra Az.Int.	6,013	0,3
Italfor. Global Equities	24,220	0,21
Leonardo Equity	3,636	0,06
Magna Graecia Az.	6,325	0,22
Mc G. Fdf Megatr. High	5,183	0,04
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,055	0,07
Med. Elite 95 L	6,109	0,11
Med. Elite 95 S	11,953	0,1
Mediolanum Borse Int.	16,682	0,06
Mediolanum Top 100	12,944	-0,04
Multif.Comp.D 10/90	4,648	0,06
Nextam Part. Az.Int.	4,731	0,23
Nextra Port.Mul.Eq.	3,899	0,15
Nextra Az.Inter.	15,780	0,05
Nextra Az.Pmi Int.	14,930	0,09
Open Fund Az.Int.	3,438	0,12
Optima Az.Int.	5,297	0,23
Pixel Multifund-glob.	3,675	0,08
Pixel Multifund-tematico	4,077	-0,02
Primavera Az.Pmi	7,366	0,07
Primavera Blue Chips Int	5,041	-
Ras Blue Chips L	3,688	0,05
Ras Blue Chips T	3,655	0,08
Ras Global Fund L	13,621	0,11
Ras Global Fund T	13,472	0,11
Ras Multipartner90	4,178	0,19
Ras Research L	3,915	0,1
Ras Research T	3,869	0,08
Sai Glob.	10,646	0,08
Sofidsim Blue Chips	7,004	0,09
Spaolo Az.Int.	11,323	0,07
Spaolo Global Eq. Risk	12,936	0,12
Spaolo Soluzione 7	8,497	0,09
Spaolo Strategie 90	7,200	-
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,631	0,22
Symphonia Ms Vivace	5,619	0,12
Systema Az.Glob.	4,866	0,19
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,225	0,47
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,648	0,35
Cap.Im India Index	4,875	0,47
Dws Francoforte Lc	12,773	0,02
Dws Francoforte Nc	11,779	0,06
Dws Swiss Lc	29,213	-0,08
Euromob. Jap. Equity F.	3,726	-0,59
Generali Jap.	3,245	-0,79
Gestielle Cina	6,275	0,29
Gestielle East Europe	14,369	0,29
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,995	0,23
Bipit. H.Crescita	3,965	0,23
Bipit. H.Valore	4,700	0,15
Bnl Az.Dividendo	4,101	-
Bussola Fdf Eur. New F.	4,191	0,17
Cap.Im Global Defensives	6,417	0,25
Cap.Im Global Gold&minin	8,277	0,52
Capitalgest Small Cap	7,741	0,01
Ducato Etico Geo	3,851	0,23
Euromob. Risk F.	36,706	0,09
Gestielle Etico Az.	5,552	0,07
Spaolo Az.Int. Etico	6,885	0,1
Systema Az.Crescita Atti	3,867	0,13
Systema Az.Valore Attivo	5,560	-0,09
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,308	0,25
Gestnord Az.Energia	7,154	0,42
Interf.Eq.Eu Materials	12,233	0,07
Interf.Eq.Usa Energy	12,947	0,57
Italfor. Raw Mat.&en.	6,590	0,46
Nextra Az.Enmatprime	8,983	0,37
Ras Energy L	8,988	0,45
Ras Energy T	8,887	0,44
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,746	0,22
Interf.Euro Industrials	14,017	0,02
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,585	-0,14
Cap.Im Global Cyclicals	3,956	0,15
Interf.Eq Cons. Staples	13,063	-0,18
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,012	-0,11
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,511	0,09
Interf.Eq.Usa Consumer	7,604	0,18
Nextra Az.Beni Cons.	7,033	-0,06
Ras Consumer Goods L	6,747	0,09
Ras Consumer Goods T	6,697	0,09
Ras Luxury L	3,453	-0,09
Ras Luxury T	3,426	-0,09
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,863	0,92
Capitalgest Health Care	12,243	-
Eurom. Green E. F.	9,790	0,07
Gestielle Pharma	3,111	0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,312	-0,26
Interf.Eq.Usa Health C.	7,596	0,24
Italfor. Healthcare	4,360	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,957	0,1
Ras Individual Care L	6,519	0,08
Ras Individual Care T	6,457	0,08
Spaolo Salute E Amb.	15,985	0,08
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,156	0,07
Cap.Im Global Financials	4,695	0,09
Fondit. Euro Financials	10,179	0,34
Gestielle World Financia	4,772	-0,06
Gestnord Az.Banche	12,366	0,04
Interf.Eq.Eu Financials	10,503	0,28
Interf.Eq.Usa Financials	8,126	-0,16
Italfor. Banks & Ins. C.	7,520	-
Nextra Az.Finanza	7,294	-0,11
Ras Financial Services L	6,051	-0,08
Ras Financial Services T	5,998	-0,08
Spaolo Finance	28,616	-0,03
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,686	0,42
Euromob. Hi-tech E. F.	11,171	0,23
Gestielle Tecnologia	1,786	0,28
Gestnord Az.Tecnologia	1,039	0,29
Nextra Az.Tec.Avan.	3,315	0,42
Primavera Tr. Az.High Te	3,486	0,37
Ras High Tech L	2,087	0,34
Ras High Tech T	2,070	0,34
Spaolo High Tech	4,177	0,34
Zenit High Tech	1,578	0,38
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,888	0,44
Italfor. Tmt	4,010	0,25
Nextra Az.Telecomu.	9,371	0,42
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,636	0,18
Azimut Generation	6,017	0,12
Azimut Multi-media	2,934	0,31
Cap.Im Global Tmt	1,937	0,47
Ducato Immobiliare	11,041	-
Eurom. Real Estate Eq.	7,063	0,01
Fondit. Euro Cyclicals	10,640	-0,02
Fondit. Euro Defensive	11,412	-0,18
Fondit. Euro T.M.T.	6,057	-0,21
Fondit. U.S. Defensive	8,333	0,36
Fondit. U.S. T.M.T.	2,733	0,51
Gestielle World Utilitie	5,440	0,22
Gestnord Az.Ambiente	6,993	0,17
Inter.Int.Sec.New Ec	34,199	0,38
Interf.Eq.Eu T.T.	7,341	0,03
Interf.Eq.Usa T.T.	6,161	0,44
Optima Tecnologia	2,803	0,36
Ras Advanced Services L	2,904	0,21
Ras Advanced Services T	2,879	0,21
Ras Multimedia L	4,816	0,38
Ras Multimedia T	4,772	0,36
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,398	0,14
Arca Mul.Comp.E	4,687	0,13
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,122	0,1
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,684	0,18
Bancoposta Prof.Svil.	6,041	0,3
Bds Arcobaleno Energia	6,438	0,06
Bipiemme&co. Comp.70	4,862	0,14
Bipit. Profilo 4	4,805	0,17
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,607	0,2
Bpu Pra. Privilege 4	6,188	0,13
Bussola Fdf Sviluppo	3,802	0,05
Ducato Mix 50-100	4,364	0,02
Ducato Multi.Equit50-100	4,501	0,04
Generali All. Serv.Co. B	4,458	0,09
Imindustria	13,423	0,09
Multif.Comp.C 30/70	4,657	0,11
Nextra Team 5	4,406	0,11
Pixel Multifund-aggress.	4,200	0,02
Ras Multipartner70	4,613	0,15
Spaolo Soluzione 6	21,567	0,1
Spaolo Strategie 70	6,748	0,01
Vitamin Allocaz.80	6,280	0,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,176	0,09
Alto Bil.	16,487	0,06
Arca Bb	33,316	0,13
Arca Cinquest.-comp.C	4,768	0,13
Arca Mul.Comp.D	4,802	0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,098	0,12
Azimut Bil.	23,168	0,2
Azimut Bil.Int.	6,950	0,09
Bancoposta Prof.Cresc.	5,780	0,23
Bds Arcobaleno Equilibri	6,087	0,05
Bim Bil.	22,012	0,1
Bipiemme Int.	12,557	0,07
Bipiemme&co. Comp.50	5,264	0,11
Bipit. Profilo 3	11,555	0,11
Bnl Strategia 90	4,737	0,04
Bnl Strategia Mercati	14,382	0,02
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,443	0,17
Bpu Pra. Privilege 3	5,905	0,17
Bussola Fdf Crescita	4,488	-
Bussola Fdf Dinamica	4,088	-
Capit. Allocaz.50	19,677	0,05
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,368	0,06
Capitalgest Bil.	19,130	0,04
Carige Bil.Euro	6,005	-
Consultinvest Bil.	5,611	-0,02
Ducato Mix 30-70	4,588	0,02
Ducato Multi.Equity30-70	4,640	0,06
Dws Eurorisparmio Lc	23,474	0,02
Dws Prof. Lc	55,784	0,24
Dws Prof. Nc	4,957	0,06
Effe Linea Dinamica	4,794	-
Epsilon Dlongrun	6,380	0,05
Euromob. Capitalfit	30,911	0,08
Fideuram Performance	11,804	0,11
Fondersel	46,530	0,13
Generali All. Serv.Co. C	4,816	0,06
Generali Rend	27,027	-0,02
Geo Global Balanc. 1	7,330	-
Gestielle Global Asset 3	11,701	0,18
Gestnord Bil.Euro	15,092	0,07
Gestnord Bil.Int.	12,303	0,13
Grifocapital	19,321	0,12
Imi Capital	32,141	0,07
Mc G. Fdf Bil.	6,228	-
Med. Elite 60 L	5,739	0,09
Med. Elite 60 S	11,179	0,07
Multif.Comp.B 50/50	4,801	0,1
Nextam Part. Bil.	5,900	0,08
Nextra Bil.Inter.	8,909	0,1
Nextra Bilan.Euro	36,760	0,11
Open Fund Bil.Int.	4,380	0,16
Pixel Multifund-moderat	4,354	0,05
Primavera Bil.Euro	5,849	-
Ras Bil Glob. L	12,608	0,06
Ras Bil Glob. T	12,487	0,05
Ras Bil.Europa L	28,027	0,02
Ras Bil.Europa T	27,730	0,02
Ras Multipartner50	5,027	0,1
Sai Bil.	3,907	0,23
Spaolo Soluzione 4	6,229	0,11
Spaolo Soluzione 5	26,015	0,1
Spaolo Strategie 50	6,309	0,03
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,386	0,13
Symphonia Ms Largo	5,633	0,07
Valori Resp. Bil.	6,005	0,1
Vegagest Sintesidinamico	5,600	0,04
Vitamin Allocaz.60	6,106	0,13
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,218	0,11
Arca Cinquest.-comp.A	5,333	0,11
Arca Cinquest.-comp.B	5,047	0,12
Arca Mul.Comp.B	5,030	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,877	0,08
Arca Te	15,701	0,1
Aureo Ff 1cl. Valore	4,952	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,396	0,11
Azimut Protezione	7,302	0,03
Bancoposta Prof.Opport.	5,578	0,16
Bds Arc. Etico	5,183	0,1
Bds Arcobaleno Opportun	5,717	0,05
Bil.Eq.Ital.	5,550	0,09
Bipiemme Mix	5,863	0,05
Bipiemme Visconteo	31,687	0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,296	0,11
Bipit. Profilo 2	7,627	0,08
Bnl Strategia 95	20,392	0,02
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,619	0,05
Bpu Pra. Port. Moderato	5,469	0,13
Bpu Pra. Privilege 1	5,444	0,11
Bpu Pra. Privilege 2	5,712	0,14
Bussola Fdf Evoluzione	4,906	-0,02
Capit. Allocaz.30	11,143	0,08
Capit. Etico Euro Bal	5,252	0,1
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,185	0,02
Ducato Mix 10-50	4,879	0,04
Ducato Multi.Equity10-50	4,702	0,04
Dws Bil.10-50 Lc	5,630	0,05
Dws Bil.10-50 Nc	5,458	0,07
Generali All. Serv.Co. D	5,277	0,13
Geo Global Balanc. 3	5,992	-
Gestielle Global Asset 2	11,745	0,22
Med. Elite 30 L	5,405	0,04
Med. Elite 30 S	10,585	0,06
Multif.Comp.A 70/30	4,959	0,16
Ras Multipartner20	5,618	0,05
Spaolo Soluzione 2	6,518	0,03
Spaolo Soluzione 3	6,922	0,09
Spaolo Strategie 30	5,590	0,04
Symphonia Ms Adagio	5,570	0,04
Vegagest Sintesiaudace	5,322	-0,06
Vitamin Allocaz.30	5,675	0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,221	0,01
Altò Mon.	6,518	0,03
Arca Mm	13,210	0,02
Astese Mon.	5,264	0,02
Bancoposta Mon.	5,571	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,876	0,02
Bipiemme Mon.	11,000	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,280	0,02
Bipit. Mon.	13,370	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,746	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,686	0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,512	0,02
Bpvi Breve Termine	5,699	0,02
Cap.Im Euro Short T.	228,368	0,01
Capit. Governativo B/T	8,235	0,04
Capitalgest Bond Euro Bt	9,501	0,01
Carige Mon. Euro	10,607	0,03
Cariparma Nextra Mon	6,685	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,014	0,02
Consultinvest Mon.	5,073	0,02
Cr Cento Valore	6,388	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,272	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,745	0,03
Ducato Fix Euro Tv	5,593	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,681	0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,547	0,01
Euromob. Contovivo	11,166	0,04
Euromob. Rendifit	7,725	0,04
Fideuram Security	8,925	0,01
Fondersel Redd.	12,992	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,079	0,03
Fondit. Euro Currency	7,326	-
Generali Mon. Euro	15,252	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,178	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,185	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,189	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,160	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,230	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,215	-
Gestielle Bt Euro	6,925	0,03
Grifocash	6,051	0,02
Imi 2000	15,816	0,01
Interf.Euro Currency	6,179	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,085	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,103	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,148	0,02
Laurinmoney	6,384	0,02
Leonardo Mon.	5,339	0,02
Magna Graecia Monet.	8,861	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,506	0,02
Nextra Euro Mon.	14,197	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,470	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,151	0,02
Optima Redd. Bt	6,016	0,03
Passadore Mon.	6,476	0,02
Perseo Rend.	6,475	-
Pioneer Monet. Euro	11,979	0,03
Ras Cash L	6,291	-
Ras Cash T	6,241	0,02
Ras Mon.	14,331	0,01
Sai Euromon.	15,711	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,795	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,071	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,045	0,01
Teodorico Mon.	6,732	0,01
Unibanca Mon.	5,188	0,02
Valori Resp. Mon.	5,271	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,294	0,04
Zenit Mon.	6,730	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,271	0,04
Anima Obb.Euro	6,128	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,149	0,07
Arca Rr	8,040	0,05
Astese Obb.	5,102	0,04
Azimut Fixed Rate	9,197	0,08
Azimut Redd. Euro	14,226	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,131	0,11
Bancoposta Prof.Risp.	5,276	0,08
Bim Obb.Euro	5,997	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,395	0,08
Bipit. Cedola	6,380	0,05
Bipit. Obb.Euro	14,538	0,05
Bnl Euro Obb.	6,216	0,1
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,921	0,1
Bpvi Obb.Euro	5,982	0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,073	0,08
Cap.Im Euro Highqualbond	14,308	0,1
Capit. Eurobb.Mt	5,807	0,05
Capit. Governativo L/T	14,288	0,11
Capit. Governativo M/T	8,338	0,07
Capitalgest Bond Euro	9,674	0,07
Carige Obb.Euro	9,758	0,07
Carige Obb.Euro Lt	4,960	0,1
Cariparma Nextra Obbl	8,952	0,03
Ducato Fix Euro Mt	6,725	0,09
Dws Euro Mediotermine Lc	16,560	0,03
Dws Euro Mediotermine Nc	6,180	0,03
Epsilon Qincome	6,465	0,08
Euromob. Euro Long Term	7,397	0,08
Euromob. Redd.	13,821	0,07
Fondaco Eurogov Beta	103,029	0,14
Fondersel Euro	7,175	0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,636	0,15
Fondit. Euro B. Med. T	9,705	0,09
Generali Bond Euro	9,073	0,14
Gestielle Etico Obb.	5,603	0,07
Gestielle Lt Euro	7,118	0,1
Gestielle Mt Euro	13,228	0,05
Imi Rend	8,755	0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,538	0,17
Interf.Euro Bond Med. T	7,254	0,08
Interf.Euro Short Term 1	6,226	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,116	0,04
Intra Obb.Euro	5,259	0,15
Italfor. Euro Bond	7,720	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,060	0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,119	0,09
Itf Gov. Euro All Durati	10,194	0,13
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu		
Leonardo Obb.	6,556	0,06
Mediolanum Euromoney	6,748	0,07
Mediolanum Italmoney	6,632	0,06
Nextra Bondeuro	6,842	0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,421	0,04
Nextra Long Bond E	8,489	0,11
Nextra Sr Bond	5,396	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,514	0,06
Open Fund Obb.Euro	5,551	0,02
Optima Obb.Euro	6,251	0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,213	0,05
Primavera Bond Euro	5,228	0,08
Profilo Euro Bond	5,080	0,02
Ras Lux B. Europe	52,735	0,08
Ras Obb.L	28,792	0,08
Ras Obb.T	28,491	0,08
Sai Eurobb.	11,751	0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,352	0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,465	0,17
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,162	0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,499	0,04
Unibanca Obb.Euro	5,245	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,835	0,15
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,540	0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,558	0,06
Bnl Obb.Euro Corp.	4,584	0,07
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,307	0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,557	0,09
Carige Corporate Euro	6,074	0,08
Ducato Etico Fix	5,113	0,06
Ducato Fix Imprese	6,056	0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,637	0,08
Generali Corp. Bond Euro	6,179	0,06
Gestielle Corporate Bond	5,930	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,521	0,07
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,536	0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,464	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,449	0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,140	0,08
Primavera Bond Corp. Eur	5,320	0,06
Sai Obb.Corporate	5,969	0,08
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,482	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,404	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,410	0,04
Ducato Fix High Yield	6,822	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,338	-
Nextra Bondhy Europa	6,045	0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,778	0,03
Generali Cash Doll.	5,693	0,26
Gestielle Cash $	5,460	0,29
Nextra Cashdoll.	11,978	0,35
Nextra Cashdoll. $	15,268	-0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,717	0,38
Azimut Redd. Usa	5,453	0,39
Bipit. H.Obb.Amer.	6,907	0,36
Bnl Obb.Doll.	5,454	0,35
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,540	0,07
Capitalgest Bond $	6,215	0,39
Ducato Fix Doll.	6,709	0,37
Euromob. N. Amer. B.	8,018	0,38
Fondersel Doll.	7,752	0,4
Fondit. Bond Usa	7,493	0,39
Gestielle Bond Dollars	7,686	0,38
Interf.Bond Usa	6,424	0,39
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Us10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,338	0,38
Nextra Bonddoll. $	9,353	-
Nordfondo Obb.Doll.	12,454	0,39
Ras Us Bond Fund L	5,407	0,39
Ras Us Bond Fund T	5,352	0,38
Spaolo Obb.Doll.	6,409	0,44
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,388	0,47
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,861	0,15
Alpi Obb.Int.	6,931	-0,09
Alto Int.Obb.	5,409	0,09
Arca Bond	10,933	0,15
Arca Mul.Comp.A	5,185	0,04
Aureo Obb.Glob.	7,096	0,11
Azimut Rend. Int.	8,437	0,02
Bim Obb.Glob.	5,412	0,17
Bipiemme Pianeta	8,104	-0,01
Bipit. H.Obb.Glob.	9,934	0,11
Bpu Pra. Obb.Globali	4,875	0,16
Bpvi Obb.Int.	5,091	0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	11,060	0,09
Cap.Im Eastern Europbond	5,202	0,08
Capit. Gov L/T Int.	12,932	0,12
Capitalgest Global Bond	8,001	0,1
Carige Obb.Int.	5,021	0,26
Cariparma Nextra Bond	8,290	0,07
Ducato Fix Glob.	7,693	0,09
Ducato Portf.Gl. Bond	4,954	0,08
Dws Bond Int. Lc	7,294	0,03
Dws Bond Int.Nc	10,616	0,01
Euromob. Int.Ation. B.	8,676	0,14
Fondersel Int.	11,903	0,19
Generali Bond Int.	12,673	0,09
Gestielle Obb.Int.	5,658	0,07
Imi Bond	13,389	0,13
Italfor. Global Bond	12,530	-
Laurin Bond	5,312	0,13
Leonardo Bond	5,260	0,11
Mediolanum Intermoney	6,405	0,11
Nextra Bondinter.	7,895	0,05
Nordfondo Obb.Int.	11,415	0,14
Optima Obb.Euro Global	6,178	0,16
Primavera Bond Int.	4,325	0,09
Ras Bond Fund L	13,939	0,06
Ras Bond Fund T	13,805	0,06
Sai Obb.Int.	7,705	0,2
Sofidsim Bond	6,473	0,06
Spaolo Obb.Int.	10,544	0,09
Systema Obb.Glob.	6,442	0,16
Vegagest Obb.Int.	4,971	0,18
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,187	0,06
Arca Corporate Bt	5,160	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,529	0,07
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,912	0,08
Italfor. Corporate Bond	14,740	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,424	0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,518	-
Interf.Bond Gbl High Yie	6,874	-0,04
Mc G. Fdf High Yield	6,515	-0,05
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,511	0,02
Ducato Fix Yen	3,984	0,03
Euromob. Yen B.	7,154	-0,07
Fondit. Bond Jap.	7,788	0,12
Interf.Bond Jap.	4,590	0,11
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,604	-0,04
Bipiemme Em. Mktsbond	5,101	-
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,502	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	19,115	0,24
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,516	0,35
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,044	-0,01
Ducato Fix Emerg.	11,439	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,153	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,269	-0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,340	0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,534	-0,07
Nextra Bondem.Vattiv	10,551	0,35
Nextra Bondem.Vcop.	9,545	0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,228	0,18
Optima Obb.Em. Market	6,509	0,22
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,398	0,06
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,304	0,09
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,248	0,11
Vegagest Obb.High Yield	6,347	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,682	0,03
Anima Convertibile	5,835	0,02
Azimut Floating Rate	6,979	0,01
Azimut Real Value	5,083	0,12
Azimut Trend Tassi	8,188	0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,369	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,100	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,324	0,39
Bussola Fdf Glb High Y.	5,159	0,14
Cap.Im Cash Plus	5,079	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,954	0,04
Cap.Im Euro Abs	5,117	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,459	0,05
Cap.Im Euro Inflationlin	5,204	0,15
Capit. Etico Euro Bond	5,007	0,08
Ducato Fix Convertibili	8,461	0,09
Fondit. Inflation Linked	12,442	0,15
Geo-gl S. T Bond 1	5,129	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,116	-
Geo-global Real Bond	5,243	-
Gestielle Global Conv.	6,530	0,06
Groupama Ibondselfunds	5,282	0,11
Interf.Inflation Linked	12,160	0,16
Magna Graecia Obb.	6,853	0,13
Mediolanum Ri. Re.	12,400	0,16
Mediolanum V. Degama	10,502	0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,326	0,04
Ras Cedola L	6,021	0,03
Ras Cedola T	5,961	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	136,190	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,341	0,02
Ras Spread Fund L	5,944	0,07
Ras Spread Fund T	5,877	0,07
Soliditas	5,052	0,06
Spaolo Currency Risk	7,351	-0,03
Spaolo Global H.Yield	7,119	-
Spaolo Obb.Etico	5,341	0,11
Spaolo Redd.	6,028	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,671	0,02
Spaolo Vega Coupon	5,967	0,05
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,378	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,670	0,05
Alleanza Obb.	5,616	0,07
Alto Obb.	8,002	0,05
Anima Fondimpiego	18,052	0,07
Arca Obb.Europa	7,794	0,05
Azimut Contofondo	5,044	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,292	0,06
Azimut Solidity	7,392	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,396	0,11
Bancoposta Prof.Rend.	5,388	0,11
Bim Corporate Mix	5,220	0,06
Bipiemme Sforzesco	8,818	0,06
Bipit. 80/20	9,417	0,1
Bipit. Et. Roma C. M.	10,549	0,04
Bipit. Profilo 1	4,747	0,04
Bnl Per Telethon	5,375	0,11
Bpu Pra. Port. Prudente	5,528	0,11
Ca Multimanag.Difens.	5,130	-0,02
Capit. Allocaz.10	5,912	0,1
Capit. Impiego Corp.	6,577	0,12
Carige Mosaico Obb.Misto	5,190	0,08
Cariparma Nextra Piu'	5,226	0,02
Cariparma Nextra Prdin1	5,220	0,02
Cariparma Nextra Prdin2	5,196	0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,093	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,447	0,06
Dws Bil.0-20 Lc	9,191	0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,593	-
Dws Protezione 95 Lc	7,277	0,01
Effe Linea Prudente	4,902	-
Generali Cash	6,252	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,780	-
Gestielle Global Asset 1	8,364	0,08
Grifobond	6,939	0,42
Griforend	7,384	0,11
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,184	0,02
Leonardo 80/20	5,828	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,636	0,07
Nextra Equilibrio	7,375	-
Nextra Rend.	6,267	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,495	0,11
Nextra Sr Equity 20	5,743	0,16
Nordfondo Etico Obmisto	6,077	0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,388	-
Primavera Obb.Misto	5,499	0,04
Ras Longterm B. F.L	6,211	0,05
Ras Longterm B. F.T	6,153	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,363	0,06
Spaolo Protezione 95	5,401	-
Spaolo Strateg. Obb.85	5,692	0,04
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,804	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,738	0,06
Total Return Obb.	4,966	-0,1
Valori Resp. Ob. Misto	5,365	0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,222	-0,02
Vitamin Allocaz.10	5,443	0,07
Zenit Obb.	7,496	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,008	0,03
Bipiemme Risparmio	7,809	0,05
Bnl Obbl Flessibile	7,576	-0,09
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,024	0,08
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,024	0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,155	-0,06
Capit. Bond Total Return	7,135	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,281	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,056	0,06
Consultinvest High Yield	5,400	-
Consultinvest Redd.	7,168	-
Ducato Fix Rend.	17,362	0,11
Euromob. Total Ret Bond	6,130	0,07
Generali Institut. Bond	5,036	0,04
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,959	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,856	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,191	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,166	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,054	0,04
Ritorni Reali	5,147	0,18
Spaolo Global Bond Risk	8,030	0,07
Vegagest Obb.Flessibile	4,953	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,947	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,079	-
Arca Bt-tesoreria	5,274	0,02
Aureo Liquidità	5,280	-
Azimut Garanzia	11,529	-
Bipit. Liquidità	7,506	0,01
Bnl Cash	20,516	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,510	-
Bpu Pra Liquidita'	5,202	-
Ca-am Mida Mon.	11,340	0,01
Capit. Cash	5,775	0,02
Capit. Liquidità	5,750	0,02
Capitalgest Liquidità	6,709	-
Carige Liquidita' Euro	5,847	-
Ducato Fix Liquidità	6,230	0,02
Ducato Fix Mon.	7,853	0,01
Dws Liquidità Nc	6,889	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,697	-
Epsilon Cash	5,743	-
Euromob. Tesoreria	10,439	0,01
Fideuram Moneta	13,608	0,01
Fondaco Euro Cash	103,026	0,01
Fondersel Cash	8,443	0,01
Ft Cash Plus	5,050	0,04
Generali Liquidità	6,091	0,02
Gestielle Cash Euro	6,600	-
Intesa Sistema Liquidita	5,119	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,455	-
Nextam Part. Liquidità	5,371	0,02
Nextra Tesoreria	7,077	0,01
Nordfondo Liquidità	5,711	0,02
Optima Money	5,692	-
Perseo Mon. Euro	6,846	0,01
Ras Liquidita' A	5,160	0,02
Ras Liquidita' B	5,204	-
Sai Liquidità	10,625	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,800	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,895	-
Symph.S Monetaria	6,810	0,01
Vegagest Mon.	5,486	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,762	0,36
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,977	-0,04
Abis Flessibile	5,337	-
Agoraflex	6,136	0,18
Alarico Re	5,129	-0,08
Alpi Absolute Return	9,299	-0,14
Anima Fondattivo	14,517	0,03
Arca Rendimento Assol T3	5,009	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,982	-0,08
Asia Flessibile	5,706	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,295	0,06
Aureo Plus	5,632	0,04
Aureo Rendimento Assolut	6,230	0,11
Azimut Str. Trend	5,278	0,04
Azimut Trend	22,349	0,09
Azimut Trend It.	20,620	0,53
Bancoposta Centopiu'	4,956	-
Bim Flessibile	4,644	0,13
Bipiemme Flessibile	3,051	-
Bipit. Free	4,379	0,16
Biver Obiettivo Rendimen	5,122	-
Bnl Flessibile	21,406	0,32
Bnl Strategia Rend.	5,472	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,101	0,02
Bond Flessibile	5,186	0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,286	0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,076	0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,077	0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,387	-
Caam Absolute	4,989	-
Capit. Obiettivo 2007	5,348	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,593	0,07
Capit. Obiettivo 2015	5,838	0,09
Capit. Total Return	5,289	-0,02
Capitalgest Flex Free	5,037	0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,015	0,08
Capitalgest Flex Free 4	5,006	0,12
Capitalgest Redd. Più	6,736	0,24
Capitalgest Risk	7,229	0,08
Cariparma Nextra Redd T.	5,268	0,06
Cr Cento Premium	5,022	0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,571	0,09
Ducato Flex 100	10,469	0,04
Ducato Flex 40	16,662	0,08
Ducato Multi. Cash Prem	4,977	-0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,561	0,02
Epsilon Qreturn	5,801	-
Euromob. Strategic	4,511	-0,04
Fondaco Absolutreturn	98,469	-
Fondersel Duemila	97,734	-
Fondit. Flexible Growth	9,512	-0,08
Fondit. Flexible Income	9,109	0,04
Fondit. Flexible Opp.	8,462	0,05
Formula 1 Balanced	6,886	0,13
Formula 1 Conservative	6,666	0,08
Formula 1 High Risk	6,916	0,28
Formula 1 Low Risk	6,576	0,06
Formula 1 Risk	6,783	0,27
Generali Institutional E	5,135	0,06
Generali Medium Risk	5,389	0,04
Generali Risk	5,464	0,04
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,140	-
Gestielle Ga Plus 1	5,007	0,1
Gestielle Ga Plus 2	5,026	0,02
Gestielle Tr Alto Div.	5,116	0,08
Gestielle Tr Glob.	12,631	0,13
Gestnord Asset Allocatio	5,592	0,07
Grifoplus	5,425	0,24
Interfund System 100	10,130	0,01
Interfund System 40	10,113	0,01
Interfund System 80	9,947	0,09
Intesa Bouquet 2profcons	5,170	-
Intesa Bouquet Prof Cons	5,200	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,381	0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,479	0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,320	0,02
Intesa Garanzatt-iisem06	5,006	-
Intesa Garanzatt-isem06	4,936	-0,02
Intesa Premium	5,232	0,02
Intesa Premium Power	5,048	0,02
Intra Assoluto	5,173	0,04
Intra Flessibile	5,189	0,04
Investitori Flessibile	6,268	0,16
Iride	5,231	-
It. Fles	5,840	-0,05
Kairos M-manager Asia	1052,857	-
Kairos M-manager Glob	1097,087	-
Kairos M-manageramer.	920,374	-
Kairos P.Fund	6,590	-0,15
Kairos P.Income Fund	6,236	0,05
M.Gestion Trend Global	5,302	0,02
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,028	-0,01
Nextra Obiettivo Crescit	3,062	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,600	0,03
Nextra Team 1	5,621	-
Nextra Team 2	5,265	-
Nextra Team 3	4,776	0,04
Nextra Team 4	4,331	0,09
Nextra Top Approach	5,692	0,05
Nextra Top Dynamic	5,889	0,07
Nordest Sic	5,700	0,71
Parit. Orchestra	71,429	0,
Pioneer Target Controllo	5,014	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,020	0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,137	0,
Primavera Tr. Flessib. G	5,103	0,06
Profilo Best Funds	6,024	-0,03
Profilo Elite Flessibile	5,528	0,13
Ras Opportunities L	4,953	0,12
Ras Opportunities T	4,906	0,12
Ras T. R. Prudente L	5,166	-
Ras T.R. Dinamico L	5,209	-
Ras T.R. Dinamico T	5,185	0,02
Ras T.R. Prudente T	5,142	0,02
Spaolo High Risk	4,325	-0,02
Symph.S. Fortissimo	2,849	0,11
Tank Flessibile	5,691	0,05
Total Return	4,827	-
Unibanca Plus	5,015	-
Vegagest Flessibile	6,073	0,07
Zenit Absolute Return	6,468	0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,480	1,16
Bpn Un Overl	5,140	0,39
Cu Vita Allegro	4,830	1,26
Cu Vita Andante	5,980	0,5
Cu Vita Balanced	5,440	-0,18
Cu Vita E. Equity	6,000	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,440	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,040	0,5
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,520	0,22
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,250	0,81
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,990	-1,24
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,390	-
Cu Vita Eurof.Eq	5,190	0,19
Cu Vita Europe Cf	28,950	0,94
Cu Vita Global Bond	5,020	-
Cu Vita Global Eq	5,400	-0,37
Cu Vita Jap. Cf	27,960	0,79
Cu Vita Mosso	5,050	1,
Cu Vita Plus	11,307	0,01
Cu Vita Pres. Eq	5,130	-
Cu Vita Pro. 70	6,270	0,48
Cu Vita Pro. 80	6,010	0,33
Cu Vita Pro. 90	5,810	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,520	0,96
Cu Vita Safe Eq	9,780	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,000	-
Ina Val Att	3,820	0,03
Ina Val Est	1,017	0,1
Nis Strategic 1	27,010	0,93
Nv Ina Va At	6,997	0,04
Rea Cap Eu	12,135	0,17
Rea Imp Em	13,592	0,87
Rea Imp It	11,047	1,13
Rea Imp Mon	8,807	1,44
Reale Bil.Aggres.	7,445	1,06
Reale Bil.Attiva	9,114	0,64
Reale Dinam. Prot.	11,066	0,59
Reale L.Garantita	9,727	0,49
Reale Linea Cons.	10,063	0,43
Reale Linea Equilib.	9,690	1,07
Reale Linea Futuro	9,049	1,58
Reale Obb.	11,127	0,24
Reale Trasformaz.	8,709	-0,35
Sai Alfa2000	5,190	-
Sai Beta2000	4,660	-
Sai Omeg2000	6,660	-
Sai Quota	18,300	-

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100% durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,920	99,980
BTP 01/11/06 7,75%	100,770	100,780
BTP 15/01/07 2,75%	99,810	99,820
BTP 01/06/07 3%	99,710	99,720
BTP 01/03/07 4,5%	100,590	100,620
BTP 15/10/07 5%	101,620	101,650
BTP 01/11/07 6%	102,810	102,790
BTP 01/02/07 6,75%	101,410	101,410
BTP 01/07/07 6,75%	102,680	102,720
BTP 15/09/08 1,65%	100,470	100,440
BTP 15/06/08 2,5%	98,240	98,250
BTP 01/02/08 2,75%	98,970	98,970
BTP 15/01/08 3,5%	100,070	100,020
BTP 15/09/08 3,5%	100,050	100,050
BTP 01/05/08 5%	102,390	102,390
BTP 15/04/09 3%	98,630	98,640
BTP 01/02/09 3%	98,670	98,670
BTP 15/06/09 3,75%	100,390	100,400
BTP 01/11/09 4,25%	101,900	101,910
BTP 01/05/09 4,5%	102,310	102,310
BTP 15/09/10 0,95%	97,720	97,640
BTP 15/06/10 2,75%	96,830	96,830
BTP 15/01/10 3%	98,030	98,040
BTP 01/11/10 5,5%	106,990	107,050
BTP 01/11/11 1,9%	92,980	92,860
BTP 15/03/11 3,5%	99,170	99,200
BTP 01/08/11 5,25%	106,820	106,860
BTP 01/02/12 5%	106,150	106,120
BTP 01/08/13 4,25%	102,480	102,510
BTP 01/02/13 4,75%	105,360	105,340
BTP 15/09/14 2,15%	102,900	102,890
BTP 01/08/14 4,25%	102,350	102,410
BTP 01/08/15 3,75%	98,300	98,320
BTP 01/02/15 4,25%	102,190	102,240
BTP 01/08/16 3,75%	97,620	97,660
BTP 15/09/17 2,1%	101,620	101,680
BTP 01/08/17 5,25%	110,450	110,480
BTP 01/02/19 4,25%	101,170	101,190
BTP 01/02/20 4,5%	103,270	103,270
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	157,340	157,400
BTP 01/11/26 7,25%	139,120	139,220
BTP 01/11/27 6,5%	129,530	129,610
BTP 01/11/29 5,25%	112,590	112,660
BTP 01/05/31 6%	124,270	124,310
BTP 01/02/33 5,75%	121,140	121,260
BTP 01/08/34 5%	109,730	109,830
BTP 01/02/37 4%	93,210	93,310
BTP 15/09/35 2,35%	105,840	105,850
CCT 01/12/06 T.V.	100,000	99,990
CCT 01/01/07 T.V.	100,140	100,150
CCT 01/07/07 T.V.	100,370	100,320
CCT 01/08/07 T.V.	100,190	100,200
CCT 28/09/07 T.V.	96,360	96,360
CCT 01/04/08 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/09/08 T.V.	100,400	100,410
CCT 01/07/08 T.V.	101,010	100,900
CCT 01/07/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/04/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/08/09 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,460	100,450
CCT 01/07/09 T.V.	100,640	100,490
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/12/10 T.V.	100,410	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/11/11 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,410
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,800	97,800
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,020	94,020

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	99,14	0,36
Azimut 04-09 3,15%	137,24	-0,59
B.P.Intra 01-06 3%	129,24	0,29
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,17	0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	169,65	0,71
Bca Ifis 04-09 Cv	110,18	0,36
Bim 05-15	110,61	0,96
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	107,09	-0,18
Cr.Valtell. 2007	152,42	0,08
Enertad 03-06 5,75%	100,27	0,06
Sias 2,625% 05/17	102,53	0,09
Snia 05/10	103,37	-0,48
Telecom 2010 1,5%	119,31	-0,29
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	218,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,390	8,460
Apulia Pront	1,802	1,800
Arkimedica	1,370	1,351
Autostrade Mer.	34,40	34,40
Bioera	10,890	10,900
Borgosesia	2,470	2,450
Borgosesia Rnc	2,250	2,250
Caleffi	3,065	3,090
Cia	0,1885	0,1872
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,420	1,430
Greenvision	15,900	15,900
Innotech	0,9706	0,9574
Kerself	2,903	2,900
Mondo He	3,100	3,130
Monti Ascensori	3,250	3,250
Noemalife	9,000	8,950
Pierrel	5,900	6,000
Pop.Em.Rom.03-08 4%	163,01	163,03
Pop.Emilia Romagna	17,600	17,650
Pop.Sondrio	13,500	13,480
Rdm Realty	0,0742	0,0727
Rgi	15,750	15,750
Sicc	0,8710	0,8710
Tamburi	2,025	1,990
Valsoia	4,422	4,464

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Il commissario Almunia replica alle pressioni nella maggioranza per «spalmare» la manovra su due anni

Deficit, l'Ue non dà proroghe

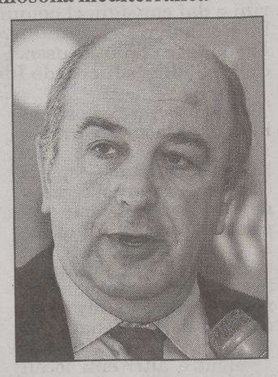
«Misure entro il 2007». Prodi e Padoa-Schioppa convocano a cena i ministri

Il premier chiama a rapporto il «partito della spesa» ma c'è chi punta i piedi. Mastella non si fa convincere: «Con Bruxelles ci vuole un po' di filosofia mediterranea»

ROMA Frenata dell'Unione europea sull'ipotesi, come l'ha definita il premier Romano Prodi, di spalmare la Finanziaria su 2 anni. Il dibattito su questo tema però, all'interno della maggioranza di Governo, è continuato nella giornata di ieri, in cui si sono ulteriormente intensificati gli incontri per mettere a punto la strategia di approccio alla manovra di bilancio, le cui linee guida saranno illustrate dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa al consiglio dei ministri del prossimo 31 agosto. Ieri sera intanto cena a Palazzo Chigi cui hanno partecipato anche i cosiddetti «ministri di spesa».

Al di là delle pressioni che ancora arrivano dalla componente di sinistra del Governo e dall'Uder, l'opportunità di diluire la Finanziaria in 2 anni ha comunque ricevuto un indiretto stop da Bruxelles, che ha ricordato impegni e scadenze presi dall'Italia: il rientro del deficit sotto la soglia del 3% entro la fine del 2007. «C'è una scadenza fissata e che per noi resta valida - ha detto infatti Amelia Torres, portavoce del commissario alle politiche economiche e monetarie Joaquin Almunia - Parlare di proroga in questa fase sarebbe incomprensibile ora che c'è un'evoluzione dell'economia».

Proprio i promettenti dati di ripresa sono al centro dell'attenzione del Governo



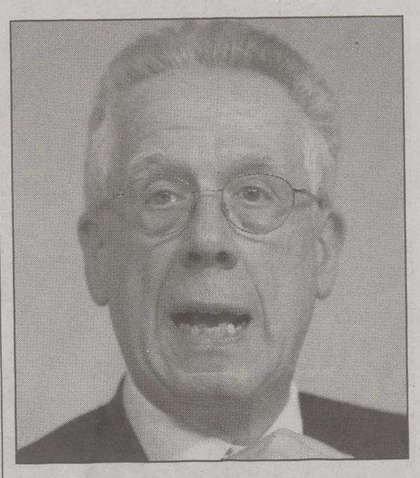
Il commissario Almunia

italiano e vengono citati da chi vorrebbe una manovra più leggera, spalmata appunto su un arco temporale più lungo. Il problema - come sottolineano ambienti governativi - è valutare se, per esempio, le maggiori entrate sono destinate a confermarsi nel tempo o se invece sono state solo una fiammata. Se così fosse e se invece si optasse per misure meno pesanti - si fa osservare - i rischio sarebbe di dover poi ricorre ad una manovra aggiuntiva. Oltretutto per poter presentare le linee guida della Finanziaria al Cdm di giovedì prossimo, i tecnici del Tesoro sono al lavoro per verificare conti e macro numeri.

All'interno della maggioranza però il partito della linea morbida non demorde. «Se i tutti i dati economici e fiscali dicono che la situazione è migliorata - afferma per esempio l'eurodeputato Pdci Marco Rizzo - non ha senso continuare sulla linea rigida dell'inflessibilità». Mentre il leader dell'Udeur e ministro della Giustizia Clemente Mastella invita Prodi a trattare con l'Ue il rientro del deficit. «Prodi - ha detto il Guardasigilli - ha sempre trattato con Bruxelles. Io gli consiglierei di andare lì con un pò di filosofia mediterranea».

Ieri intanto, nel corso di una colazione a Palazzo Chigi, cui hanno partecipato altre al premier e a Padoa-Schioppa, i vice premier Massimo D'Alema e Francesco Rutelli, il ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani, quello per l'Attuazione del Programma Giulio Santagata e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta, si è parlato anche dell'agenda che dovrà scandire i tempi del varo della manovra: oltre agli incontri di ieri e all'illustrazione al Cdm di giovedì, è stato fissato infatti un vertice per il 4 settembre con i capigruppo di Camera e Senato e si sarebbe iniziato a parlare degli inevitabili confronti con le parti sociali.

Nel carosello degli appuntamenti c'e stato spazio anche per un nuovo faccia a faccia fra Padoa-Schioppa e il ministro della Funzione Pubblica Luigi Nicolais, impegnati da giorni a scandagliare la Pubblica Amministrazione per decidere le modalità di una ristrutturazione organizzativa dalla quale contano di ricavare risparmi per 3-4 miliardi di euro.



Tommaso Padoa-Schioppa

Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa illustrerà al governo la manovra finanziaria il 31 agosto

La spesa del 2007

cifre in milioni di euro

Uscite previste nel Dpef a legislazione corrente

lavoro dipendente	161.140
consumi intermedi	123.900
pensioni	215.910
altre prestazioni sociali	46.130
altre spese correnti	55.720
c/capitale	62.990
SPESA PRIMARIA	**665.890**
interessi passivi	73.130
TOTALE	739.020

L'incidenza sulla spesa primaria dei quattro settori sui quali dovrebbe incidere la prossima Finanziaria

PUBBLICO IMPIEGO 161.140 24,2%

PENSIONI 215.910 32,4%

ENTI LOCALI 124.000 18,6% — voce scorporata dal bilancio totale in maniera indicativa

SANITÀ 103.736 15,6% — voce scorporata dal bilancio totale (evidenziata nel Dpef)

ANSA-CENTIMETRI

Il pagamento dell'imposta comunale da effettuare entro il 16 giugno, non più il 30

Addio dichiarazione Ici, nuove scadenze

ROMA La dichiarazione Unico consegnata via computer dovrà essere spedita entro il 31 luglio, con due mesi d'anticipo rispetto alla data del 31 ottobre valida ancora quest'anno. Scompare la dichiarazione Ici, ma il pagamento dell'imposta comunale dovrà essere versato entro il 16 di giugno, non più il 30. Sempre entro il 16 dovrà esser pagato anche il primo acconto Irpef, e questo consentirà di compensare crediti e debiti: in pratica si potrà pagare l'Ici con l' eventuale credito Irpef che esce dalla dichiarazione. Il fisco rivoluziona il calendario dei principali appuntamenti fiscali. Le novità non scatteranno subito, ma da maggio 2007. Il testo non indica gli obiettivi del ripensamento dello scadenziario. Ma gli obiettivi sono evidenti. L'anticipo della consegna delle dichiarazioni consente un'accelerata anche ai controlli.

Ici, si paga prima. Addio dichiarazione. Dal prossimo anno la prima rata Ici si pagherà entro il 16 giugno (e non più il 30 del mese) mentre il saldo finale dovrà essere versato dal primo ai 16 dicembre (e non più dal primo al 20 del mese). Questo, viene spiegato, per consentire il pagamento contestuale alle altre imposte e quindi permettere la compensazione tra l'eventuale credito Irpef e Iva e il debito dell'Ici. Scompare poi la dichiarazione Ici, anche se l'attuazione di questa norma è subordinata ad una apertura degli archivi del catasto agli enti locali.

Ritorno al passato per il 730. Si torna alla vecchia scadenza del 31 maggio (ora è fissata al 15 giugno) per la consegna dei 730 ai Caf o ai professionisti abilitati. Ma l'accelerazione è prevista anche per gli intermediari: dovranno riversare i dati al fisco entro il 31 luglio, non più fino al 20 ottobre.

Il Cud arriva presto. Il datore di lavoro dovrà consegnare il Cud ai propri dipendenti entro il 28 febbraio e non più entro il 15 marzo. L'obbligo è previsto anche per le pubbliche amministrazioni.

Unico gioca d'anticipo. La stagione delle dichiarazioni dei redditi diventa molto più breve. Il fisco promette di approvare entro il 31 gennaio i nuovi modelli di dichiarazione, con un mese di anticipo rispetto all'attuale scadenza del 28 febbraio. Ma anche la presentazione da parte del contribuente dovrà accelerare. I moduli cartacei dovranno essere presentati in banca o alle poste entro il 30 giugno (quest'anno il 31 luglio) e dovranno essere riversate al fisco entro quattro mesi (e non più cinque). Drastico anticipo poi per gli Unico consegnati telematicamente. Vengono anticipati di 2 mesi, dal 31 ottobre al 31 luglio, prima delle ferie di agosto.

Versamenti Irap, Irpef, Ires. Mini anticipo per i versamenti delle imposte collegate con le dichiarazioni dei redditi. L'Irpef e l'Ires, ma anche l'Irap e l'Iva, che il contribuente deve pagare per il saldo 2006 e il primo acconto 2007 dovranno essere versate entro il 16 giugno, e non piu entro il 20 giugno.

Modello 770. È proprio per la dichiarazione 770, la dichiarazione dei datori di lavoro e dei sostituti d' imposta, che arriva la novità più rilevante. Prima si potevano presentare le dichiarazioni cartacee entro il 30 settembre e quelle telematiche entro il 31 ottobre. Ora, invece, i termini vengono accelerati in modo deciso: la dichiarazione va consegnata entro il 31 marzo e, soprattutto, non potrà più essere unificata al modello Unico.

Vendite a Piazza Affari dopo il via libera dei cda: -1,5% Intesa, SanPaolo -1,53%. Piano industriale in autunno

Super-banca, Santander deluso dal concambio

Il Credit Agricole preme per avere contropartite: Friuladria resta nel mirino francese

MILANO La Borsa realizza sulla superbanca (-1,5% Intesa, SanPaolo -1,53%) dopo le corse dei giorni scorsi, il Santander sempre più minaccioso per un concambio ritenuto inadeguato non solo dagli spagnoli, l'Agricole pronta a farsi sotto per gli «avanzi del matrimonio» e i sindacati pressanti per un incontro che possa fugare i dubbi sulle voci di 15 mila esuberi dalle nozze. Questi alcuni dei nodi che cominciano a emergere dopo il fidanzamento bancario da 65 miliardi di capitalizzazione e 13 milioni di clienti deciso nel weekend.

Sul fronte milanese sembra emergere una chiara volontà dei soci dell'Agricole, primo azionista del futuro aggregato con il 9,1%, di venir coinvolto nel probabile riassetto che seguirà la fusione, con una sorta di prelazione sugli sportelli che dovranno venir ceduti, anche se con marchi diversi come ad esempio Cariparma o Friuladria. Il presidente Salza ha assicurato che non ci saranno piani di ristrutturazione ma i sindacati, in attesa di una convocazione da parte dalle due banche, rimangono comunque in allerta su come potranno essere risolte evidenti sovrapposizioni soprattutto in Lombardia e in Friuli. La decisione sulla vendita di sportelli verrà presa dalla nuova grande banca dopo il previsto parere dell'Antitrust che indicherà i punti da correggere nella mappa degli sportelli.

Già oggi l'amministratore delegato di Banca Intesa, Corrado Passera, potrebbe recarsi alla Consob per illustrare i termini dell'operazione. Mentre non risulta siano già stati convocati i rappresentanti dei lavoratori. In giornata, comunque, il presidente del gruppo di Torino, Enrico Salza, ha incontrato i principali manager della banca, affiancato dall'amministratore delegato Alfonso Iozzo e dal direttore generale Pietro Modiano, per comunicare l'operazione. Tra l'altro Salza, ripercorrendo i tempi al fulmicotone dell'accordo con Milano in due diverse interviste (al Corriere e alla Stampa), ha ribadito che in consiglio sabato - dopo i dubbi iniziali e le successive spiegazioni degli advisor - anche i valori del concambio sono stati approvati all'unanimità.

Eppure le dichiarazioni giunte da Madrid sembrano testimoniare delle pressioni sui valori di scambio, benchè non sia ancora chiaro come eventuali revisioni potranno concretizzarsi. Il Santander (al 4,2% del nuovo aggregato) ha infatti fatto sapere in una nota di ritenere che il valore del SanPaolo non è «sufficientemente riflesso nel rapporto di concambio azionario». Certo, l'unione con Intesa è «la miglior operazione che si poteva realizzare», hanno sottolineato gli spagnoli, ma «a tempo debito» verrà deciso che fare della quota. Secondo la stampa iberica, comunque, il Santander (oggi all'8,4% del SanPaolo) finirà col vendere, pur senza fretta.

Se tra i delusi del concambio sul SanPaolo si dovesse segnalare anche l'omonima Compagnia (al 14,2% della banca, avrà il 7% del futuro aggregato), i nodi potrebbero venir al pettine lunedì 4 settembre nel corso di un comitato di gestione della fondazione, in cui i politici locali promettono di sollevare il tema della tutela degli interessi di Torino. E una implicita richiesta di ragionare sui concambi è arrivata anche dall'Ifil, azionista la 5% del SanPaolo (avrà il 2,4% del nuovo aggregato).

Mentre i soci stranieri Santander e Credit Agricole appaiono inquieti pur dopo il sì alla megafusione, a Torino e Milano si lavora sul progetto di fusione che dovrà essere deliberato dai rispettivi cda, previsto per ottobre-novembre. Quanto al piano industriale da risolvere l'assetto del risparmio gestito e della banca assicurazione dove i due gruppi seguono infatti al momento modelli differenti: San Paolo-Imi ha costituito la fabbrica-prodotti Eurizon mentre Intesa è partner delle Generali nella bancassicurazione. Il Leone è ben determinato a non perdere le proprie posizioni e anzi, laddove possibile, ad incrementarle. Il tema è quindi destinato inevitabilmente a incrociarsi nei prossimi mesi con le discussioni tra i soci in vista della formalizzazione della fusione. Intanto il San Paolo ha comunicato che l'iter di quotazione di Eurizon prosegue.

Il concambio

ANSA-CENTIMETRI

Il presidente torinese Salza assicura che non ci saranno piani di ristrutturazione. I sindacati temono le voci sui 15 mila tagli e restano in allerta

MERCATI

Le agenzie di rating promuovono la mega-fusione

MILANO La fusione San Paolo Imi-Intesa ha convinto comunque l'agenzia Standard & Poor's, che ha posto sotto osservazione in vista di un possibile rialzo il rating assegnato a Banca Intesa (A+), mantenendo invariato il merito del credito assegnato al SanPaolo (AA-). Moody's, invece, ha deciso di non modificare il rating, che per entrambe le banche è Aa3 con outlook stabile.

Intanto sui mercati gli investitori sembrano pronti a leggere il prossimo capitolo di quel risiko tanto evocato negli scorsi mesi e che ora, dopo l'abbraccio tra Milano e Torino, sembra stagliarsi nitido all'orizzonte. Capitalia, dopo essere stata per settimane al centro delle indiscrezioni per un possibile matrimonio con Intesa, potrebbe cominciare a guardarsi intorno per rafforzare la propria posizione. Questo mentre Unicredit (+1,10% a 6,16 euro) - dopo che il suo numero uno, Alessandro Profumo, aveva escluso interessi per la ex Lodi nel corso della conference call sui dati trimestrali - potrebbe tornare a guardare all'estero al fine consolidare ulteriormente la propria espansione. Al centro del palcoscenico italiano, nel prossimo futuro, potrebbero muoversi anche gli spagnoli del Santander: difficile, secondo gli operatori, rinuncino all'idea di crescere ancora in Italia sia pure slegandosi dalla superbanca Intesa-Sanpaolo.

Per il presidente nazionale Marino in futuro serve una maggiore integrazione

«Il Fvg modello per le Coop»

Quasi 850 imprese che danno lavoro a 14 mila persone con un fatturato complessivo di circa 1,5 miliardi di euro: queste le cifre di un movimento in crescente espansione

TRIESTE Quasi 850 imprese che danno lavoro a 14 mila persone con un fatturato complessivo di circa 1,5 miliardi di euro. È la realtà del sistema delle cooperative che fanno capo alle Confcooperative. Un sistema che nel corso del dopoguerra si è radicato sul territorio ma che oggi deve fare i conti con le nuove sfide della globalizzazione. Serve creare dei soggetti capaci di fare maggiori volumi pur mantenendo l'identità di ogni singola impresa. Il futuro passa dunque attraverso un'integrazione tra le imprese cooperative. E in questo senso per il presidente nazionale Luigi Marino il modello Friuli Venezia Giulia può essere esportato nel resto d'Italia.

«Il sistema delle banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia funziona – dice Marino – e ritengo che un'aggregazione federativa sia da promuovere anche nell'ambito delle imprese del settore agricoltura». Forse lei pensa a una sorta di distretti. «I dati che abbiamo a disposizione – continua il presidente – ci dicono che le grandi cooperative negli ultimi dieci anni sono cresciute del 78% con un +70% sul fronte dell'occupazione. Le piccole invece fanno fatica e statisticamente sono destinate alla chiusura. E anche nel Friuli-Venezia Giulia troviamo conferma di questo trend. La competitività si raggiunge attraverso la ricerca e l'innovazione. Ma non si può fare affidamento esclusivamente

Luigi Marino

su interventi pubblici ma devono essere sostenuti dalle imprese con risorse proprie. Per questo motivo le aziende e in particolare penso alle nostre cooperative devono consorziarsi anche per avere più facilità di accesso al credito per gli investimenti. In una realtà territoriale relativamente piccola come il Friuli Venezia Giulia il problema è ancora più urgente».

DALLA PRIMA PAGINA

La prova del fuoco

Così ancor prima che alla legge il ministro dell'Economia attribuisca connotazioni più precise e operative, la sinistra ha lanciato l'ipotesi - che in realtà è una richiesta - di spalmare, appunto, la manovra da compiere su due esercizi per renderla meno brutale.

Questa ipotesi-richiesta non manca di qualche fondamento. Certo, è stata formulata dai partiti che avrebbero le maggiori difficoltà a spiegare al loro elettorato, costituito per lo più dalle fasce sociali più deboli, una politica di contenimento che, per quanto si possa dire, finirebbe per colpire soprattutto quelle. Ma anche la politica economica ha qualche argomento da fornire in questa direzione. L'economia italiana è debole, estremamente debole. Un po' di luce riflessa dal più tonico andamento delle altre maggiori economie europee non deve ingannare e tanto meno deve illudere che i problemi siano superati: basta una occhiata ai tassi di crescita ed emerge che l'Italia va avanti, si, ma ad una velocità dimezzata rispetto a quella degli altri.

In queste condizioni, una politica di bilancio restrittiva non aiuta certo. Al dilà di ogni questione semantica - «Non voglio sentir parlare di tagli» ha avuto occasione di dire il ministro Padoa-Schioppa - i 20 miliardi di euro necessari per ricondurre al 3% del Pil il disavanzo vanno tolti al sistema economico; e poiché di aumentare le tasse non se ne può neppure parlare neppure per i redditi più alti, quei miliardi si tradurranno in una riduzione della domanda interna. Soprattutto un governo di centrosinistra potrà tentare di rendere socialmente meno pesante la manovra con varie compensazioni del tipo del bonus-bebé (un assegno di 2500 euro alle famiglie con figli minori) o della detraibilità fiscale del fitto per le giovani coppie. Ciò nondimeno, rimarrebbe il fatto che 20 miliardi netti devono comunque venir fuori e saranno 20 miliardi in meno sui quali il sistema economico potrà contare. L'idea di una diluizione della manovra, dunque, non si può considerare né meramente permissiva, né tanto meno strampalata.

Ma c'è l'Europa. La Commissione di Bruxelles ha intimato all'Italia di tagliare il disavanzo almeno per questo importo con un rigore maggiore di quello col quale altri Paesi sono stati trattati in considerazione del fatto - sempre quello, si capisce - di un debito pubblico non solo più elevato, ma che per di più è tornato a salire.

Prodi non ha chiuso nessuna porta; e come potrebbe senza irrigidire la sinistra che lo sostiene? «È una ipotesi» si è limitato a dire quando gli è stato chiesto della «spalmatura». Evidentemente non esclude la possibilità di poter trattare con l'Europa un atteggiamento più morbido tenendo conto proprio della sostenibilità di una Finanziaria «pesante» nelle deboli condizioni economiche attuali, e anche - perché no? - del fatto che l'eccesso di disavanzo si è formato negli anni del governo di centrodestra, quando la Commissione di Bruxelles andava regolarmente approvando Finanziarie e manovre di Tremonti che così poteva ribattere ogni critica vantando - ricordate? - i suoi «numeri europei». Chi può trovarsi comunque in difficoltà è il ministro dell'Economia il quale, fin dal suo insediamento, ha descritto in termini quasi tragici lo stato della finanza pubblica e ha sostenuto l'assoluta esigenza di un aggiustamento pesante. Poi, toccando con mano la complessità della politica e l'impossibilità di agire senza il necessario consenso parlamentare, ha ammorbidito i toni, ma rimane il fatto che anche un mezzo passo indietro, come avverrebbe se l'ipotesi della spalmatura andasse avanti, costituirebbe per lui una contraddizione difficilmente sostenibile.

Che il passaggio della legge finanziaria sarebbe stato cruciale per le sorti del governo, del resto, lo si è sempre saputo. Aggiustare i conti pubblici in presenza di una economia debole sarebbe una impresa ardua per qualsiasi governo; per un governo di centrosinistra, che deve affrontare già ardui problemi di equità sociale, poi, quel compito sfiora l'impossibile. E la sua prova del fuoco: il rischio che vi rimanga bruciato è reale, ma se la supererà si sarà guadagnato una credibilità sufficiente per dar corpo alla prospettiva di raggiungere il termine naturale della legislatura.

Alfredo Recanatesi

L'Assessorato alla mobilità e alle infrastrutture

L'ASSESSORE **Lodovico Sonego** (Democratici di Sinistra)

LE COSE FATTE

- Da inaugurare: lotto 28 Autostrada A28
- In corso d'appalto: Progetto definitivo tratti dell'A4 Villesse-Gonars e Quarto d'Altino-San Donà; Strada Redipuglia-Monfalcone-Grado; Statale 56 sezione di Gorizia
- Progettate e finanziate: Circonvallazione San Vito al Tagliamento; Sequals-Gemona (primo lotto); Circonvallazione est di Udine, svincolo Basaldella, sistema stradale del Manzanes

LE COSE DA FARE

- Appalto lotto 29 dell'A28 (entro l'anno)
- Appalto dei tratti dell'A4 Villesse-Gonars e Quarto d'Altino-San Donà (2008)
- Appalto Villesse-Gorizia (2007)
- Appalto bretelle A29 (2007)
- Appalto strada Cervignano-Manzano
- Progetti alta velocità ferroviaria nei tratti Ronchi-Trieste e Tagliamento Isonzo
- Progetti strada del mobile, circonvallazione di Fiume Veneto, asse Pasiano-Azzano e strada vivarina

centimetri.it

IL BILANCIO DEGLI ASSESSORI/6 Il titolare alle Infrastrutture si concentra sui temi energetici e sul Tpl

Sonego: «Sui rigassificatori nessuna marcia indietro Il referendum? Uno sbaglio»

L'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità Lodovico Sonego

TRIESTE Non avere più problemi di energia e gas e quindi «avanti tutta con i rigassificatori» e le fonti energetiche alternative che devono essere raddoppiate in quattro anni. Spostarsi da Pordenone a Trieste, in treno e autobus, con una tessera universale, comunicare con telefono e computer senza problemi in ogni punto della regione. È questa la regione «moderna» che sta costruendo l'assessore alle Infrastrutture Lodovico Sonego che, a tre anni dal suo insediamento, dice: «Non pensavo che saremmo riusciti a fare tanto».

AUTOVIE La giunta, con Autovie, ha sbloccato opere che erano attese da anni. «Pensiamo alle autostrade. Il lotto 28 dell'A28 è stato concluso e sarà inaugurato a settembre mentre il 29 sarà costruito entro il 2009». Il lotto 28, che sarà inaugurato il 20 settembre, è però al centro di polemiche con i comuni del Veneto che chiedono la realizzazione di una bretella per bypassare il traffico pesante prima di aprire il nuovo tratto. «I tempi di realizzazione e i costi delle infrastrutture crescono a causa di un eccesso di particolarismo delle amministrazioni comunali. Il caso di Godega e Codognè è emblematico perché non parliamo di comuni che semplicemente ostacolano la costruzione di un'opera ma che addirittura arrivano a mettere in discussione l'entrata in funzione di opere già realizzate».

> «Per il trasporto pubblico locale è fondamentale l'azienda unica»

AUTOSTRADE In tema di autostrade resta valido anche il progetto delle autostrade del Nord: «Un obiettivo strategico da perseguirsi secondo modalità tecniche più convincenti e maggiormente condivise. Non siamo per la creazione di un cartello, ma per un'aggregazione. I nostri interlocutori, però, finora sono stati tiepidi nelle dichiarazioni e ancor più nei fatti». Nell'elenco delle cose fatte ci sono anche il progetto preliminare della terza corsia (è in corso di appalto l'assegnazione del progetto definitivo del tratto Villesse Gonars e Quarto D'Altino San Donà) e il progetto preliminare della Villesse-Gorizia.

BANDA LARGA Le infrastrutture non sono solo quelle materiali, però. «Oltre ad aver approvato il programma Ermes e costituito la società Mercurio abbiamo già iniziato a far partire i primi lavori per stendere i cavi di fibra ottica: abbiamo già allocato una trentina di milioni di euro nei comuni di area Obiettivo 2 e ora stiamo proseguendo per portare la banda larga in tutti gli altri comuni della Regione».

ENERGIA Nell'occhio del ciclone da alcuni mesi i rigassificatori. «Bisogna andare avanti. Ogni giorno che passa emerge con sempre maggiore chiarezza che quello dell'energia è un problema vitale per le famiglie italiane e del Friuli Venezia Giulia. Non fare i rigassificatori significherebbe avere le case al freddo e gli operai in cassa integrazione. Se ci sono forze politiche per le quali questa strategia è condivisibile si facciano avanti». Non va letta come «una marcia indietro» nemmeno la richiesta di maggiore documentazione alle due aziende che hanno presentato domanda per installare impianti in regione formulata nell'ultima giunta: «Vogliamo fare le cose e farle bene, per questo abbiamo chiesto un approfondimento». Sonego condivide anche la posizione espressa dal ministro Bersani secondo cui non si può mettere un limite al numero degli impianti: «Il ministro ha il pieno sostegno del Friuli Venezia Giulia. I rigassificatori si costruiscono per garantire forniture e il massimo ribasso dei prezzi. Decidere aprioristicamente quale sia il numero massimo vuol dire rinunciare a una parte delle garanzie della fornitura ma anche al ribasso dei prezzi». E sull'ipotesi referendum la contrarietà è chiara: «Tutte le iniziative di partecipazione sono legittime. Ma è evidente che sottoporre al giudizio di una comunità locale una scelta che riguarda tutti gli italiani implichi una distorsione dei meccanismi democratici. Sarebbe come far decidere la realizzazione del corridoio V, asse che collega Francia e Slovenia, agli elettori del comune di Venezia».

> «Siamo favorevoli al progetto delle autostrade del Nord»

FONTI ALTERNATIVE Per quel che riguarda l'energia la giunta sta lavorando anche per potenziare le fonti rinnovabili. «Nell'arco di quattro anni circa arriveremo a raddoppiare le fonti alternative (dal 5 al 10%) e intendiamo farlo attraverso un coinvolgimento diretto della pubblica amministrazione. Gli enti pubblici devono essere i primi a dotarsi di fonti alternative».

TRASPORTI Il punto chiave sarà la gara unica per il trasporto pubblico locale: «Una sola azienda che gestisca il sistema autobus, ferrovia, traghetto, in tutte le città della regione. Un pordenonese potrà prendere il treno, arrivare a Trieste, muoversi in autobus o in vaporetto, con un'unica tessera magnetica. Avremo quindi integrazione modale e tariffaria nonché margini economici consistenti. Dalle prime stime si parla di 17 milioni di euro l'anno».

Martina Milia

DOPO IL 2008

TRIESTE «Nel 2003, dopo tre mandati da consigliere, mi ero trovato un lavoro in un'azienda privata ed ero già pronto per iniziare. Poi è andata come tutti sanno, ma quella scelta è stata solamente rinviata». Un rinvio che però non deve fare pensare a un ritiro dalle scene politiche dell'assessore che è pronto a portare avanti il suo lavoro. «L'impegno politico continuerà senza dubbio anche nel 2008, anche perché ci sarà da "vendemmiare" e credo proprio che questa giunta farà un'abbondante raccolta».

Rilanciate le accuse contro il governatore

Caso Gnl, Forza Italia: «La Regione copia il Comune di Trieste»

TRIESTE «Sulla vicenda rigassificatori l'amministrazione regionale ha copiato il Comune di Trieste, evidenziando a pieno il proprio fallimento». È il duro attacco sferrato ieri dai forzisti Piero Camber e Bruno Marini e dai consiglieri comunali azzurri Everest Bertoli, Raffaella Del Punta, Manuela Declich, Claudio Frommel e Gianni Russo. Sotto accusa la linea tenuta dal presidente Riccardo Illy sul delicato «caso gnl».

Piero Camber

«Se c'è una frase odiosa che in politica non si vorrebbe mai pronunciare è "noi l'avevamo detto" – spiega Camber -. In quest'occasione, però, non possiamo proprio fare a meno di utilizzarla. Infatti dopo aver tanto criticato il comportamento tenuto dal consiglio comunale triestino, Illy ha finito per dargli pienamente ragione».

«Mentre altri enti locali hanno bocciato l'insediamento dei rigassificatori sulla base di motivazioni più ideologiche che tecniche – continua il consigliere regionale - il centrodestra in comune ha prodotto una serie di osservazioni estremamente articolate, dando prova di grande maturità. Oltre ad esprimere la nostra contrarietà all'ipotesi di Endesa, troppo invasiva e rischiosa per la vocazione turistica non solo di Trieste, ma anche di Grado e Lignano, abbiamo infatti elencato in dieci punti le integrazioni necessarie per poter valutare il progetto di Gas Natural, ponendo l'accento sulle ricadute economiche e occupazionali. A questi quesiti la regione non ha mai dato credito, salvo poi accorgersi all'ultimo della loro fondatezza e fotocopiarli».

Nella condotta del governatore quindi gli azzurri leggono un dietrofront che sa tanto di fallimento: «Illy ha dovuto ricredersi e smentire sé stesso: una retromarcia che ha il sapore di una sconfitta. Tra l'altro il governatore dovrebbe spiegare come pensa di far coesistere l'eventuale rigassificatore con la Ferriera di Servola, senza andare incontro ad un insostenibile rischio ambientale – affermano i forzisti- . A nostro giudizio infatti i due impianti sono incompatibili, ma l'eventuale avvio di una realtà produttiva come quella della rigassificazione potrebbe essere una possibile fonte di riconversione per la forza lavoro attualmente impiegata nello stabilimento siderurgico».

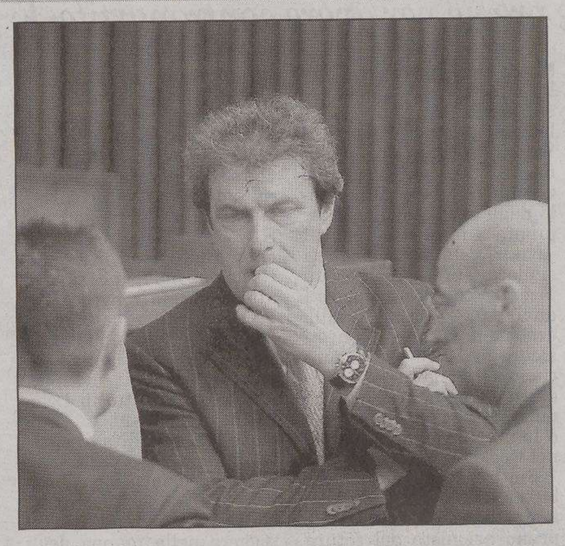
Quanto all'ipotesi di ricorrere al referendum per coinvolgere la cittadinanza sul caso Gnl, Forza Italia si dice favorevole purchè la consultazione non diventi oggetto di strumentalizzazioni politiche: «Al di là dei tecnicismi a cui è legato l'utilizzo dello strumento referendario – aggiungono gli azzurri -, siamo tendenzialmente d'accordo sul coinvolgimento dei cittadini, a patto che tale momento di democrazia diretta sia tenuto lontano dalle mire di tutti qui piccoli soggetti politici in cerca di visibilità. Con il voto, inoltre, si sonderebbe anche il parere delle popolazioni del Carso, già interessati dalla realizzazione del metanodotto con la Slovenia che richiederà l'esproprio di diversi terreni».

m.r.

Mozione consiliare dell'opposizione dopo il caso della ragazza pachistana uccisa dal padre

La Cdl: Illy controlli le associazioni islamiche

Polo e Lega vogliono regole più severe sui contributi agli immigrati. L'Udc non ci sta



Isidoro Gottardo con un gruppo di consiglieri di Forza Italia

Gottardo: l'accesso ai fondi dev'essere subordinato alla firma di un documento in cui ci si impegna a rispettare la Costituzione e i diritti delle donne

UDINE Non hanno mai digerito la legge sull'immigrazione di Roberto Antonaz. E adesso, traendo spunto dal dramma di una ragazza pakistana uccisa dal padre a Brescia, Forza Italia, An e Lega Nord piazzano un nuovo paletto: chiedono al presidente della Regione Riccardo Illy e alla sua maggioranza di subordinare qualsiasi sostegno agli immigrati alla sottoscrizione di una carta di principi.

LA MOZIONE Isidoro Gottardo, Luca Ciriani e Alessandra Guerra firmano una mozione – in discussione in consiglio regionale a fine settembre – che ha per oggetto «Agire contro chi vuole minare la nostra società occidentale e cittadinanza italiana solo a chi accetta i nostri valori e le nostre leggi». La premessa riguarda l'intenzione del governo di ridurre da dieci a cinque gli anni necessari per l'acquisizione della cittadinanza italiana, tema su cui tuonerà giovedì sera a Udine pure l'ex ministro per le Riforme Roberto Calderoli.

I VALORI La Cdl regionale prende a sua volta posizione e invita il presidente della Regione «a esprimere al governo Prodi parere contrario a una legislazione sulla cittadinanza basata su requisiti esclusivamente quantitativi, che non accertano la reale volontà di integrazione». Per riconoscere la cittadinanza, rilevano i capigruppo del centrodestra, «occorre verificare preventivamente una effettiva conoscenza della lingua italiana, l'accettazione delle nostre leggi e dei valori comuni su cui fondiamo la nostra società».

CARTA DEI PRINCIPI Fatto appello alla tutela della sicurezza per i cittadini, al mantenimento dell'integrità di cultura e religione locali e alla promozione delle «necessarie politiche di integrazione», la Cdl aggiunge un passaggio regionale alla mozione. Quello in cui si chiede appunto alla giunta di subordinare l'accesso delle associazioni degli immigrati – in particolare di quelle islamiche – a finanziamenti e agevolazioni previsti dalla legge del Friuli Venezia Giulia alla sottoscrizione di un documento «che contenga il riconoscimento e il rispetto dei principi fondativi della nostra Costituzione, oltre alla condanna netta e inequivocabile di ogni forma di discriminazione o di antisemitismo».

IL CASO HINA «Anche alla luce della drammatica vicenda di Hina, la ragazza pakistana uccisa dal padre a Brescia – insiste Gottardo – riteniamo indispensabile subordinare all'impegno al rispetto dei diritti elementari delle donne non solo il diritto di cittadinanza da parte della Stato, ma anche i contributi e i sostegni regionali».

IL NO DELL'UDC Non tutti, però, condividono. L'Udc, con Roberto Molinaro, non firma la mozione. «Siamo perplessi su alcuni contenuti del testo – dice il capogruppo centristra –, in particolare proprio sul passaggio legato ai finanziamenti previsti dalla legge regionale». La divisione interna alla Cdl – l'Udc si astenne sulla legge Antonaz – non è dunque superata. «Non è escluso comunque che, visto il lavoro sul tema del gruppo parlamentare, presenteremo una nostra mozione – precisa Molinaro –. Ma tratterà solo del tema della cittadinanza, non di questioni culturali che, in questo caso, poco c'entrano».

m.b.

PROGETTO NORDEST

Panto nomina commissari Marchesich, Fabris e Boer

TRIESTE Il movimento autonomista Progetto Nordest volta pagina in Friuli Venezia Giulia, nominando nelle province di Trieste, Udine e Pordenone tre commissari: lo rende noto, con una nota, lo stesso partito fondato dall'industriale trevigiano Giorgio Panto. Nella provincia di Trieste è stato nominato commissario Giorgio Marchesich, esponente indipendentista, già presidente del consiglio comunale. In Friuli sarà Beppino Fabris, già dirigente nazionale della Lega Nord, a rappresentare Progetto Nordest, mentre a Pordenone sarà commissario Cavaliere Boer, consigliere comunale a Prata di una lista civica autonomista. Progetto Nordest conta attualmente due consiglieri regionali in Veneto e nell'ultima tornata amministrativa ha ottenuto il 12% alle provinciali di Treviso, con l'elezione di quattro consiglieri.

Oggi De Anna riceverà i supporter della Costituente Visentin tra gli invitati

Il Comitato per l'autonomia allarga il raggio d'azione. Attesi in Provincia ex leghisti, centristi e diessini come Gasparotto

I friulanisti in missione a Pordenone

Elio De Anna

TRIESTE L'autonomismo allarga i confini e arriva a Pordenone, territorio da sempre «nemico amico» del Friuli. Dopo aver invitato in suolo udinese il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, che ha ascoltato i fondatori del Comitato per l'Autonomia e il rilancio del Friuli e salutato tiepidamente la loro iniziativa, Arnaldo Baraccetti e Virgilio Disetti, approdano nella destra Tagliamento. I promotori, insieme a Gianfranco D'Aronco, di una costituente friulana, hanno chiesto udienza al presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna-che li riceverà questa mattina nella sede di Largo San Giorgio alle 11.30. Un incontro importante perché il comitato viene accolto come organo istituzionale a tutti gli effetti, ma anche perché nella lista degli invitati ci sono nomi importanti del panorama pordenonese. Tra i convocati, infatti, figurano l'ex onorevole del Carroccio, Roberto Visentin, l'ex consigliere della Lega Nord Matteo Bortuzzo, il consigliere regionale nonché ex sindaco di Sacile, Gina Fasan, il diessino presidente di Ambiente e Servizi, Isaia Gasparotto e il friulanista di Cordenons, Roncalli. Al presidente della Provincia gli autonomisti presenteranno sicuramente il progetto della costituente e i primi esiti degli incontri che si sono susseguiti in questi mesi e che hanno visto partecipare, persone del calibro di Furio Honsell, rettore dell'Università di Udine, l'ex ministro Giorgio Santuz, il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, e il sindaco Sergio Cecotti, i consiglieri regionali Roberto Molinaro, Paolo Menis e Alessandra Battellino. Una forza trasversale quella che si sta raccogliendo intorno al movimento che dovrebbe servire a risvegliare le questioni – culturali, economiche e politiche - care al Friuli, inteso come territorio che si estende in provincia di Udine ma anche Pordenone e Gorizia. Una visione che a più di qualcuno suona come un tutti contro Trieste ma che secondo altri va salutata positivamente per la sua capacità di raccogliere trasversalmente le forze politiche. Per l'incontro di oggi c'è una certa attesa perché, se il primo cittadino del capoluogo non ha dimostrato reazioni entusiaste rispetto a temi che puntano strettamente al rilancio del Friuli in quanto sostenitore di una visione che comprenda tutta la regione, non è una scoperta che il presidente della Provincia sia un paladino dei valori friulani anche della destra Tagliamento, e del Friuli storico. L'appuntamento di oggi dovrebbe essere ancora una volta un confronto generale, ma importante perché travalica i confini del presidio friulano. Bisognerà capire se dopo una prima fase di discussione e consultazione il progetto andrà avanti in modo più mirato. Resta il fatto, però, che manca ancora un interlocutore non da poco per rendere la strategia di rilancio davvero completa: le categorie economiche. Agli incontri precedenti, ad eccezione del rettore Honsell, non si sono fatti vedere i rappresentanti della classe imprenditoriale che costituisce lo scheletro del territorio.

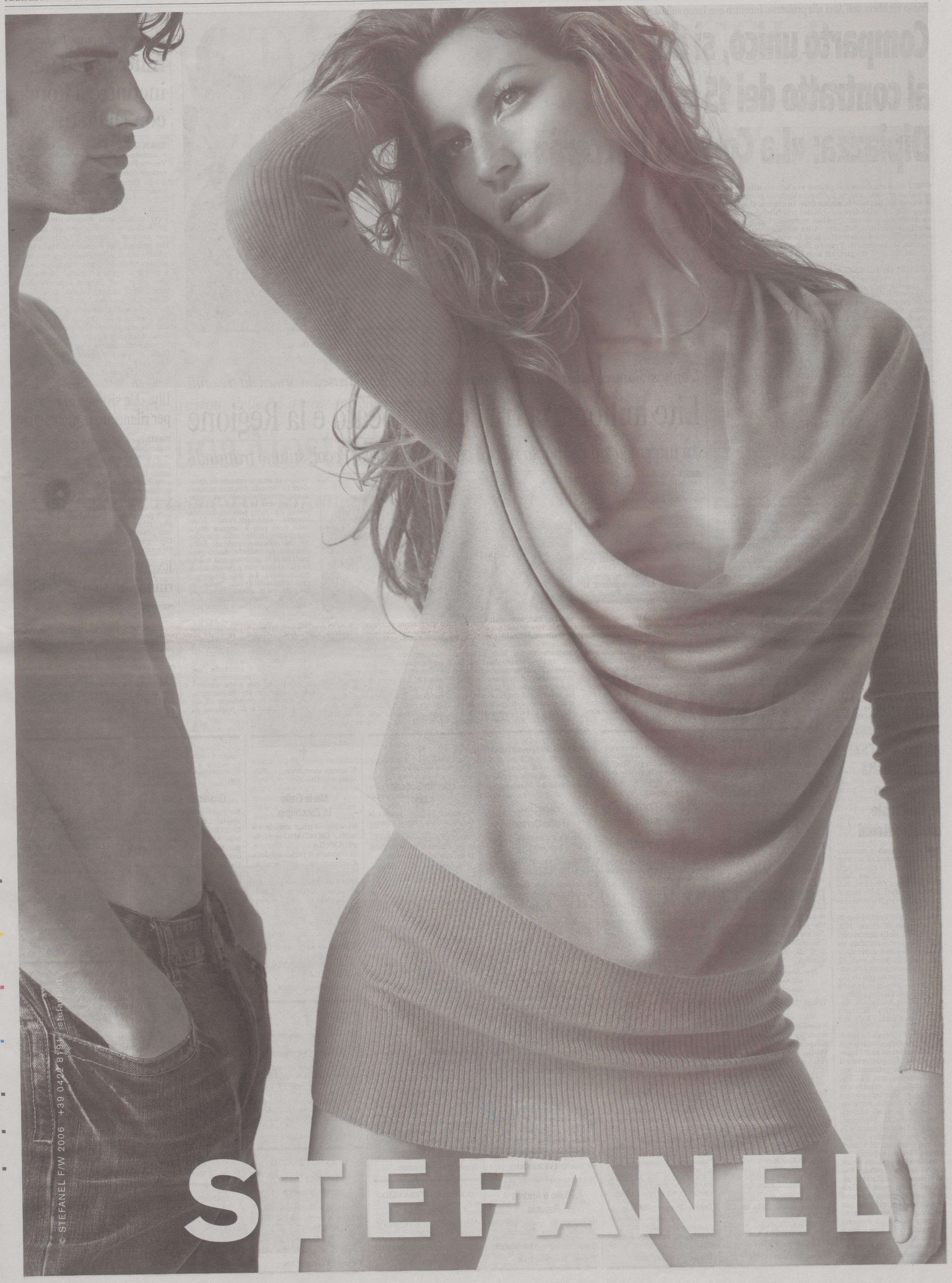
m.m

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste, indice un appalto concorso triennale eventualmente rinnovabile di 1 anno + 1 per la fornitura e noleggio di un sistema analitico, per l'esecuzione con metodo immunoenzimatico e/o in chemiluminescenza dei test sierologici per la validazione delle unità di sangue ed epatite con relativi controlli e test di conferma per la S.C. Servizio di Medicina Trasfusionale, per una spesa presunta complessiva di € 1.850.000,00 Iva 20% esclusa. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 83 del d.lgs 163/06. Il bando integrale, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 22/08/2006, e potrà essere richiesto alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima – via Farneto n. 3 – 34142 TRIESTE (tel. 040-3995440 - fax 040-3995447). Le domande di partecipazione, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28.09.2006

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
Dott. Marco Fachin

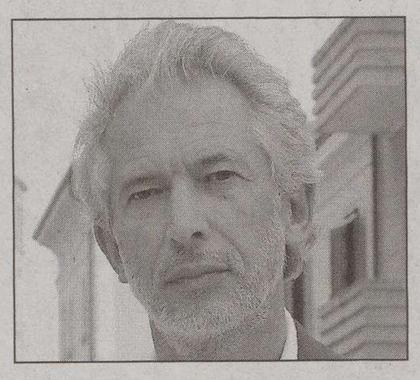
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ


STEFANEL
© STEFANEL F/W 2006 +39 0422 8190 stefanel.it

Primo via libera dell'Anci alla preintesa. Incontro con Iacop sulla devolution: Strassoldo protesta

Comparto unico, sì dei sindaci al contratto dei 15 mila Dipiazza: «La Corte lo boccerà»

UDINE I sindaci danno il primo via libera alla preintesa sul comparto unico. Lo fanno appena rientrati dalle vacanze, perché bisogna fare in fretta: il «contrattone» dei 15 mila dipendenti del pubblico impiego deve arrivare con tutti i visti necessari alla Corte di conti, la verifica decisiva. Una verifica cui si affida anche chi, quel contratto, non lo vuole vedere sottoscritto. Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, infatti, ribadisce: «I magistrati non lo faranno passare».



Il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto

Il governatore Riccardo Illy con il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

I DUBBI DI DIPIAZZA È un po' più prudente, il sindaco, rispetto al periodo preferragostano. Un minuto dopo la preintesa Areran sindacati, sbottò: «Un pateracchio, nove su dieci la Corte la boccerà». Qualche giorno dopo, anche se non è condita dalle percentuali, la convinzione non muta: «Sono proprio curioso di vedere che ne pensa la Corte, non credo che possano restare nascosti gli enormi costi, a fronte dei pochi benefici, di questo fantomatico comparto unico».

LE LETTERE Dipiazza racconta di aver ricevuto varie lettere di cittadini favorevoli alla sua posizione. «La gente – commenta – si rende ben conto di come in questo modo i suoi soldi vengono letteralmente buttati al vento. L'Anci dà l'ok? Cercheremo di far valere le nostre ragioni fino all'ultimo, ben sapendo che non abbiamo i numeri per ribaltare la situazione. Dopo di che ci penserà la Corte...».

VERIFICA ANCI Intanto il comitato esecutivo dell'Anci – nei prossimi giorni lo farà anche l'Upi – inizia a Udine, partendo dalla sintesi del suo rappresentante in Areran Giorgio Nogherotto, quella che il presidente Gianfranco Pizzolitto definisce «una verifica necessaria» sulla preintesa. Mentre il vicepresidente Paolo Dean chiarisce che, prima del definitivo via libera, l'Anci dovrà approfondire la relazione accompagnatoria al contratto, «documento essenziale per comprendere quale sarà l'impatto complessivo del comparto unico, la cui applicazione comporterà un salto di qualità culturale per gli enti locali che si aspettano trasferimenti di funzioni e competenze nell'ottica di un miglioramento della qualità dei servizi». E Trieste? «Mi vedrò con Dipiazza – annuncia Pizzolitto –, come pure con gli altri sindaci dei capoluoghi, per chiarire ogni possibile dubbio».

> Il sindaco di Trieste: «Soldi buttati via. E molti cittadini mi danno ragione»

ENTI LOCALI Le autonomie lavorano anche su un altro fronte. A Udine Anci e Upi incontrano Franco Iacop in tema di linee guida per la disciplina dell'ordinamento degli enti locali. L'assessore, precisato che, più che di trasferimento di competenze, si deve parlare di «riconoscimento di funzioni al sistema delle autonomie», ricorda che spetta alla Regione legiferare per raccordare gli statuti dei diversi livelli alla costituzione nazionale riformata e anticipa un ampio confronto «per giungere a una norma che lasci al sistema federale la responsabilità di approvare statuti e regolamenti. Alla Regione i compiti di controllo».

PROTESTA UPI L'Anci approva il primo incontro. Non l'Upi che, con Marzio Strassoldo, denuncia «competenze provinciali a rischio». «Queste linee guida – afferma – non fanno cenno alle Province. Non vorremmo che fosse un cavallo di Troia per una futura compressione di competenze e risorse».

Marco Ballico

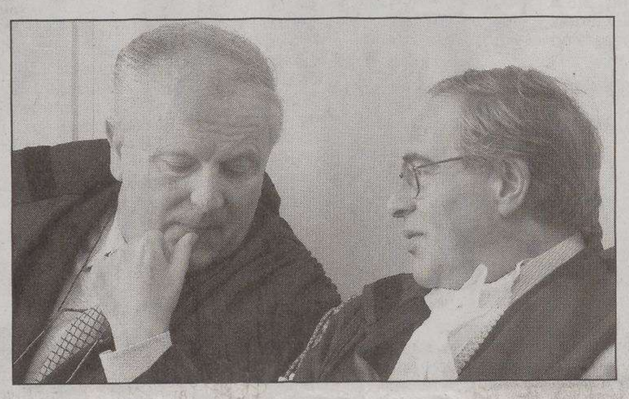
L'opposizione chiede conto del contenzioso legale che si trascina ormai da tre anni

Lite milionaria tra l'ex avvocato e la Regione

An interroga sul rimborso record chiesto da Fusco. Pecol: stiamo trattando

TRIESTE Potrebbe costare molto caro all'amministrazione di Riccardo Illy il «divorzio» dall'ex avvocato della Regione Renato Fusco. Poco prima di andare in pensione nel 2003, il legale chiese infatti il riconoscimento degli onorari relativi alle cause portate avanti in nome e per conto della Regione, invocando i tariffari massimi previsti per la professione forense. Cifre ufficiali a palazzo non ne girano, ma secondo i bene informati il conto presentato da Fusco sarebbe addirittura superiore al milione di euro.

La vicenda non è sfuggita all'esponente di An Adriano Ritossa. In un'interrogazione alla giunta, il consigliere dell'opposizione chiede che sul caso in piedi da anni venga finalmente fatta chiarezza: «Sappiamo che sul riconoscimento degli onorari dell'avvocato Fusco si è aperto un contenzioso giudiziale relativo sia agli importi economici, sia alle possibili variazioni nei calcoli della pensione e del trattamento di fine rapporto del legale – scrive Adriano Ritossa -. E dal momento che tale contenzioso dovrebbe terminare a breve o, addirittura, potrebbe essersi già concluso con una transazione extragiudiziale, si chiede al presidente della giunta Illy di far conoscere i termini dell'accordo raggiunto con l'ex avvocato della regione».



L'avvocato della Regione Enzo Bevilacqua con l'«ex» Renato Fusco

Per soddisfare la propria curiosità, tuttavia, il consigliere di Alleanza nazionale dovrà attendere. L'accordo con Fusco, spiega infatti l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, non è ancora stato trovato: «Da tempo stiamo cercando di chiudere la vicenda con una transazione extragiudiziale per evitare di esporre la Regione ad una causa dall'esito potenzialmente incerto – chiarisce Pecol -. L'intesa però non è ancora stata raggiunta. Inoltre sulla questione, che abbiamo ereditato dalla gestione precedente, dovrà pronunciarsi la giunta e non è detto che si esprima a favore della transazione. La mia proposta, già comunicata una volta in passato, va in questa direzione, ma non posso escludere che l'esecutivo preferisca invece andare a giudizio».

Quanto alla somma che la Regione potrebbe dover sborsare all'ex legale, infine, Pecol Cominotto non si sbottona: «Daremo tutti i dati solo quando verrà definitivamente chiusa questa lunga vicenda – conclude l'assessore -. Per il momento, quello che posso dire è che sono in gioco cifre molto importanti, dell'ordine di grandezza di diverse centinaia di migliaia di euro».

m.r.

IN BREVE

Concessione e piano finanziario

Autovie venete, incontro a Roma con Di Pietro

TRIESTE Domani a Roma il vicepresidente e amministratore delegato di Autovie Venete Pietro del Fabbro, assieme al direttore operativo Riccardo Riccardi e a quello finanziario Giorgio D'Amico, si incontrerà a Roma con il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro. L'incontro, al quale saranno presenti anche i vertici dell'Anas, rientra nel calendario di riunioni predisposto dal ministro per mettere a fuoco le problematiche che ogni singola concessionaria si trova ad affrontare. All'ordine del giorno, la rinegoziazione del piano finanziario e del nuovo atto aggiuntivo alla concessione, necessario per l'aggiornamento della concessione stessa. Intanto il consiglio di amministrazione ha affidato l'incarico per la sistemazione dell'incrocio tra via Treviso e lo svincolo di Pordenone sud che completerà lo svincolo dell'A28. Il bando di gara è stato vinto dall'impresa Icm per un importo di 420 mila euro. Oltre al completamento del lotto 28 (che sarà aperto a settembre) è stato emesso il bando del lotto 29 da 84 milioni di euro.

Illy: «Un sistema in rete per rilanciare la montagna»

TRIESTE Per il rilancio globale della montagna bisogna mettere in rete le strutture in quota e fare sistema tra pubblico e privato: ne è convinto il presidente Riccardo Illy, che accompagnato dall'assessore Enzo Marsilio, ha visitato alcune malghe della Carnia. La prima visita in quota è stata alla tenuta silvo-pastorale di Dimon, un'area in comune di Ligosullo di proprietà di Genagricola. «Tra malghe, rifugi, albergo diffuso, e agriturismi possiamo soddisfare - ha rimarcato Illy - gusti differenti e richiamare turisti anche dall'Austria».

Export, «Mercati aperti» rinnovato sino al 2008

PORDENONE È stato rinnovato fino al 30 giugno 2008 il programma di animazione economica «Mercati Aperti», realizzato da Finest, Informest, Agemont, Camera di Commercio di Udine e Bic Sviluppo Italia per sostenere la competitività delle piccole e medie imprese del Fvg che operano nelle aree «Obiettivo 2»: lo ha reso noto la segreteria del programma comunitario. La proroga è stata resa possibile grazie alle ulteriori risorse per 500 mila euro, messe a disposizione dalla Regione, e al co-finanziamento dei partners, per 633 mila euro.

A Udine sono l'8,6%

All'università aumentano le matricole ultratrentenni

UDINE Aumentano le matricole ultratrentenni all'università di Udine: lo rivela oggi una statistica diffusa dallo stesso Ateneo friulano, sulla base dei dati delle immatricolazioni degli ultimi cinque anni.

Se nel 2000 i nuovi iscritti «over 30» fa erano 175, pari al 5% delle matricole, nell'anno accademico 2005-2006 sono arrivati a 395, l'11,1%; fra di essi, 72 hanno già compiuto i 40 anni e 17 ne hanno più di 50. Si tratta - prosegue la nota - di percentuali che superano la media nazionale, dove i neoiscritti al di sopra dei 30 anni sono l'8,6% del totale.

Il record spetta alla facoltà di Medicina, dove gli over 30 arrivano al 30%, seguita da Lingue con il 17,6%. Molto gettonati anche Lettere, con l'11,7%, Medicina veterinaria (11,3%) e Giurisprudenza (11,2%). Più della metà sono donne, le quali preferiscono i corsi di Medicina, Lingue e Lettere, mentre la scelta degli uomini va anche nei confronti di Veterinaria e Giurisprudenza.

«A favorire questo fenomeno - spiega il rettore Furio Honsell - è stata la riforma del "tre più due" e l'aumento della scelta dei corsi di laurea. La riforma, in particolare, va sicuramente incontro a chi è già inserito nel mondo del lavoro e favorisce la cosiddetta formazione permanente, raccomandata - conclude - anche dall' Unione Europea».

---

†

Dopo aver sempre lottato con grande coraggio e fiducia si è spento serenamente il

PROF. ING.

Tullio Corzani

Lo annunciano la moglie MARISA, la figlia BARBARA con SILVIO, la cognata GABRIELLA con LORENZA, ROBERTO, WARREN e WAYNE.
Si ringrazia la Cardiologia e l'Unità Coronarica per le assidue ed affettuose cure prestate in questi anni.
Un pensiero particolare alla dott.ssa PATRIZIA MARAS.
I funerali seguiranno mercoledì 30, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni all'Associazione Amici del Cuore

Trieste, 29 agosto 2006

Amore mio, il ricordo dei momenti più belli passati insieme riempiranno il vuoto che mi hai lasciato e mi accompagneranno per il resto della mia vita.
- MARISA

Trieste, 29 agosto 2006

Grazie papà.
Buono, intelligente, generoso, sei stato il mio riferimento e ho potuto contare su di te fino alla fine.
- Tua BARBARA

Trieste, 29 agosto 2006

Ancora increduli siamo fraternamente vicini a MARISA e BARBARA:
- FULVIO, GIORGIO, MARINA, ANTONELLA, MATTEO, LUCA e PIERO

Trieste, 29 agosto 2006

Il Dipartimento di Elettrotecnica Elettronica e Informatica dell'Università degli Studi di Trieste si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Tullio Corzani

per lunghi anni suo apprezzato docente.

Trieste, 29 agosto 2006

Si uniscono al dolore di MARISA e BARBARA per la perdita dell'amico

Tullio

- LUCIO e MARIUCCIA
- GIANNI e MARIA LUCIA
- SERGIO e LICIA
- PINO e TIZIANA
- MARIO e GIULIA
- LUCIO e VANDA
- ELVIO e DONATELLA
- FULVIO e GRAZIELLA
- MARIOLINA
- ROBERTO e ANNA
- FRANCO
- PAOLO e FRANCESCA
- ANNAMARIA
- STEFANO MARSI
- STEFANO PASTORE

Trieste, 29 agosto 2006

Partecipa al lutto:
- la cugina LAURA e famiglia

Trieste, 29 agosto 2006

Abbracciano MARISA e BARBARA:
- MAURO, GRAZIELLA, CLODIO e MARELLA CORZANI.

Trieste, 29 agosto 2006

Partecipano commossi al lutto gli amici:
- RAFFAELA con ALESSIA, PAOLA, ALESSANDRO, GILBERTO, NELLY e FABIO.

Trieste, 29 agosto 2006

Partecipa al dolore:
- la cugina MARISA e famiglia

Trieste, 29 agosto 2006

La Società dei Concerti di Trieste ricorda con affetto e gratitudine le qualità umane, l'impegno e la passione profusi in lunghi anni dal Vicepresidente

PROF. ING.

Tullio Corzani

e partecipa commossa al dolore della famiglia.

Trieste, 29 agosto 2006

Ricordiamo con tanto affetto il nostro dolcissimo

Tullio

e siamo vicini a MARISA e BARBARA:
- NELLO, MARINA, LUCIO, PAOLA con ROBERTO e CHIARA.

Trieste, 29 agosto 2006

Sarai sempre nei nostri cuori:
- i cugini FABIO e ELISABETTA CARLINI

Trieste, 29 agosto 2006

Commossi partecipano al lutto:
- TULLIO, MAJA, MONICO

Trieste, 29 agosto 2006

Partecipano commossi:
- MAURA e SERGIO CIMAROSTI.

Trieste, 29 agosto 2006

ANNIVERSARIO

Nel commosso ricordo di

Giulio e Andrea Papucia

mercoledì 30 agosto, alle ore 19, nella Chiesa di Barcola.

La famiglia

Trieste, 29 agosto 2006

---

†

Si è spento serenamente

Benito Cotterle (Dario)

Ne danno la triste notizia la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 30, alle ore 9.00, nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Non fiori, ma opere di bene

Trieste, 29 agosto 2006

Lo annunciano con dolore la mamma MARIA, i fratelli ROSITA, FRANCO e CLAUDIO, i nipoti, i cugini, i cognati.

Trieste, 29 agosto 2006

Ciao

Papi

vola libero nei boschi di Plitvice.
Un bacio BARBARA e VALENTINA

Trieste, 29 agosto 2006

Buon viaggio

Nonno

- GAIA e GIORGIA

Trieste, 29 agosto 2006

L'Associazione degli Orfani di Guerra di Trieste si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e Segretario

Dario Cotterle

Trieste, 29 agosto 2006

XXVI ANNIVERSARIO

Marcella

Oggi come ieri il tuo ricordo illumina i miei giorni.

MARIO

Trieste, 29 agosto 2006

---

†

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Maria Gallo in Zacchigna

Ne danno il triste annuncio il marito GIORDANO e la figlia CINZIA.
Si ringrazia il personale della Rianimazione dell'Ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno mercoledì 30 agosto, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2006

Si uniscono al dolore di CINZIA e del papà:
- ANGELA, FEDERICA, LORELLA, NILLA

Trieste, 29 agosto 2006

---

†

Si è spento serenamente

Giovanni Sigmund

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, pronipoti, le cognate e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 30 corr. alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2006

IV ANNIVERSARIO

Beatrice Micol ved. Manente

La tua cara immagine sarà sempre luce nel cuore di chi ti ha voluto tanto bene.
Con amore

I tuoi cari

Trieste, 29 agosto 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Di Sanno

Ne danno il triste annuncio la moglie LICIA, il figlio MICHELE con MARISA, il fratello ANTONIO con la famiglia, il cognato VINICIO e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto di clinica medica di Cattinara.
I funerali seguiranno giovedì 31 agosto alle ore 13.20 nella cappella di via Costalunga

Trieste, 29 agosto 2006

Partecipano al lutto le famiglie
RADIN, BENEDETTI

Trieste, 29 agosto 2006

---

†

"Tutto ciò che conosco di buono e di bello Dio te lo doni".

Il Signore ha chiamato a sè la mia adorata mamma

Nerina Caineri ved. Maniago

Con tristezza lo annunciano la figlia VALDEA, i nipoti PAOLO e VALENTINA, il genero VITTORIO, il fratello ENNIO e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 30 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2006

X ANNIVERSARIO

Bruno Bradaschia

Ricordandoti sempre

FRANCESCA, FULVIO, SERENA, MATTEO, LUCA

Trieste, 29 agosto 2006

---

†

Con serenità sei entrato nel dolce abbraccio di Dio. La Fede ci manterrà sempre uniti a te, che per il bene della famiglia sei vissuto.

Si è spento serenamente

Vinicio Flego

Lo ricordano con amore la moglie LUCIANA, la figlia ALESSANDRA con VALTER, il fratello ALDO con CARMEN, nipoti, parenti e amici tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 31 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2006

Partecipano affettuosamente DARIA e famiglia.

Trieste, 29 agosto 2006

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed associati tutti dell' Associazione Caffè Trieste e del Gruppo Triveneto Torrefattori Caffè partecipano al lutto per la perdita del

DOTT.

Paolo Iamar

per molti anni apprezzato Consigliere.

Trieste, 29 agosto 2006

L'Associazione Esercenti Pubblici Esercizi di Trieste (F.I.P.E.) esprime profondo cordoglio alla famiglia per la perdita del

DOTT.

Paolo Iamar

già suo Dirigente.

Trieste, 29 agosto 2006

2004 2006

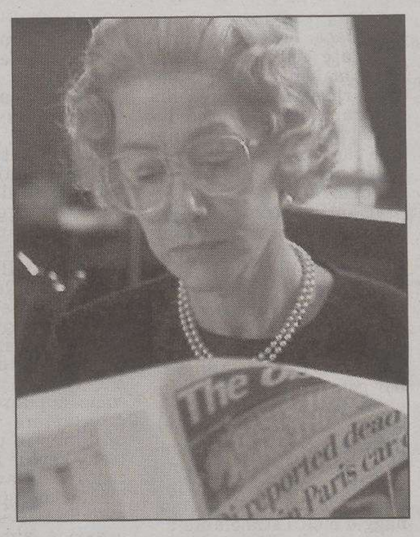
Fabio Opara

Il ricordo continua nella gioia della vita trascorsa insieme.

LINA

Muggia, 29 agosto 2006

CULTURA & SPETTACOLI
ESTATE



Da sinistra: Scarlett Johannson in una scena del film «Black Dahlia» di Brian De Palma, che aprirà domani, in concorso, la 63.a edizione della Mostra di Venezia; Sergio Castellitto in «La stella che non c'è» di Gianni Amelio; «The Queen» di Stephen Frears; Isabella Ferrari, che sarà la presentatrice della serata inaugurale del Festival al Lido

CINEMA *Domani l'inaugurazione della 63.a edizione che schiera in concorso nomi di prestigio*

Venezia: una Mostra di maestri e novità

A contendersi il Leone d'oro saranno Resnais e Amelio, Frears e Johnny To

Dalla prima pagina
di **Callisto Cosulich**

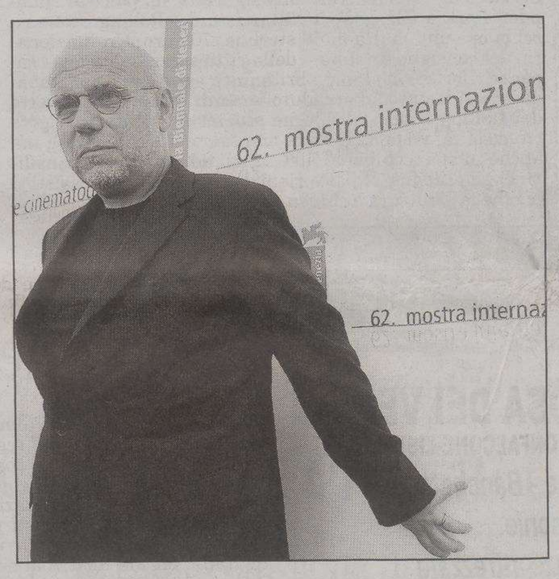
Ma a Venezia-città, ridotta a «quinta di un antico teatrino abbandonato sull'acqua», come scrive Bianchin, la Mostra acquisterebbe un fascino ineguagliabile: sarebbe l'evento degli eventi.

Tenuto conto che il consumo quotidiano di cinema continua a perdere il suo carattere pubblico, per divenire sempre più, grazie al progresso tecnologico, un'abitudine casalinga, favorendo in compenso la crescita e le fortune dei festival. E i festival cinematografici, per far crescere, o rinverdire, la loro popolarità, per concentrare su di loro l'attenzione mediatica, non hanno bisogno di tenersi in una località industriosa, in piena attività ed espansione.

Al contrario, non è un caso se la manifestazione che in questi ultimi anni ha segnato la maggiore crescita, è stato il Sundance, ideato e sponsorizzato da Robert Redford, festival che si tiene in una zona di non facile accesso tra i picchi del Colorado. E non perché sia la vetrina delle star hollywoodiane. Anzi, il suo programma è intenzionalmente incentrato sulle opere dei nuovi talenti ancora in cerca di affermazione. È al Sundance, tanto per citare un esempio, che ha iniziato la carriera il romano Emanuele Crialese, presente alla 63.a Mostra con «Nuovomondo», la sua opera terza.

Viceversa non reggono i festival che si tengono nelle metropoli e nelle grandi capitali. Come si suol dire, non riescono a «sfondare». Si dirà, Berlino. Ma Berlino è stato un festival importante finché la Germania è rimasta divisa, quando non era una capitale, ma soltanto un luogo, «Ein Ort», come l'aveva battezzata Wim Wenders, quando faceva volare sopra i tetti della città i suoi «angeli». E le star hollywoodiane gli arrivavano a frotte, insieme ai propri pargoli, portati a sbirciare i comunisti soggiornanti oltre il Muro, un po' come si fa con le bestie feroci allo zoo. Riunificata la Germania, il festival di Berlino ha perduto il suo smalto mediatico; su questo piano, oggi viene nettamente battuto dal festival di Locarno, che ha pure la fortuna di tenersi in agosto, quando il cinema, almeno da noi, latita e i giornali hanno poche notizie da dare sul suo conto.

A scanso di equivoci, non è che con questa premessa auguriamo a Venezia di divenire una città-fantasma. Anzi, facciamo voti perché il suo sindaco riesca a invertire, come cerca di fare, la preoccupante tendenza. L'abbiamo fatta, solo pensando all'oggi, alla polemica, che ha trovato spazio in questo mese di attesa, a proposito della manifestazione cinematografica, che si terrà l'ottobre prossimo a Roma e che a Venezia viene vista con somma diffidenza, anche perché si teme che essa distrarrà dalla Mostra non solo film, ma anche contributi finanziari da parte dello Stato. L'abbiamo fatta, pensando pur al passato, poiché i rapporti tra Venezia e Roma, a proposito della Mostra, sono stati spesso avvelenati da diffidenza e polemiche: durante il fascismo, quando la «venezianità» della Mostra, presieduta dal Conte Volpi, «l'ultimo doge», come lo chiamava Benito Mussolini, era più accentuata di quanto lo fu negli anni successivi e veniva messa in pericolo dal centralismo del regime; nell'immediato dopoguerra, quando si temeva che Venezia venisse punita per avere ospitato il cinema di Salò; nel '68, per via della contestazione, importata prevalentemente da Roma, che intendeva stravolgerne i connotati, cancellando quel po' di attenzione turistica verso il Lido, che la Mostra poteva ancora favorire.



Marco Müller, direttore della Mostra del cinema di Venezia

Personalmente non crediamo che l'iniziativa romana possa crearle danni. In primo luogo, perché la tendenza attuale del cinema, sempre più d'autore e sempre meno di genere, amplifica in misura esponenziale il terreno di caccia ai film adatti a eventi del tipo veneziano. In secondo luogo, per quanto detto prima, e cioè che le metropoli e le grandi capitali mal si adattano a ospitare i festival «generalisti», quali Venezia e Cannes. Difatti, il sindaco di Roma l'ha voluta chiamare «festa», non «festival»: una delle tante feste che si tengono durante l'anno nella capitale, dove protagonista diviene fatalmente Roma, non l'oggetto della manifestazione. Anche per resuscitare il mito della «Hollywood sul Tevere», che furoreggiò negli anni '50, contribuendo, sia alle fortune internazionali del cinema italiano che al ripristino del fascino della capitale, oscurato dal ventennio dei fasci e dalle catastrofiche conseguenze della guerra.

Questa è stata l'unica polemica precedente la Mostra, che di polemiche non è mai stata avara. Anzi, no: un'altra polemica, c'è stata per via della rassegna di cinema gay, che affiancherà per alcuni giorni la Mostra, in veste, non abbiamo capito bene in qual misura, ufficiale. Polemica che ha preso subito un risvolto politico, al quale desideriamo sottrarci. Diciamo soltanto che concordiamo con coloro che dissentono dalla iniziativa, non per motivi etici e/o politici, ma perché, organizzando rassegne di questo tipo, i gay finiscono per autoghettizzarsi. L'anno scorso, i cow-boy innamorati di Ang Lee non hanno avuto bisogno di una rassegna gay, per accedere al concorso e vincere addirittura il Leone d'Oro. Così come nel '67 non c'è stato bisogno di inserire «Bella di giorno» in una rassegna incentrata sui valori socio culturali del libero esercizio della prostituzione, per assegnare il massimo premio al film di Banuel, un film che Marco Müller farebbe bene a ripresentare nella edizione odierna, visto che la Mostra ne proietta il sequel, «Belle toujours», diretto dal sempreverde Manoel De Oliveira.

Con questo titolo apriamo e chiudiamo il panorama sulla nuova edizione, il cui concorso, ha annunciato con legittima soddisfazione il direttore, è interamente composto di film in avamprima mondiale. Cosa dire in anticipo su un programma che Müller si è premurato di definire privo di linee tendenziali, composto di film che poco o nulla hanno in comune l'uno con l'altro, esempi di cinema che non sa o, meglio, non vuole più costruirsi sulla propria memoria? L'unica ipotesi che ci permettiamo di azzardare, è che, stando a tali premesse, la Mostra di quest'anno dovrebbe accentuare ancor di più la vocazione autoriale che dal 1956, dall'anno della «riforma Ammannati», la contraddistingue. Lo stanno a testimoniare i film di Amelio, Resnais, Frears, De Palma, Tsai Ming-liang, Weerasethakul, Johnny To, Otomo, della coppia Straub-Huillet, dello stesso De Oliveira, autori, che formano una sorta di compagnia di giro in tournée permanente nei luoghi deputati a queste manifestazioni; i Goldoni, i Moliére, gli Shakespeare della «decima musa», mentre le novità vanno ricercate piuttosto nelle retrospettive, che a Venezia quest'anno comprendono i musical sovietici dei tempi di Stalin, i film del «cinenovista» brasiliano Joaquim Pedro de Andrade, «Il feroce Saladino», pellicola degli anni Trenta con Angelo Musco riscoperta e restaurata.

Chi li ha visti, batta un colpo. Crediamo nessuno. La tradizione nel presente; le novità nel passato. Il bello del cinema (e della Mostra) è anche questo.

MÜLLER: A ROMA GLI SCARTI

VENEZIA Il direttore della 63.a Mostra del cinema di Venezia, Marco Müller, non ha paura della Festa di Roma perchè, dice, è stata fatta con film «che né noi né il Festival di Cannes abbiamo voluto».

Muller è tornato sulla polemica con Roma sottolineando che la nascita della Festa «è servita molto perchè così non abbiamo litigato con tanti amici, perchè film che nè noi nè il Festival di Cannes avevamo voluto hanno finalmente trovato una destinazione italiana. Così abbiamo evitato l'acrimonia dei rifiutati».

Immediata la replica da Roma. «Un'incredibile offesa al cinema e agli straordinari autori che hanno deciso di essere a Roma con le loro opere»: così i responsabili della Festa di Roma, Giorgio Gosetti e Mario Sesti hanno replicato a Müller.

«Nel corso dei mesi passati abbiamo avuto sempre parole di riguardo e di rispetto verso la Mostra di Venezia. Così continueremo a fare - dicono Gosetti e Sesti -. Le ultime esternazioni di Müller, che definisce scarti di Venezia e di Cannes i film che saranno presenti a Roma, sono un'incredibile offesa al cinema e agli straordinari autori che hanno deciso di essere a Roma con le loro opere. Venezia, lo ripetiamo, non deve temere Roma, ma solo gli errori che essa stessa può compiere per alterigia e volontà di isolamento».

Catherine Deneuve è quest'anno presidente di giuria

Gran ressa di Vip al Lido nella serata d'apertura che sarà presentata da Isabella Ferrari

Si alza il sipario su «Black Dahlia» di De Palma

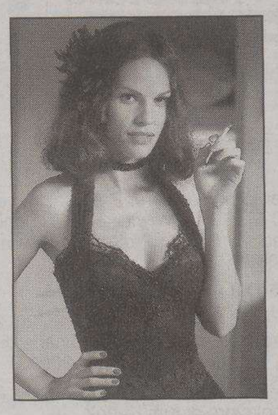
VENEZIA Venezia si prepara, e di gran carriera, alla 63.a edizione della Mostra del cinema, che alza il sipario domani sera con «Black Dahlia» di Brian de Palma. Sarà la prima in competizione con la neonata festa del grande schermo di Roma, che esordirà invece a metà ottobre. In laguna non c'è paura e, mentre il direttore Müller parla di Roma come di un festival di «scarti», al presunto scontro Venezia si presenta con una strategia tutta d'attacco portando in Sala Grande, per l'inaugurazione, una nutrita serie di vip, a cominciare da Oliver Stone.

Alla serata inaugurale, domani, ci saranno il vice presidente del Consiglio Francesco Rutelli, il ministro degli Affari regionali Linda Lanzillotta, il presidente della Biennale Davide Croff, il Presidente della Rai Claudio Petruccioli con il vicedirettore Giancarlo Leone, l'ex Ad dell'Enel Franco Tatò, l'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni e il conte Giovanni Volpi di Misurata. Numerosi i protagonisti della moda italiana, come gli stilisti Anna Molinari (Blumarine) e Leonardo Ferragamo, Carla Fendi, la vice presidente del Damiani Group, Silvia Grassi, il fondatore del marchio Diesel, Renzo Rosso e il direttore di Vogue Italia, Franca Sozzani. A Isabella Ferrari, come noto, è affidata l'inaugurazione cui seguirà la proiezione di «The Black Dahli« di Brian De Palma, con Scarlett Johansson e Hilary Swank.

Per la serata inaugurale ci sarà la colonna sonora tratta dagli spartiti dei film più celebri di De Palma («Gli intoccabili», «Scarface», «Mission impossibile») e del grande cinema italiano con un omaggio a Rossellini, Soldati e Visconti. La serata chiuderà con uno spettacolo pirotecnico che tingerà la notte del Lido con 12 minuti di fuochi d'artificio e musica.

Il Leone d'Oro alla carriera attribuito a David Lynch sarà consegnato al regista il 6 settembre, in occasione della proiezione, nella Sala Grande, del suo nuovo film «Inland Empire».

Difficile si preannuncia il lavoro del gruppo dei giurati presieduto da Catherine Deneuve, che dovrà scegliere il vincitore tra 21 film chiamati a concorso; ma anche quello dei giurati delle altre due sezioni con altrettante giurie presiedute dalla produttrice statunitense Paula Wagner (Premio Luigi De Laurentis per l'opera prima) e dal tedesco Philip Groning («Orizzonti») per un totale di un'altra quarantina di film. Altre pellicole verranno proposte nello spazio «Fuori Concorsi» e nella confermata rassegna internazionale di cortometraggi «Corto Cortissimo».



Hilary Swank, Black Dahlia

Intanto al Lido, dal Gran Viale fino a tutto il Lungomare, fervono i preparativi per proporre il volto migliore dell'isola. Davanti all'ingresso del Palazzo del Cinema ci sarà l'ormai tradizionale scenografia di Dante Ferretti con la lunga teoria di Leoni d'Oro simbolo della rassegna che farà da quinta a tutta la mostra. La macchina organizzativa ha puntato anche sull'attualità guardando a ciò che accade in Libano. Per questo Venezia ospiterà il 4 settembre la presentazione della settima edizione del Festival di Beirut che torna dopo un'interruzione di tre anni, nonostante la drammatica situazione della città e del Libano.

E il Casinò di Venezia aprirà i saloni e i giardini di palazzo Cà Vendramin Calergi, sul Canal Grande, per ospitare le stelle di Hollywood, protagoniste della 63.a Mostra. Da domani al 9 settembre, infatti, sarà inaugurato il Venezia Cinema Club-Casinò di Venezia che, dalle ore 20 alle due del mattino, garantirà gratuitamente ogni tipo di servizio e confort ai big del grande schermo e del costume giunti nella Laguna per la kermesse.

PERSONAGGI *Dagli esordi come attore all'attuale lavoro di sceneggiatore*

Marino Masè, un triestino da quarant'anni nel cinema

TRIESTE Nel 1965 lo rese celebre il film «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio. Nel 1979 lo volle il regista Franco Giraldi nel suo allestimento de «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo, al Politeama Rossetti. Marino Masè interpretava il cognato di Zeno, Guido Speier. Poi le sue apparizioni teatrali si sono diradate e ha prevalso il mestiere di dialogista. Il quale ha il compito di tradurre e riscrivere in italiano i dialoghi delle sceneggiature cinematografiche o televisive.

Un impegno professionale che non impedisce all'attore di ritornare spesso nella sua Trieste. Venerdì, al Teatro Comunale di Benevento, Marino Masè sarà protagonista con Ottavia Fusco dell'atto unico «Piazzale Loreto», scritto e diretto da Pasquale Squitieri, che figura fra le sedici prime nazionali del festival Benevento Città Spettacolo, inauguratosi il 25 agosto all'insegna del tema «I fantasmi e la carne».

Fino al 5 settembre la manifestazione fonderà musica, cinema e teatro, evocando i fantasmi dell'antichità e quelli della modernità, da Puskin a Mozart, da Edipo a Pynchon. Perché «il teatro - come dice il direttore artistico Ruggero Cappuccio – è un edificio mentale in cui l'antichità insuperata dei nodi spirituali convive con l'emozione». Fra gli artisti, oltre a Vinicio Capossela che ha inaugurato il festival con il concerto «Il Minotauro nel labirinto», ci sono gli attori Roberto Herlitzka, Massimo De Francovich, Maddalena Crippa e Gigi Proietti, che leggerà il quinto canto dell'Inferno di Dante. Il teatro di strada sarà rappresentato da «Creature», che è stato uno degli spettacoli del Teatro Romano Festival di Trieste.

«"Piazzale Loreto" – spiega Masè - è la storia di una lunga conversazione fra Edda Ciano e un suo amico, non reale, su quanto è successo a Piazzale Loreto. Fanno delle considerazioni sugli italiani e sulla situazione di oggi. S'immagina che sia ambientata verso gli anni '90, essendo lei morta nel '95. C'è il tema della pietas. Quando, ad esempio, Edda Ciano cita i giornali: "Ucciso Rabin", "Ucciso Aldo Moro com'è stato ucciso Giovanni Gentile". È contro queste esecuzioni sommarie, in cui le persone che si eliminano non sono militari. La pièce si conclude con la sua riflessione: "Qui se non cominciamo a mettere una pietra sul passato, avendo il coraggio di dire ti perdono, non finisce più". È un personaggio che mi piace moltissimo fare perché è coerente. Vive la sua maledizione d'essere stato ragazzo ai tempi della guerra. E dice: "Io ho creduto nel Fascismo, ho sbagliato e pago"».

Un personaggio provocatorio?

«È un personaggio epico, un eroe. Il suo colloquio con Edda Ciano serve, in realtà, a fare delle considerazioni sull'inutilità della violenza gratuita. Sulla scena è immenso, dev'essere una statua, un'immagine. È molto lirico. Il testo, proprio per poter sviluppare queste tematiche, ricorre ad una scrittura molto schematica, per cui la recitazione è quasi brechtiana. La battuta va detta e non interpretata. Senza dubbio è un personaggio molto stimolante da un punto di vista artistico. La tragedia delle cose che si vedono in televisione, è la recitazione, la voce. Bisogna usare le corde vocali come se fossero le corde di un violino. Dev'essere una musica».

L'essere attore le è di aiuto nel lavoro di dialogista?

«L'aver fatto l'attore negli Stati Uniti e l'aver praticato per anni il mio inglese sulle sceneggiature, senza dubbio mi aiuta nello scrivere gli adattamenti dei film americani. Il film con cui mi sono affermato, come dialogista, è stato "Una coppia alla deriva". Ma sono molto lusingato quando vengo chiamato da certi registi che usano i professionisti, come appunto Squitieri, a interpretare una parte in un film o in una pièce teatrale. Perché il novanta per cento del lavoro, nell'ambiente dello spettacolo, è dato dalla televisione. E in televisione, almeno per come la si fa in Italia, non servono gli attori».

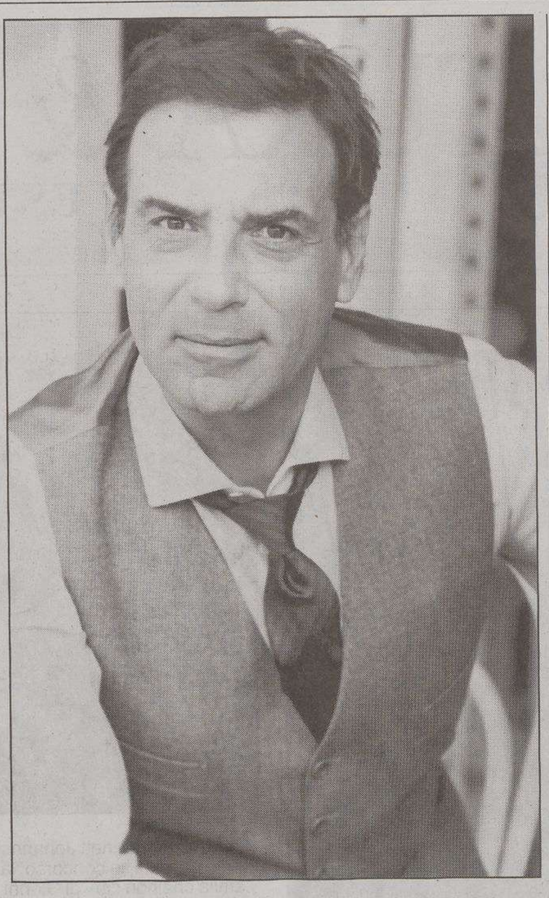
Com'è avvenuto l'incontro con Squitieri?

«Avevo già lavorato con lui. Mi aveva scelto per un ruolo importante nel film "Il pentito", con Max Von Sydow e Claudia Cardinale. Un film che suscitò molto scalpore perché prende a schiaffi l'ipocrisia che c'è sulla mafia».

La sua vita professionale è a Roma. E Trieste?

«A Trieste passo almeno tre mesi all'anno. Trieste è per me come l'acqua dell'Europa per gli spartani. Chi ha bevuto l'acqua dell'Europa, non la può più dimenticare. Io sono nato e cresciuto a Trieste, dove ho gli amici, gli affetti, i familiari. Abito nella casa in cui sono nato, in via Ghega, quindi è sempre con il batticuore che rientro, è come ritornare dal primo amore».

Maria Cristina Vilardo



Masè vive tre mesi all'anno nella sua Trieste (foto Ferrantini)

Anna Falchi: «Nel 1990 tentarono di violentarmi»

PESARO Anna Falchi sfuggì a un tentativo di stupro nel 1990 a Torino, quando cominciava a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo. A rivelarlo è stata la stessa showgirl a Pesaro, in occasione del PesarHorrorfestival, di cui Anna Falchi è ospite d'onore. Rispondendo alla domanda di un giornalista, l'attrice ha raccontato per la prima volta dell'aggressione. «Lavoravo in Rai, a Torino - ha detto - avevo 18 anni. Una sera, saranno state le 20, sono uscita dal mio hotel, vicino alla sede Rai, ero sola, andavo al ristorante e volevo vedere un po' di gente per ravvivare una giornata squallida. Camminavo per strada, quando un extracomunitario si è avvicinato, mi ha aggredita e ha tentato di violentarmi. Ricordo che avevo i tacchi a spillo, mi sono difesa togliendomi una scarpa e picchiandolo con quella. Da quel giorno la mia vita è cambiata...».

Keith Richards fuma sul palco e adesso rischia una multa

LONDRA Keith Richards di guai con la giustizia per abuso di droghe nei suoi anni scatenati ne ha avuti parecchi e a 62 anni pensava forse di essere al riparo da nuovi infortuni, ma non aveva calcolato le draconiane leggi antifumo della Scozia. Per essersi acceso una sigaretta sul palco di Hampden Park a Glasgow, il chitarrista dei Rolling Stone rischia ora una multa di 50 sterline, 70 euro. Un funzionario del consiglio comunale della città scozzese ha fatto sapere - riferisce la stampa britannica - che è in corso un'indagine sull'episodio accaduto venerdì durante il concerto dei Rolling Stones. La legge scozzese, entrata in vigore tre mesi fa, vieta di fumare non solo nei locali chiusi, ma anche in spazi chiusi al 50%, quali ad esempio le pensiline degli autobus. Il palco rientrerebbe in questa casistica perchè la struttura è chiusa su tre lati.

CINEMA *Attore nel film tratto da Veronesi*

Nanni Moretti fa «Caos calmo»

ROMA Nanni Moretti sarà il protagonista di «Caos calmo», il film tratto dall'omonimo romanzo di Sandro Veronesi, vincitore dell'ultimo Premio Strega, grazie a una sua iniziativa. «Non è stata una mia idea proporre - spiega il produttore della Fandango Domenico Procacci che realizzerà il film - questo ruolo a Moretti. È stato lui, dopo aver letto il romanzo, che avevamo opzionato alla sua uscita, a candidarsi come attore. L'ipotesi è piaciuta subito sia a me che a Veronesi e l'abbiamo sposata interamente. In quel momento non avevamo ancora identificato il regista del film».

La scelta è avvenuta insieme: «Dopo aver parlato a lungo con Moretti della regia ideale per questo film - racconta Procacci - c'è stata una convergenza sul nome di Antonello Grimaldi che Moretti conosce da tempo, è stato un suo attore nel "Caimano" e la Fandango ha prodotto due film di Grimaldi ("Nulla ci può fermare" e "Il cielo è sempre più blu").

Primo ciak in primavera con location non necessariamente Milano, dove è ambientato il romanzo: «Ci si potrebbe spostare anche in un altra città» dice Procacci. Tutto è in via di definizione in questi giorni. «Moretti collaborerà alla sceneggiatura e si stanno scegliendo gli sceneggiatori. Poi si inizia a scrivere e tra un pò lavoreremo su attori e ruoli», conclude Procacci.

Moretti di nuovo in un film non suo

Nanni Moretti torna così a fare l'attore in un film non diretto da lui: l'ultima volta fu undici anni fa, nel 1995 nel film di Mimmo Calopresti «La seconda volta», in cui interpretava un professore universitario che era stato ferito negli anni della lotta armata. In «Caos calmo» sarà invece Pietro Paladini, il dirigente di un network televisivo rimasto improvvisamente vedovo, che decide di passare le sue giornate davanti alla scuola elementare della figlia, per non abbandonarla, ma in realtà per non sentirsi lui abbandonato. La moglie è morta di colpo un pomeriggio d'estate per un aneurisma sola in casa, proprio mentre Pietro e suo fratello stavano salvando due donne portate al largo dai cavalloni di una mareggiata. Ora lui, nella sua automobile, fermo al parcheggio davanti alla scuola della figlia, ascolta i Radiohead e nel suo «caos calmo», la vita gli scorre vicina venendogli incontro.

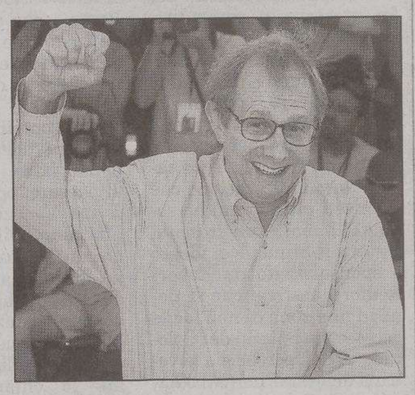
PERSONAGGI *Non va al festival di Haifa e invita i colleghi a imitarlo*

Il regista Ken Loach boicotta Israele

MILANO Il vincitore della Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il regista britannico Ken Loach, ha preso posizione contro Israele, aderendo a una richiesta di boicottaggio delle sue manifestazioni culturali, lanciata da registi e artisti palestinesi. Il regista, che ha rifiutato l'invito del festival di Haifa, chiede inoltre ai suoi colleghi di unirsi alla campagna contro lo stato ebraico.

«Aderisco all'invito di registi, artisti e altri palestinesi - ha scritto Loach in una dichiarazione, pubblicata dal sito della Campagna palestinese per il boicottaggio accademico e culturale di Israele - di boicottare le istituzioni culturali sponsorizzate dallo stato di Israele, e invito altri a unirsi a questa campagna».

Il regista, noto per il suo impegno politico, spiega che «i palestinesi sono stati portati a questa richiesta di boicottaggio dopo quaranta anni di occupazione della loro terra, di distruzione delle loro case, di rapimento e uccisione dei loro civili e non hanno speranza immediata che questa oppressione abbia fine. Come cittadini britannici, dobbiamo riconoscere la nostra responsabilità, dobbiamo condannare i governi inglese e americano perchè supportano e armano Israele. Dobbiamo opporci alle attività terroristiche dei governi inglese e americano nel perseguire le loro occupazioni e le loro guerre illegali».



Molte reazioni all'appello di Ken Loach

La notizia ha scatenato una valanga di commenti sulla versione online di un quotidiano israeliano: molti utenti hanno affermato che boicotteranno a loro volta i film di Loach, cui qualcuno ha anche assegnato la «palma dell'intolleranza».

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

CARS - MOTORI RUGGENTI 15.45, 17.50, 20, 22

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 17.20, 19, 19.50, 21.30, 22.15
(spettacoli delle 17.20, 19.50, 22.15 in esclusiva con proiezione digitale) dai creatori di «Nemo». 5,50 €.

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Josh Hartnett, Morgan Freeman, Bruce Willis. 5,50 €.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 16, 18.05, 20.10, 22.15
5,50 €.

GARFIELD 2 16.15, 18.10, 20.05, 22
5,50 €.

DOMINO 16.30, 19.45, 22.10
con Mickey Rourke, Keira Knightley. 5,50 €.

UNITED 93 16.30, 22.15
5,50 €.

IL CODICE DA VINCI 19.30
5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,5 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

CRAZY 17.45, 20, 22.15
di Jean-Marc Vallée. Storie straordinarie di gente ordinaria. Presentato a Venezia 2005.

TIME 17, 18.45, 20.30, 22.15
L'ultimo capolavoro di Kim Ki-duk.

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

■ FELLINI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'ERA GLACIALE 2 16

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 17.25, 19, 20.40, 22.20

■ GIOTTO MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

GARFIELD 2 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ NAZIONALE MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22

ALIEN AUTOPSY 16.30, 18.15

DOMINO 20.15, 22.15

■ SUPER

ANIMALISH 16, 22
Luce rossa. V.m. 18.

■ ALCIONE ESSAI Chiusura estiva.

TEATRO

■ TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - TRIESTE

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

STAGIONE SINFONICA 2006 - Campagna abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Festival dei Festival ore 21. I mille occhi presenta «L'ESORCICCIO» di Ciccio Ingrassia.

■ GIARDINO PUBBLICO

IL REGISTA DI MATRIMONI 21
L'ultimo capolavoro di Marco Bellocchio con Sergio Castellitto.

GRADO

■ CRISTALLO

L'ERA GLACIALE 2 20.30

THE FAST AND THE FURIOUS: TOKYO DRIFT 22.15

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.30, 17.30, 18.45, 20, 21, 22

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 18, 20.10, 22.20
V.m. 14.

SLEVIN: PATTO CRIMINALE 17.40, 20, 22.15

GARFIELD 2 17, 18.30

DOMINO 20, 22.20

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE 2006/2007.
Ufficio informazioni: dall'1 settembre - infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Fase conferma abbonati: dal 4 al 12 settembre. Fase prelazione riservata agli abbonati ex «Prosa Turno E» della stagione 2005/2006: dal 13 al 16 settembre. Fase variazioni abbonati: dal 18 settembre al 21 settembre. Nuovi abbonati: dal 22 settembre.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Sala rossa:
IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 17.45, 20, 22.15

Sala blu:
UNITED 93 17.45, 20, 22.15
Con David Alan Basche

Sala gialla:
L'ERA GLACIALE 2 17.45
Cartone animato. Ingresso a 5 euro

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22.15
Con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

■ KINEMAX

Sala 1:
CARS - MOTORI RUGGENTI 16, 18.10, 20.20, 22.30

Sala 2:
LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 18, 20.10, 22.20
V.m. 14

Sala 3:
GARFIELD 2 17, 18.30

DOMINO 20, 22.20

STASERA

TRIESTE

> MUSICA IN GIOCO
Oggi alle 21, all'Orto Lapidario, il trio vocale AdLib (Katja De Sarlo, soprano; Mya Fracassini, mezzosoprano; Costanza Redini, contralto) presenta il concerto «Musica in gioco». Il trio nasce dall'incontro di tre artiste accomunate dalla passione e dalla curiosità per le tante forme che la vocalità umana può assumere. Presentano un programma che esplora i rapporti tra la musica e il gioco.

> TRIESTINITA' ALL'AUSONIA
Oggi alle 21, alla terrazza dell'Ausonia, serata dedicata alla triestinità, con canzoni e versi.

> MISS SULLE RIVE
Oggi alle 21, sulle Rive, al Villaggio Trieste Challenge, serata dedicata alle miss abbinata al circuito di Miss Alpe Adria International, alle cui finali italiane la vincitrice accede di diritto.

GORIZIA

> PUPPET FESTIVAL
Oggi alle 17, in Borgo Castello, per il Puppet Festival, l'Associazione Terebere presenta «Santi e diavoli e ragazze da marito» (Storie friulane); alle 18, nel Giardino del Municipio, la compagnia Oltreilponte presenta «La bella filadoro», su drammaturgia di Beppe Rizzo; alle 19, al Kulturni Dom, la Compagnia Maninalto (Bagnaia - Viterbo) sarà di scena in «Raperonzolo», dalle fiabe dei fratelli Grimm.

> FLAMENCO DI SIVIGLIA
Oggi alle 21, a Villesse, nel Giardino di Palazzo Ghersiach (in caso di pioggia presso la Sala Don Bosco), nell'ambito del cartellone del festival musicale internazionale Nei Suoni dei Luoghi, la compagnia Flamenco Libre presenta lo spettacolo «Sevilla Flamenco», che esplora le antiche radici di una delle più ricche e affascinanti forme di Flamenco, quella della città di Siviglia.

PALMANOVA

> TURCHI IN EUROPA
Oggi alle 18, nella ex-caserma napoleonica Montesanto - sede principale degli eventi espositivi «I turchi in Europa» - per il cartellone degli appuntamenti collaterali al progetto, incontro con l'architetto Romano Burelli su «Rapporti interculturali tra le comunità turche di antica immigrazione e la realtà europea». Dalle 17 sarà possibile accedere alla visita guidata alla mostra.

Lo scrittore parlerà del suo romanzo «Il velo di Maya»

Incontro con Sgorlon giovedì a Lignano

LIGNANO Prosegue, dopo la pausa ferragostana, il cartellone degli «Incontri con l'autore e col vino», manifestazione promossa da Lignano Pineta con la Provincia di Udine, il Comune di Lignano, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Fondazione Crup, la Banca di Cividale. ideata e coordinata da Giorgio Ardito a cura dello scrittore Alberto Garlini. Gli scrittori Carlo Sgorlon e Gianmario Villalta sono protagonisti del rush finale degli appuntamenti.

Giovedì, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta (piazza Marcello D'Olivo), protagonista sarà appunto lo scrittore Carlo Sgorlon, autore de «Il velo di Maya», edito da Mondadori. L'incontro è abbinato all'azienda vinicola Borc da Vila di Romans d'Isonzo.

In questo nuovo romanzo di Carlo Sgorlon sono tre gli elementi che costituiscono l'ossatura del racconto. Il primo è un elemento filosofico, a cui allude il titolo, indicativo della posizione dell'uomo nei confronti dell'esistenza universale. Il secondo è la musica, che torna qui in tutte le sue forme possibili. L'ultimo elemento è l'eros, la forza che unisce gli uomini tra loro e col cosmo.

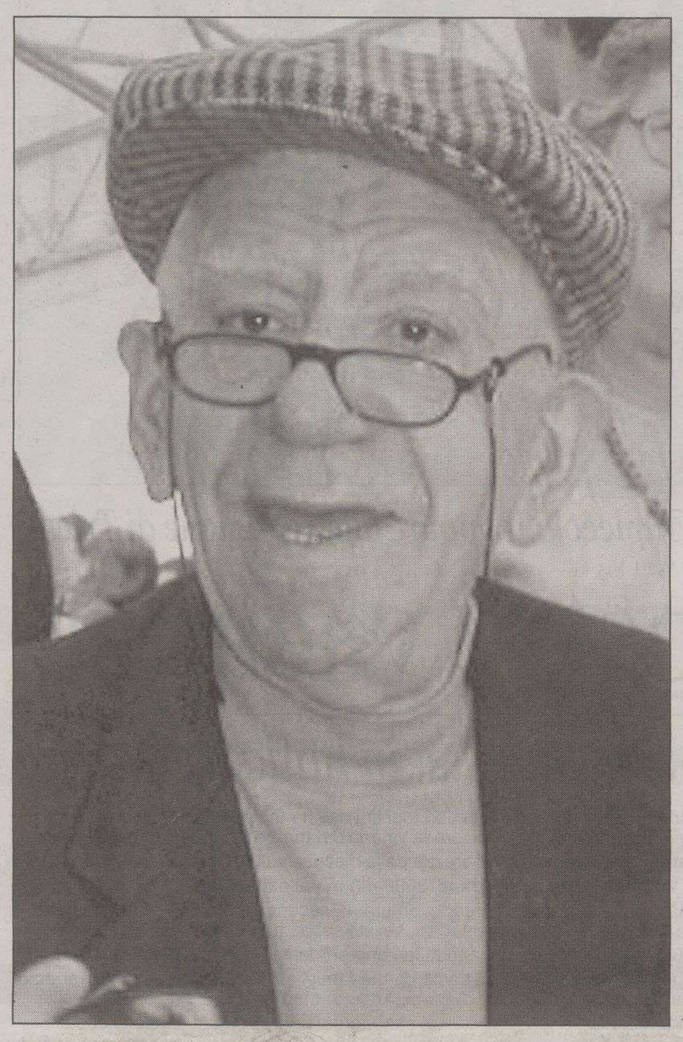
Jacopo d'Artegna, protagonista del romanzo, è un musicista geniale che prova sulla propria pelle, attraverso una serie di avventure, tutte le combinazioni che derivano dal rapporto tra pensiero, musica ed eros. Nella sua vita fortuna e sfortuna si inseguono, come se una presenza demoniaca combattesse con una benefica forza riparatrice.

Sarà il pordenonese Gian Mario Villalta a chiudere la rassegna il 7 settembre

E, infine, giovedì 7 settembre gran finale della manifestazione con lo scrittore pordenonese Gian Mario Villalta, autore de «Vita della mia vita», il secondo successo edito da Mondatori, dopo «Mio figlio», il suo debutto narrativo accolto con grande favore. Per l'occasione al pubblico sarà offerta una degustazione acura dell'azienda vinicola Steyer Vina di Apace-Slovenia.

«Vita della mia vita» è la storia di Marilina, una quarantenne che decide di avere un figlio ricorrendo all' inseminazione artificiale. Andrà all'estero, ma ritornerà frustrata e convinta a non proseguire l'esperienza. Questa decisione è rafforzata dall'incontro con Giò, un suo collega di lavoro col quale inizia una storia d'amore tanto inattesa quanto travolgente. Quando però l'intesa tra Giò e Marilina raggiunge il suo compimento, una visita di controllo rivela che la donna è incinta.

Da questo momento in poi la tensione dei sentimenti e il vortice delle domande abissali sulla propria identità e sul destino segnerà i giorni della gravidanza, alternando la gioia all'umiliazione, il dubbio all'abbandono



Lo scrittore friulano Carlo Sgorlon, che ha pubblicato di recente «Il velo di Maya» con Mondadori, sarà agli «Incontri» di Lignano Pineta giovedì

Suonerà il 3 settembre nel villaggio sulle Rive

Tribute band di Vasco in arrivo a Trieste

TRIESTE Spettacoli sul mare e sulla terraferma nell'ambito della regata velica «Trieste Challenge–La Sfida 2006». Non solo cucina a base di pesce, ma anche tanta musica al Festival internazionale della degustazione dei prodotti ittici del golfo di Trieste» di contorno alla settima edizione del match race, in programma fino al 3 settembre al Villaggio «Trieste Challenge» nell'area ristorazione allestita dall'agenzia Maramao Network. Che offre ogni giorno dal mattino alle 24 la possibilità di gustare i frutti del pescato, e la sera, a partire dalle 18, musica, spettacolo e cabaret a ingresso libero.

Sono molte e non solo sportive infatti le attrazioni della kermesse. Ogni sera sul palco allestito sulle Rive, alla radice del Molo Audace, si svolgeranno spettacoli di musica dal vivo con gruppi (giovedì Max & Max, venerdì Magazzino Commerciale, sabato la Tommy Beltrame Blues Machine) e domani musica-baret con il beniamino del pubblico triestino, Gianfry impegnato in uno «Special Show».

E se anche l'occhio vuole la sua parte, ci sarà spazio pure per la bellezza in passerella, con l'elezione, domani sera, di Miss Venezia Giulia Challenge. Presentata da Giulia Grilli e coordinata dall'Agenzia GierrePi di Udine, la kermesse è abbinata al circuito di Miss Alpe Adria International, alle cui finali italiane la vincitrice accede di diritto. A seguire, musica con dj.

Domenica 3 settembre, gran finale con la Tribute band di Vasco Rossi Nessun Pericolo Per Te, formazione che da cinque anni ripropone uno show tributo al Vasco nazionale davvero spettacolare. La band di cinque elementi, particolarmente attiva e richiestissima, con partecipazioni a rassegne e festival in tutta Italia, è formata da: Ricky Carioti (voce), Francesco Marzona (chitarra), Manuel Figheli (sequenze e tastiere, cori), Enrico Favento (batteria) e Valerio Vaiarelli (basso e cori).

I Nessun Pericolo Per Te collaborano con lo storico sassofonista di Vasco, Andrea «Cucchia» Innesto, con il quale spesso si esibiscono, e con il chitarrista acustico del cantautore di Zocca, Riccardo Mori. A Trieste la band si era già esibita con successo in piazza dell'Unità nel 2004 nell'ambito di «Serestate» davanti a più di duemila persone.

Informazioni al 3923247358 o sul sito www.maramaonetwork.com.

Gianfranco Terzoli

A settembre ritorna la moda a Gorizia

Appuntamento con gli stilisti emergenti in rappresentanza di 23 Paesi

Mittelmoda: 28 giovani talenti a Gorizia

La quattordicesima edizione in programma il 15 e 16 settembre

GORIZIA Da una firma dell'Olimpo della moda italiana ai giovani emergenti che cercano un trampolino di lancio per la loro carriera. A gettare il ponte tra le due sponde è la 14.a edizione di Mittelmoda-The Fashion Award, il concorso internazionale per stilisti emergenti, in programma a Gorizia il 15 e 16 settembre, che sarà inaugurato con un happening che troverà la sua ideale collocazione nell'ambito della mostra Caleidoscopio Missoni, allestita fino al 17 settembre a Palazzo Attems. All'evento prenderanno parte stilisti emergenti e designer già affermati, oltre ai conoscitori e agli esperti del fashion system che arriveranno a Gorizia da tutto il mondo per godere di un osservatorio privilegiato sulle proposte di moda più creative ed innovative a livello internazionale.

La giuria internazionale di Mittelmoda sarà al lavoro venerdì 15 per valutare le 28 collezioni selezionate in rappresentanza di 23 Paesi che sfileranno nella serata finale di sabato 16. Se l'impianto del concorso non cambia, visto il successo raccolto e consolidato negli anni, a modificarsi è la fisionomia con cui ogni anno la manifestazione si propone ai giovani concorrenti. Ad ampliarsi, infatti, quest'anno sono le sezioni, che accolgono anche uno specifico spazio per gli accessori grazie alla collaborazione con Furla Spa, che ha messo a disposizione un premio per la collezione di accessori più innovativa nei concetti, nella funzionalità, nell'estetica e nella sperimentazione dei materiali. I premi, offerti da importanti brand in forma sia di riconoscimenti in denaro sia di concrete opportunità lavorative all'interno di griffe prestigiose, saranno assegnati da una giuria di settore che negli anni scorsi ha visto rappresentati label quali Missoni, Maison Martin Margiel e Vivienne Westwood.

I 28 finalisti sono stati scelti tra oltre 800 iscritti al concorso da una commissione di esperti in fashion design presieduta da Beppe Modenese, presidente onorario della Camera nazionale della moda italiana e presidente di Mittelmoda International Lab, e coordinata dal direttore generale di Udine e Gorizia Fiere Spa e segretario di Mil, Maurizio Tripani. Mittelmoda-The Fashion Award 2006 rappresenta l'evento con il quale esordisce in pubblico l'unione tra Udine e Gorizia Fiere Spa. Sponsor principale del concorso è Ltb By Littlebig, il fashion brand turco appartenente a Cak Group e leader mondiale nella produzione di abbigliamento in denim, mentre la rivista d'arte dallo spirito creativo «Drome Magazine» si riconferma media partner.

Dalia Vodice

Artisti in vetrina: a Monfalcone prende il via la seconda edizione

TRIESTE Venerdì primo settembre si alzerà il sipario sulla seconda edizione di «Artisti in vetrina», manifestazione organizzata dall'associazione triestina Meta Turisti e aperta a titolo gratuito a coloro che hanno l'aspirazione di cimentarsi con i ruoli di cantante, attore, deejay oppure comico.

In realtà tra i cinquantaquattro iscritti di quest'anno (dodici mesi fa ce ne furono ventisei) ci sono solo partecipanti votati alle esibizioni canore, tra cui due tenori.

«Artisti in vetrina» si svolgerà nuovamente al Black Ball Billiards di Molfacone, situato in via Grado 34, e questa volta durerà sei settimane e non più nove. Nelle serate dell'1, dell'8 e del 15 settembre – con inizio alle 20.30 - ci saranno le eliminatorie, durante le quali tutti i concorrenti saliranno sul palco per esibirsi e cercare di conquistare il diritto di accedere alle semifinali. Queste coinvolgeranno trenta aspiranti cantanti nelle date del 22 e del 29 settembre e daranno il via libera per le finali a quindici candidati.

La serata conclusiva si terrà il 6 ottobre e a sancire il vincitore sarà la giuria popolare, costituita dagli spettatori presenti in sala, attraverso un applausometro collegato tramite quattro microfoni a un computer, che registrerà l'intensità degli applausi. La giuria popolare sarà comunque chiamata in causa anche nelle serate precedenti.

Massimo Laudani

Giovedì proporrà un programma che comprende musiche di Bach, Mozart, Martinu e Haendel in una serata promossa dall'Università Popolare

Il duo Sitkovetsky-Bernstein in concerto al Castello di Pisino

PISINO Giovedì, alle ore 21, nella rotonda del Castello di Pisino, si terrà il concerto del duo Sitkovetsky-Bernstein (violino - viola), organizzato dall'Università Popolare di Trieste, dall' Unione Italiana di Fiume, dalla Comunità degli Italiani e dall'Università Popolare Aperta di Pisino, con i fondi stanziati dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

I due musicisti interpreteranno la Suite per violoncello in sol magg. Bwv 1007 (versione per viola) e la Ciaccona dalla Partita n. 2 in re min. Bwv 1004 di Johann Sebastian Bach, il Duetto in sol magg. K 423 di Wolfgang Amadeus Mozart, Tre Madrigali di Bohuslav Martinu e Passacaglia di Georg Friedrich Haendel, arr. Halvorsen.

Nato a Mosca nel 1983, Alexander Sitkovetsky ha iniziato lo studio del violino a sei anni. Dopo il suo debutto in Francia a nove anni, ha proseguito gli studi presso la Yehudi Menuhin School di Londra. Ha seguito diverse masterclass con i più grandi maestri, fra cui lo stesso Menuhin. Fin dal loro primo incontro a Mosca nel 1990, Alexander fu ispirato dal grande maestro che ne seguì sempre da vicino gli studi e con cui suonò in Francia, nel Belgio ed a St. James's Palace, Londra (residenza del Principe Carlo).

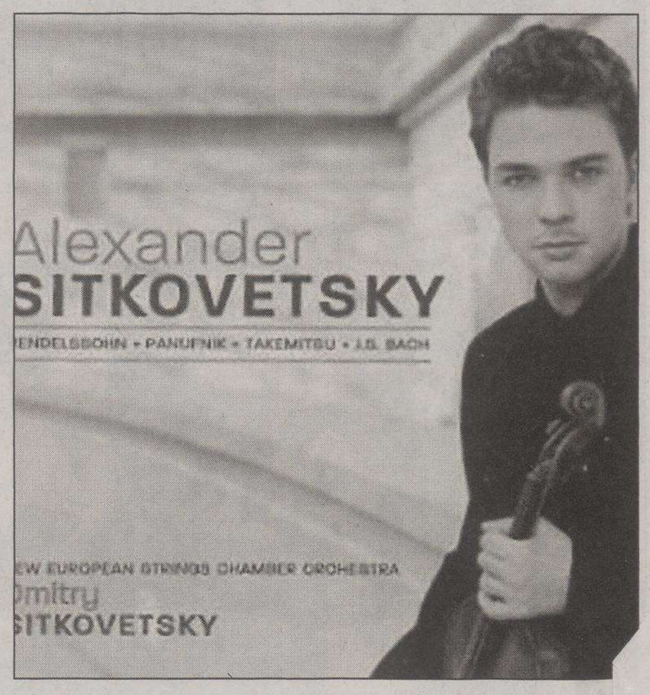
Nel 1996 ha eseguito in Ungheria il Concerto di Mendelssohn sotto la direzione di Lord Menuhin. Nel 1999 è divenuto allievo della Royal Academy of Music sotto la guida di Hu Kun. Alexander ha partecipato a numerosi festival internazionali. Nella primavera del 1996 è stato invitato a partecipare ad un concerto a Buckingham Palace per Sua Maestà, la Regina Elisabetta II e per membri della Famiglia Reale, tra cui il Principe di Galles e la Principessa Diana. Oltre all'attività di concertista si dedica anche alla composizione; è apparso più volte in programmi televisivi e dal gennaio 2000 registra per la Angel Records.

Benjamin Bernstein, violista franco-israeliano di origine russa, è nato a Parigi nel 1971. Dopo aver intrapreso direttamente lo studio della viola, si diploma con medaglia d'oro all'unanimità al Conservatorio di Tarbes nel 1990, sotto la guida di Kamasa. Si perfeziona quindi con V. Mendelssohn al Conservatorio dell'Aja, diplomandosi nel 1992. Bernstein, ha seguito corsi di perfezionamento con Bashmet, Lewin, Giuranna. Egli ha inoltre approfondito la sua formazione con Kugel.

Già prima viola dell'Orchestra giovanile francese nel 1990, egli inizia la sua attività professionale collaborando con l'Orchestra nazionale di Lione, l'Orchestra di Montpellier, i Solisti di Mosca. È stato anche membro fondatore del Quartetto Ciaikowsky, col quale si è esibito in molti Festival in Francia e all'Estero, registrando anche per Radio France. Al 1995 risale il suo trasferimento in Italia, dal 1996 al 1998 ricopre il posto di prima viola nell'Orchestra Toscanini di Parma e dal 1998, stabilmente al Teatro Verdi di Trieste.

Ha collaborato anche con l'Israel Philarmonic Orchestra sotto la direzione di grandi direttori quali Muti, Steinberg, Bertini, Oren, Lombard, Krivine,Reck,Neschling,Flohr. Ricca è anche la sua attività cameristica e solistica: vincitore di ben sette Concorsi e Borse di studio, si esibisce regolarmente con il Trio d'Archi del Teatro Verdi, il Trio Melisande (flauto, viola, arpa) e la pianista Natalya Morozova con cui ha conseguito il dipolma di merito alla scuola internazionale di musica da camera del Trio di Trieste a Duino. Ha tenuto concerti in tutta Europa, Stati Uniti, Giappone, Israele. Ha collaborato inoltre con molti musicisti importanti del panorama nazionale ed internazionale: il Trio di Varsavia, Mendelssohn, Drobinsky, Peskanov, Rudin, Maggio-Ormezovsky, Ancillotti, Zanini.

Di notevole importanza anche la sua attività di solista con l'Orchestra in cui spiccano collaborazioni con l'Orchestra da Camera di Padova e l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste. I suoi multipli interessi lo hanno spinto ad allargare il suo repertorio dal barocco alla musica contemporanea (è stato protagonista di molte prime esecuzioni ed è dedicatario di vari pezzi). Si dedica anche alla viola d'amore, con la quale si esibisce in formazioni da camera e come solista. Nella sua discografia spicca l'incisione dell'opera integrale di Ernest Bloch fatta insieme al pianista Franco Calabretto.



La copertina di uno dei cd incisi dal violinista Alexander Sitkovetsky

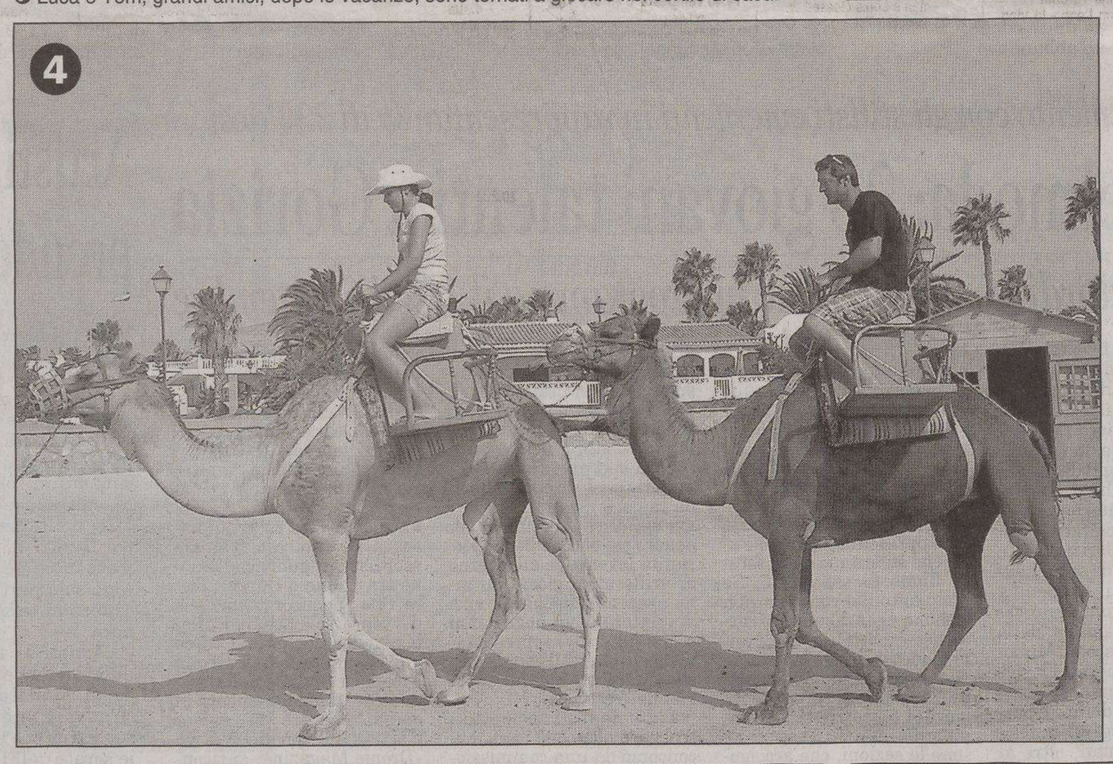
AUTOSCATTO

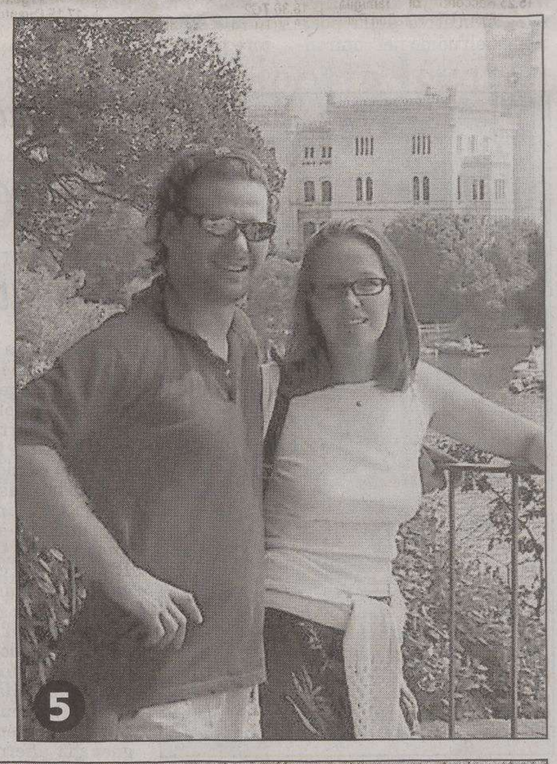
Inviatele all'indirizzo email cultura.spettacoli@ilpiccolo.it oppure alla redazione di Trieste

Le foto delle vostre vacanze

L'album dei nostri lettori al mare o in montagna, in Italia o all'estero

1. Vacanze «sportive» per il gruppo di genitori triestini che hanno seguito le figlie della Libertas 95 Team girls, che hanno regalato loro la vittoria del torneo Coppa Forum Sempronii.
2. Federico e Matilde hanno provato l'ebbrezza della discesa sul funbob a San Candido.
3. Sara e Sergio in cima alla Punta Vallettaz (3090 mt) in Valle d'Aosta.
4. Linda con papà Dario in vacanza a Fuerteventura, la seconda isola delle Canarie per dimensioni dopo Tenerife, paradiso dei surfisti, velisti, subacquei e pescatori d'altura.
5. Miramare: Mauro e Saskia non sono andati lontano per festeggiare il 13° delle nozze.
6. I soci del Gruppo Pesca del Cral di Trieste con le famiglie hanno fatto tappa per pranzo alla locanda del Fantasma a Castello di Sorci (Arezzo) durante il viaggio verso la Sicilia.
7. Luca e Tom, grandi amici, dopo le vacanze, sono tornati a giocare nel cortile di casa.





Agli Emmy vincono le spie e i divi rifiutano i regali

WASHINGTON Le spie hanno trionfato sui medici e alcune maledizioni sono state infrante domenica sera a Los Angeles alla 58.a edizione degli Emmy Awards, gli Oscar della Tv. Il thriller «24» ha vinto il premio più prestigioso, quello per la miglior serie drammatica, battendo con le sue spie i rivali più agguerriti, i medici di «Grey's Anatomy». Il protagonista di «24», Kiefer Sutherland, ha vinto l'Emmy per il miglior attore drammatico infrangendo una maledizione che l'aveva visto sconfitto per cinque anni consecutivi. Un altro sortilegio è stato infranto da Julia Louis-Dreyfus, premiata con la statuetta per la miglior attrice comica. La maledizione vuole che tutti gli interpreti del fortunato «Seinfeld» siano destinati a fallire nei loro tentativi di proseguire la carriera con nuovi personaggi. «Non sono una persona che crede alle maledizioni - ha detto l'attrice raggiante dal palco dello Shrine Auditorium nel suo discorso di ringraziamento - ma in ogni caso stavolta la maledizione non ha funzionato». La cerimonia si era aperta con una gaffe: il presentatore Conan O'Brien, in un segmento filmato alcuni giorni fa, veniva mostrato brindare come passeggero di un aereo che pochi secondi dopo comincia a vibrare e si schianta su un'isola deserta tipo «Lost». Poco prima dell'inizio degli Emmy, trasmessi in diretta da Los Angeles, un velivolo della Delta si era schiantato al suolo nel Kentucky, durante la manovra di decollo, provocando la morte di 49 persone. La scenetta ha provocato immediate accuse di cattivo gusto... Sul fronte femminile, successo di Mariska Hargitay («Law & Order»). Miglior serie comica «The Office», con Tony Shalhoub (Monk). al terzo successo consecutivo come miglior attore, e la Louis-Dreyfus felice per il suo inatteso Emmy per la nuova serie «The New Adventure of Old Christine».

Da segnalare che per la prima volta numerosi divi hanno rifiutato il canestro doni tradizionalmente regalato ai presentatori che si alternano sul palco e che spesso supera i 100 mila dollari di valore. In genere i divi fanno incetta di orologi, telefonini, gadget elettronici, vacanze esotiche, articoli di vestiario, occhiali da sole e di altri articoli di lusso inclusi. Ma la novità è che il fisco americano ha da poco deciso che i pacchi dono sono tassabili e che i divi devono quindi pagare le tasse sui regali ricevuti...

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.10
LA STORIA DI JACQUELINE

«La storia siamo noi» (Rai educational) presenta «Quello che Jackie sapeva» di Patrick Jeudy e Gerard Miller. Giovanni Minoli ricostruisce la storia di Jacqueline Kennedy, morta a New York nel '94 dopo una vita caratterizzata dalla celebrità ma anche dal dolore.

RAITRE ORE 11.20
FRA MILLE PAURE

Vecchie e nuove paure da superare. Sarà questo il tema portante di «Cominciamo Bene Estate». Michele Mirabella ed Arianna Ciampoli ne parlano con la psicologa Maria Malucelli, l'ingegner Manlio Averna, lo studioso Lorenzo Ostuni...

RAINEWS 24 ORE 15
OFFICINA PEGASO

Ritorna, dopo la pausa estiva, il rotocalco settimanale «Officina Pegaso». Si parlerà dell'estate toscana tra eventi culturali, sportivi e ambientalisti. Ad aprire la puntata la lettura del Canto I dell'Inferno di Dante, fatta da Roberto Benigni in piazza Santa Croce.

SKY ORE 21
KATRINA, UN ANNO DOPO

Su Sky Vivo «Extreme makeover: home edition» per ricordare e aiutare le vittime dell'uragano Katrina. Nel primo anniversario del tragico evento, lo staff del reality cercherà di realizzare un progetto di ristrutturazione su alcuni edifici danneggiati.

I FILM DI OGGI

GIALLO NAPOLETANO
Regia di Sergio Corbucci. Con Marcello Mastroianni (nella foto), Ornella Muti.
GENERE: GIALLO (Italia, 1979)

SKY 1 10.05

Un suonatore ambulante di mandolino, che lavora sodo per pagare i propri debiti, si trova coinvolto in una serie di omicidi. Curioso mix di mistero e umorismo di marca partenopea.

PROVE SCHIACCIANTI
Regia di Janet Mayers. Con Nick Chinlund (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1995)

CANALE 5 9.05

Un operaio edile ritrova il cadavere di un uomo, ucciso trent'anni prima, che stringe ancora in pugno una lettera in cui accusa i suoi assassini: l'operaio decide di ricattarli.

L'OCCHIO CALDO DEL CIELO
Regia di Robert Aldrich. Con Rock Hudson (nella foto).
GENERE: WESTERN (Usa, 1961)

RETEQUATTRO 16.15

Due rivali, un bandito e uno sceriffo, vengono assoldati per guidare una mandria. Durante il viaggio entrambi si innamorano della moglie del datore di lavoro.

GIOCO NELLA TEMPESTA
Regia di Jim Wynorski. Con Treat Williams (nella foto), Paul Logan.
GENERE: AZIONE (Usa, 2001)

RAIDUE 0.20

Il classico poliziotto duro di Los Angeles viene coinvolto in una caccia al tesoro organizzata su un'isola deserta da una televisione via cavo. Ma il premio in denaro interessa anche una banda di mercenari.

UN UOMO IN GINOCCHIO
Regia di Damiano Damiani. Con Giuliano Gemma (nella foto), Eleonora Giorgi.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1979)

RETEQUATTRO 1.25

Palermo. Il gestore di un chiosco scopre di essere nel mirino di Cosa Nostra. Per riuscire a salvarsi, l'uomo vende il bar e cerca di entare in contatto con il killer.

TERRENUOVE...
Regia di Calogero Salvo. Con Antonio Banderas (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Venezuela, 1991)

RETEQUATTRO 3.20

Molti anni fa alcuni italianni, seguendo il flusso migratorio, scelsero di stabilirsi in Venezuela. Giunti sul posto si trovarono di fronte una natura selvaggia e una popolazione ostile.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Crescere, che fatica! Tf
06.30 TG1 - CCISS Viaggiare informati
06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.50 La signora del West Tf.
10.40 Linda e il Brigadiere Tf.
11.30 TG1
12.25 Un medico in famiglia 4 Telefilm. Con Lino Banfi.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Cotti e mangiati Telefilm.
14.15 Sottocasa
14.40 Le sorelle Mc Leod Telefilm.
15.25 Racconti di famiglia. Film (giallo '98). Con Patricia Kalember e Tom Irwin.
17.00 TG1
17.10 Cotti e mangiati Telefilm.
17.15 Don Matteo 4 Telefilm.
18.10 La signora in giallo Telefilm
19.10 Il Commissario Rex Telefilm. Con T. Moretti.
20.00 TG1
20.30 Tutto per tutto.

21.00 FILM TV

> La libreria del mistero
Un giallo nella provincia americana.

22.45 TG1
22.50 Speciale TG1
23.50 Ciak si vota - Cinema e propaganda politica: DC vs PCI
00.25 TG1 Notte
00.55 Appuntamento al cinema
01.05 Sottovoce..
01.30 Rai Educational
01.35 Rai Educational
02.05 Spirit. Film (thriller '01). Di Michael Slovis. Con Elizabeth Moss e Greg Evigan.
03.45 Amore proibito. Film (drammatico '00). Con August Zirner.

RAIDUE

06.00 Tg2 E... State con costume (R)
06.15 La Rai di ieri
06.30 Documentario
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2 Notizie
11.00 Squadra speciale Lipsia Telefilm
11.50 Il commissario Kress Telefilm
13.00 TG2 Giorno
13.30 Tg2 E... State con costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 Aspettando L'Italia sul 2
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
18.00 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Le cose che amo di te Telefilm. "A seguire: Warner Show"
19.45 Duck Dodgers
20.00 Cartoni animati
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FICTION

> L'ispettore Coliandro
Giampaolo Morelli in «Vendetta cinese».

23.00 TG2
23.10 Rai Educational
00.20 Gioco nella tempesta. Film TV (avventura '02). Con Michael Dudikoff e P. Logan.
01.50 Bravi Ragazzi
02.25 TG2 Medicina 33 (R)
02.30 Estrazioni del lotto
02.35 Meteo 2
02.40 Cane sciolto
03.25 50 anni di successi
03.45 Effetto ieri
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi
04.15 Net.t.un.o.

RAITRE

08.20 Rai Educational
09.10 Geo Magazine
09.25 Campionati mondiali di basket: Quarti di finale: Spagna-Lituania
11.20 Cominciamo bene Estate.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.15 Speciale TG3
12.25 Cominciamo bene Estate.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 Amazing World
15.05 Documentario
15.20 Saddle Club Telefilm
15.45 La Melevisione e le sue storie
16.05 La Melevisione
16.35 Campionati mondiali di basket: Quarti di finale: Argentina-Turchia
17.15 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
18.00 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob a Venezia
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

21.00 FILM

> Dramma della gelosia
Una bella interpretazione con Marcello Mastroianni.

22.50 TG3
22.55 TG Regione
23.05 21 grammi - Il peso dell'anima. Film (drammatico '03). Con Benicio Del Toro e Sean Penn.
01.00 TG3 - TG3 Meteo
01.10 Rai Educational
01.40 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr
23.00 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio Telenovela.
06.45 TG4 - Rassegna Stampa
07.15 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm.
07.50 Quincy Telefilm
08.40 Charliès Angels Telefilm
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Ispettore Hughes: Furto d'identità. Film TV (poliziesco '00). Di Brad Turner. Con Jonathan Silverman e Louis Gossett Jr..
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer.
16.15 L'occhio caldo del cielo. Film (western '61). Di Robert Aldrich. Con Kirk Douglas e Rock Hudson.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Vita da strega Telefilm.
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 FICTION

> Elisa di Rivombrosa
La serie con Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini.

23.00 24 Telefilm. "Dall'una alle 2:00". Con Kiefer Sutherland.
00.00 NYPD - New York Police Department Telefilm
01.00 TG4 - Rassegna Stampa
01.25 Un uomo in ginocchio. Film (drammatico '79). Di Damiano Damiani. Con Giuliano Gemma e Michele Placido.
03.20 Terrenuove.... Film (commedia '91). Di Calogero Salvo. Con Antonio Banderas e Marisa Laurito.

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm
09.05 Prove schiaccianti. Film (drammatico '96). Di Janet Meyers. Con Mare Winningham e Nick Chinlund.
11.20 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.20 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli.
13.00 TG5
13.32 Beautiful Telenovela. Con K.K. Lang e R. Moss.
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 Tempesta d'amore Telenovela
15.40 Una nuova vita per Zoe Telefilm
16.40 Rosamunde Pilcher. Film tv (film tv)
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

21.00 FILM TV

> Mignitudo 10.5
Gli Stati Uniti sono tempestati da una serie di terremoti.

01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
03.25 Casa Keaton Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 Acapulco Heat
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.00 Agli ordini papà Telefilm
07.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm
07.55 Kirby
08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Benvenuta Gigi
09.05 Picchiarello
09.15 Spank tenero rubacuori
09.45 Degrassi Junior High Telefilm
10.15 Beverly Hills 90210 Telefilm
11.20 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Griffin
15.00 Paso Adelante Telefilm.
16.20 Lizzie McGuire Telefilm
16.50 Sakura: la partita non è finita
17.15 Mirmo
17.30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Dharma e Greg Telefilm. Con Jenna Elfman.
19.35 Prima o poi divorzio! Telefilm. Con A. Clark e J.L. Kelly.
20.30 RTV - La tv della realtà

21.00 ATTUALITA'

> Lucignolo - Bellavita
Da Taormina l'ultima puntata dedicata a Lady Diana.

23.00 Bisturi. Con Platinette e Irene Pivetti.
01.15 Studio Sport
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 MediaShopping
02.25 Night Visions Telefilm
03.15 Invisible Man Telefilm
04.05 Talk Radio
04.10 Fuga da Kayenta. Film (azione '90). Di Larry Ludman. Con Antonio Sabato Jr. e Lou Castel.
05.45 Studio Sport (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.00 I tre della Croce del Sud. Film (commedia '63). Di John Ford. Con John Wayne e Lee Marvin.
16.05 Documentario
16.25 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
18.00 The Agency Telefilm. Con Robert Quinn e Tom Cage.
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. "La chiave vivente"
20.00 TG La7
20.30 Crozza Mix estate

21.25 FICTION

> L'ispettore Barnaby
John Nettles in «Ombre del passato».

23.30 Sex and the city Telefilm
00.00 The Practice - Professione avvocati Telefilm. Con Dylan McDermott.
01.00 TG La7
01.20 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
02.15 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
02.20 CNN - News

SKY 1

07.05 L'uomo spezzato. Film (drammatico '04). Di Stefano Calvagna. Con Ivo Garrani e Valentina Pace.
08.30 Una bionda in carriera. Film (commedia '03). Di Charles Herman - Wurmfeld. Con Jennifer Coolidge e Reese Witherspoon.
10.05 Giallo napoletano. Film (giallo '79). Di Sergio Corbucci. Con Marcello Mastroianni.
12.20 La battaglia di Shaker Heights. Film (commedia '03). Di E. Potelle. Con S. La Beouf e Shiri Appleby.
14.00 Star Wars: Episodio III - La Vendetta dei Sith. Film (fantascienza '05). Di George Lucas. Con Hayden Christensen e Natalie Portman.
16.35 Il gatto... e il cappello matto. Film (fantastico '03). Di Bo Welch. Con Alec Baldwin e Mike Myers.
18.25 Miracle. Film (drammatico '04). Di Gavin O'Connor. Con Curt Russel e Kenneth Welsh.

21.00 FILM

> Una pazza giornata a New York
Due gemelle di paese arrivano nella Grande Mela.

22.35 La donna perfetta. Film (commedia '04). Di Frank Oz. Con Glenn Close e Nicole Kidman.
00.10 Texas. Film (drammatico '05). Di Fausto Paravidino. Con Riccardo Scamarcio e Valeria Golino.
02.05 Miracle. Film (drammatico '04). Di Gavin O'Connor. Con Curt Russel e Kenneth Welsh.
04.20 La diva Julia - Being Julia. Film (drammatico '04). Con Annette Bening e Miriam Margolyes.

SKY 3

06.55 Mr. Destiny. Film (fantastico '90).
08.45 La tela del ragno. Film (drammatico '04).
10.35 Snow walker. Film (avventura '03).
12.50 Un matrimonio quasi perfetto - Love Rules!. Film (commedia '04).
14.30 Tu la conosci Claudia?. Film (commedia '04).
16.10 L'uomo che sussurrava ai cavalli. Film (drammatico '97).
18.55 I giorni dell'abbandono. Film (drammatico '05).
21.00 City of Angels - La città degli Angeli. Film (drammatico '98).
23.00 Cadillac Man - Mister Occasionissima. Film (commedia '90).
00.50 House of the Dead. Film (horror '03).
02.20 Agents secrets. Film (spionaggio '04).
04.10 Undisputed. Film (azione '02).

SKY MAX

06.00 La preda perfetta. Film (thriller '98).
07.35 Detective Shame - Indagine ad alto rischio. Film (commedia '94).
09.40 La stanza delle identità occulte. Film (horror '98).
11.40 Kill Bill Vol.2. Film (azione '04).
14.00 The informant. Film (drammatico '97).
16.30 Legge criminale. Film (thriller '89).
19.00 Frailty - Nessuno è al sicuro. Film (horror '01).
21.00 Nella mente del serial killer. Film (drammatico '04). Di Renny Harlin. Con Christian Slater e Val Kilmer.
23.05 Il mistero dei templari. Film (avventura '04).
01.30 L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria. Film (thriller '98).
04.00 Other voices. Film (drammatico '00).

SKY SPORT

08.00 Speciale Calcio Mercato
09.00 Sky Speciale: Tutti i Goal Mondiali
09.30 Sky Calcio: World Cup: Italia-Australia
11.15 Sky Calcio: Serie A: Milan-Sampdoria
13.00 Beach Soccer
14.00 Sport Time
14.30 Sky Calcio: Premier League: Fulham-Sheffield Utd
16.15 Sky Calcio: Premier League: Middlesbrough-Portsmouth
17.55 Beach Soccer
19.00 Sport Time
19.30 Sky Calcio: Premier League: Tottenham-Everton
21.15 Sky Calcio: Premirer League: Watford-Manchester Utd
23.00 Speciale Calcio Mercato
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio: Scottish Premier League: Kilmarnock-Rangers
02.15 Beach Soccer

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.00 Abenobashi
13.30 Room Raiders
14.00 Trl Tour (R)
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Made
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Switch Trip (R)
20.00 Flash News
20.05 All eyes on
20.30 Laguna Beach (R) Tf
21.00 Ken il Guerriero
22.30 Flash News
22.35 The faboulus life of
23.00 All access
23.30 VMAs 2006 Defining Moments
00.00 Beavis & Butthead (R)
00.30 Brand New
01.30 Into the music

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
11.00 Selezione balneare
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Inbox
13.30 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 Classifica ufficiale (R)
15.00 Selezione balneare
16.00 The Club.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Inbox
18.55 All News
19.00 TV Diari (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 One shot
22.00 Rotazione musicale
22.30 The Club.
23.00 Modeland
23.30 Rotazione musicale
00.30 The Club.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.40 Lunch Time
10.30 Ti chiedo perdono Tn
11.15 Incontri al caffè de la Versiliana
12.55 TG 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.00 Documentario
15.35 Lo strano mondo di Minù
15.55 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano (r)
17.00 K 2
19.00 Sotto l'ombrellone
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Mosaico
20.30 Il notiziario regione
20.50 La metà del cielo. Film (commedia '86). Con A. Molina e Manuel Lozano.
22.40 Automobilissima
23.02 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia9
23.50 Incontri al caffè de la Versiliana

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.40 Finisce sempre così. Film (commedia '39). Di Enrico Susini. Con Nedda Francy e Vittorio De Sica.
15.50 Documentario
16.20 Mediterraneo
16.50 Artevisione
17.20 Parliamo di...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Cartoni animati
19.55 Slovenia Magazine
20.25 Itinerari
20.55 Campionati mondiali di basket
22.20 Tuttoggi - II edizione
22.35 Applicare l'informatica
23.00 "Q" - L'attualita giovane
23.45 Programma in lingua slovena
00.00 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.50 TG Flash
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Trieste in vetrina
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 La Piazza
22.45 Tg Trieste Oggi
23.20 Musicale
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1 - GR Parlamento; 10.08: Radiouno Musica; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Music Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 - Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 17.50: Viaggio nelle Università italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.37: Magazine; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Musica; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.30: Di tutto un Pod; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Corriere diplomatico; 0.45: Radiouno Musica; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: Paesaggi di confine; segue: Easy listening; 12.15: Buonumore alla ribalta; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr delle 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: libro aperto. Ivo Andric: Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua. Regia di Marko Sosic. 30.a puntata; segue: Potpourri; 18: Feste e ricorrenze - Mozart; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Andrea e Michele; 9.30: Vic; 12.00: Deejay 05/06; 14.00: Ilario; 17.00: Laura Antonini; 20.00: Deejay Summertime; 0.00: Deejay 05/06; 2.00: Deejay Summertime; 4.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

CALIFORNIA PALESTRE

Inizia l'autunno in grande forma... CALIFORNIA Ti ofre un'offerta incredibile
Settembre, Ottobre, Novembre a solo 120 Euro iscrizione compresa
Quattro sedi che puoi frequentare con la stessa tessera, per informazioni 040/306216

CALIFORNIA PALESTRE

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVA SEDE
via R. Sanzio, 16 · Tel. 040 5199298

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVA SEDE
via R. Sanzio, 16 · Tel. 040 5199298

Già a Roma i nomi dei cinque candidati, ma la scelta dell'ex presidente dell'Adriatica sembra ormai scontata

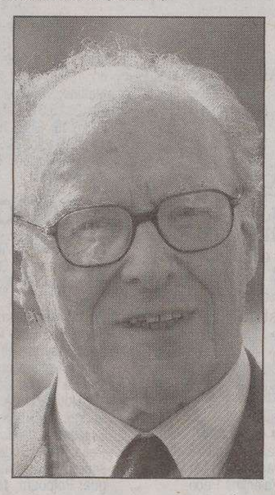
Governo e Regione: Porto a Boniciolli

Entro due settimane il ministro Bianchi sentirà Illy che conferma l'indicazione

L'insediamento tuttavia potrà avvenire solo dopo la metà di ottobre: prima infatti dovranno esprimersi le Commissioni Trasporti di Camera e Senato

di **Silvio Maranzana**

«Il presidente della Regione Riccardo Illy darà il proprio assenso sul nome di Claudio Boniciolli al vertice dell'Autorità portuale di Trieste non appena questo gli verrà proposto dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, il che averrà nel giro di un paio di settimane.» L'assessore regionale Lodovico Sonego anticipa così la fine dell'incertezza al vertice che ha semiparalizzato per anni lo scalo triestino. Non sembra esserci più spazio per colpi di scena: Boniciolli sarà il nome che farà il ministro e Boniciolli sarà il nome su cui darà l'assenso il governatore del Friuli Venezia Giulia.



Claudio Boniciolli

Meno di due settimane dunque per sentir ufficializzato questo nome, ma per vedere l'ex presidente dell'Adriatica di navigazione e del porto di Venezia varcare il portone della Torre del Lloyd per andarsi a sedere sulla poltrona più alta bisognerà attendere la metà di ottobre. Il nome scelto da Bianchi e da Illy, che devono comunque andar a pescare nelle candidature che sono state proposte dalla Provincia di Trieste, dai Comuni di Trieste e di Muggia e dalla Camera di commercio, come spiega il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, deve passare al vaglio, per un parere consultivo ma non vincolante, delle Commissioni Trasporti sia della Camera che del Senato che devono comunque esprimersi nell'arco di trenta giorni. Soltanto dopo il ministro potrà fare il decreto di nomina.

«Bisogna attendere non tanto che la vita politico amministrativa si rimetta in moto dopo le ferie - spiega Sonego - quanto che si delineino le situazioni di alcune altre Autorità portuali che sono anch'esse senza presidente poiché il Governo intende risolvere queste situazioni tutte assieme.»

Frattanto la seduta del Comitato portuale che doveva tenersi oggi è sittata al 12 settembre forse per far sì che sia l'ultima guidata dal commissario Paolo Castellani e che fin dalla successiva, che potrebbe venir fissata a fine ottobre, possa esserci il nuovo presidente, cioè Boniciolli.

A invocare una rapida soluzione della crisi al vertice dell'Autorità portuale esplicitamente con la nomina al vertice di Claudio Boniciolli, è stato ieri anche Rosario Gallitelli, segretario della Fit-Cisl. «Anche secondo i lavoratori portuali della Cisl - ha specificato Gallitelli - Boniciolli è certamente la persona di maggiori capacità ed esperienze specifiche tra quelle che sono state indicate dalle amministrazioni che hanno titolo per avanzare candidature. Pur apprezzando moltissimo l'immane lavoro che sta facendo il commissario Castellani, spero si faccia presto - ha concluso il segretario della Fit-Cisl - e se veramente esiste un dissidio tra Ds e Margherita, per accontentare entrambi e se non è possibili ragionare solo in base a criteri tecnici, si lasci a quest'ultima la scelta del segretario generale (Boniciolli risulta infatti in quota ai Ds, ndr.)»

«Se invece non c'è dissidio - continua Gallitelli - si riconfermi l'attuale segretario generale Antonio Gurrieri oltre che per le sue indubbie capacità perché così facendo si risparmierebbe il denaro per l'ingaggio di un altro professionista esterno, peraltro consentito dalla legge.»

La candidatura di Boniciolli è stata segnalata al ministro dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek, pur esprimendo a propria volta una preferenza per Boniciolli, ha nominato Claudio Grim per evitare il pericolo di verder invalidata la procedura per mancanza della terna. Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio ha presentato il nome di Ercole Incalza. Infine il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ha citato Vincenzo Mucci, Paolo Castellani e Giacomo Borruso. Quest'ultimo ha dichiarato però di non accettare la candidatura. Almeno cinque comunque i nomi che sono arrivati al ministro.

I nomi per la presidenza del porto

CLAUDIO BONICIOLLI
già presidente dell'Autorità portuale di Venezia e amministratore delegato della società Adriatica di navigazione
Sponsor: proposto dalla Provincia

ERCOLE INCALZA
già direttore generale del ministero dei Trasporti e della Tav spa
Sponsor: proposto dalla Camera di commercio

VINCENZO MUCCI
già commissario dell'Autorità portuale di Trieste, capo dipartimento Navigazione marittima ed interna del ministero dei Trasporti e della Navigazione
Sponsor: proposto dal Comune di Trieste

PAOLO CASTELLANI
commissario dell'Autorità portuale e comandante della Capitaneria di Porto di Trieste
Sponsor: proposto dal Comune di Trieste

CLAUDIO GRIMM
agente di Italia Marittima per Serbia e Montenegro
Sponsor: proposto dal Comune di Muggia

L'iter per la scelta: il ministro delle Infrastrutture Bianchi, sentita la Regione, indica un nome tra quelli proposti. La scelta viene successivamente esaminata dalle Commissioni della Camera e del Senato. Se c'è l'ok, il ministro firma il decreto

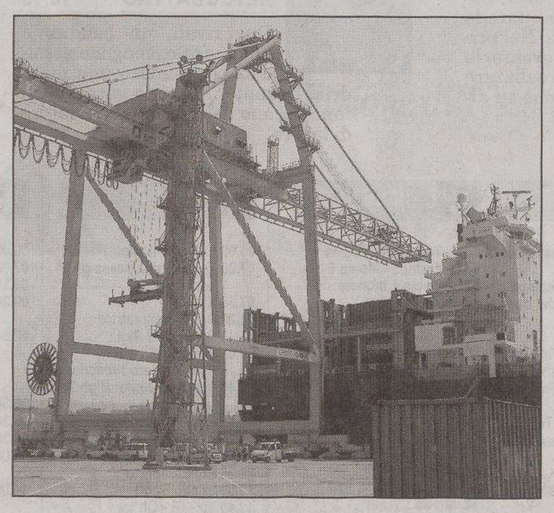
A META' SETTEMBRE

Certo l'interessamento delle cooperative. Ma c'è l'ipotesi di una gestione pubblica

Il prossimo Comitato darà il via libera alla nascita del Pool di manodopera

Sta per decollare l'iter che porterà all'istituzione dell'annunciato Pool di manodopera - destinato ad assorbire dalle cooperative portuali i 107 lavoratori attualmente in esubero - necessario a tamponare il *trend* della concorrenza selvaggia al massimo ribasso, nonché a garantire ai suoi stessi componenti l'accesso alla cassa integrazione guadagni nei periodi di inoccupazione.

La creazione del Pool, infatti, sarà fra i primi punti all'ordine del giorno del primo Comitato portuale in programma dopo la parentesi estiva, che dovrebbe tenersi il prossimo 12 settembre. La strada che porta alla costituzione del Pool di manodopera, dunque, verrà tracciata formalmente quando il nuovo presidente dell'Autorità portuale non si sarà ancora insediato, mentre la nascita vera e propria del Pool potrà avvenire, materialmente, soltanto sotto la guida del futuro timoniere del Porto.



Una gru scarica container al Molo VII (Foto Tommasini)

Già, perché il Comitato portuale di metà settembre delibererà il bando di gara per la costituzione della nuova realtà, finalizzata alla fornitura di braccia all'interno dello scalo triestino: dalla pubblicazione del bando, poi, ci vorranno altri 90 giorni di tempo per raccogliere le domande dei soggetti interessati alla gestione della manodopera in esubero. A tale gara è pressoché certa la partecipazione di «Portuali Trieste» - l'impresa sorta dalle intenzioni delle cooperative portuali che fanno parte del Consorzio fornitura e servizi - anche se, ad oggi, sembra comunque esserci ancora lo spazio per una soluzione alternativa: la legge 84/94, infatti, prevede che sia direttamente l'Autorità portuale, qualora la gara andasse deserta, a promuovere un'agenzia di fornitura di manodopera.

L'ammissibilità alla gara di «Portuali Trieste» o altre imprese, in pratica, dipenderà dal tipo di regolamento allegato al bando che il Comitato portuale andrà a deliberare. E, dunque, dalla volontà o meno di ipotizzare una nuova struttura gestita dal soggetto pubblico anziché dai privati.

pi. ra.

La Camera di commercio propone al Prefetto di indire un tavolo con tutti gli enti. Il presidente Paoletti: «Serve un coinvolgimento di tutto il Friuli Venezia Giulia»

di **Pietro Comelli**

Roberto Dipiazza

Roberto Dipiazza prende carta e penna e scrive a Romano Prodi. L'oggetto della lettera inviata al presidente del Consiglio - e per conoscenza ai sottosegretari espressione della città, Milos Budin ed Ettore Rosato - riguarda la candidatura di Trieste all'Expo tematico del 2012. È la contromossa politica concordata ieri dalla giunta comunale, dopo l'accusa di Rosato al sindaco Dipiazza di «frenare» sulla ricandidatura.

Nella lettera il Comune chiede qual è la città italiana che godrà di un appoggio ufficiale - nonché politico, diplomatico e ovviamente economico - nella corsa all'Expo. Non solo quello tematico, in ballo c'è anche quello universale del 2015 a cui aspirano Milano, Torino e Napoli. La tesi del Comune è che l'Italia non potrebbe ambire a vincere entrambe. E così si chiede a Roma, oggi governata dal centrosinistra, di fare una scelta.

«Fino a questo momento abbiamo sentito solo chiacchiere, per questo chiediamo un impegno ufficiale proprio come è accaduto la volta scorsa - dice il vicesindaco Paris Lippi - Se Trieste dovesse essere ancora la città ideale non ci tireremo di certo indietro. Solo un pazzo lo farebbe, ma in caso contrario è inutile spendere energie e soldi per dare un sogno irrealizzabile alla gente».

Nella riunione di giunta il Comune sceglie la contromossa dopo la polemica con il sottosegretario Rosato

Expo 2012, Dipiazza scrive a Prodi

Il sindaco chiede al premier se intende appoggiare la candidatura

La mission è molto chiara, una sorta di partita a scacchi aspettando la mossa degli altri partner. Governo e Regione in primis, quelli che possono mettere sul tavolo la fetta più importante delle risorse. Evidentemente a Dipiazza e alla sua giunta di centrodestra non basta il protocollo d'intesa inviato a Prodi dal governatore Riccardo Illy - a ridosso delle elezioni politiche - che contiene anche la richiesta di un impegno sulla candidatura di Trieste all'Expo del 2012. Un patto che il presidente del Consiglio non ha sconfessato.

«Bisogna lavorare su entrambi i canali, anche perché i tempi sono molto stretti. È necessario tenere accesa la possibilità dell'Expo - dice il presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat - e allo stesso tempo fare chiarezza sulle intenzioni del governo. È chiaro che a novembre bisognerà avere una nostra proposta».

Fino a qui le posizioni delle amministrazioni locali, di entrambi gli schieramenti, ma come si muovono e cosa pensano le categorie economiche? Oltre alla lettera di Dipiazza, in questi giorni è partita un'altra missiva: destinatario il prefetto Anna Maria Sorge, mittente il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. «Sì, ho spedito una lettera al prefetto di Trieste - racconta - chiedendo di riunire al più presto tutti gli attori (Porto, Camera di commercio, Comune, Provincia e Regione) per chiarire non solo l'aspetto della ricandidatura, ma l'utilizzo del sito del Portovecchio».

Secondo Paoletti «bisogna continuare la battaglia, non sono d'accordo con Dipiazza che medita alla rinuncia ma è indubbiamente vero che diventa inutile andare avanti se non c'è un esplicito appoggio del governo». L'invito del presidente camerale è di dare vita al Comitato di promozione, in modo da non trasmettere un segnale di rinuncia («dopo tutto sappiamo già che tutte queste polemiche arrivano prontamente sul tavolo del Bie...»). «Il capofila dovrà essere in ogni caso il Comune e all'interno del Comitato - sostiene Paoletti - dovranno esserci la Sissa, l'Università, l'Area di ricerca, ma bisogna coinvolgere anche realtà di fuori provincia come Friuli Innovazione, le Fiere...». In altre parole «fare squadra» aspettando il sì del governo nazionale; solo a quel punto «si dovrà procederà a costituire una srl, tirare fuori i quattrini e prendere un manager di indiscussa capacità».

Il presidente dei dettaglianti Franco Rigutti chiede prima di tutto alle istituzioni di stringere le fila per tentare di portare l'Expo a Trieste: «Bisogna rimanere in corsa e mi fa strano che tra i vari enti - dice - non si riesca a trovare una strategia comune per ottenere dal governo l'appoggio alla candidatura. Nell'interesse della città tutti dobbiamo unirci per raggiungere l'obiettivo». Una causa da perorare anche per Fulvio Bronzi, presidente della Confartigianato, che si dice pronto «a proseguire un percorso già tracciato». Purché il sito rimanga quello del Portovecchio. «L'obiettivo deve essere il recupero del Portovecchio, altrimenti chi investirà mai in quell'area? Quella dell'Expo è probabilmente un'occasione irripetibile - spiega Bronzi - ed è per questo che lo sforzo comune, belli e brutti, deve essere portato fino in fondo».

FINO AL 31 AGOSTO
Alfa 147
Ecoincentivo fino a
3.000€
Subito tua da
14.900€
Alfa 159
Sport Wagon
Subito tua da
24.900€
Aerre Car
Organizzata vendita
Assistenza Alfa Romeo
LUCIOLI
Concessionario unico per Trieste
Trieste via S. Francesco 60 • Tel. 040 637 484 • www.aerrecar.com E-mail: info@aerrecar.com
Prezzi chiavi in mano escluse I.P.T. e spese di apertura pratica.
Offerta valida solo per vetture in pronta consegna ed immatricolate entro il 31/ 08/ 2006
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911 • E-mail: info@luciolispa.it

In una statistica nazionale gli esperti di Altroconsumo hanno messo a confronto 39 località

Indagine: nel Nordest è Trieste la città dove la spesa è più cara

Nell'Italia settentrionale solo Aosta è meno conveniente. Esaminati i supermercati rispettando due parametri: i prodotti leader di marca e quelli più economici

Si tratta di un'inchiesta che ha messo a confronto 39 città italiane. I risultati dicono che Trieste è una delle città in cui fare la spesa al supermercato costa di più. Bisogna infatti scorrere 31 posizioni prima di leggere il nome della città giuliana, in una classifica che ribalta le aspettative comuni. In testa, infatti, c'è Firenze, dove si trova il punto vendita più economico di tutti quelli considerati. Subito dopo, con un piccolo 1% in più, c'è un'altra città turistica della Toscana: Pisa. Già Verona, che può vantare il terzo supermercato meno caro d'Italia, ha uno scarto (in più) del 10% dalla città degli Uffizi. Inaspettatamente, tra i fanalini di coda della ricerca di Altroconsumo ci sono quasi esclusivamente città del Sud: 36esima è Caserta, seguono due centri siciliani come Catania e Messina, chiude Reggio Calabria. Alla base di questa «anomalia», secondo l'associazione, c'è la minor concorrenza presente nel Sud.

La scelta metodologica di Altroconsumo è stata quella d'individuare le insegne di supermercati più diffuse in ogni città, per poi scegliere il campione dei punti vendita. Per confrontare il listino prezzi sono stati utilizzati due carrelli di spesa: uno contenente i prodotti leader di marca, l'altro con quelli più economici. Di ogni scontrino è stata poi calcolata una media ponderata, che permette di far pesare in modo diverso i vari beni, a seconda della frequenza di acquisto in un anno (un detersivo piuttosto che un pacco di pasta). Tra gli acquisti sono stati inseriti sia prodotti confezionati che freschi.

Tornando alla posizione di Trieste (32esima), va sottolineato che è l'ultima delle città del Nord-Est (prima di quelle del Sud), e la penultima di tutto il Nord, considerando che Aosta è 34esima. Una città tra le più care del Nord, insomma. Marco Bulfon, curatore della ricerca attribuisce questa situazione a due fattori: «Innanzitutto è una delle città dove la qualità della vita è più alta. Ma soprattutto non ha grandi centri commerciali, come succede anche a Messina e a Reggio Calabria, del resto». Come si spiega il fatto che il Sud, dove in genere si pensa che la vita sia più conveniente, finisca per sembrare la zona più cara? «Bisogna considerare che noi abbiamo considerato solo i supermercati, non i mercatini, che specialmente nel meridione, sono molto convenienti».

«Mi sembra una ricerca un po' particolare, quella di Altroconsumo», spiega Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori di Trieste. «Questo scegliere come punto di riferimento il punto vendita più economico e quello più caro di ogni città, mi lascia un po' perplessa, anche se ho grande stima per l'associazione». E precisa che «sicuramente questa città è sempre stata tra le più care. Ma rimango convinta che sapendo dove comprare, anche a Trieste si può riuscire ad arrivare alla fine del mese. Certo non si può risparmiare comprando tutto in un solo supermercato».

Agnese Licata

Classifica della convenienza

DIFFERENZE RISPETTO AL PUNTO VENDITA PIÙ ECONOMICO

	CITTÀ	+ ECONOMICO DELLA CITTÀ	+ CARO DELLA CITTÀ
1ª	Firenze	più economico	+31%
2ª	Pisa	+1%	+24%
3ª	Verona	+10%	+37%
4ª	Brescia	+13%	+31%
5ª	Bari	+14%	+30%
32ª	TRIESTE	+23%	+40%
39ª	Reggio Calabria	+27%	+34%

E ULTIMA

RISPARMI POSSIBILI ANNUI NEL PUNTO PIÙ ECONOMICO

	CITTÀ	IN CITTÀ	RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE
1ª	Firenze	1.585,22	1.317,40
2ª	Pisa	1.207,02	1.266,66
3ª	Verona	1.400,90	800,43
4ª	Brescia	935,24	631,23
5ª	Bari	856,93	613,77
32ª	TRIESTE	861,65	117,04
39ª	Reggio Calabria	372,07	-74,64

E ULTIMA

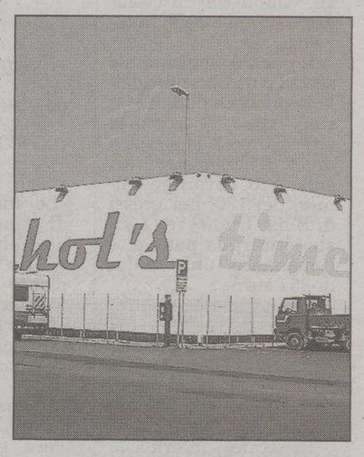
I supermercati visitati a Trieste: Eurospar via dei Leo, Billa viale XX Settembre, Famila via Valmaura,Coop via Murat, Essepiù largo Roiano, Pam via Stock, Pam viale Campi Elisi, Ds Coop via dell'Istria, Maxì via Franca, Maxì Bosco via Orlandini, Maxì via Manna, Pam Club via Battisti, Metà Supermercati via S. Cilino, Ds Coop via Montorsino

Chiesta alla Regione una proroga per i fondi

Congressi al Magazzino vini c'è il via libera dal Comune: il cantiere dall'estate 2007

Potrebbero partire all'inizio della prossima estate i lavori a cura della Fondazione CrTrieste per la realizzazione di quella che attualmente viene definita la Sala polifunzionale sulle Rive che ieri mattina ha ottenuto il «via libera» ufficiale anche dal Comune, nonostante le perplessità che erano state espresse nelle settimane scorse dal sindaco Dipiazza. La struttura sarà alta quasi il doppio del Magazzino vini costruita all'interno dei muri perimetrali originari che dovranno venir conservati, ma potrà allargarsi anche su un terzo dell'area dell'ex Bianchi per un'altezza massima di sette metri, tetto compreso. I due terzi dell'attuale spazio attualmente occupato da un parcheggio di superficie diverranno invece una piazza sul mare.

La giunta comunale ha varato e approvato ieri la delibera con la quale viene chiesta alla Regione una proroga per la concessione del contributo di un milione 422 mila euro come previsto dal Prusst, il Programma di recupero urbano e sviluppo sostenibile del territorio, per la sistemazione appunto dell'area dove fino all'anno scorso sorgeva la vecchia piscina. La proroga sarà automaticamente concessa e quindi il contributo non andrà perso poiché nella delibera (che andava approvata prima della scadenza del 31 agosto) viene esplicitata la volontà di realizzazione della Sala polifunzionale, ma viene contemporaneamente prevista una sistemazione di due terzi dell'area a raso, così come indicato dal Piano regolatore generale.



Il Magazzino Vini ingabbiato

Vengono così ufficialmente a cadere le ipotesi di realizzazione di una piscina o di un centro wellness, che venivano caldeggiati particolarmente da Alleanza nazionale, così come di altre costruzioni. Volerle realizzare significava dover adottare una variante al Piano regolatore con allungamento a dismisura dei tempi burocratici, perdita del contributo di 1,4 milioni e necessità di restituire alla Regione anche gli 800 mila euro utilizzati per l'abbattimento della vecchia Bianchi.

Ora la Fondazione CrTrieste, che comunque ha già approntato un plastico provvisorio dell'ipotetica nuova struttura, potrà avviare gli studi di fattibilità conoscendo con esattezza le volumetrie che avrà a disposizione. Secondo il sindaco Dipiazza su quello spazio, piuttosto esiguo, non potrà che essere creata una Sala polifunzionare per tamponare l'emergenza congressi, sempre più sfrattati dalla Stazione marittima, finché non verrà costruito il vero Palacongressi con albergo a Campo Marzio, nell'area dell'attuale mercato ortofrutticolo.

Non è di questo parere la Fondazione dai cui vertici sono già uscite dichiarazioni sulla possibilità di costruire un vero Centro congressi alto come la vicina ex Pescheria, e suddiviso su tre livelli di cui uno sottoterra, che conterrà oltre a un bar-ristorante e a uffici, solo sale per conferenze di cui la maggiore per milleduecento posti (attualmente la sala più grande della Marittima non supera i 600 posti).

Ora la Fondazione farà eseguire gli studi di fattibilità che verranno poi presentati al Comune. Successivamente si riunirà il comitato del Prusst di cui faranno parte oltre a questi due enti, il ministero, la Regione, la Sovrintendenza e l'Autorità portuale e sarà commissionato il progetto esecutivo. «L'intera fase burocratica potrebbe occupare sei mesi o poco più - ha dichiarato ieri sera l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci - per cui già all'inizio della prossima estate potrebbero partire i lavori.»

s.m.

Luca Rinaldi si è insediato ufficialmente alla guida dell'ufficio regionale in piazza Libertà

«Soprintendenza più collaborativa»

«Dialogheremo con le istituzioni, talvolta sembra che creiamo solo ostacoli»

Ma il suo incarico si sdoppia tra il Friuli Venezia Giulia e la Lombardia orientale. «Gli impegni sono molti, seguirò i casi più gravosi e delegherò alcuni incarichi»

di **Giuseppe Palladini**

Luca Rinaldi

Nominato soprintendente ad interim agli inizi di agosto, Luca Rinaldi ha varcato il portone di palazzo Economo, in piazza Libertà, nella tarda mattinata di ieri, giorno fissato per l'insediamento ufficiale. E subito ha convocato una riunione con i responsabili della Soprintendenza e i collaboratori, dalla quale si è fatto un primo quadro della situazione.

Qual è il problema principale che si trova ad affrontare?

Senz'altro quello di traghettare la Soprintendenza regionale senza scossoni verso una situazione di stabilità.

Ma in attesa del passaggio a una nuova situazione, cosa dovrà risolvere a breve?

I problemi sono soprattutto interni alla struttura, sia in temini logistici sia di competenze. Questa Soprintendenza ha vissuto molti passaggi, ha avuto molti reggenti. Per ritornare al ruolo che le compete deve vivere più tranquillamente. Ciò dipende però anche dal ministero, che ha visto negli ultimi anni profonde modifiche, alcune delle quali sono già state messe in discussione anche in seguito al taglio dei finanziamenti per le spese di funzionamento. Ci attendiamo comunque un'rilancio.

Come farà a dividersi fra l'incarico nel Friuli Venezia Giulia e quello nella Lombardia Orientale?

Al di la del fatto che la regione mi piace, è chiaro che non potrò essere sempre qui. Garantirò la presenza per le cose più importanti, ma dovrò anche delegare certi compiti. Gli impegni in Lombardia del resto sono tanti. La prossima settimana, ad esempio, iniziano a Mantova le manifestazioni sul Mantegna, che ho seguito in prima persona.

Un tipo di impegno che quindi non potrà protrarsi più di tanto.

E' una situazione molto gravosa, che appunto non può protrarsi troppo. Si rischia di far funzionare male sia l'ufficio da cui si proviene sia quello cui si è destinati. Le nostre imcombenze sono infatti tantissime. C'è la possibilità che dai prossimi concorsi per dirigente esca qualche nome regionale, soluzione che sarebbe la migliore.

Come imposterà il lavoro dei prossimi mesi?

Devo intanto visitare le varie sedi nella regione. Quindi dovremo definire bene le competenze della direzione regionale e quelle delle soprintendenze di settore, che sono quelle che danno le linee direttive per la tutela dei beni. Per questo ci attendiamo dal ministero un ripensamento sull'organizzazione che lo stesso ministero si è dato da due anni a questa parte.

> «Bisogna garantire una certa stabilità, troppi reggenti nel recente passato»

In quale rapporto è con la sua collega Lo Schiavo (neo soprintendente ai Beni archeologici)?

C'è grande sintonia. E' una persona entusiasta, che ha grande slancio propositivo, ha già lavorato in questa regione, l'ama molto e, cosa fondamentale, ne conosce bene il territorio.

Come vede le relazioni con gli enti locali?

Dobbiamo collaborare con le istituzioni. Molte volte sembra che siamo qui per impedire che le cose si facciano... I problemi invece nascono perchè c'è chi fa cattivo uso dei beni culturali o è animato da altri interessi che non siano quelli di tutela dei beni stessi.

Avendo davanti neanche un anno e mezzo (la nomina scadrà fine dicembre 2007, ndr), una programmazione è possibile?

La situazione è molto fluida. Non si può certo fare una programmazione a lungo termine. Bisogna mantenere in efficienza la Soprintendenza. Il primo periodo sarà quindi dedicato al rilancio della struttura, al recupero di identità, del ruolo di soggetto di riferimento nella vita culturale della regione.

Questo recupero di identità e di ruolo della Soprintendenza come si inserisce nei rapporti con il ministero?

Non credo che il ministero debba decidere tutto, che debba essere l'unico riferimento. Ha certo un suo ruolo, ha senso come collegamento fra la tutela che si fa qui e quella che si attua nel resto d'Italia, ma mi sembra anche che l'esperienza delle regioni autonome in questo campo sia virtuosa.

Palazzo Economo, sede della Soprintendenza

A Fulvia Lo Schiavo (Toscana) la tutela dei beni archeologici

Da qualche settimana la regione ha due nuovi soprintendenti, anche se part time, che però si sono insediati appena ieri. Al direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici, Ugo Soragni, che ha retto le due Soprintendenze nell'ultimo periodo, subentrano Luca Rinaldi, per il patrimonio storico, artistico e antropologico, e Fulvia Lo Schiavo, soprintendente ai beni archeologici, che ha già lavorato nel Friuli Venezia Giulia dal 1969 al 1970.

Le nomine di entrambi hanno la stessa scadenza, il 31 dicembre 2007; prima di quella data dovrebbero comunque essere banditi i concorsi per l'assunzione di nuovi dirigenti. Rinaldi mantiene infatti l'attuale incarico di soprintendente per la Lombardia orientale (Brescia, Cremona e Mantova), Lo Schiavo quello per i beni archeologici della Toscana.

La decisione di nominare dei soprintendenti ad interim al posto dei direttori regionali che svolgevano anche tale compito è stata adottata dal ministero alcune settimane fa. Il 2 agosto scadeva infatti il termine fino al quale era permesso il duplice incarico, in base alla riforma dell'ex ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani. Una possibilità voluta per sopperire alla mancanza di dirigenti da nominare i vertici delle soprintendenze, e che aveva permesso di tamponare la situazione in ventiquattro sedi.

Luca Rinaldi, milanese, classe 1957, è il più giovane soprintendente d'Italia. Si è laureato in architettura a Firenze, con una tesi sul restauro della funicolare di Varese, struttura liberty progettata dall'archietto Sommaruga. E' entrato nel 1990 nell'amministrazione dei Beni culturali. Per quattro anni è stato funzionario alla Soprintendenza di Brescia, e per altri sei in quella di Milano. Dal 2001 è soprintendente della Lombardia Orientale, responsabile per le province di Brescia, Cremona e Mantova.

Conosceva già Trieste per avervi fatto studi e ricerche sulla chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione, prima opera dell'architetto Maciacchini di Milano (autore tra l'altro del cimitero monumentale del capoluogo lombardo) sul quale Rinaldi ha curato una mostra e una pubblicazione. Il nuovo soprintendente ha inoltre un «vivo» ricordo del Friuli: nel settembre del 1976 partecipava, con un'organizzazione lombarda, agli aiuti alle popolazioni quando arrivò la famosa seconda scossa.

gi. pa.

L'8 settembre le celebrazioni con una serie di appuntamenti

La Cgil triestina festeggia i 50 anni con Epifani e un concerto di Piovani

Festeggiamenti in vista per la sezione triestina della Cgil. Il prossimo 8 settembre, infatti, la Camera del lavoro (Nccdl) celebrerà i suoi cinquant'anni di vita. Un'occasione che coincide con il centenario della Cgil nazionale. Da qui la volontà di organizzare qualcosa di diverso dai soliti dibattiti. «Abbiamo pensato a due iniziative particolari», spiega Franco Belci, segretario generale della Nccdl di Trieste.

S'inizia alle 14.30 di venerdì 8 settembre. Dopo la presentazione dello stesso Belci e di Ruben Colussi (segretario della Cgil del Friuli Venezia Giulia), la parte più importante dell'incontro sarà dedicata a un progetto di ricerca che vuole ripercorrere la storia del sindacato attraverso le testimonianze dei suoi protagonisti. «Non si tratta però dei dirigenti del sindacato, ma dei lavoratori militanti», ci tiene a precisare Belci.

Il «Progetto memoria» è portato avanti dal centro studi triestino «Livio Saranz» e per il momento ha raccolto quindici interviste dei protagonisti più anziani che hanno fatto la storia del sindacato. A partire da questo materiale orale, sono stati selezionati i passaggi più interessanti per arrivare a una presentazione di cinquanta minuti. Saranno poi proprio queste voci ad animarsi in una combinazione di musiche e luci. Mentre due attori del teatro stabile sloveno interpreteranno quei ricordi del passato, verranno infatti proiettate alcune diapositive storiche.

Franco Belci

Più tardi verrà aperto un tavolo di riflessione sulle testimonianze, al quale prenderanno parte Giovanni Miccoli (professore emerito dell'Università di Trieste), lo scrittore Pino Roveredo e Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil. «Rileggere queste storie - spiega Franco Belci - è fondamentale anche per il nostro presente. L'identità della Cgil, è legata proprio a tutte le donne e gli uomini che hanno lottato in questi cento anni», un'identità che «non è stata sclafita dalla fine delle ideologie». Ma oggi, di forte ai tanti cambiamenti del mondo del lavoro, è ancora così forte il ruolo del primo sindacato italiano? «Certo - risponde il segretario triestino - il precariato, i contratti a termine, hanno cambiato il mondo del lavoro. Ma la nostra forza è dimostrata dal fatto che siamo ancora qui e che i nostri iscritti aumentano».

Sempre nel pomeriggio dell'8 settembre verrà conferita la tessera onoraria dello Spi-Cgil a Margherita Hack.

La giornata di celebrazioni si concluderà al Teatro Verdi. La sera, infatti, arriverà anche a Trieste «La cantata dei cent'anni», un'opera del famoso compositore romano Nicola Piovani e di Vincenzo Cerami, composta appositamente per il centenario della Cgil.

a.l.

VIAGGI
LINEA GIALLA
Viaggi & turismo
MECEDONIA E SERBIA
"L'ORIENTE DELL'OCCIDENTE"
dal 16 al 24 settembre
autopullman - 9 giorni
QUOTA DA € 1.050,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00
ultimi posti disponibili
PUGLIA E BASILICATA
dal 17 al 24 settembre
autopullman - 8 giorni
QUOTA DA € 945,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00
ultimi posti disponibili
LINEA GIALLA
VIAGGI E TURISMO
via Coroneo 17 34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4 040 635015
Fax 040 635909
E-mail: info@lineagialla.it
www.lineagialla.it

ZEDI1-15f
IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Si conclude in carcere a Venezia la serata di un 20enne che vive a Trieste e frequenta l'Università: è di origine albanese e lavora come cameriere

Studente arrestato per tentata violenza

Fermato a Bibione: il giovane avrebbe tentato di abusare di una ragazza di sedici anni

L'ha aggredita e poi spintonata contro un muro Salvata dagli amici

di **Corrado Barbacini**

Uno studente di origine albanese iscritto all'Università di Trieste e residente in città è stato arrestato per aver tentato di abusare di una ragazza di 16 anni. Si chiama Stefan Topalli, 20 anni, durante l'estate lavora come cameriere in un locale a Bibione. Dall'altra notte è rinchiuso nel carcere veneziano di Santa Maria Maggiore. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri della località balneare veneta, Stefan Topalli avrebbe aggredito la ragazza e poi l'avrebbe spinta contro un muro della gelateria nel tentativo di violentarla.

Ecco come si sono svolti i fatti secondo quanto è stato denunciato dalla ragazza ai carabinieri. Tutto è nato da una serata in gelateria. Un gruppetto di amici provenienti dalla provincia di Treviso, tra cui una ragazza sedicenne, aveva conosciuto in un locale di Bibione alcuni ragazzi tedeschi. Con questi i trevigiani avevano iniziato a chiacchierare. Ma gli italiani non conoscevano bene il tedesco e altrettanto i ragazzi provenienti dalla Germania. Una conversazione impossibile.

A questo punto, stando sempre al racconto della ragazza, il cameriere si era intromesso nella conversazione offrendosi di fare da interprete conoscendo sia l'italiano che il tedesco. Un'idea gradita da molti. Ma Stefan Topalli però si sarebbe ben presto disinteressato dalla conversazione concentrando invece le sue attenzioni sulla sedicenne, iniziando a palpeggiarla e tentando di baciarla. Ma la giovane lo ha respinto. A questo punto gli amici della ragazza hanno allontanato l'albanese.

Tutto sembrava finito. Invece lo studente universitario si sarebbe rifatto vivo poco dopo, con una proposta. A uno degli amici della ragazza - già molestata - avrebbe offerto 50 euro perchè la convincesse ad andare a letto con lui. L'amico sconcertato per la proposta ha ovviamente rifiutato l'offerta e l'ha invitato ad andarsene.

Ma, stando sempre alla denuncia, Stefan Topalli non si è arreso: ha tenuto d'occhio il gruppetto e, vedendo la ragazza sola per qualche istante mentre gli amici pagavano delle consumazioni, l' ha afferrata per un braccio poi l'ha spinta contro un muro.

La ragazza è riuscita a liberarsi e urlando ha richiamato l'attenzione degli amici e del personale del locale che hanno bloccato il giovane universitario. In pochi istanti è arrivata una pattuglia del radiomobile dei carabinieri che ha arrestato l'albanese. Poco dopo altri militari hanno accompagnato la sedicenne al pronto soccorso dell'ospedale di Portogruaro.

Una veduta di Bibione

AUTOVELOX

Via Flavia, in moto a 113 all'ora: patente ritirata

Viaggiava in moto a 113 chilometri orari in via Flavia, dove il limite è di 50 all'ora. Per il centauro è scattata la multa ma soprattutto il conseguente ritiro della patente di guida. È il caso più eclatante della settimana passata riscontrato a Trieste dalla polizia stradale nell'ambito delle consuete attività di controllo preventivo sulla rete stradale e autostradale del Friuli Venezia Giulia con la cosiddetta «mappa degli autovelox».

Il record settimanale spetta a un cittadino della Repubblica di San Marino, che - beccato a sfrecciare con la sua Audi a 212 chilometri orari sulla A23, dove vige il limite dei 130, nei pressi di Buia (Udine) - si è visto ritirare la patente e comminare una multa di 357 euro..

Nella provincia isontina, ancora, un'Alfa 147 condotta da un goriziano è stata fotografata sul raccordo che portà all'A4 a 176 all'ora con il limite di 90.

In totale - informa la polizia stradale - la scorsa settimana sono state contestate 297 infrazioni al Codice della strada e sono state ritirate 27 patenti.

Il procuratore capo Pace risponde all'appello degli amici dell'assassinata

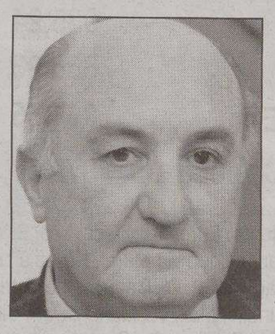
«Delitto Prasel, indagini aperte»

«Esistono situazioni di obiettiva difficoltà ma siamo fiduciosi»

«Le indagini sull'omicidio di Alma Prasel Stamatis non sono mai state interrotte. La verità è che al momento esistono situazioni di obiettiva difficoltà per gli investigatori. Ma devo dire anche che bisogna avere fiducia nelle forze di polizia».

Le parole sono del procuratore capo Nicola Maria Pace. Indirettamente l'alto magistrato risponde a quanto dichiarato ieri al Piccolo dal presidente dell'Unione italiana ciechi Hubert Perfler che ha manifestato la propria rabbia e delusione per il fatto che a otto mesi dall'omicidio l'assassino non ha ancora un nome.

Alma Prasel



Nicola Maria Pace

Alma Prasel Stamatis era non vedente e nello scorso gennaio era stata uccisa a coltellate nella sua casa di via Pecenco 4. Ma nonostante l'ottimismo iniziale degli investigatori, l'assassino non è mai stato trovato.

Le parole del procuratore capo Nicola Maria Pace possono però anche essere lette in un altro modo. Che le indagini fino adesso con risultati nulli ricominciano daccapo. Per questo non si può escludere che verranno interrogati nuovamente i testimoni e rilette le dichiarazioni fatte subito dopo l'omicidio. Poi, non è difficile ipotizzare che ci saranno altri sopralluoghi nella casa di via Pecenco. Insomma si cercherà di nuovo appiglio, un particolare, un elemento dimenticato o peggio trascurato in occasione della prima fase di indagini. «Lavoriamo su questo caso...», ha dichiarato ieri un investigatore della Squadra mobile. Questa è una conferma indiretta alle affermazioni del procuratore Pace.

Da dove riprenderanno allora le indagini della Squadra mobile? Dalla ricostruzione che partirà dal momento in cui è stato rinvenuto il cadavere di Alma Prasel Stamatis da un'amica che era stata avvisata dal marito. La porta di casa non era stata forzata. E la vittima era riversa sul pavimento in un lago di sangue ormai raggrumato. Poco lontano c'era il coltello da cucina con la quale Alma Prasel era stata uccisa. Poi saranno esaminati la borsetta. Ma si lavorerà anche sui soldi mancanti in casa (si parla di svariate migliaia di euro) e sul telefonino trovato privo della carta sim e dunque deliberatamente smemorizzato. E infine si affronterà il giallo dei soldi depositati in banca dove pochi giorni prima della morte era stato effettuato un prelievo rilevante. Insomma si tornerà a battere la pista dei soldi ma anche quella dell'eredità. Ma si cercherà anche di rivedere l'identikit che era stato diffuso nei giorni seguenti. Qualcuno aveva dato anche un nome a quel volto, ma tutte le persone sospettate avevano un alibi.

c.b.

Rinvenimento in Porto

Tartaruga protetta nel bagagliaio: denunciato

Sale in continuazione la febbre dell'esotico. E non riguarda soltanto animali imbalsamati, ma anche e soprattutto esemplari vivi e vegeti. Arrivano di contrabbando, in spregio alla legge, ma in particolare al buon senso. L'ultimo ritrovamento è avvenuto l'altro pomeriggio in porto. Nel bagagliaio di un'auto targata Milano, infatti, i finanzieri e i doganieri dello Svad (il Servizio di vigilanza antifrode doganale, *ndr*) hanno trovato uno splendido esemplare di «Testudo Hermanni». La bestiola aveva viaggiato in una scatola sulla quale erano stato praticati due fori.

Il proprietario dell'auto - un uomo residente a Milano di cui non sono state rese note le generalità - ha tentato di giustificarsi dicendo che la tartaruga l'aveva acquistata a Durazzo il giorno precedente e che nessuno gli aveva detto che l'importazione fosse vietata dalle normative attualmente in vigore.

Il lombardo è stato denunciato alla procura della Repubblica per violazione della convenzione di Washington sul commercio delle specie protette e in via di estinzione. Le conseguenze, per lui, potrebbero essere decisamente pesanti. Rischia infatti una pena di un anno di reclusione e una multa che arriva fino a 750 euro. Pagherà a carissimo prezzo, dunque, la sua passione per gli animali rari.

Chiesto l'arresto per il serbo accusato di aver gettato la moglie dal balcone

«Mio marito mi voleva uccidere» Ma lui la denuncia per calunnia

di **Claudio Ernè**

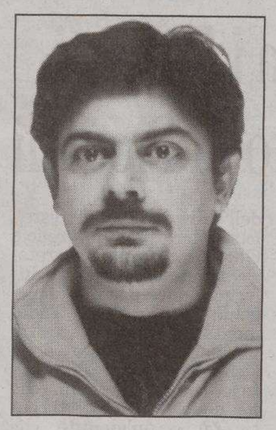
«Mio marito mi ha afferrato per le caviglie e mi ha gettato dal terrazzino. Fino a qualche attimo prima avevamo litigato furiosamente e ci eravamo accapigliati».

Lo ha scritto nell'esposto presentato alla Procura della Repubblica, Marina Vasic, 36 anni, moglie di Mile Vecerenovic, il cittadino croato rinchiuso per alcuni giorni al Coroneo con l'accusa di tentato uxoricidio e poi liberato grazie alla precisa testimonianza di un uomo di mezza età che aveva assistito dalla finestra della sua abitazione alle ultime fasi della lite e alla caduta della donna dal terzo piano. «Ho visto Marina Vasic cadere in strada senza l'intervento del marito». In sintesi era precipitata da sola, senza «partecipazioni» esterne.

La donna, assistita dagli avvocati Carmelo Tonon e Alessia Morandini confuta questa tesi e ribadisce nell'esposto presentato in Procura di essere stata buttata dal marito. Nello stesso atto vengono citati anche altri numerosi episodi di violenza subiti tra il 2002 e l'agosto 2006 in ambito familiare. Liti, percosse, sberle, ingiurie, scenatacce che, secondo l'esposto, si sono riflesse anche sulla serenità dei due figli della coppia, ancora molto piccoli.

In sintesi l'atto presentato in Procura intende richiamare l'attenzione dei magistrati su ciò che ha preceduto il volo della moglie dal terrazzo: una serie prolungata di maltrattamenti in famiglia culminati, sempre secondo la donna, nel tentativo di omicidio. «Lui urlava, i bambini piangevano. Non sapevo come calmarli. L'ho implorato, l'ho pregato, poi non ho capito più nulla. Mi sono trovata in ospedale. C'era tanto sangue. Per me è tutto finito. Voglio un futuro sereno e in quell'appartamento di non ci metterò più piede».

Fin qui l'iniziativa di Marina Vasic. Ma anche il marito non è rimasto ad attendere gli eventi con le mani in mano. Appena il Gip Massimo Tomassini lo ha rimesso in libertà grazie alla testimonianza difensiva acquisita dall'avvocato William Crivellari, ha presentato contro la moglie una denuncia per calunnia.



Mile Vecerenovic

«Mi hai accusato, sapendomi innocente. Mi hai fatto finire in carcere per tentato omicidio anche se ti sei buttata da sola dal terrazzo».

Del resto Mile Vecerenovic in tutti gli interrogatori ha sempre protestato la propria innocenza. «Non ho buttato o spinto mia moglie dal terrazzino. E' caduta da sola al termine di un litigio. E' vero, avevamo litigato a lungo e con una certa veemenza ma non l'ho spinta...».

Alcuni testimoni accorsi il 2 agosto sul marciapiede di via Bruschi dove la donna era riversa a terra con un braccio spezzato e una vertebra lesionata, avevano raccolto le sue parole prima dell'intervento degli uomini del 118 e dell'arrivo della polizia. «Mi ha buttato mio marito.E' stato lui a buttarmi...»

Questa precisa accusa ha indotto gli inquirenti ad arrestare subito il muratore serbo anche perché è molto raro e sicuramente inusuale che una persona si butti dal terzo piano rischiando la vita, solo per poter poi accusare qualcuno di tentato omicidio. Di fatto però nessuno persona ha visto Mile Vecerenovic spingere la moglie oltre il parapetto del terrazzo dopo averla sollevata per le caviglie. Al contrario c'è quel testimone, trovato dall'avvocato William Crivellari, ma interrogato successivamente anche dal pm Federico Frezza, che afferma di aver visto la donna cadere da sola. Chi ha testimoniato è un pensionato triestino che in precedenza non ha avuto nulla a che fare con i due coniugi e con i rispettivi gruppi etnico- sociali di appartenenza. In effetti sembra si stiano formando due schieramenti: uno favorevole alla donna, l'altro che parteggia per il marito. Entrambi si ritengono depositari della verità sulla storia della coppia. Tutto il male da una parte, tutto il bene dall'altra e viceversa. Ritornando ai pochi elementi oggettivi dell'inchiesta risulta che nella lite il muratore non ha riportato nè un graffio, nè una botta, nè un'abrasione. Ne fanno testo le fotografie scattate dagli uomini della polizia scientifica all'indagato, un paio d'ore dopo essere stato portato in Questura. Nelle stesse ore Marina Vasic era ricoverata con prognosi riservata in un letto dell'Ospedale di Cattinara mentre i due bambini, comunque vittime della situazione, erano affidati a una parente. Ora invece sono con la madre, uscita dall'Italia per un breve periodo di convalescenza.

Momenti di tensione a Valmaura prima del confronto allo stadio Rocco tra la Triestina e l'Atalanta

Aggredisce un commissario, ultrà in manette

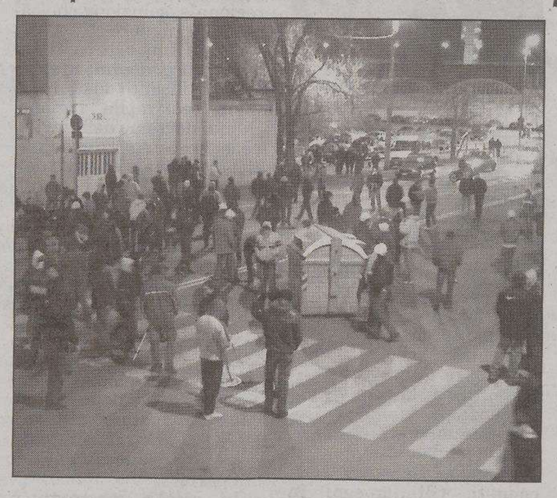
Tifoso alabardato accusato di aver colpito con un tubo di metallo un pubblico ufficiale

Si chiama Luca Turco, 32 anni. Deve rispondere di resistenza e lesioni. Ha provocato ematomi al braccio e al collo guaribili in cinque giorni

Un ultrà della Triestina è stato arrestato perchè ritenuto l'autore di un'aggressione nei confronti di un funzionario di polizia avvenuta poche decine di munuti prima della partita tra gli alabardati e l'Atalanta. Si chiama Luca Turco, 32 anni. È accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, il commissario capo Fabio Soldatich, responsabile dell'ordine pubblico in occasione del match. Secondo la polizia Luca Turco avrebbe preso a bastonate con un tubo in metallo il funzionario procurandogli lesioni guaribili in cinque giorni. In particolare un ematoma al braccio e un altro al collo.

Il commissario assieme a un gruppo di agenti si era frapposto tra i tifosi della Triestina e i bergamaschi per evitare contatti pericolosi. Infatti, i pochi tifosi nerazzurri al seguito dell'Atalanta erano stati bersagliati fin dal loro arrivo dai fumogeni sparati dagli ultrà alabardati. C'erano stati alcuni tafferugli e nel parapiglia erano stati infranti i vetri di un'auto dei vigili urbani. Insomma, la situazione stava degenerando. Ed è stato a questo punto che il commissario Soldatich e una decina di agenti si sono messi «a scudo» tra i triestini e i bergamaschi. Il giovane ultrà assieme ad altri avrebbe tentato di sfondare il blocco della polizia e per farsi largo appunto e avrebbe preso a bastonate, il funzionario.

L'arresto non è stato immediato. Per evitare ulteriori incidenti gli agenti hanno atteso che la situazione tornasse alla normalità. Solo una decina di minuti dopo una squadra di poliziotti della Digos e lo stesso funzionario hanno raggiunto Luca Turco alla curva Furlan. E prima che iniziasse la partita l'uomo è stato accompagnato all'esterno dello stadio e arrestato. In serata è stato accompagnato al Coroneo. Oggi sarà interrogato dal pm Pietro Montrone per la convalida dell'arresto.



Una foto di vecchi scontri allo stadio

Ma non è finita qui. In queste ore gli investigatori della Digos stanno esaminando i filmati dei tafferugli avvenuti prima dell'incontro tra Triestina e Atalanta. È probabile che nei prossimi giorni scattino nuovi provvedimenti.

In una nota dell'ufficio stampa della Questura si rileva che Luca Turco, già in passato, è stato «sottoposto a provvedimenti di divieto di accesso a impianti sportivi».

Nel 1998 Turco era rimasto negli incidenti che si erano verificati al Carnevale di Muggia culminati con un assalto a una «volante» della polizia. Vandali avevano camminato e saltato sulle auto parcheggiate nel centro della cittadina. Nel '99 assieme a un altro giovane era stato condannato a rifondere i danni al Ministero degli Interni. Avevano pagato tre milioni di lire per i danni e hanno così avevano ottenuto l'applicazione di pena concordata tra i difensori e il pm Giorgio Milillo: cinque mesi e 10 giorni di carcere con la condizionale e la «non menzione» sulla fedina penale. Erano accusati di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale, nonchè del danneggiamento della «Ritmo» azzurra del commissariato di Muggia.

c.b.

Serve ancora una giornata di lavoro sulle rotaie. Rdb di nuovo all'attacco

Domani riparte il tram di Opicina

Il tram di Opicina dovrebbe tornare in servizio da domani mattina. Sono in corso infatti, in prossimità dello snodo tecnico di Scorcola e lungo alcuni tratti della rampa funicolare, i lavori di competenza della Cenedese (la ditta veneta che si è occupata dei binari e degli scambi nell'ambito dei lavori di riqualificazione e revisione ventennale della linea, *ndr*) che prevedono l'applicazione di una serie di spessori metallici finalizzati a risolvere i problemi di assestamento delle traversine e dei giunti emersi nei primi trenta giorni di ritorno all'attività del tram dopo 14 mesi di stop.

Le operazioni sulle rotaie - iniziati ieri mattina dopo che il fine settimana era stato dedicato alla preparazione in officina degli stessi spessori metallici - dovrebbero richiedere ancora una giornata piena di lavoro. Il tram, dunque, ripartirà quasi sicuramente domani, a una settimana esatta dal secondo deragliamento patito in meno di un mese all'inizio della rampa di Scorcola.

Dal fronte sindacale, intanto, torna a fare la voce grossa il segretario della Federazione trasporti delle Rdb, Willy Puglia, il quale denuncia il fatto che «prima dell'inaugurazione del tram Trieste Trasporti non ha attivato alcuna commissione per informare in via preventiva i rappresentanti dei lavoratori delle variazioni tecniche sulla linea, né per discutere con loro di turni e compensi economici. Così facendo non ha applicato correttamente le norme contrattuali. Eppure - chiude Puglia - noi avevamo richiesto un incontro urgente a tale scopo già il 14 luglio scorso. Ad oggi, peraltro, siamo ancora in attesa di una risposta»

RSA MADEMAR Residenza Sanitaria Assistenziale

Via Madonna del Mare, 16 - 34125 Trieste
Tel. 040.3220215 Fax 040.3223268

COMUNICATO STAMPA

TRIESTE IN POESIA ALLA MADEMAR

Martedì, 29 agosto alle ore 16.00 nel Salone Conviviale della RSA MADEMAR (3° piano) si terrà un Incontro di Poesia aperto al pubblico.

Letture di: **VIRGILIO GIOTTI**, **CLAUDIO GRISANCICH**, **ELIO GIUST**, **MARINA MOZETTI**

Musiche di: FABIO ZORATTI *(fisarmonicista)*, GIUSEPPE SIGNORELLI *(chitarrista)*

Coordinamento: Associazione Iniziativa Europea IL PANE E LE ROSE

Edoardo Canzian presenta il LIBRO PARLATO.

Nell'ambito del progetto "ELDERLY POETRY - AETAS POETICA" verranno effettuate riprese video. È gradita la presenza della cittadinanza. Seguirà un rinfresco.

L'INCHIESTA Lo studio della Gas Natural non fornisce indicazioni precise su alcune situazioni limite dell'impianto

Rigassificatori, un grande nodo da sciogliere: le acque di scarico e la temperatura della baia

Continua l'analisi effettuata dal geologo dell'Ogs sulla questione dei rigassificatori nel golfo di Trieste.

Il tema delle acque fredde e clorate da smaltire in mare da parte del rigassificatore progettato da GasNatural nella Baia di Muggia è già stato molto dibattuto perché gli scarichi non comportano solo un rischio di danno, ma effetti certi e duraturi sull'ambiente marino. Si tratta ovviamente di renderli minimi e comunque di valutarli per bene.

Per venire trasformato di nuovo in gas (rigassificato), il metano liquido va riscaldato. Si poteva forse progettare a questo fine uno scambio - almeno parziale - di acque fra il rigassificatore, che ha bisogno di acque calde, e le altre industrie della zona (soprattutto la ferriera) che le acque calde prodotte dai loro cicli di lavorazione le scaricano a mare. Ma GasNatural ha scelto una soluzione standard: ciclo completo con acqua di mare. Solo che ce ne vogliono enormi quantità: 636.000 metri cubi al giorno (Studio di impatto, pag. 179) come dire il volume di un edificio di 20 piani con la base grande come Piazza Unità. Quest'acqua deve avere almeno 7 gradi di temperatura e quando viene restituita al mare risulta più fredda di 5°. A pagina 282 dello Studio, è scritto che dai modelli presentati nell'All. 19.4 si conclude che l'intera Baia di Muggia potrebbe andare incontro tutt'al più ad una diminuzione della temperatura delle acque di meno di un grado (compresa tra 0,5° e 0,75°), variazione che quindi rientrerebbe nei limiti di legge (per la verità, a pagina 301 si parla di 0.5°-1.0°). L'Allegato 19.4 (in inglese, della spagnola Alatec) riguarda appunto lo studio sulla «dispersione» delle acque nel bacino ed in mare aperto ed appare svolto ad un normale livello di pratica professionale internazionale. «La conclusione più importante» recita l'elaborato a pag. 22 «è che lo scarico dell'acqua usata per la rigassificazione è collocato in un'area molto sfavorevole, perché si tratta di un bacino in cui le correnti sono molto deboli ed il ricambio con il mare aperto praticamente nullo [«barely any water renovation»]. «Tali condizioni - prosegue il testo inglese - facilitano l'accumulo dell'acqua fredda di scarico, che rimane nel bacino con il risultato di una sua generale diminuzione di temperatura [...]Ciò non sarebbe accettabile per l'operatività dell'impianto, perché si realizzerebbe un ricircolo di acqua progressivamente sempre più fredda. [...]In ogni caso, se lo scarico deve venire situato nella Baia di Muggia, dovrà venire spostato più in mare aperto, alla quota di -18 m e orientato a 270°» (ovest).

Sembrerebbe esserci una contraddizione tra lo studio di impatto ambientale e la relazione di calcolo che dubita del funzionamento dello stesso impianto

Per consentire il funzionamento dell'impianto in una condizione difficile come una baia chiusa, i consulenti suggeriscono di attingere acqua in superficie vicino alla riva e di scaricare le acque fredde sul fondo, più al largo di quanto previsto dal progetto. Così però si favorisce l'accumulo di acqua fredda sul fondo della baia, che d'inverno scenderebbe a temperature di poco sopra lo zero.

Come si vede, sembrerebbe esserci una grave contraddizione fra lo Studio di impatto ambientale e la relazione di calcolo; la seconda infatti mette addirittura in dubbio il funzionamento dell'impianto causa il raffreddamento progressivo del bacino. Andiamo ora alla «sintesi non tecnica» dello studio di impatto (114 pagine in tutto), l'unica che di solito si va a leggere. Conclusioni, pagg. 111-112: «Si prevede solo un limitato impatto negativo su flora e fauna acquatica a causa delle mutate condizioni batimetriche in area portuale e della debole diminuzione locale della temperatura delle acque provenienti dai rigassificatori [...]le modifiche indotte all'ambiente a seguito dello [...]scarico di acque fredde dai rigassificatori» vanno classificate fra gli "Impatti nulli (o di entità non apprezzabile) [...]quei fattori ambientali che non subiscono alcun impatto apprezzabile da parte dell'opera. Tali impatti non richiedono alcuna attenzione particolare (ad es. misure di mitigazione) [...]Non si ritiene che possano comportare modifiche all'ecosistema locale quanto meno alla scala di riferimento del porto» [le parentesi erano nel testo originale].

Sembrerebbe legittimo dubitare che un valutatore esterno sufficientemente indipendente avrebbe tratto una conclusione simile dai calcoli dell'allegato 19.4. E tuttavia, nella pagina successiva, si aggiunge: "[...] Gli impatti più significativi riguardano: lo scarico di acque fredde provenienti dai rigassificatori Open Rack; i potenziali rischi di incidente rilevante dovuti alla pericolosità intrinseca del GNL (infiammabilità dei vapori miscelati in aria)».

IL PROBLEMA DEL CLORO

Per evitare l'ostruzione dei circuiti ad opera della flora e della fauna marine, l'acqua usata per il riscaldamento viene clorata (colleghi oceanografi mi dicono che vi sarebbero altre tecniche, ma la clorazione è la più economica). Vediamo cosa dice a questo riguardo lo Studio di impatto: il limite massimo di cloro attivo libero sarà di «0,2 milligrammi per litro, che coincide con il limite imposto [DALLA LEGGE]per gli scarichi industriali [...]. Per questi motivi si ritiene che tale impatto non sia significativo per le attività di pesca e maricoltura» (pag. 301). Come si vede, si tratta di una conclusione non derivata da un adeguato studio di biologia marina, ma da una deduzione.

Ma, poi, la norma citata (D.Lgs n. 152/1999, tabella 3 Allegato 5) può ancora ritenersi applicabile quando "0,2 milligrammi per litro", moltiplicati per 636.000 metri cubi al giorno, fanno 127 kg di cloro scaricati nella Baia di Muggia ogni 24 ore? E dato lo scarso ricambio con l'esterno, dopo circa sei mesi tutta l'acqua della baia sarebbe passata per l'impianto ed a quel punto finirebbe in parte per venire riclorata e così via. Senza considerare le altre industrie che clorano le acque e le ributtano in mare. E' possibile togliere il cloro prima dello scarico, od usare una tecnica diversa? Ancora una volta, sarebbe utile rifarsi ad esperti competenti ed indipendenti (e Trieste ha una concentrazione di biologi e di oceanografi non comune in Italia, vedi l'Università ed il Laboratorio di biologia marina ora all'OGS).

Come si vede, non sono pochi i campi in cui le nostre istituzioni scientifiche pubbliche si potrebbero rendere utili. C'è qualcosa in questo finanziare enti di ricerca con denari pubblici, e poi non utilizzarli, che andrebbe forse commentato più a fondo, perché accade anche per le bonifiche della zona industriale di Noghere-Zaule, per il Corridoio V, etc.

ANNOTAZIONI FINALI

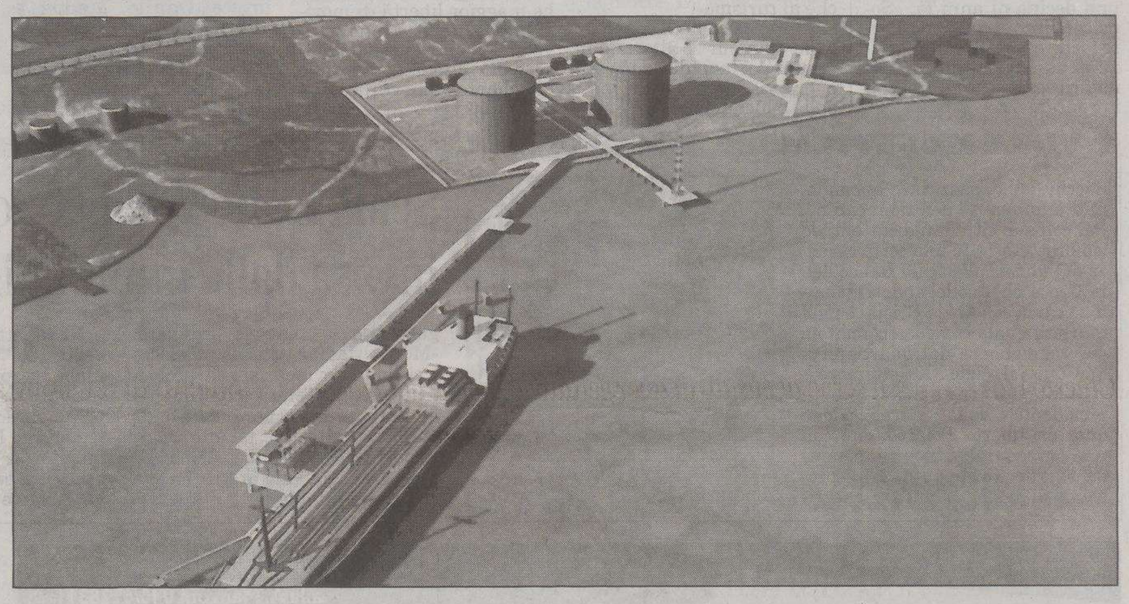
La questione del gasdotto. GasNatural non fornisce indicazioni in proposito; la bocciatura ministeriale appare quindi garantita perché l'impianto non avrebbe senso senza il collegamento alla rete. Sarà un gasdotto sottomarino? O sul Carso?

E' previsto «il caso di fuga» di una gasiera dal pontile per emergenza incendio, ma non si considera l'eventualità che il canale di uscita sia già impegnato da altra imbarcazione (passa una sola nave alla volta).

Buona parte della progettazione e dello studio di impatto è stato realizzato per GasNatural dalla società Medea Engineering, composta di esperti prevalentemente italiani ma con sede a Lugano. La Medea si sarebbe avvalsa anche di un paio di rinomati professionisti locali, che nel progetto avrebbero «firmato» la localizzazione dell'impianto, e nello Studio di impatto ambientale oltre la metà degli allegati grafici. Ma potrebbero esserci delle omonimie, perché sulla relazione e sulle tavole compaiano solo i cognomi degli autori, senza né qualifica professionale né firma.

Siccome le casistiche degli incidenti avvenuti nei rigassificatori coprono poche decine d'anni, nutro dubbi sui calcoli di incidentalità forniti dallo Studio di impatto. Le tabelle da 22.8 a 22.17 si spingono infatti a prevedere fino a 1 incidente ogni mille miliardi di anni (con il programma Astra di un ricercatore di Ispra, pare). Del resto, precisioni così elevate contrastano con quanto ammesso a pag. 245: «Come si è visto, nel caso del progetto in esame sono poco numerosi e di limitate conseguenze gli scenari incidentali per i quali sono possibili stime sufficientemente affidabili delle probabilità di accadimento e per i quali sono ipotizzabili con un minimo di attendibilità le caratteristiche dell'evento incidentale (in primo luogo la quantità effettiva di Gnl rilasciato a seguito dell'evento)»; prosegue il testo: «è impossibile prevedere con un minimo di affidabilità i reali effetti di questi eventi; ad esempio non è possibile prevedere in quali condizioni una collisione che interessi una metaniera possa provocare una fuoriuscita di Gnl (la metaniera è costruita perché ciò non avvenga) e non e` assolutamente possibile prevedere con attendibilità le quantità in gioco".

Livio Sirovich
geologo dell'Ogs
(2. continua)


Il progetto della spagnola Gas Natural per un impianto di rigassificazione nell'area dell'ex Esso

L'OCEANOGRAFO

Piattaforme da dimensionare per resistere a vento e correnti

Le opere portuali, le piattaforme in mare aperto, le condotte e così via devono venire dimensionate anche sulla base dei dati meteomarini, geomorfologici etc.. Altrimenti, rischiano di non resistere al vento o alle correnti, al moto ondoso, oppure di essere inutilizzabili causa maree eccezionali. E così abbiamo introdotto un altro concetto: più che i valori medi dei varii fenomeni è importante stimare i valori massimi. Ad esempio, a Trieste il vento soffia in media a 11 km/h ma la raffica massima registrata ha raggiunto i 181 km/h nel dicembre 1996, e - semplificando - è quest'ultimo il valore più importante per una struttura. Ma non basta, per ottenere livelli di sicurezza più elevati è anche necessario stimare quale possa essere il massimo valore plausibile, o semplicemente quello futuro durante la vita della struttura. Per fare ciò, ai dati già raccolti si applicano particolari tecniche statistiche in grado di calcolare la probabilità che l'evento studiato superi una certa soglia, un certo valore. Abbiamo tutti esperienza degli insuccessi di certi exit poll elettorali; ebbene, per evitare fiaschi simili occorrono almeno due cose: serie di dati misurati (ad esempio livelli di marea) lunghe decenni o secoli, e analisi non frettolose (è la fretta la principale nemica degli exit poll). Venendo a noi, per il Golfo di Trieste esistono serie storiche di registrazioni meteomarine tra le più antiche al mondo, grazie all'istituto Cnr-Ismar (il glorioso Istituto Talassografico) e al Dipartimento Scienze della Terra dell'Università, che gestiscono stazioni di misura ultracentenarie, costantemente rinnovate. Dal punto di vista biologico, poi, il golfo è stato monitorato con continuità a partire dal 1970 dal Laboratorio di Biologia Marina (ora Dipartimento dell'Ogs). Lo stesso Ogs gestisce la Banca Dati Nazionale per i dati oceanografici. Parrà strano, ma, a quanto mi risulta, questo amplissimo patrimonio conoscitivo non è stato utilizzato negli studi di impatto ambientale per i rigassificatori, dove invece, almeno in un caso, si è ricorsi a dati raccolti al largo di Venezia. Le esperienze relative agli exit poll dovrebbero suggerire qualcosa.

Alessandro Crise
direttore del Dipartimento di Oceanografia dell'Ogs

Relazioni ed elaborati senza firme e qualifiche

Ci pare logico che l'analisi chimica dell'acqua minerale che beviamo sia firmata da un istituto autorizzato. Tanto più, nel caso di progetti così complessi come quello di un rigassificatore, che coinvolgono le più diverse competenze professionali e tecnico-scientifiche, le rispettive competenze e responsabilità dovrebbero risultare chiare almeno come sull'etichetta della bottiglia. E invece su quasi tutte le relazioni e gli elaborati grafici di GasNatural sono indicati i cognomi degli estensori, ma non i loro nomi, ed oltre alle firme mancano le qualifiche professionali. Per garantire le specifiche competenze e le abilitazioni professionali degli autori, è sufficiente la garanzia del logo della società, che presenta gli elaborati?

Fra l'altro, alcuni cognomi non appartengono a dipendenti delle società indicate in copertina ed inoltre - in più di un caso - lo stesso cognome si fa carico di attività professionali troppo eterogenee per essere state svolte da una persona competente/abilitata all'esercizio di così diverse professioni. Sto parlando di cognomi che "firmano" contemporaneamente: questioni di Catasto, geologia, ingegneria elettrotecnica; oppure: ingegneria idraulica, sistemi antincendio, piano regolatore, carte nautiche. O ancora: urbanistica, biologia marina, geologia, chimica ambientale, nautica.

Non sarà certo questo il caso, ma non deve accadere che personale non abilitato e/o collaboratori precari non esattamente individuabili vengano utilizzati per assemblare progetti, come purtroppo è già successo in casi completamente diversi. Qui sono in gioco iniziative troppo importanti perché la catena delle responsabilità e delle garanzie, anche personali, non sia cristallina. Gli impianti e la loro sicurezza devono venire firmati da specialisti, che mettono in gioco il proprio curriculum, il proprio nome (e cognome) e la propria credibilità.

A mio modesto parere, quando un Ministero o una Regione ricevono elaborati con le carenze segnalate e con il logo di una società non della UE (Svizzera), prima di valutarli dovrebbero chiedere di regolarizzare la situazione.

Infine, il capitolo 22 (Prevenzione dei rischi e sicurezza) rimanda spesso "per un'analisi di dettaglio" ad un "Rapporto" ed a un "Piano di Sicurezza Preliminare" che però vengono entrambi dichiarati "omessi". [Potrebbero essere disponibili forse presso il Comitato tecnico regionale dei Vigili del fuoco ; n.d.r.].

l.s.

IL PICCOLO
immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE
La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia
IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

CITTAVECCHIA Gli umori dei commercianti della zona dopo che il Comune ha annunciato che non sono in programma interventi di restyling

Piazza Venezia, gli esercenti chiedono più pulizia

Al centro del dibattito anche la ristrutturazione e la pedonalizzazione dell'area per attirare i turisti

PROPOSTA

Porro: «Ospitiamo al Gaspare Gozzi quei senzacasa»

Ospitare i senzatetto all'ex alloggio popolare «Gaspare Gozzi». È la proposta di Salvatore Porro, consigliere comunale di An e presidente della Commissione all'Assistenza. «Per trent'anni ho fatto il poliziotto - dice – e quando prestavo servizio sulle volanti, di notte, nei mesi invernali, con la bora, il gelo e la pioggia, al termine del turno chiedevo al sottufficiale di turno di firmare un numero limitato di 'fogli di accoglimento' per tre giorni al Gozzi. Raggiungevo il giardino della Stazione – ricorda – e le vie limitrofe e quando trovavo senza tetto, distesi per terra sotto le panchine, coperti da cartoni, li accompagnavo al Gozzi, facendoli ospitare per i famosi tre giorni. Oggi – prosegue - questo non è più possibile. Intendo riprendere questa solidarietà umana e cristiana». Il rifugio comunale «Gaspare Gozzi» è stato rimodernato una decina di anni fa. «Sono convinto – conclude Porro – che esso potrebbe servire a dare ospitalità a chi non riesce a sostentarsi con i propri mezzi».

«Togliere l'immondizia e spostare i senzatetto». Ma c'è anche chi li difende

Ristrutturazione, pulizia e sgombero. Tre richieste che gli esercenti di piazza Venezia ripetono a gran voce. I problemi rilevati - che il Comune dà loro l'impressione di non voler affrontare per il momento dopo l'annuncio che non sono previsti interventi di riqualificazione - hanno a che fare con la pulizia della piazza, dove i netturbini non passano di frequente, e con l'onnipresente richiesta di pedonalizzazione della zona. Se la città deve essere rimessa a nuovo gradualmente per assumere di fatto una posizione privilegiata al «centro della nuova Europa», le opere di restyling concentratesi sulle rive, in piazza Hortis e via Cavana devono allargarsi anche a piazza Venezia. «Non stiamo parlando di una zona popolare - spiega **Elisabetta Tulliach**, che gestisce il bar «Sissi» - perché qui si affacciano appartamenti da 300.000 euro. Creare un'area pedonale, pulire l'immondizia e far spostare i senzatetto darebbe maggiore respiro anche al turismo».

A proposito dei senzatetto le opinioni si alternano. Alcuni parlano di una vera e propria «espropriazione» delle panchine nel parco, altri come **Carlo Rosmann**, gestore della tabaccheria «Souvenir», sostengono che si tratti di gente abbastanza tranquilla: «Mi chiedono spesso le sigarette gratis, ma quando dico no non fanno grosse discussioni».

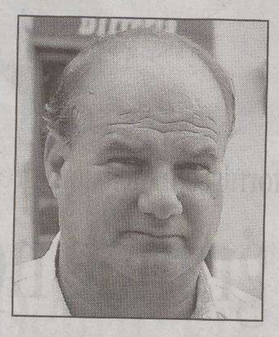
Dalla Trattoria «Al Collio» giungono invece più vivaci proteste sulla questione. «Se noi dobbiamo rispettare mille regole sull'igiene per mandare avanti la nostra attività - dice **Alexandra Mozè** - non vedo perchè per gli spazi pubblici non debba valere lo stesso principio. I tre signori che dormono in piazza fanno i loro bisogni all'aria aperta e con il caldo c'è sempre una puzza irrespirabile. Quando poi entrano qui a chiedere da mangiare o di andare in bagno creano scompiglio tra i clienti». E **Michele Gerunda** le fa eco: «Purtroppo ci hanno spiegato che dal punto di vista giuridico non si può fare niente, perchè non hanno nemmeno i soldi per pagare le multe. Eppure la sede della Caritas è qui vicino, potrebbero rivolgersi là, anzichè venire da noi che lavoriamo tutto il giorno». I due, come la Tulliach, chiedono inoltre la pedonalizzazione della zona, che darebbe maggior libertà di movimento ai turisti (anche in virtù della presenza del Museo Revoltella) portando più clientela nei vari esercizi commerciali.

Elisabetta Tulliach

Carlo Rosmann

Alexandra Mozè

Michele Gerunda


Danilo Medos

Riccardo Bottiglieri

A spezzare una lancia a favore degli «inquilini» di piazza Venezia ci pensano invece **Danilo Medos** e **Riccardo Bottiglieri**. Entrambi ritengono che il Comune non si debba occupare esclusivamente della riqualificazione dello spazio, ma anche di dare un alloggio ai senza tetto. «In fondo si tratta di persone povere e ho visto molta indifferenza intorno a loro. Bisogna che del personale specializzato li aiuti a uscire dal caos e dal silenzio», aggiunge Medos.

Dati i numerosi problemi sollevati, è facile dunque dedurre che a pochi interessi al momento il dibattito sulla sistemazione della statua di Massimiliano d'Asburgo al posto della fontana.

Chiara Romanello

LA TESTIMONIANZA

«Sulle panchine stiamo bene, ma vorremmo avere una casa»

«La mia casa è la panchina numero uno dopo via Torino a destra». Werther Wolf (conosciuto anche come Walter) esordisce così per rispondere alle polemiche sulla sua presenza in piazza Venezia. Si scusa per la sporcizia che sta intorno alla panchina su cui è seduto, «questa è la cinque, noi non ce ne occupiamo». Lui vive in piazza da circa sei mesi, mentre Engles Beccati e Cristina Tagliacolo da cinque anni vi trascorrono l'estate (spostandosi in Toscana d'inverno). Sono muniti di fornellino, coperte e persino del posacenere (donati dall'associazione S. Vincenzo), «per cui - affermano - non possono accusarci di essere i responsabili della sporcizia che c'è qui intorno. Dà fastidio anche a noi».

Cosa chiedono? L'opportunità di vivere con un tetto sulla testa. E come? Werther risponde: «Le istituzioni pubbliche devono ridarmi ciò che mi hanno tolto. Fino a gennaio ho vissuto in una casa dell'Ater in viale XX settembre. Il Comune mi aveva preso in carico e pagava l'affitto, ma poi non sono riuscito a presentarmi dall'assistente sociale per un periodo a causa dell'intervento al cuore che ho subito a settembre dell'anno scorso (plastica mitralica e bypass, *ndr*) e così mi hanno sfrattato per morosità». Werther, ex marinaio sulle petroliere, ha iniziato a vivere per strada nel 2004 dopo che una parente decise di «sfrattarlo dalla casa di suo fratello». Prima piazza Hortis, poi grazie alla mobilitazione della città, una casa degradata nel rione di San Giacomo da cui decise di andarsene e infine lo sfratto dall'Ater e qualche mese all'istituto Teresiano, «ma non voglio tornarci, non mi sento al sicuro in mezzo a drogati, prostitute e ex carcerati». E ora lo «sfratto» da piazza Venezia, contro cui lotta chiedendo «a tutte le persone di buon cuore di venire in piazza mercoledì sera con qualche sacco a pelo per dormire insieme a noi e conoscerci, capire chi siamo».

Dello stesso avviso anche Engles e Cristina. Storie di afflizione, incomunicabilità familiare, abuso di alcolici. Cristina piange in silenzio, ricordando vecchie storie in Piemonte (dove è nata) e il difficile rapporto con la madre che alla fine si ruppe violentemente. I problemi con l'alcol iniziarono a ventisei anni e determinarono la perdita del lavoro, l'entrata in una comunità, da cui poi scappò per trasferirsi in Toscana. A Pisa l'incontro con Engles e la decisione di continuare la vita per strada. Anche Engles ha una storia di degrado alle spalle, difficoltà familiari, una separazione (senza figli) e la perenne mancanza di denaro. «Ho lavorato per quasi tre anni in una cooperativa a Ferrara, dove sono nato - spiega - ma poi è fallita e ho continuato a vagabondare con un amico fino a quando ho conosciuto Cristina. Questa piazza è tranquilla e non ci preoccupa dormire qui la notte. Io chiedo la possibilità di avere anche soltanto una stanza per noi due».

Del vizio del bere parla con grande semplicità, assicurando di poter smettere in poco tempo senza aiuti esterni e così fa anche Cristina. «Se mi danno un posto dove stare, io garantisco di trovare un impiego in città o a Monfalcone nel giro di tre mesi. E chiuderò con l'alcol».

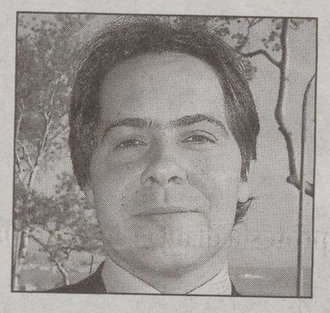
Chiara Romanello

VIALE XX SETTEMBRE

Scala Ireneo della Croce invasa dalle immondizie

Sacchi della spazzatura abbandonati e numerose deiezioni canine. Per colpa di cittadini disattenti ed «imbrattatori» c'è una certa carenza di pulizia sulla scala Ireneo della Croce che, collegando l'omonima strada con la via Crispi, è molto usata quale comoda scorciatoia per raggiungere dal quartiere di San Luigi il Viale XX Settembre.

Sulla questione è intervenuto il presidente della circoscrizione quarta, Alberto Polacco, che con una lettera agli uffici competenti ha denunciato appunto i gravi problemi di igiene e pulizia che riguardano la centrale scalinata. «Molti cittadini - chiarisce Polacco - ci hanno evidenziato la problematica, addirittura qualcuno lo ha fatto per la prima volta usando la posta elettronica (al sito *www. comune. trieste.it*), un sistema che consiglio, in quanto pratico e veloce per contattarci».


Alberto Polacco

Nella lettera di risposta il dirigente del Comune, l'ingegnere Mian, ha spiegato di avere sollevato il problema con l'Acegas Aps per un intervento di pulizia urgente del sito. Infatti, nel sopralluogo fatto ieri la scalinata appariva abbastanza pulita, fatte salve alcune cartacce buttate con negligenza. A denunciare le cattive abiutudini di alcuni concittadini è Margarita Luengas, una giovane mamma che abita in via Crispi e abitualmente attraversa la zona per raggiungere il giardino Pubblico con il figlioletto: «La scalinata, in quanto a pulizia, è in linea con le altre strade della città e cioè non è mai abbastanza pulita, ma la colpa è della gente che lascia i sacchi della spazzatura abbandonati sui gradini, invece di servirsi degli appositi bottini o dei proprietari di cani che non raccolgono i regalini dei loro animali..».

Daria Camillucci

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
LLLOORRREEETTTTA TANTE TAGLIE SCONTI DAL 10% AL 50% CERIMONIA, CITTÀ, MARE VIA CICERONE, 10 TRIESTE Tel. 040 362177

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30 PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI tel. 040 3478949 www.puntobagnotrieste.it

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE • CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA ARTISTICO TEATRALE ARTISTICO DECORATIVO (body painting) TV e CINEMA Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538 - massimo 8 persone a corso Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

cucine
CENTRO BAGNO & Cucine Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 SALDI • SALDI P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

OLIMPIA Arredo bagno, accessori LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80% com. eff. PG 89666 TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1 OPICINA - TEL.: 040/215361

Capelli spenti Caduta, prurito, parlane con Giorgio «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

cucito
OFFERTA PFAFF € 249,00 smart 100 s * 28 programmi * asola automatica * valigia rigida * insegnamento gratuito * 2 anni garanzia MAIER Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

arredamento
IL GIUNCO Arredamenti in giunco cesterie - bambù midollino - vestiti etnici complementi d'arredo V. GIULIA 26 - 040 54056

assistenza
VampPC ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE TUNING & MODDING Androna S. Cilino Fronte Parksi Il Giulia www.vampc.it 040 568053

Shampoo by Luana lunedì e mercoledì 17.00-22.00 martedì e venerdì 09.00-18.00 giovedì e sabato 09.00-17.00 è gradito l'appuntamento Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste tel. 040 232650

CENTRO BAGNO & Cucine Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 SALDI • SALDI P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

AGENZIA PITSTOP di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c. SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO Riparazione calzature, borse, articoli in pelle SERVIZIO CHIAVI A: CILINDRO E PORTE BLINDATE CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER TEL. 347 7562219 TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

merceria
MAGLIAVIVA mercerie, filati articoli da ricamo TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40 9-13 • 16-19,30 lun chiuso

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia NORD EST COMPANY.com challenger HYMER noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio Via dell'Istria, 188 - Trieste Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

albachiara AUTO MOTO NOLEGGIO PATENTI A e B DA PRIVATISTA NOLEGGIO MOTO E SCOOTER Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548 www.albachiaranoleggi.it

officine
OFFICINA AUTO ADRI BOSCH Service GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO SERVIZIO A 360° SU BENZINA E DIESEL Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE Tel. e Fax 040 942476

la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO Revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici RESTAURO AUTO D'EPOCA CARICA CLIMATIZZATORI 34123 Trieste via Montfort, 8 tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

Centro Auto di Burlin Alessandro MOTORIZZAZIONE CIVILE REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA CENTRO REVISIONI autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO ALCUNE DISPONIBILITÀ DI ABBONAMENTI MENSILI PER NON RESIDENTI Garage Regina Snc Via della Raffineria 6 Trieste Tel. / Fax 040 7606514

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30 ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI Lo Scrigno COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - DIPINTI... Piazza Cavana, 1 - 040 303350

ristoranti
Ristorante DIANA Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146 AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

Spuntini Pranzi - Cene Specialità alla piastra Vasto assortimento di birre alla spina buoni pasto tabacchi SKY TV MONDIALI SU SKY RED BARON PUB VIA COSTALUNGA, 236 TEL. 040 811837 TRIESTE Aperto sino alle 02 CHIUSO MARTEDÌ

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA KMEČKI TURIZEM Alessio & Antonella Sagrado, 1 - Zagradec, 1 Sgonico - Zgonik TRIESTE - TRST Tel. 040/229594 Cell. 3473925867 Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

PIZZERIA L'ORIZZONTE BAR - RISTORANTE APERTO TUTTI I GIORNI 11.30 - 14.30 • 18.00-24.00 AMPIA TERRAZZA V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Križman Repen, 76 Monrupino (Trieste) Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70 http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

PIZZERIA • BIRRERIA • KARIS A PESEK Tel. 040 226889 OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

ASSAGGERIA BELLA TRIESTE Servola • Chiuso il lunedì PIZZA • ASSAGGINI GRIGLIA • CARNE • PESCE GIARDINO COPERTO agosto solo cena • Tel. 040 815262

OSTERIA DE SCARPON APERTI ANCHE LA DOMENICA via Ginnastica, 20 Trieste Tel: 040 367674

sub
GAMMASUB Corsi e Attrezzatura subacquea Via Settefontane 48 040 942908 / 328 3617101 info@gammasub.it

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS SERVIZIO AMBULANZE 24 ORE SU 24 TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI CELL. 347 4428424

Grison (Lista per Muggia): «Nuova giunta ancora in stallo, confusione sulle deleghe»

Dario Grison

MUGGIA La Lista per Muggia all'attacco della giunta comunale di centrosinistra retta da Nerio Nesladek. Dopo i tradizionali 100 giorni di vita della nuova amministrazione è Dario Grison, segretario del movimento a esprimere le prime valutazioni basandosi sui provvedimenti legislativi adottati o sulle scelte deliberate dalla nuova compagine giuntale.

Dopo aver precisato che «è troppo presto per dare un giudizio generale sulla giunta e personale sugli assessori della nuova amministrazione» aggiunge peraltro che «l'impressione è che siano ancora spaesati e che arranchino alla ricerca di una comprensione dei loro compiti; d'altra parte, degli otto, sindaco compreso, membri di giunta, solo due (Valentich e Veronese) hanno qualche esperienza indiretta, perchè prima erano stati consiglieri comunali d'opposizione mentre gli altri sono completamente digiuni della cosa pubblica».

A detta di Grison «finora, interventi sociali o sul territorio di una certa portata o ricaduta, non ci sono stati», mentre hanno creato perplessità: «la nuova denominazione degli incarichi agli assessori, per cui nessuno capisce quale sià l'attività a cui è preposto» e il fatto che Nesladek «ha copiato dal precedente sindaco» assumendo l'incarico di sindaco assieme all'assessorato alla cultura, oltre che voler continuare l'attività professionale, anche se part-time». Più coerente, a detta dell'esponente Lpm, sarebbe stato un incarico di «affari generali», «che vuol dire tutto e niente, ma che almeno salva la faccia per chi gli crede». «Per fortuna – incalza Grison – l'opposizione di destra non si è ancora organizzata e ogni gruppo segue la sua strada, per cui, se continua così, la nuova giunta, benché zoppicante avrà buon gioco per sopravvivere».

«Alla nuova maggioranza – conclude – diamo un suggerimento: meno centri commerciali e più lavoro. Bisogna ricreare quell'economia che localmente abbiamo perduto assieme ai cantieri ed alla raffineria Aquila».

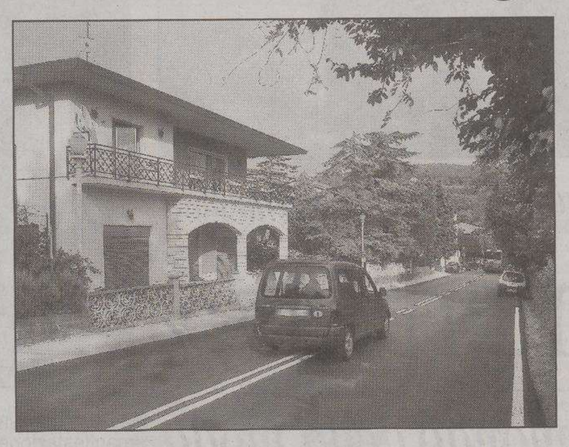
MUGGIA Annunciato il completamento della riqualificazione della strada di collegamento con Aquilinia

Via Flavia di Stramare sarà risistemata

Entro fine anno verrà riasfaltata e munita di una nuova segnaletica

Reperiti i 65 mila euro necessari per l'intervento. Scompariranno buche e dossi, come chiedevano da tempo i residenti e gli automobilisti

Moreno Valentich


Via Flavia di Stramare verrà riasfaltata (Lasorte)

MUGGIA Addio a buche e dossi in via Flavia di Stramare: entro la fine dell'anno verrà infatti completata l'opera di riqualificazione della strada di collegamento tra Aquilinia e Muggia, che sarà quindi rimessa totalmente a nuovo, riasfaltata e munita di una segnaletica nuova di zecca. A confermarlo è l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Valentich, che fa sapere che la seconda e ultima fase dell'intervento avrà inizio in autunno, presumibilmente in ottobre, e si protrarrà per un paio di mesi al massimo. Tirino quindi un sospiro di sollievo tutti i residenti, gli automobilisti e gli autisti dei mezzi pubblici, costretti per anni a mettersi al volante e camminare in una strada costellata di crepe e quasi del tutto priva di marciapiedi, scomoda e pericolosa. Tra qualche mese, infatti, tutta la via Flavia di Stramare subirà un vero e proprio restyling, così come accaduto nel periodo estivo alla sua parte iniziale, ovvero quella situata alla radice della collina di Monte d'oro, nei pressi della galleria di Aquilinia.

Dopo i molti tentativi di risolvere il problema «rattoppando» buchi e bucherelli sparsi qua e là sulla carreggiata, fonte di continue e insistenti segnalazioni e proteste da parte dei cittadini, si è infatti deciso di correre ai ripari, chiudendo il capitolo degli interventi sporadici e dispersivi, per dare invece il via a un'operazione completa. Sono serviti circa 65 mila euro per dare nuovo smalto, tra luglio e agosto, alla prima porzione di via Flavia di Stramare, ora riasfaltata e dotata di una nuova segnaletica e del marciapiede sul lato civici dispari. E altrettanti ne serviranno, come confermato da Valentich, per ultimare il progetto.

«Temevamo che non ci fossero i fondi per completare l'opera – afferma una residente di via Flavia di Stramare, Elide Deana -. Ciò che è stato realizzato fino ad oggi è splendido, perché finalmente possiamo dire addio a un cruccio che ci tormentava da anni. Mi auguro che il resto della strada venga asfaltato in tempi brevi – spiega -, perché guidare in questa zona è un supplizio. Non solo per gli automobilisti, ma soprattutto per i motociclisti, che devono schivare insidiosi buchi nell'asfalto che negli anni si sono moltiplicati. Mio figlio, ad esempio, rischia ogni volta che sale sul suo scooter, perché in certi punti la strada è quasi impraticabile per le due ruote. Tutti noi abitanti della zona – aggiunge – siamo molto soddisfatti della riqualificazione della via, anche perché la chiedevamo a gran voce da anni, ma auspichiamo che non si lasci il lavoro a metà».

«L'opera verrà completata senza alcun dubbio – replica l'assessore ai Lavori pubblici –, anzi, tenteremo di ultimare i lavori il prima possibile, di certo entro la fine del 2006. La parte iniziale della via è stata rimessa a nuovo nelle scorse settimane e ora provvederemo al resto in tempi rapidi – precisa Moreno Valentich -, proprio perché non possiamo mantenere troppo a lungo una parte di strada in perfette condizioni e dimenticare l'altra. L'interruzione e la suddivisione dei lavori in due diverse fasi sono dovute solo al fatto che si tratta di due lotti distinti».

Elisa Coloni

SGONICO

Un momento dello spettacolo a Sgonico

Un concerto per la pace nel ricordo di Danilo Dolci

SGONICO Si è svolto a Sgonico il Concerto per la Pace/ Konzert za Mir organizzato dal Comune e dalla Tavola della pace regionale.

Prima del concerto è stata inaugurata la mostra su Danilo Dolci, di cui nel 2007 ricorrerà il decimo anniversario della morte. La mostra curata da Peppino Meli è stata presentata alla presenza del sindaco e dell'assessore alla Cultura di Sgonico, al vice sindaco di Sesana e all'assessore provinciale alla cultura. Durante l'inaugurazione è stata letta una lirica di Edvino Ugolini dedicata a Danilo Dolci. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al primo settembre nel Comune di Sgonico.

Durante il concerto erano attivi i banchetti delle associazioni Moebius, Centro delle Culture, Comitato Pace Danilo Dolci, Penombre, Rete Artisti, Comitato Salaam, Senza Confini Brez Meja, Arcigay e Germinal.

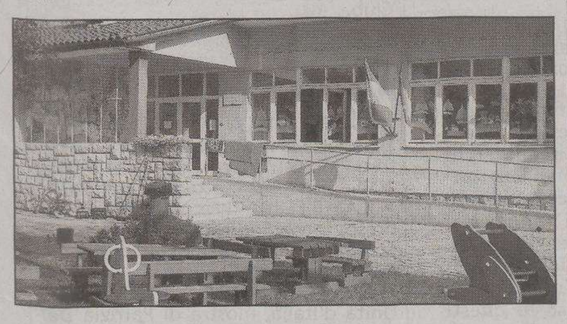
Si sono esibiti vari gruppi musicali e gli attori dell'Accademia della Follia condotti da Claudio Misculin. Inoltre sono state lette liriche da parte di Luigi Nacci degli Ammutinati, Edvino Ugolini della Rete Artisti e Roberto Dedenaro, autori degli stessi testi. Il concerto si è concluso in anticipo a causa del maltempo.

VILLAGGIO DEL PESCATORE *Stanziati i fondi*

In arrivo 236 mila euro per la scuola materna

DUINO AURISINA Oltre 230 mila euro su un importo richiesto di 290 mila. E i lavori per il rifacimento quasi «in toto» della scuola materna situata al Villaggio del Pescatore possono partire.

Ormai la notizia è ufficiale: nell'ultima seduta della giunta regionale, tra i tanti interventi finanziati dall'assessore Moretton, c'è anche quello relativo al ripristino in condizioni ottimali della scuola materna, i cui lavori erano ormai inderogabili.


La struttura al Villaggio del Pescatore

Il Comune ne aveva richiesti 295 mila, la Regione ne ha messi a disposizione 236 mila. Abbastanza perchè il cantiere possa finalmente aprirsi. Anche se ci vorrà un po' di tempo. La scuola infatti non è fuori uso, anzi. Ospita, attualmente, una quarantina di bambini di scuola materna, quindi di età compresa tra i tre e i cinque anni e mezzo. «Una volta avuta la comunicazione ufficiale dello stanziamento procederemo a creare una conferenza di servizi con il settore dei Lavori Pubblici – spiega l'assessore Svara Tjasa – per capire come procedere con il cantiere tentando di mantenere quanto più possibile in attività la scuola».

L'intervento è comunque di un certo peso, ed era messo in lista da tempo in attesa dell'arrivo di qualche comunicazione da parte della giunta regionale. I lavori prevedono infatti la riqualificazione esterna dell'edificio a partire dal completo rifacimento del tetto, la sostituzione del rivestimento delle pareti esterne e dei serramenti, la realizzazione della fognatura, la sistemazione totale della pavimentazione esterna e del marciapiede perimetrale. Infine, sarà rifatta anche la recinzione. Non comprenderà comunque un ampliamento dell'edificio, che conserverà anche dopo i lavori la stessa capienza in fatto di sezioni. Si tratta, in pratica, dell'intervento comunque più consistente per i lavori di recupero del patrimonio scolastico messo in piedi dal Comune di Duino in questi anni.

«Abbiamo sotto la nostra responsabilità 13 edifici scolastici – spiega l'assessore all'Istruzione Svara – e abbiamo cercato di mantenerli sotto una costante manutenzione, anche per non trovarci, tra qualche anno, a dover stanziare cifre stratosferiche per il loro recupero». Gli interventi finora portati avanti, spiega, sono stati molti. «Alle elementari di Aurisina siamo intervenuti per il recupero dell'abitazione del custode e la sistemazione dell'ascensore, intervento che abbiamo portato avanti anche alla Gruden – afferma - È stata poi rimessa a posto anche la scuola San Pelagio».

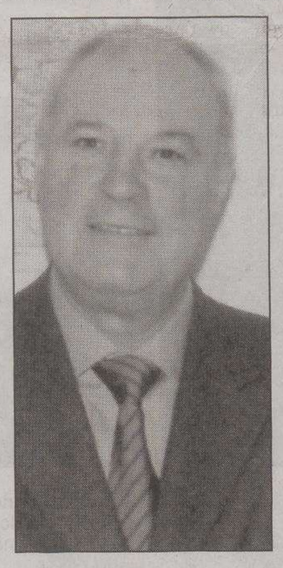
Elena Orsi

OPICINA Esce allo scoperto dopo la protesta di un gruppo di abitanti di via dei Salici

Sosic: «Il ripetitore è necessario»

L'ex presidente dell'Altopiano Est è il proprietario del terreno

«Sono state effettuate misurazioni del livello di inquinamento elettromagnetico ed è risultato di molto inferiore ai limiti»


Albino Sosic, ex presidente della circoscrizione Altopiano Est

Il presidio dei residenti in via dei Salici contro l'installazione dell'antenna

OPICINA Scarso impatto ambientale. Rigoroso controllo dell'elettrosmog. Necessità di dotare l'altopiano di un ripetitore «del quale beneficiano tutti i cittadini, visto che oramai i cellulari sono molto diffusi». Sono queste le ragioni di Albino Sosic, proprietario del terreno di via dei Salici, a Opicina, sul quale dovrebbe sorgere un'antenna della Vodafone.

Già presidente del Consiglio circoscrizionale dell'altopiano che comprende nella sua giurisdizione territoriale l'abitato di Opicina, Sosic esce allo scoperto, dopo le polemiche della scorsa settimana, che avevano evidenziato il nervosismo che era seguito all'annuncio del nuovo impianto. Come si ricorderà, alla comparsa dei cartelli del cantiere, numerosi abitanti della zona avevano organizzato un'azione di protesta.

«Non vogliamo sentir parlare di antenne – avevano detto in tanti, radunandosi nei pressi dell'area dove dovrebbe sorgere il nuovo impianto - e resisteremo a questo progetto». Per dare ufficialità alla protesta, è sorto anche un comitato spontaneo, formato da Liala Venier, Alberto Liggeri, Dario Vremec e Marco Simic, che ha ottenuto, come primo risultato, il rinvio dell'inizio dei lavori.

L'assessore comunale Maurizio Bucci ha strappato alla Vodafone la promessa di valutare «soluzioni alternative». «A queste persone – replica Sosic – dico che sono state effettuate misurazioni ufficiali del livello di inquinamento elettromagnetico che l'antenna potrebbe produrre e che esse sono risultate molto inferiori ai limiti di legge».

«A regime – precisa ancora Sosic – si avrebbero tre centesimi di volt per metro, quando la soglia prevista dalle norme è di sei volt per metro. La forza che devono avere le antenne per ripetere il segnale – prosegue Sosic – è inversamente proporzionale al loro numero in un determinato territorio. Più ce ne sono – sottolinea – e meglio è, perché così possono lavorare a regimi molto bassi, riducendo al minimo l'elettrosmog».

Sosic fa una sola concessione a chi avversa il progetto: «Posso essere d'accordo sul fatto che l'antenna, una volta alzata, sarà un corpo estraneo nel contesto del verde circostante, ma quel terreno non può svolgere altre funzioni. E' stretto e lungo – continua l'ex presidente della Circoscrizione – perciò non è edificabile».

Il ragionamento di Albino Sosic si basa poi sul fatto che «esiste una concessione alla Vodafone, firmata dal Comune. Il proprietario del terreno – prosegue – in questi casi è solo l'ultimo anello della catena. I telefonini servono a tutti ed è per questo che, sull'intero territorio nazionale, le amministrazioni locali sottoscrivono le concessioni. Si tratta di un servizio di pubblica utilità».

Sosic, che all'epoca della presidenza della Circoscrizione era a capo di una maggioranza di centrosinistra, reagisce anche alle accuse di stampo politico. Da parte del centrodestra sono giunte accuse al suo indirizzo, per la decisione di dare in affitto il suo terreno alla Vodafone. «Chi afferma che, quand'ero presidente – conclude – dicevo di no a tutte le antenne, ricorda male. Valutavamo di volta in volta i pro e i contro, poi decideva la maggioranza e in molte occasioni abbiamo detto di sì».

Ugo Salvini

BANNE *Sopralluogo di Milkovic e dell'assessore provinciale Tommasini*

Semafori sul Carso pronti in tempi brevi

Marco Milkovic

OPICINA Sopralluogo congiunto alle direttrici stradali principali di Altipiano Est del presidente della seconda circoscrizione Marco Milkovic e dell'assessore provinciale Mauro Tommasini. Sotto esame, innanzitutto, quella provinciale n. 1 nel tratto che da Opicina, attraverso Banne, Trebiciano e Padriciano, porta sino a Basovizza.

Secondo il presidente Milkovic, questa parte della provinciale lascia alquanto a desiderare non solo dal punto di vista strutturale, ma anche dal punto di vista estetico: un biglietto da visita poco edificante per tutte le persone che quotidianamente la percorrono. «Purtroppo l'arteria presenta un selciato compromesso in più punti, pieno di buche e avvallamenti. I lavori di ripavimentazione risulterebbero programmati per il prossimo anno, ma abbiamo richiesto comunque di anticipare almeno il livellamento di quelle crepe e buche che risultano particolarmente pericolose per i mezzi in transito». Milkovic ha pure evidenziato all'assessore l'imperfetto funzionamento del nuovo semaforo collocato nei pressi di Banne, che ha già causato diversi tamponamenti, mentre quello posto alle porte di Padriciano risulta da tempo completamente disattivato.

Preso atto della situazione, l'assessore ha assicurato la stipula di un contratto di assistenza e manutenzione per i semafori in tempi brevi, precauzione non adottata nella legislatura precedente. Milkovic e Tommasini si sono recati successivamente in ricognizione sulla provinciale n. 19, quella che da Padriciano porta alle porte di Basovizza dopo aver attraversato la frazione di Gropada.

Una strada fortemente compromessa, da troppo tempo lasciata a sé stessa, presumibilmente perché in procinto di un probabile declassamento da «provinciale» a «comunale». Accanto alle solite «voragini» scavate superficialmente nell'asfalto, risulta particolarmente precaria la stabililità di un muro di sostegno posto all'entrata di Gropada. «La circoscrizione – sostiene Milkovic – ha segnalato il dissesto già due anni fa; l'intervento di risanamento del muro è più che prioritario, visto il passaggio quotidiano di bus pubblici e vetture private».

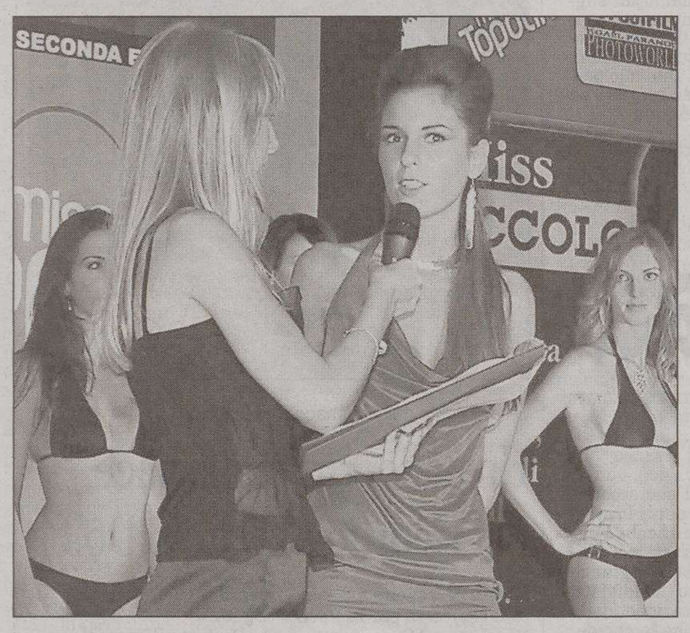
La ricognizione di assessore e presidente ha toccato pure quel tratto della provinciale n. 1 dove è situato quel ponte che, in prossimità di Banne, consente il superamento della ex 202. Visibili a occhio nudo i giunti di dilatazione della struttura ormai sgangherati. Sono ormai alla frutta anche i parapetti, numerose le fessurazioni e i ferri corrosi allo scoperto. E' probabile che, su proposta di Mauro Tommasini, il vecchio ponte di Banne possa entrare in un lotto d'intervento del 2007 dove è previsto analogo risanamento per il ponte posto nei pressi di Santa Barbara a Muggia.

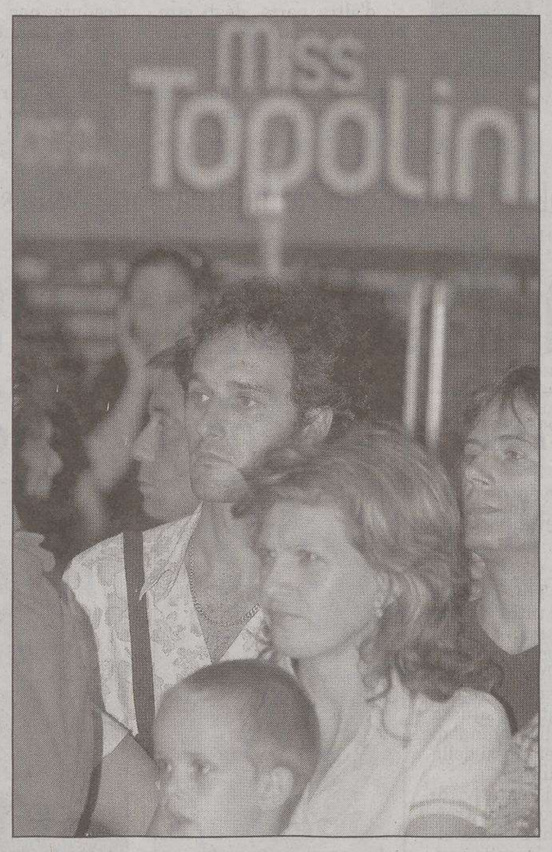
ma. lo.

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it





Parla la diciannovenne triestina di origini bosniache che ha vinto il concorso «Topolini»

Miss Alma: «Farò l'interprete»

È felice di poter lavorare da subito nel mondo della moda

Da sinistra nelle immagini di Tommasini: un momento della manifestazione, a seguire due belle spettatrici e infine, qui sopra, una famiglia mentre guarda la finale

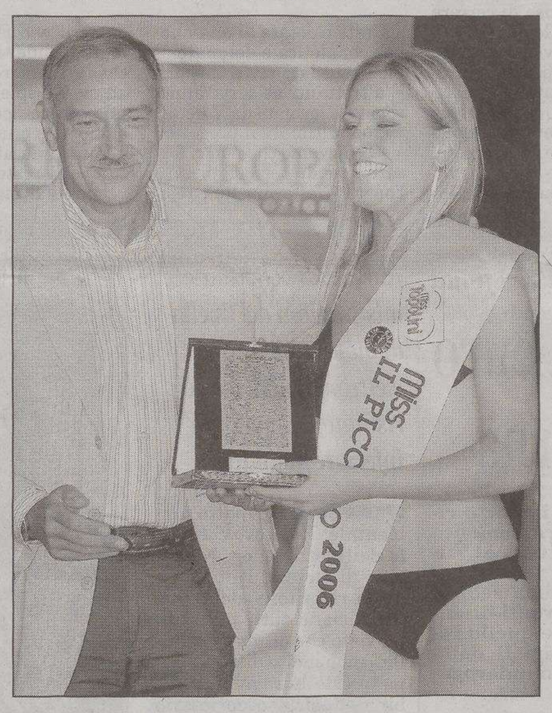
Si chiama Alma Turkovic, ha diciannove anni, occhi marroni e capelli castani, sfiora il metro e ottanta d'altezza. È Miss Topolini 2006, che sabato sera alle Torri d'Europa ha sbaragliato le altre quindici concorrenti in gara, conquistando pubblico e giuria grazie ad un viso acqua e sapone, un sorriso allegro, un fisico da modella e tanti sogni da realizzare.

La nuova reginetta ha colpito gli spettatori fin dalle prime passerelle, con una semplicità e una bellezza fresca ed elegante, capace di entusiasmare il pubblico. «Quando è stata assegnata la fascia della seconda classificata ho pensato di non aver vinto niente, che era stata bella l'avventura anche se conclusa senza riconoscimenti – ha raccontato Alma il giorno dopo la vittoria – quando ho sentito il mio nome sono rimasta di sasso, incredula».

E continua con il suo bellissimo sorriso: «Mi son resa conto solo questa mattina, quando mi sono svegliata e ho visto tutti i premi e la fascia di Miss Topolini, ora l'obiettivo è lavorare nel campo della moda».

Alma è nata in Bosnia, ma da tempo vive nella nostra città. È studentessa e parla diverse lingue, oltre al croato e all'italiano, l'inglese e il tedesco, con l'impegno per il futuro di impararne altre da poter aggiungere al suo bagaglio culturale. Da grande sogna di fare l'interprete ma per il momento si gode la popolarità del concorso e si prepara ad affrontare l'anno di contratto lavorativo con l'agenzia Be-Nice, organizzatrice del concorso.

La «Miss Topolini 2006» si definisce una ragazza «semplice, simpatica e solare», tra i suo hobby c'è lo sport, ha praticato per alcuni anni il karate, e tra i sogni ancora da realizzare c'è un viaggio alle Maldive. Nel frattempo Alma si è portata a casa, grazie al concorso, una valanga di ricchi premi: uno scooter, un contratto lavorativo di un anno con l'agenzia di moda Be-Nice, organizzatrice del concorso insieme al centro commerciale Torri d'Europa, un gioiello di platino e diamanti, un corso professionale di make up, una vacanza per due persone, libri sulla storia di Trieste offerti dal Piccolo, l'abbonamento alla palestra, corsi di guida e un cofanetto di prodotti cosmetici.



A sinistra la vincitrice Alma Turkovic, qui sopra il momento della premiazione di Miss Piccolo, Francesca Barba, la più gettonata dai nostri lettori. Oltre tremila i partecipanti al voto

Ma ci sono anche ricchissimi i premi per le altre fasce assegnate nel corso della serata. Conosciamole meglio: Miss Web è Michela Coppola, triestina, 17 anni, occhi marroni, capelli castani e un'altezza che sfiora il metro e 80, sogna di diventare un'affermata modella.

Miss Il Piccolo, che è stata scelta grazie ai tagliandi esposti sul quotidiano e abbinati alle singole ragazze (3000 le persone che hanno partecipato al voto), è Francesca Barba, triestina, 21 anni, bellezza dal sapore nordico, bionda con occhioni azzurri, studentessa alla facoltà di psicologia.

Miss Cinecity, terza classifica al concorso, è Elena Nardo, 16 anni, pordenonese, bionda, occhi verdi, studentessa al liceo scientifico, con il sogno nel cassetto di diventare una modella e di viaggiare nel mondo.

Miss Invidia, che deve il suo titolo non al fatto di provare questo esecrabile sentimento ma dal fatto che un altro partner della manifestazione è Radio Invidia, seconda classificata al concorso, è Ruth Morandini, 20 anni, udinese, capelli castani e occhi verdi, studentessa all'università di lingue e letterature straniere, da grande sogna di fare l'interprete o di lavorare nel campo della moda.

Pubblico numerosissimo alle Torri d'Europa ed un pizzico di emozione e tensione per tutte prima di andare in passerella. La paura più grande? «Il timore di cadere dai tacchi e la decisiva prova-costume» rispondono tutte all'unisono. Niente sbagli da contare però a fine serata e per tutte ora si spalanca il mondo della moda grazie all'agenzia Be-Nice. Primo appuntamento una sfilata sulle rive cittadine, sabato prossimo 2 settembre, all'interno della kermesse in corso in questi giorni, dove i triestini potranno ammirare ancora una volta Miss Topolini 2006 e le altre splendide finaliste.

Micol Brusaferro

FESTIVAL «SPORT & SPOT»

Da giovedì a domenica al Centro congressi della Marittima e sulle Rive si svolge la kermesse dedicata alla comunicazione

Pubblicità e mondanità si incontrano a Trieste

Sport, pubblicità e mondanità. Tre realtà che si incontrano in un unico evento, il festival della comunicazione sportiva «Sport and Spot». La kermesse, giunta alla seconda edizione, si terrà in città dal 31 agosto al 3 settembre al Centro congressi della Stazione Marittima e sulle rive ed è organizzata dall' agenzia Format e comunicazione in collaborazione con la Regione. Si tratta di una carrellata di eventi di gala, seminari formativi per addetti ai lavori e studenti, mostre espositive, con un parterre ricco di ospiti.

Tra gli appuntamenti più interessanti, da segnalare le mostre espositive «Un'emozione mondiale» che ospiterà gli scatti di Maurizio Borsari all'edizione tedesca dei Mondiali e «Sport and Spot Museum» che raccoglierà cimeli sportivi provenienti da 12 musei europei. Il 1 settembre alle 21 si svolgerà invece al castello di Duino il «Premio Internazionale della comunicazione sportiva», una rielaborazione del «Gala della Pubblicità» nostrano che premierà il più bello tra tutti i più famosi spot televisivi dedicati allo sport. Sempre venerdì alle 16.30 si svolgerà la regata «Sport and Spot club» proprio davanti a piazza Unità. E per la buona usanza di associare ad un evento esclusivo una buona causa, sabato pomeriggio quattrocento bambini faranno volare sulle rive degli aquiloni in simbolico supporto alla campagna sociale «All together against racism», lanciata proprio in occasione del festival.

Per questa «maratona» di quattro giorni è previsto anche l'arrivo di David Jimènez Arribas (responsabile del settore comunicazione per il Real Madrid), Andrea Varnier (responsabile delle cerimonie alle Olimpiadi invernali di Torino quest'anno), Dan Peterson oltre a rappresentanti di grandi agenzie pubblicitarie quali Armando Testa e Leo Burnett.

La fila dei testimonial per ora si apre con Daniele Cavaliero, campione triestino di pallacanestro appena passato alla «Fortitudo Bologna» e con i giocatori della Triestina al gran completo. I curiosi, gli appassionati e i «cacciatori d'autografi» dovranno però attendere ancora per gli altri nomi. L'organizzazione ha deciso infatti di sciogliere la suspance a partire da oggi.

«La comunicazione sportiva - spiegano gli organizzatori - si è ritagliata negli anni uno spazio ampio e potrà offrire ai giovani maggiori possibilità d'impiego e di successo. Per questo abbiamo voluto coinvolgere da vicino cento studenti provenienti da tutta la regione, formando una "Sport and Spot class" che seguirà il lavoro tecnico che sta dietro alla manifestazione e potrà entrare in contatto diretto con personalità importanti del settore». Sono solo cinquanta gli studenti che per ora hanno risposto all'appello e altri cinquanta posti gratuiti attendono di essere occupati. I ragazzi che prenderanno parte all'evento, oltre a ottenere dei crediti formativi, potranno concorrere alla realizzazione della gazzetta giornaliera del festival e all' intera serie di convegni, che sono comunque gratuiti e aperti all'intera cittadinanza. Per le iscrizione è possibile rivolgersi al punto informativo «Sport and Spot» in Corso Italia 10 o telefonare al 393 9218635.

Chiara Romanello

Un'immagine dell'edizione 2005 della manifestazione

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.22
	tramonta alle	19.49
LA LUNA:	si leva alle	12.04
	cala alle	21.43

35.a settimana dell'anno, 241 giorni trascorsi, ne rimangono 124.

IL SANTO
San Giovanni Battista

IL PROVERBIO
Un figlio non può capacitarsi che la propria madre sia una femmina.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	149
Via Carpineto	µg/m³	69
Via Svevo	µg/m³	77

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	9
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	14

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	77
Monte San Pantaleone	µg/m³	99

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

29 agosto 1956

➤ Per la seconda volta ieri la città ha avuto ospite l'ambasciatore degli Stati Uniti, signora Clara Bothe Luce, già a Trieste nel dicembre 1954. Soggiornato all'albergo Excelsior assieme al marito, l'editore Mr. Henry Luce, la sera si è recata a cena a Villa Opicina. La partenza è prevista stamane alle 8.30.

➤ Resasi disponibile dopo l'entrata in linea della m/n «San Marco» per il collegamento Trieste-Istanbul, la m/n «Barletta» è stata destinata ad altro importante servizio dalla Società Adriatica. L'unità sarà infatti impiegata sulla linea Italia-Dalmazia-Grecia, al posto del «Valfiorita».

➤ Il «III Trofeo Friuli-Venezia Giulia», partito da Pordenone, è passato attraverso le strade triestine tra due fitte ali di folla. Alla gara hanno partecipato quasi cento concorrenti, in rappresentanza di vari Vespa Club; fra essi anche sei triestini. Alla fine del passaggio per Trieste, il G.P. Petrolcaltex è andato a Ugo Miazzi del locale Vespa Club.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ CAFFE' STELLA POLARE, via Dante 14, aperta la mostra antologica del pittore Pino Giuffrida «Opere dal 1988 al 2005». Fino al 24 settembre.

➤ CAFFÈ FERRARI Fino a giovedì compreso, in via San Nicolò, «Il mondo di Stella», sperimentazioni pittoriche dall'88 a oggi di Stella Riccò.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE di piazza Unità d'Italia, mostra di Patrizia Delbello «Carpe Diem». Rimarrà aperta fino al 3 settembre. Orario feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ PALESTRA TWINS CLUB, via Economo, mostra di Elisa Vladilo, promossa insieme all'associazione Juliet. Orari di visita: 19-21 (dal 16 settembre mostra di Annamaria Iodice; dal 14 ottore mostra di Antonio Serrapica).

➤ CENTRO AVALON, prorogata fino al 10 settembre al Centro Benessere (borgo Grotta Gigante 42/B) la mostra antologica della pittrice Manuela Marussi intitolata «Riflessi d'acqua e di luce». Orario 10-15, 18-22. Martedì sera chiuso.

➤ EX PESCHERIA, continua la mostra «Timeboxes» dedicata ad Andy Warhol. Chiuderà il 22 ottobre. Fino al 24 settembre, l'orario è prolungato dalle 10 fino alle 23; dal 25 settembre al 22 ottobre l'orario sarà invece dalle ore 9 alle 19.

➤ PALAZZO GOPCEVICH è aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo». Fino al 3 settembre, tutti i giorni 9-19.

➤ BAGNO AUSONIA, aperta nella zona bar la mostra di Ilaria Petrussa, fino al 4 settembre. Ingresso gratuito dalle 19.

➤ BAR KNULP, via Madonna del Mare 7/A, mostra di pittura «I muri che facciamo - Zidovi, ki jih gradimo - The Walls We Build» di Stefan Pahor. Si può visitare fino al 5 settembre.

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno di via Valdirivo 11, aperto dalle 9 offre un servizio di consulenza medica gratuita con medici specialisti. Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Consiglio regionale: Modotti e Mascherini

Consiglio regionale aperto, con ingresso libero e cataloghi in omaggio, per due mostre: una settantina di foto in bianco e nero su Tina Modotti, e quattro sculture e 95 bozzetti, disegni, acquerelli e acqueforti di Marcello Mascherini. Piazza Oberdan 6, dalle 9.30 alle 13.

Calcio a Sant'Andrea

La società Sant'Andrea-San Vito riprende l'attività calcistica che riguarda tutte le categorie giovanili accogliendo i ragazzi nati dal 2001 in poi. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di viale Romolo Gessi 8/10 il lunedì, martedì e giovedì dalle 18 alle 20 oppure telefonando ai numeri 040-3407777, 0403407021.

POMERIGGIO

Poesia alla Mademar

Oggi alle 16 nel salone conviviale della Rsa Mademar (3.o piano) si terrà un «Incontro di poesia» aperto al pubblico. Letture di Virgilio Giotti, Claudio Grisancich, Elio Giust, Marina Mozetti. Musiche di Fabio Zoratti (fisarmonicista) e Giuseppe Signorelli (chitarrista). Coordinamento: Associazione iniziativa europea «Il pane e le rose». Edoardo Canzian presenta il «Libro parlato».

Prodotti ittici del golfo

Continua il «Festival internazionale della degustazione dei prodotti ittici del golfo di Trieste», di contorno alla settima edizione di «Trieste Challenge - La Sfida 2006» di vela. Cucina aperta anche a pranzo. A partire dalle 18, musica, spettacolo e cabaret. Ingresso libero. Stasera Miss Alpe Adria con l'elezione di Miss Trieste Challenge.

SERA

Boris Pahor parla di Kosovel

Oggi al bar Knulp (via Madonna del Mare 7/A) alle 20 Boris Pahor parla di Kosovel. Le associazioni culturali non-profit «Iniziativa Europea» e «Il pane e le rose» presentano un'utopia realizzabile: la creazione sul Carso di un parco letterario dedicato a Srecko Kosovel.

Una serata di triestinità

Oggi alle 21 sulla terrazza mare degli stabilimenti balneari Ausonia, Riva Traiana 1, ingresso libero, terrazza mare coperta in caso di maltempo. Serata di autentica triestinità con le canzoni in dialetto di Mario Comuzzi interpretate da Elisabetta Olivo e Martina Spadaro, le storie in versi e i brani di teatro presentati e interpretati da Sergio Colini, organizzata dall'associazione Altamarea.

Trio vocale AdLib all'Orto lapidario

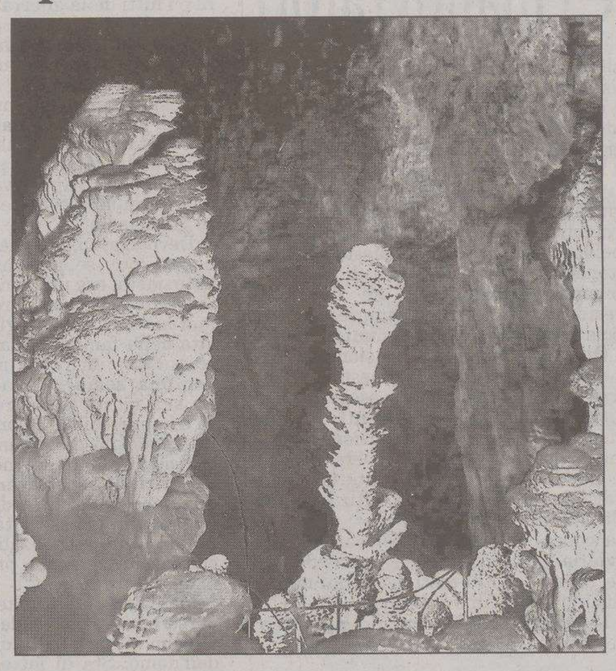
Quinta e ultima settimana densa di appuntamenti per «Musei di sera» al Civico museo di storia e arte e all'Orto lapidario sul colle di San Giusto. Oggi con inizio alle 21, è di scena all'Orto lapidario il trio vocale «AdLib» con un concerto dall'accattivante titolo di «Musica in gioco».

CERCASI

CHIAVI. Smarrito mazzo di chiavi in busta pelle nera. Zona Torri, Italo Svevo, Baiamonti in data 25 sera. Tel. 3335836091.

L'Airsac propone due nuove iniziative nei prossimi giorni nella cavità carsica e nel Castello di Duino

Spettacolo di luci, suoni e colori in Grotta Gigante



Un'immagine del suggestivo interno della Grotta Gigante

Un'estate ricca di soddisfazioni per l'Airsac, l'associazione ricerca e sviluppo aree culturali in Europa, con un successo raggiunto grazie a «Sissi allo specchio», «La rocca degli usignoli» e «La principessa della Czarda» conclusi recentemente. I primi due spettacoli hanno fatto registrare ciascuno oltre un migliaio di spettatori, molto apprezzato anche «La principessa della Czarda» con il tutto esaurito (600 persone) nelle due serate organizzate.

Il bilancio è stato illustrato ieri dal presidente dell'Airsac, Serafino Marchiò, nel corso della conferenza stampa nella quale sono stati presentati gli spettacoli «El dialetto Triestin» e «Wicca: il convivio delle streghe-spettacolo di luci, suoni e colori all'interno della Grotta Gigante». Ha l'obiettivo di coinvolgere il pubblico nei mutamenti del dialetto, delle parole e della storia della parlata dialettale della nostra città «El dialetto Triestin», un percorso interpretato e cantato attraverso due secoli di accadimenti, tratto da «Storia del dialetto triestino», in programma al castello di Duino domani alle 20.30 e giovedì alla stessa ora. Biglietti al Ticket Point di Corso Italia 6/c o direttamente al castello, al costo di 10 euro per ogni rappresentazione.

«Wicca, il convivio delle streghe» invece andrà in scena nella Grotta Gigante dal due al cinque settembre, con uno spettacolo di luci, colori, suoni e una atmosfera magica grazie a numerosi effetti speciali. L'ingresso con invito è gratuito, per informazioni e per il ritiro dei biglietti è possibile rivolgersi all'Ufficio Turistico Fvg Trieste in piazza Unità 4 da oggi pomeriggio.

Alle 20 è prevista la discesa nella grotta, limite orario per presentarsi alla serata 20.20. A conclusione dello spettacolo spazio a «Musica sotto le stelle» sul piazzale esterno della grotta, un ricco programma di musica e intrattenimenti per gli spettatori.

m.b.

GLI ADDII

È morto il 27 agosto di un anno fa sulle Rive a bordo della moto appena acquistata

Riccardo Skerlj, sportivo giramondo

Unico figlio maschio della famiglia, Riccardo Skerlj cresce con le sorelle Patrizia, Marina, Manuela. Da ragazzino si avvicina a diversi sport, dal canottaggio al calcio al semplice jogging, che pratica ad Altura, con Nunzio, un vicino di casa, che rimase uno dei suoi migliori amici, tanto da chiamarlo «papi». Altro suo grande amico è Fabio, incontrato sui banchi di scuola del Galvani. Riccardo incomincia a lavorare come muratore, dimostrando di avere le classiche mani d'oro, ma dentro di sé sente il desiderio di stare in mezzo alla gente. Così si inserisce nel mondo delle discoteche e dei bar: in molti lo ricorderanno come barista al Bar Unità, dove dimostrò di saperci fare. Riccardo Skerlj amava viaggiare: a vent'anni fa il giro d'Europa in treno e, al ritorno, racconta di colazioni davanti alla torre Eiffel e degli

Riccardo Skerlj

amici conosciuti a Londra, con cui rimane in contatto epistolare. Poco più che ventenne, va a vivere per conto suo in una mansarda che con le sue mani sa rendere speciale. È molto legato ai figli delle sorelle, i piccoli Fabrizio, Nicholas, William (con cui condivide la passione delle moto), Alessia. È a loro piace zio Ricky, col suo metro e 87 di altezza e le battute sempre pronte. Qualche anno fa era diventato agente immobiliare, sempre con successo. Nel 2005 prende il brevetto da sub, va spesso a pescare, pedala in costiera con la sua superbici, prende lezioni di inglese e francese per affrontare al meglio una vacanza a Bali in programma per settembre. Nel luglio del 2005 compera una moto di grossa cilindrata. La moto su cui incontrerà la morte: il 27 agosto 2005. Sulle Rive. Quelle Rive dove da bambino andava a pescare con papà Bruno. Dove portava i nipotini all'Acquario. Dove aveva allestito un capannone di ristorazione per la Barcolana.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su «Il Piccolo» possono scrivere a gliaddii@ilpiccolo.it o telefonare allo 040-3733226. Il servizio è gratuito.

Lo Ial ha varato corsi post laurea sulle norme Ue

Allo Ial di Trieste, le sorprese per chi ha un titolo accademico in tasca non finiscono mai. Accanto ai post laurea finanziati dal Fondo Sociale Europeo per il tramite la Regione Fvg in partenza ai primi di settembre, il noto ente di formazione arricchisce la sua afferta con una ulteriore proposta rivolta ai laureati del vecchio e del nuovo ordinamento, compresi i possessori di diploma di laurea, sia occupati che privi di attività lavorativa. È possibile iscriversi alle selezioni per il post laurea che prenderà avvio a fine settembre «Gestire l'acquis comunitario in materia ambientale» (46 ore). Un percorso che coniuga la necessità per quanti operano nel settore di essere costantemente aggiornati, rispetto ad una realtà dinamica quale quella dell'Ue. Per informazioni e preiscrizioni: www.ialweb.it oppure 040-6726311.

CLUB ALPINO ITALIANO

Le escursioni proposte per domenica dall'Alpina e dalla XXX Ottobre

Alpi Giulie e Dolomiti Pesarine

La **Società Alpina delle Giulie** propone per la prossima domenica una escursione nelle Alpi Giulie Slovene e la salita del Monte Vogel (1922 m) con la funivia dal lago di Bohinj, Pl. koca Merjasec (1530 m), cima del Vogel e rientro per lo stesso itinerario.

Romantica escursione nella conca di Bohinj il cui lago, il più grande della Slovenia, incastonato nel verde dei boschi che ricoprono i fianchi delle montagne che lo circondano, è di incomparabile bellezza e di una unicità esclusiva.

È un'escursione in un ambiente alpino di notevole bellezza, rivolta ad escursionisti più o meno allenati per le diverse alternative di percorso tra cui poter scegliere: dalla semplice passeggiata sul lungolago alla salita sino a quota 1530 con la cabinovia oppure la comunque facile salita al Vogel. L'escursione sarà condotta da Elena Cozzi. Dislivello: 480 m. Sviluppo: 7,7 km. Difficoltà: percorso escursionistico (E). Informazioni, programma dettagliato ed iscrizioni in Sede in Via Donota 2, tel. 040 369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Il gruppo escursionismo dell'**Associazione XXX Ottobre** organizza per domenica prossima un'escursione nelle dolomiti pesarine sul versante sappadino con meta la salita alla Creta Forata così menzionata per il curioso arco naturale ben visibile dalla Val Pesarina. Partenza da Cima Sappada, stazione della seggiovia; si risale la fitta abetaia lungo la carrareccia 321 fino al Rifugio M. Siera, notevole punto panoramico su tutta la vallata di Sappada. Lasciato il rifugio si risale il ghiaione che scende dalla forcella Rinsen, si passa alla base di Cima Dieci e dopo aver superato un breve tratto in cengia ben attrezzato si esce nel vallone che scende dalla Forcella della Creta Forata, punto di separazione tra quest'ultima e le vette del gruppo del Siera. Lo si risale fino quasi alla fine per poi piegare a sud-est verso il cengione nord da dove per facili roccette brevemente si giunge in vetta da cui bellissimo panorama su tutte le alpi carniche. La discesa avviene per lo stesso percorso fino alla base del vallone, poi si prende il sentiero n. 230 che porta brevemente ai ruderi di casera Geu Alta, sale poi al passo di Geu Basso per scendere infine alla Casera Tuglia. Da questa per la comoda carrareccia n.320 nuovamente alla stazione della funivia. Partenza alle ore 6.30; capogita Loris Sartore. Informazioni e prenotazioni:CAI XXX Ottobre,via Battisti 22, tel 040/3474534.

ASPIRANTI MISS

Parata di bellezze a Barcola nella «Notte delle stelle»

Parata di stelle con le giovanissime bellezze triestine in passerella giovedì 31 agosto alle 21.30 a Barcola nel giardino del caffè Miramare (in caso di maltempo nei locali interni). Sfileranno nella «Notte delle stelle» le ragazze maggiormente distintesi in diversi concorsi di bellezza e di moda in questa estate. L'evento, realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion, offrirà alle Miss vincitrici l'opportunità di accedere alle fasi finali di altri concorsi tra cui «La bella d'Italia». L'ingresso è libero. Per informazioni: chiamare il cellulare 338.3540397(nella foto le premiate nella precedente selezione a Trieste).

I primi 70 di Claudio

Auguri dalla moglie Giorgia, dalla sorella Bruna, dai figli Susy e Roby con Mauro e Serena, e dai tre mitici nipoti

Tania compie 50 anni

Zia Tania sono cinquanta: auguri dai nipoti Gerry, Biba, Roby, Elena, Andrea e Laura

Gino e Marina, 40 anni

Tanti auguri e un forte abbraccio dalla figlia Emanuela e da tutta la numerosissima parentela festante

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Ondina Cigni in Ciacchi da Eliseo, Bruna, Liviana, Ardea 60 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Lidia Brachetti ved. Zambaldi dalle famiglie Gianolla e Ursini 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carla ved. Cimolino nell'anniv. (29/8) dalla nipote Silvana 10 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Dory Diminich nel III anniv. (29/8) dalla mamma, papà, K[illegible] e Nicolas 100, dalla nonna Elena 20 pro parrocchia Santa Caterina da Siena.
- In memoria [illegible] mamma Anna Franco e fratelli Regina e Gastone da Iolanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Alfredo Querzola nell'anniv. (29/8) dai figli 60 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.
- In memoria di Marcello Stermin nel XII anniv. (29/8) dalla moglie Iolanda 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Dante Timeus nel XXXII anniv. (29/8) da Loredana e Virgilio 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Suni ved. Del Puppo da Vittorina 25 pro Centro tumori Lovenati.
- Per il 56° anniversario di matrimonio di Ferruccio e Terry 100 pro Santuario Monte Lussari.
- Per le nozze d'oro di Mirella e Sergio Gianolla da Maria Luisa Cimadori 40 pro Ass. De Banfield.
- Per l'anniversario di Sergio e Chiara da Tiziana e Marina 30 pro Kenya missione Iriamurai (Panaderia Angela-Columbia).

FARMACIE

Dal 28 agosto al 2 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via San Giusto 1	tel. 308982
Via Piccardi 16	tel. 633050
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via San Giusto 1	
Via Piccardi 16	
Via Roma 15	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Roma 15	tel. 639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 INDAMEX GODAVARI da Capodistria a molo VII; ore 8 MIDLAND 101 da Sevilla a orm. 45; ore 10.30 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 15.30 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 16 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 17 STROMBOLI I da Livorno a orm. 87 (Ssi); ore 21 GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 10 OCEAN LADY da Siot 1 a ordini; ore 12 BROTHERS START da orm. 65 a Ravenna (Scalo legnami); ore 13.30 VENEZIA da orm. 2 a Durazzo; ore 14 DESTRIERO PRIMO da rada a Venezia; ore 19 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 23 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 23.30 INDAMEX GODAVARI da molo VII a Fiume.

MOVIMENTI
Ore 6 FAVOLA a Siot 2.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano) 16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano) 11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

** Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10.90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano€ 23,25. Biciclette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

L'ex Pescheria doveva diventare un Acquario

● Vittoria! Tutti coloro che sostenevano per la Pescheria l'ipotesi più ovvia e naturale, cioè quella di trasformarla nell'«Acquario dell'Adriatico» (con tutti i vantaggi turistico scientifici che ne sarebbero derivati) sono stati accontentati. Le recenti costose ristrutturazioni ne hanno fatto un contenitore a tenuta stagna nel senso che l'acqua possa entrarvi ma non uscire. Adesso si tratta solo di mettere i pesci e una adeguata biglietteria.

Viva l'Itaglia (sic)!

Rado Strukel

Bagnoli, spettacolo commovente

● È la prima volta che mi ritrovo a scrivere alcune righe a questa rubrica che leggo invece attentamente, perché esprime giustamente o immotivamente i più discordi pareri dei nostri concittadini, che talvolta condivido, divertendomi o, purtroppo quando evidenziano amare realtà, rattristandomi.

Nel mio caso si tratta però di raccontare una piacevole sorpresa. Sabato scorso, scendendo dal Carso e dirigendomi verso Muggia per accompagnare alcuni parenti (triestini ma ora residenti a Forlì) ci è venuta l'idea di deviare verso la Val Rosandra, incantevole luogo dei nostri ricordi giovanili. Attraversando il paesino di Bagnoli, ci siamo trovati davanti a una stradina sbarrata... perché, l'abbiamo capito subito, si stava svolgendo uno spettacolo. Incuriositi, abbiamo parcheggiato la macchina e ci siamo incamminati verso il piccolo recinto in cui tra magnifici giochi di luce e cantilene ormai dimenticate, davanti a un piccolo lavatoio, alcune attrici-lavandaie raccontavano in lingua italiana e slovena antiche storie di miseria, duro lavoro, battibecchi tra «babe», ma anche tanta gioia di vivere. Anche noi ex ragazzi ci siamo commossi ricordando quando, bambini, ascoltavamo simili storie da nonni e genitori.

I miei parenti sono rimasti entusiasti di quella iniziativa, immaginando quanti altri luoghi sconosciuti ma pieni di suggestive tradizioni della nostra provincia piccola ma ricca di storia, potrebbero riproporla. Un plauso dunque a chi l'ha promossa (penso le autorità del luogo) e un grazie alle simpatiche e «sgobbone» lavandaie.

Flavia de Pinto

Calcio: evitare le sfide con sloveni e croati

● Desidero raccontare di una gita che ho fatto con mio figlio a Trieste e che forse potrà interessare i lettori. Sono un ferroviere di Verona, sposato e con due figli di 13 e 9 anni; il giorno 11 agosto ho voluto portare il più grande, Fabio, a Trieste per una piccola gita nella vostra bellissima città.

Siamo rimasti entusiasti dei monumenti principali: San Giusto, il Teatro romano, la piazza Unità d'Italia. Il pomeriggio, prima di tornare con il treno a casa, ho voluto portare mio figlio a Basovizza. Abbiamo preso la 39 e siamo andati a vedere la foiba. Siamo arrivati sul posto e grande è stata la delusione nel trovare un cantiere chiuso con pochi cartelli indicatori che informano sull'ubicazione della strada e nessuna persona sul posto.

Le tragiche vicende che in quel luogo si svolsero meritano ben altro interesse, che soprattutto noi italiani dovremmo pretendere e valorizzare in misura maggiore. Ben venga quindi il progetto di ristrutturazione, ma ritengo che almeno una postazione provvisoria con personale, documenti, foto, reperti, libri che illustrano quanto in quel luogo successe doveva essere approntata in attesa del termine dei lavori, allo scopo di favorire e incrementare l'informazione e il turismo in loco. Peccato! Noi italiani non siamo capaci di coltivare e custodire i valori della nostra memoria. Pochi giorni dopo la nazionale di calcio italiana, fresca del titolo di Campioni del Mondo conquistato a Berlino, ha giocato un'amichevole con la Croazia a Livorno e dai giornali abbiamo appreso che gli ultras livornesi hanno inneggiato alla tragedia delle foibe, dileggiando e disprezzando i morti italiani e gli ultras croati hanno formato con i loro corpi una croce uncinata, svastica nazista, chissà cosa avranno pensato nella tomba i partigiani slavi caduti durante l'ultimo conflitto combattendo contro il nazifascismo. Non è la prima volta che con il prestesto del calcio si offende la coscienza di quanti considerano la tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmato una ferita ancora aperta e un problema che non è solo di Trieste, ma di tutta l'Italia. Ricordo a tale proposito l'indegna e incivile gazzarra fatta a Trieste dai tifosi sloveni nel 2001. Ritengo che per evitare questi vergognosi episodi l'Italia pallonara e non, debba evitare ogni incontro cosiddetto amichevole con rappresentative di Croazia e Slovenia.

Giovanni Andreoli

Trieste deve valorizzare il ruolo dei ricreatori

● Trieste 1908-2006: cent'anni di ricreatorio in una società che cambia, in un tempo che cambia i costumi ed i bisogni. Nati per dare asilo ed un piatto di minestra ai poveri, i ricreatori si sono trasformati ora in una preziosa opportunità di esperienza sociale per i nostri figli. Quasi l'unica possibilità, nella nostra società contemporanea, che non ha più occasione di vedere i bambini giocare spontaneamente e liberamente nelle piazze e nelle vie, come facevamo noi. Troppi pericoli, troppe paure.

Il marciapiede invaso dalle auto in sosta, il traffico, i pedofili e tutte le cose che sentiamo ogni giorno alla tv, hanno tolto la strada ai bambini, hanno tolto la città ai bambini. Rimane il «ricre», questo piccolo spazio sicuro dove i nostri figli possono incontrarsi e divertirsi assieme. Qui il tempo non è finalizzato al raggiungimento di specifiche abilità e competenze. Si può esplorare e quindi scoprire i propri gusti e talenti partecipando alle attività proposte dai maestri, ma solo se e quando si ha voglia o motivazione. Qui ci si può confrontare tra pari, ma anche con bambini con età diverse, si può litigare e fare la pace. Tutte cose che né la scuola, strutturata nei suoi programmi di apprendimento, né i costosi corsi extrascolastici che riempiono il tempo libero dei nostri bambini possono dare.

E che dire della possibilità di imparare a stare assieme e gestire i piccoli e grandi conflitti che inevitabilmente fanno parte della vita sociale di tutti noi esseri umani? Come possiamo pensare che questi individui un giorno adulti sappiano risolvere assertivamente e pacificamente le loro controversie se troppo poco nell'infanzia gli è stata data la possibilità di fare esperienze in questo senso?

La domanda è: perché questa preziosa risorsa educativa, originale e unica nel suo genere viene ora così declassata dalla nostra organizzazione comunale che un tempo l'ha istituita?

Noi, cittadini, genitori, educatori, chiediamo oggi a questa amministrazione di riconoscerne il valore e l'importanza sociale, anche attraverso un doveroso impegno economico. Sicuri di trovare sensibilità e considerazione, ricordiamo come il benessere dei bambini merita investimenti.

Adriana Cosulich
e altre 65 firme

Etichette falsificate sui prodotti alimentari

● Che dicono i signori Paoletti e Bronzi a proposito del commerciante che falsificava le etichette? Vorremmo conoscere il loro autorevole parere. Oltre a evadere le tasse è sacrosanto falsificare le etichette per sopravvivere? È questo il libero mercato che propugnano?

Francesco Celi

Egregio legislatore, gli alimenti con la data scaduta e poi riscritta sulla precedente, possono essere con molta probabilità avariati, pericolosi e, in qualche caso, letali. La gente per tutelarsi ha il sacrosanto diritto di conoscere con esattezza le vie, i nomi dei negozi e degli affaristi.

Armando Scafa

Giovanni Paternolli, intellettuale raffinato

● «Beato te che moristi nel fiore degli anni / Con la coscienza di un amore sincero; / te che non avvertisti lo sfacelo imminente / che non toccasti con mano la realtà crudele, / te che moristi con il cuore pieno di speranza / e con l'ardore dello spirito puro / che il male non scalfisce».

Moriva il 19 agosto del 1923, a soli 35 anni, il mio amatissimo nonno paterno, l'imprenditore goriziano Giovanni Paternolli, durante un'escursione sul monte Poldanovec, oggi in Slovenia.

Erano partiti in due al mattino da Gorizia, lui e l'amico germanista Ervino Pocar, entrambi soci del Cai e appassionati scalatori. Avrebbero dovuto fare una breve escursione e poi raggiungere la comitiva al vicino paese, dove lo aspettava la moglie Giuseppina.

Mio nonno era in ottime condizioni di salute e attraversava un bellissimo periodo, perché dopo le distruzioni e i lutti della guerra aveva risollevato le sorti della ditta di famiglia, si era felicemente sposato con un matrimonio d'amore non troppo usuale a quei tempi e aveva già visto la nascita di due bambine, l'ultima mia madre nata da pochi mesi. Il futuro appariva radioso e nulla faceva presagire la tragedia.

Devo aggiungere che mio nonno, pur se giovane ed entusiasta, era un uomo integerrimo che non avrebbe mai messo a repentaglio la vita della famiglia e la sua stessa vita, men che meno per una semplice scalata. La sua morte fu improvvisa e imprevedibile e non, come qualcuno disse, un sacrificio all'amore dei monti. A Gorizia lo aspettavano la direzione della ditta di famiglia e la gioiosa vita familiare, due responsabilità che per lui venivano prima di ogni altra cosa.

Ma il destino è a volte imperscrutabile e crudele, sia o meno aiutato dalla mano dell'uomo. Sta di fatto che a un certo punto della scalata mio nonno precipitò e morì. Non sapremo mai come andarono veramente le cose, anche perché non venne fatta l'autopsia. Sappiamo solo dal racconto dell'amico Ervino che subito dopo aver bevuto dalla borraccia mio nonno si sentì male, perse la presa della piccozza che era fortemente conficcata nella roccia e precipitò.

La notizia raggiunse la moglie come un fulmine a ciel sereno e da quel giorno sulla splendida famiglia scese un velo di tristezza che nessuno riuscì mai a togliere.

Il ricordo del marito e padre esemplare, nonché uomo di cultura raffinata, mitigò lievemente il dolore di chi era rimasto: la moglie innamoratissima e devota e la madre Angelina Pellegrini, che vedeva così morire anche l'ultimo dei suoi numerosi figli, le figlie piccolissime private del padre.

Molto si è scritto e si è detto di mio nonno e della sua morte, a volte anche a sproposito.

A me piace ricordarlo tal quale egli era: un uomo solare, onesto, integerrimo, uomo di cultura ma anche capace imprenditore, intelletto vivace e profondo, padre affettuoso e marito esemplare, severo con se stesso e generoso con gli altri, soprattutto se si trovavano in difficoltà. Attento alla vita della famiglia, ma aperto alla vita politica e sociale. La sua vita è stata di esempio per noi familiari e per gli amici sinceri che lo conobbero e può essere di esempio a tutti gli uomini di buona volontà anche oggi.

Ciao nonno, veglia su di noi così come noi preghiamo per te.

La tua affezionatissima nipote.

Maria Novella Loppel Paternolli

Anche Contovello minacciata dalle auto

● Potrebbe, per certi aspetti, sembrare un paradosso ma non è così. Vie e stradine della nostra Contovello si animano quotidianamente di bambini che scorrazzano in bicicletta e giocano in strada. Sembra di vivere, e proprio qui sta il paradosso, in un'epoca lontana quando erano proprio i bimbetti i padroni della via. Ma non è più così; il progressivo aumentare delle automobili ha interessato anche il nostro centro abitato e quindi quello che era – un tempo – il libero correre dei bimbi qua e là fra le viuzze si sta trasformando sempre più in un pericoloso gioco. Non aiuta, di certo, la conformazione viabilistica del nostro paese e nemmeno l'incauto modo di guidare di chi attraversa Contovello, ma anche la briglia sciolta lasciata, talune volte, ai frugoletti.

E anche se la stagione estiva sta per finire, sono necessari – comunque – provvedimenti che possano evitare incidenti più o meno gravi; dalle autorità preposte si attendono rimedi a codesta situazione e che siano anche di incoraggiamento alle famiglie stesse affinché si adoperino al fine di tutelare l'incolumità dei loro figli.

Dino Fontanot

IL CASO

I continui guasti innervosiscono gli utenti che spesso se la prendono ingiustamente con i tranvieri

Tram di Opicina, non disturbare i manovratori

Giovedì 24 agosto: ennesimo blocco del tram di Opicina dovuto per la seconda volta a un deragliamento. Gli abitudinari della linea n. 2 diventano sempre più nervosi e talvolta riversano il loro fastidio addosso al tranviere di turno. Questo comportamento è sbagliato. Dobbiamo ricordarci sempre che il tram di Opicina ha superato i 100 anni d'età, che su di lui è stata compiuta una grossa operazione di «lifting» innestandogli una tecnologia nuova per dargli la possibilità di svolgere un servizio pubblico costante per molto tempo ancora, e non per essere un trenino della domenica. Il personale di movimento e quello di manutenzione per il loro compito ce la mettono proprio tutta.

Una volta nei mezzi pubblici era affisso un cartello: «Non parlare al manovratore», la raccomandazione è sempre valida.

Ritengo che alla base del disservizio ci sia stata una troppo rapida e fiduciosa rimessa in moto del nostro tram, bisognava forse lasciarlo in rodaggio un paio di mesi per constatare la sua efficienza. Dopo tre rinvii se ce ne sarebbe stato anche un quarto non avrebbe suscitato molto scalpore, ma è probabile che si dovevano rispettare delle scadenze, però un rispetto maggiore per l'utenza avrebbe suggerito di avvertire pubblicamente che ci sarebbero potuti essere dei disguidi nel funzionamento del tram, cosa che regolarmente avviene di sorpresa. Ora è indispensabile avere ancora un po' di pazienza e essere comunque felici al pensiero che prima o poi, e speriamo prima, il nostro tram, cui è legata tanta storia della nostra città e in particolare di Opicina, tornerà regolarmente a andare su e giù, e che a bordo vedremo ancora qualche nonno raccontare al nipotino la bella storia di un tram centenario.

Gianna Crismani
copresidente dell'Associazione difesa di Opicina

Se le notizie apparse sulla stampa locale e quelle diffuse dalla Tv corrispondono alla realtà dei fatti, allora, semplicemente mi domando: era necessario privarci per 14 mesi del servizio Trieste-Opicina coperto dalla linea tranviaria 2, spendere un barile di milioni di euro e restituirci le vetture, le rotaie, i cambi automatici, i sistemi elettronici sofisticati, le ruote logorate irregolarmente, eccetera, che nel loro insieme hanno provocato due deragliamenti mentre si completano i collaudi con la partecipazione del pubblico pagante a bordo vettura? Dopo questo caleidoscopico elenco di guasti o disfunzioni mi domando ancora se l'impresa a cui sono stati commissionati i lavori e le revisioni, se i dirigenti e le maestranze eccetera, hanno eseguito i vari aggiornamenti con la massima attenzione e cura scrupolosa e perché sono stati usati materiali scadenti in sostituzione di quelli usurati.

In caso affermativo, infine, a chi verranno addebitati i costi dei danni materiali e di immagine?

Ferruccio Ravalico

L'ALBUM

La quinta E del «Da Vinci» ha festeggiato i trent'anni dalla maturità

Si sono ritrovati con piacere e allegria i «maturi» del '76 che avevano frequentato la quinta E al «Da Vinci». Eccoli, da sinistra, seduti Marina Lenardon, la professoressa Gelleti, il professor Clementi e Bruno Redolfi. In mezzo: Mauro Carletti, Elisabetta Grion, Patrizia Castellan, Marina Rasman, Lucia Petruzzelli, Marisa Friolo, Donatella Bernini, Susanna Veronese, Ariella Osbich e Marina Palman. Dietro: Giancarlo Belfiore, Giorgio Ferluga, Mauro Bernardini, Maurizio Digiovanni, Marina Doz, Daniela Carboni, il professor Semeraro e Marco Gustini. Giustificati gli assenti, un pansiero affettuoso per Alessandra Skerl

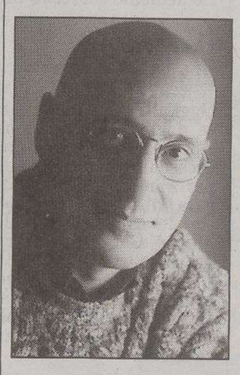
---

UN LIBRO, UNA CITTA'

Successo oggi come ieri delle storie sentimentali

di **Pietro Spirito**

Sto leggendo un racconto di genere che invita a qualche riflessione. La storia è ambientata al tempo delle guerre russo-turche della seconda metà del XVIII secolo, e la vicenda si svolge più o meno così. Il serraschiere di Bender, Emino, vale a dire il comandante supremo delle forze armate turche, si arrende ai russi e viene fatto prigioniero. Vorrebbe uccidersi per la vergogna, ma la figlia Alibecca, bellissima e sensuale, che è lì con lui, lo dissuade. Il comandante russo invita a pranzo l'illustre prigioniero, e durante il convivio Alibecca e il conte russo Giovanni Chiribicov si innamorano perdutamente l'uno dell'altra. Ma le cose si complicano, perché Emino e Alibecca sono costretti a lasciare il campo di Bender, e durante il trasferimento la scorta viene attaccata dai tartari. Padre e figlia finiscono nelle mani del principe tartaro Califur, il quale si innamora perdutamente di Alibecca, e la invita a una battuta di caccia. Intanto Chiribicov, assieme al suo fedele servitore Fioder, parte a sua volta a caccia del tartaro che gli ha sottratto l'amata. Segue duello fra i due rivali, e alla fine il conte russo e Alibecca riescono a scappare e a trovare rifugio nella misera dimora di un buon pastore. Rifocillati, i due amanti ripartono per la Russia. Arrivati a Pietroburgo, il conte presenta Alibecca a sua madre, la quale si invaghisce subito della futura nuora e benedice le nozze fra lei e il figlio. Ma, colpo di scena, si scopre che Alibecca non è figlia del comandante turco Emino bensì, a causa di un complicato giro di fatti e coincidenze, di Fioder, il servo del conte, e che in realtà non si chiama Alibecca ma Eudochia. Intanto il principe tartaro Califur, risanato dalle ferite riportate nello scontro armato con il conte, piomba come una furia a Pietroburgo deciso a riprendersi Alibecca/Eudochia. Nuovo duello con il conte Chiribicov e ferimento di entrambi. La vicenda volge rapidamente al termine. Durante le cure il principe tartaro conosce Annusca, sorella del conte, se ne innamora, si fa cristiano e se la sposa, mentre a sua volta il conte convola finalmente a nozze con Alibecca/Eudochia, non senza una serie di equivoci accessori. Alla fine tutto si chiarisce e tutti, turchi, russi, tartari e greci (sì, ci sono anche greci) vivranno felici e contenti.



È l'ultimo romanzo della serie Harmony? Un racconto a puntate da rotocalco? La prossima fiction di Raiuno? Una soap-opera in onda su Canale 5? Il nuovo film con Demy Moore e Tom Cruise? Niente di tutto questo, anche se potrebbe. Quella che ho fra le mani è l'edizione originale del romanzo «La bella prigioniera, ossiano le avventure di Alibecca», stampato a Venezia presso la tipografia di Leonardo e Giammaria Bassaglia nel 1783. Secondo il frontespizio di tratta di una «storia tradotta dall'olandese», in realtà sappiamo che la falsa traduzione si deve ad Antonio Piazza (1742 - 1825), scrittore e giornalista, autore di commedie, melodrammi e romanzi sentimentali o di costume, come il più noto «Gli zingari» (1769). Al pari di altri scrittori del suo tempo Piazza per sbarcare il lunario produceva romanzetti anonimi a cottimo, e sembra che tali opere storico-sentimentali avessero buon successo di pubblico. Allora come oggi.

LA LETTERA

Rigassificatori, non si può ignorare la Slovenia

Lettera aperta al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy.

Stimato signor presidente, mi consenta di manifestarle sorpresa e disappunto per il suo insistere sull'ipotesi dei rigassificatori nel Golfo di Trieste. L'hanno rifiutata tutti i consigli municipali chiamati ad esprimersi, buona parte dell'opinione pubblica regionale, i contermini comuni sloveni, nonché gli stessi governo e parlamento della Repubblica di Slovenia. Non per dispetto, pregiudizio o calcolo politico, ma per accertato e dimostrato impatto sull'ambiente, sulla sicurezza e più in generale sulla qualità della vita di chi vive il territorio interessato.

Ignorare la Slovenia come parte in causa, come interlocutore degno di considerazione, e gli impegni che in materia di valutazione transfrontaliera di impatto ambientale impongono le convenzioni internazionali e le direttive Ue non depone certamente a favore di una più intensa, dinamica e ricca cooperazione, ovvero di un miglior vicinato fra le nostre due realtà, obiettivi che ha sempre dichiarato, e molti con lei, me compreso, di voler perseguire. Per cui la invito, signor presidente, a prendere atto del fatto che l'idea dei due rigassificatori nel Golfo di Trieste non solo non convince ma irrita e rischia, se coltivata con l'insistenza che lei manifesta, di inacidire le relazioni bilaterali.

Le rinnovo la mia personale convinzione che se già si dimostri indispensabile, per la certezza energetica della regione, un potenziamento degli impianti di approvvigionamento di metano nell'Alto Adriatico, le soluzioni, che non possono non considerare la fragilità ambientale dell'area, vanno ricercate ad un tavolo a tre con Slovenia e Croazia.

Le auguro buon lavoro.

Aurelio Juri
deputato della Repubblica di Slovenia

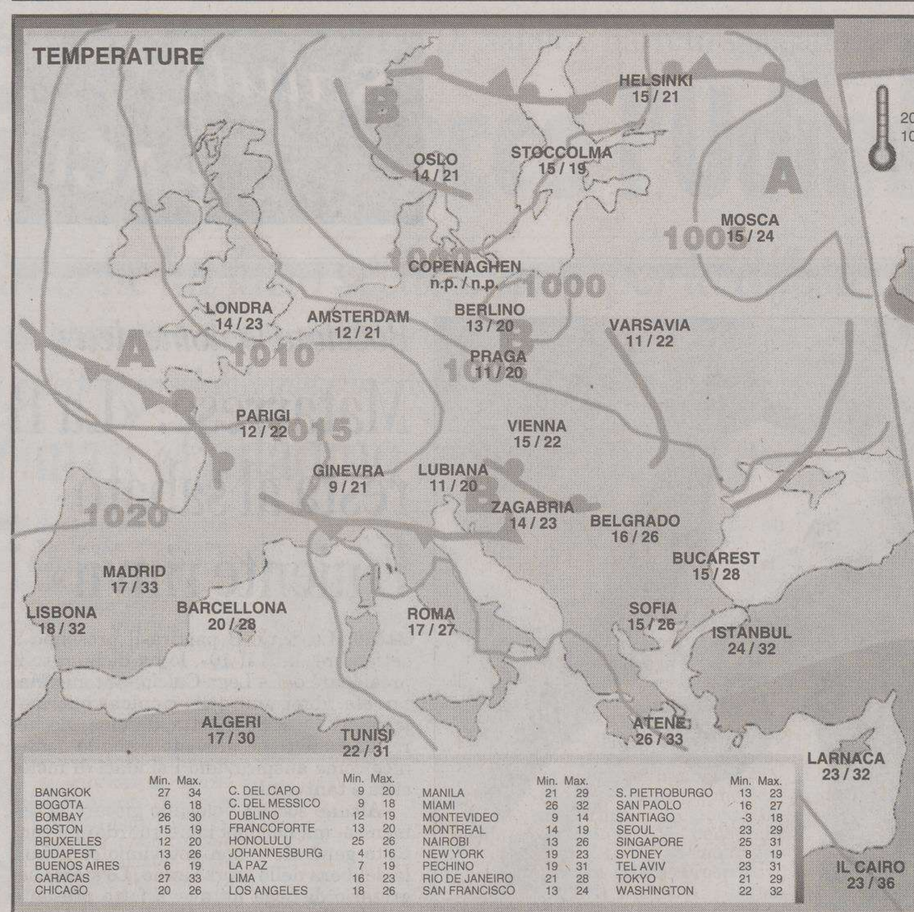
RINGRAZIAMENTI

Sembra scontata la dedizione di un allenatore, ma in questo caso va ben oltre al dovere e all'impegno professionale. La dedizione e la passione profuse da Sergio Posar, in tutti questi anni, nel minibasket della Ginnastica Triestina prima e della Pallacanestro Trieste poi, è stata assoluta e ha travalicato i limiti del tecnico, trasformandolo nel «nonno» di tanti giovani, diventando un punto di riferimento e maestro di vita. Un lavoro che ha avuto un premio molto importante e prestigioso, l'invito lo scorso maggio a uno stage negli Stati Uniti; premio che resterà indelebile nella memoria di tutti quei ragazzi che hanno avuto la fortuna e l'onore di parteciparvi. Per tutto questo e per quanto ancora farà in futuro non ci sono parole che possano esprimere i nostri sentimenti se non un sincero grazie Sergio.

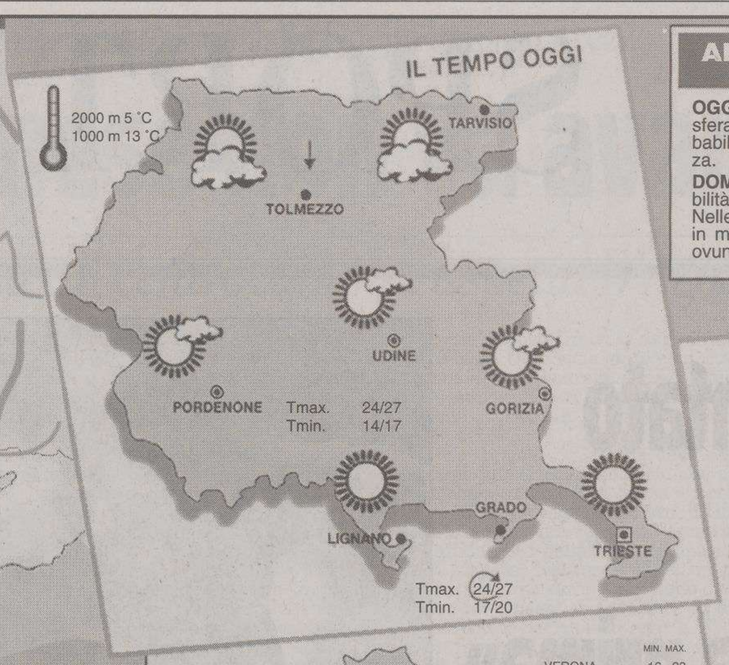
Genitori e ragazzi della squadra del 93 della Pallacanestro Trieste 2004

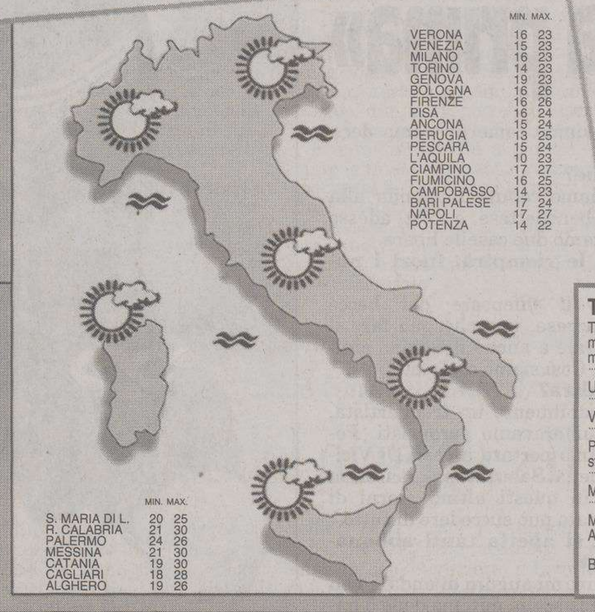
In questa lettera si aggiunge anche la famiglia Cavaliero che ricorda sicuramente l'operato a favore della pallacanestro e dei ragazzi per la sua umanità, competenza e sacrificio.

Daniele Cavaliero e famiglia



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	9	20	MANILA	21	29	S. PIETROBURGO	13	23
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	9	18	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	16	27
BOMBAY	26	30	DUBLINO	12	19	MONTEVIDEO	9	14	SANTIAGO	-3	18
BOSTON	15	19	FRANCOFORTE	13	20	MONTREAL	14	19	SEOUL	23	29
BRUXELLES	12	20	HONOLULU	25	26	NAIROBI	13	26	SINGAPORE	25	31
BUDAPEST	13	26	JOHANNESBURG	4	16	NEW YORK	19	23	SYDNEY	8	19
BUENOS AIRES	6	19	LA PAZ	7	19	PECHINO	19	31	TEL AVIV	23	31
CARACAS	27	33	LIMA	16	23	RIO DE JANEIRO	21	28	TOKYO	21	29
CHICAGO	20	26	LOS ANGELES	18	26	SAN FRANCISCO	13	24	WASHINGTON	22	32



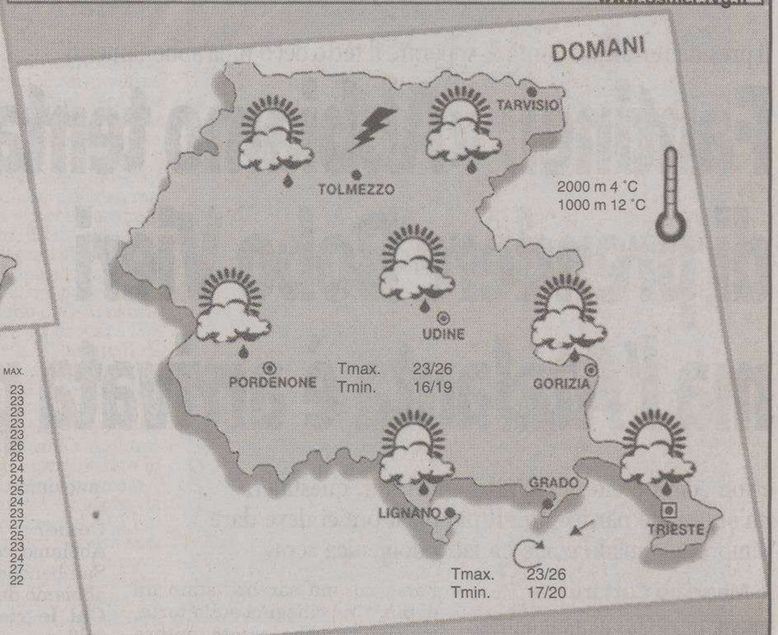


ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 28 agosto 2006

OGGI (attendibilità 70%). Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione con atmosfera limpida. Nel pomeriggio in montagna si formeranno delle nubi ma con bassa probabilità di pioggia. Al mattino soffierà vento da Nord moderato che presto girerà in brezza.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino avremo cielo in genere nuvoloso con la possibilità di qualche pioggia, più probabile su pianura e costa dove soffierà Bora moderata. Nelle ore centrali della giornata il cielo sarà variabile con prevalenza di sole, anche se in montagna non è escluso qualche isolato rovescio temporalesco. Alla sera cielo ovunque sereno.

www.osmer.fvg.it



TRIESTE
Temperatura minima 16,6 massima 21,8
Umidità 57%
Vento 3 km/h da Ovest
Pressione stazionaria 1012,0
Mare 22,5 gradi
Marea Alta 12.42 +42 cm; 0.54 +8 cm; Bassa 6.05 -31 cm; 19.23 -27 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 13,2 massima 22,6
Umidità 59%
Vento 1,1 km/h da N-O
Marea Alta 12.47 +42 cm; 0.59 +8 cm; Bassa 6.10 -31 cm; 19.28 -27 cm

GORIZIA
Temperatura minima 12,7 massima 22,1
Umidità 64%
Vento 7 km/h da S-O

UDINE
Temperatura minima 12,7 massima 22,7
Umidità 63%
Vento 6 km/h da S-O

GRADO
Temperatura minima 16,2 massima 23,1
Umidità 54%
Vento 3 km/h da Sud

PORDENONE
Temperatura minima 13,9 massima 21,5
Umidità 62%
Vento 4 km/h da S-O

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: poco nuvoloso, salvo attività cumuliforme pomeridiana sulle zone alpine e prealpine e sul Triveneto con locali rovesci o temporali. Al centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani con associati locali rovesci e temporali a ridosso dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulle Marche. Al Sud e sulla Sicilia: generalmente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulla Campania e sull'Appennino meridionale con isolati rovesci o temporali; dalla serata possibili manifestazioni temporalesche anche sulla Puglia garganica.

in generale aumento.

deboli al Nord, moderati altrove localmente forti sulle coste tirreniche e sulle isole maggiori.

generalmente mossi, localmente molto mossi i bacini occidentali.

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 FAX 0481 414489
POSTI BARCA DISPONIBILI
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
Seasuirl
MERIDIANA - RENT
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY MerCruiser Arvor VALIANT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SABATO E DOMENICA: APERTO
WWW.MERIDIANARENT.IT

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4
E' in arrivo un momento molto fortunato, in cui troverete una posizione più indipendente e redditizia. Sentimentalmente il dialogo vi unirà di più al partner.

TORO 21/4 20/5
Occorre essere molto cauti nel parlare. Avviate nuove iniziative coltivando le relazioni affettive e sociali. Riesaminate il comportamento di un amico cui volete bene.

GEMELLI 21/5 20/6
Non irrigiditevi su certe posizioni. Fatti nuovi, previsti dagli astri, potrebbero indurvi a cambiare le scelte. Prudenza in amore: non lanciatevi in nuove avventure.

CANCRO 21/6 22/7
Le vostre idee risentono del tempo e non rispondono alle esigenze del vostro lavoro. Alcune cose sono cambiate e dovete aggiornarvi. Confidatevi con una persona amica.

LEONE 23/7 22/8
Nella vita professionale avrete dei contrasti da superare. Nel pomeriggio l'atmosfera sarà più distesa. Prudenza negli affetti e vita di relazione. Organizzatevi per la sera.

VERGINE 23/8 22/9
Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo.

BILANCIA 23/9 22/10
La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

SCORPIONE 23/10 21/11
Un gesto di generosità e di riconoscenza verso un collega in difficoltà vi riporterà in auge nell'ambiente di lavoro. In famiglia tutto dovrebbe procedere per il meglio.

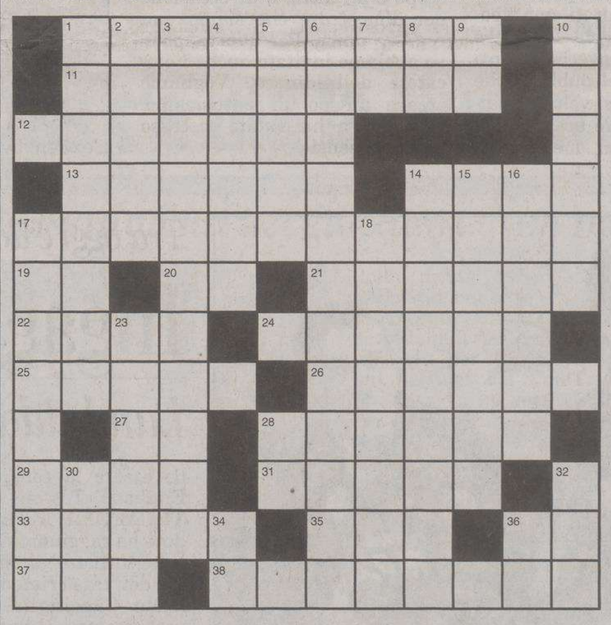
SAGITTARIO 22/11 21/12
Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.

CAPRICORNO 22/12 19/1
Prima di esprimere la vostra opinione valutate attentamente la situazione e decidete se è il caso. Nel rapporto con la persona amata cercate di essere accomodanti.

AQUARIO 20/1 18/2
Alcune spese extra che non avevate preventivato vi costringeranno a rivedere il vostro budget e ad essere più saggi nell'amministrare. Potrebbe nascere un nuovo amore.

PESCI 19/2 20/3
Il vostro desiderio di emergere e di rendervi utile sul lavoro sarà ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. In amore non siate ancora pronti al grande passo.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un divieto per fumatori – 11 Navigò durante il diluvio – 12 Fa arrabbiare di più il portiere – 13 Mandati per la,.. liquidazione – 14 Il «pascià» generale ottomano – 17 Fare ingiuste distinzioni – 19 Un po' di eccitazione – 20 Estremità... d'inglesi – 21 Una località delle Murge – 22 La Malanima dello spettacolo – 24 Accordi riservati – 25 Fu imperatrice d'Etiopia – 26 Lamenti, voci di dolore – 27 Nudo per metà – 28 Fischiano nelle fabbriche – 29 Fa parte di un cast – 31 Il simbolo del Wwf – 33 Segnatempo... esotico – 35 Se confessano... cantano – 36 È il contrario di giù – 37 Insidia prede mute – 38 Si sollevano disapprovando.

VERTICALI: 1 L'omerica figlia di Alcinoo – 2 Lo Jacopo di un celebre romanzo di Ugo Foscolo – 3 Seccature, fastidi – 4 Esprime una speranza – 5 Erbe che si utilizzano in cucina – 6 La più alta cima africana – 7 Le prime per interesse – 8 Parolina che nega – 9 Si leggono in ogni leggenda – 10 Un titolo di studio – 14 Sono usate nelle radiocomunicazioni – 15 Altro nome del frac – 16 Un segno zodiacale – 17 Fa stare i suoi pazienti... a bocca aperta – 18 Una grande rete telematica – 23 La inventò Antonio Pacinotti – 28 Iniziali di Pellico – 30 Il nome dello scrittore Parks – 32 Un infaticabile lavoratore – 34 Riservata Personale – 36 Sono all'inizio della strada.

CAMBIO D'ANTIPODO (6)
L'ultima valletta della tv
Chi dice che sia bella non s'illuda
finché non riuscirà a vederla nuda,
perché fan solo rider le panzane
dirette a certe debolezze umane.
Il Nano Ligure

INCASTRO (5/3=8)
La mia ultima novella
Non era affatto scritta con i piedi,
anche se i barbarismi eran palesi.
Però, per dare un tono a ogni espressione,
per molti versi un ordine s'impone.
Ciang

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna:
PALA, ROCCIA = PAROLACCIA

Indovinello:
IL NAUFRAGO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

Dove vai in vacanza?
IL PICCOLO
anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche
Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...
vicino a te per tenerti informato anche in vacanza
Estate 2006

Sede: Via Cumano 2 Tel. 040 393222
ACI CLUB: p.zza Duca Abruzzi 1 Tel. 040 363856
PER PARTIRE SENZA PENSIERI
BOLLI AUTO ASSOCIAZIONI VIGNETTE AUSTRIACHE
PATENTI PASSAGGI PROPRIETÀ TELEPASS

SPORT

Saluti e bACI

Il presidente adesso conta di superare il tetto dei 5 mila abbonamenti

Fantinel: «Abbiamo tentato di prendere Bobo Vieri ma l'Atalanta è arrivata prima»

«Non compreremo però altri attaccanti, questa era un'occasione particolare. Il pubblico ora ci deve dare sempre una mano come ha fatto domenica sera»

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Inebriato dalla qualificazione ottenuta ai danni dell'Atalanta e anche attratto dal ridicolo ingaggio chiesto dal giocatore (1500 euro al mese), Stefano Fantinel ieri mattina ha tentato il colpo a sorpresa sul mercato. La pazza idea del presidente alabardato è stata quella di cercare Bobo Vieri. Una volta recuperato il numero di cellulare, ha telefonato al suo procuratore Sergio Berti per chiedergli se il il bomber era disposto a venire a Trieste. «Grazie dell'interessamento ma ci siamo impegnati con l'Atalanta, dovremmo firmare in giornata...», ha risposto l'agente di Bobone. Un'iniziativa nata e morta nel giro di pochi minuti. Gli obiettivi veri sono altri.

Fantinel, è solo una bufala di fine estate o volevate veramente Vieri?

No no, non è una bufala. Quando abbiamo saputo che era senza squadra ci abbiamo fatto un pensierino e abbiamo chiamato il procuratore. Purtroppo ha già raggiunto un accordo con l'Atalanta.

Un'operazione che, al dil à dell'attuale condizione fisica del giocatore, non pare in linea con la vostra filosofia...

Forse no, ma sarebbe stato un di più. Una ciliegina sulla torta, magari avrebbe creato ancora più interesse attorno alla Triestina.

Sfumata la possibilità di prendere il bomber triste, rimane allora l'idea di prendere ancora un attaccante?

No, la partita con l'Atalanta ha dimostrato che siamo a posto anche in quel reparto. Quella di Vieri sarebbe stata un'operazione particolare. Un'occasione da prendere al volo.

Dopo la brillante vittoria sui bergamaschi un presidente ora potrebbe ragionare in due maniere: potrebbe giungere alla conclusione che alla Triestina non manca nulla oppure potrebbe rinforzarla ulteriormente per tentare subito il salto di categoria. Quale dei due?

In verità nessuno dei due. Parentesi Vieri a parte, non dobbiamo farci travolgere dall'onda dell'emotività per un paio di vittorie. Questi risultati non spostano di una virgola le nostre strategie. Siamo invece contenti per la risposta del pubblico che deve diventare ogni volta il dodicesimo uomo com'è accaduto in Coppa Italia. Sul mercato ci muoviamo come avevamo deciso.

Come?

Abbiamo ceduto Landaida alla Sambenedettese e così adesso abbiamo due caselle libere.

Chi le riempirà, fuori i nomi?

Una il difensore del Lecce Abruzzese, uno che può fare il centrale e anche il terzino sinistro. Così siamo completi.

E l'altra?

Probabilmente un trequartista, di cui eravamo sprovvisti. Potremmo portare a casa Di Vicino della Salernitana. Poi si sa che in questi ultimi giorni di mercato può succedere di tutto.

Ora si apetta tanti abbonamenti...

Sicuro, mi auguro di andare ben oltre la soglia minima delle 5 mila tessere che ci eravamo prefissi inizialmente. Ne voglio molte di più. Se il pubblico ci dà una mano possiamo veramente fare grandi cose.

Adesso porta tutti i giocatori a vendemmiare. Un'iniziativa accattivante e un efficace veicolo promozionale per i vostri vini. Non crede?

E perchè no? Ma il nostro vero scopo è un altro: è un'occasione per dimostrare che siamo una regione unica. Per questo motivo abbiamo invitato anche i giocatori dell'Udinese. Vogliamo creare un po' di entusiasmo. L'iniziativa ha subito riscosso molti consensi».

L'ex centravanti dell'Inter Bobo Vieri

Bocciata la domenica

Matarrese: «La B resta al sabato E niente rinvii»

MILANO «La Serie B partirà il prossimo 9 settembre, la A il 10», lo ha dichiarato il presidente della Lega Calcio, Antonio Matarrese, al termine della riunione informale di ieri. La serie cadetta, dunque, giocherà il sabato come previsto e non la domenica come auspicavano i sindaci di molte città e tanti club.

«Alcune società volevano giocare la domenica, ma noi dobbiamo guardare il contesto generale e non potevamo cambiare la delibera dello scorso anno. Lo stesso segretario di Lega mi aveva fatto presente come nella riunione del 30 l'eventuale slittamento della serie B non è previsto nemmeno nell'ordine del giorno», lo ha dichiarato il presidente della Lega, Antonio Matarrese, al termine della riunione informale di ieri. «Ci sono 300 partite da collocare in modo produttivo, dobbiamo dare delle certezze a Sky, Rai, Mediaset ed anche a Sportitalia - ha proseguito Matarrese -. Non vedo, però, spaccature perchè la riunione informale di ieri è stata serena, seria e ricca di presenze. La Lega non deve avere una gestione schizofrenica, diversamente rischieremmo di fare danni d'immagine ed economici. Se commettiamo ulteriori sciocchezze non ci salva più nessuno. Per la serie B dobbiamo fare un passo importante che è quello di surrogare i consiglieri di Lega, alcuni andati via per dimissioni altri perchè non più nella categoria».

La Triestina si era schierata con gli altri club per restituire la serie B alla domenica (come volevano anche i tifosi) ma ha incassato bene il colpo. «Sarebbe stata una buona soluzione ma ce l'aspettavamo questa decisione, c'erano i contratti con le tivù da rispettare», ha commentato Marco Cernaz. Lo stesso presidente Stefano Fantinel aveva detto che la domenica era il giorno ideale a patto di trovare un accordo con le televisioni. «I soldi della mutualità e dei diritti sono irrinunciabili, sono quelli che ci permettono di sopravvivere».

MERCATO

Tra oggi e domani De Falco e Ferrari chiuderanno le ultime operazioni in entrata

Ingaggiato Abruzzese, tocca a Di Vicino

Landaida in prestito alla Sambenedettese, Cacciaglia al Carpenedolo

Il centravanti Volpato si è invece accasato alla Pro Vasto. Non è escluso che la società decida in extremis di vendere qualche altro giocatore

Da sinistra Di Vicino e il portiere Mancini

TRIESTE Juan Manuel Landaida è stato ceduto alla Sambenedettese di Alessandro Calori. Così i Mister X della Triestina diventano due. Uno sarà il difensore **Giuseppe Abruzzese**, l'altro, probabilmente, Giorgio Di Vicino. Ma la sensazione è che i movimenti di mercato in entrata e in uscita non si esauriranno qui. Qualche altro botto pare in arrivo dopo la rinuncia di Bobo Vieri ad indossare la casacca della Triestina.

I MISTER X Dopo la partenza di Landaida, rimangono due le caselline libere nella lista dei 22. Già oggi dovrebbe essere chiuso il trasferimento a Trieste di Giuseppe Abruzzese, sempre che la Triestina riesca a trovare l'accordo con il Lecce comunque intenzionato a cedere il giocatore. Forse anche in prestito, visto che non rientra più nei progetti di Zeman. L'affare dovrebbe chiudersi oggi. «Sicuramente prendiamo un difensore – assicura De Falco – e penso possa trattarsi di Abruzzese. Si tratta di un giocatore che può coprire più ruoli e con queste regole bisogna stare attenti anche a questi dettagli». Venticinque anni, difensore centrale e mancino, quattro stagioni alla Fidelis Andria ed altrettante nel Lecce, Abruzzese lo scorso febbraio era passato all' Avellino dove aveva giocato 20 partite. L'altro Mister X dovrebbe essere invece Giorgio Di Vicino. Napoletano, 26 anni, centrocampista esterno sinistro e trequartista, una carriera spesa tra Napoli, Spal, Crotone, Salernitana, Lecce, Ternana e Piacenza, Di Vicino ha giocato l'ultima stagione nella Salernitana. Dovrebbe essere la controfigura di Emiliano Testini. **GLI ALTRI AFFARI** Ieri il ds alabardato ha raggiunto Carpenedolo per firmare gli ultimi dettagli del trasferimento di **Daniele Cacciaglia**. Oggi dovrebbe essere il turno di **Giovanni Volpato** nel prendere la via che porta alla Pro Vasto. La Lucchese, che sembrava avere già preso Abruzzese ormai in predicato invece di firmare per la Triestina, da tempo fa la corte a **Matteo Pivotto**. A meno di sorprese dell'ultimo minuto l'Alabarda non mollerà il suo terzino destro, mentre potrebbe piazzare Simone Groppi oppure cedere a qualche richiesta di quelle definite irrinunciabili. L'arrivo di Di Vicino, potrebbe anche preludere a una partenza eccellente nel settore degli esterni d'attacco. A quel punto si aprirebbe la caccia a un altro Mister X, probabilmente un attaccante visto il tentativo fatto per Bobo Vieri. Un giocatore tipo il lituano Thomas Danilevicius o Simone Tiribocchi.

IL PROGRAMMA Dopo la vittoria con l'Atalanta, Andrea Agostinelli ha concesso alla squadra due giorni di stop. Domani pomeriggio ritrovo a Staranzano per la ripresa degli allenamenti che proseguiranno giovedì con una doppia seduta e venerdì pomeriggio. Per colmare la settimana di vuoto prima dell' inizio del campionato, la Triestina sta cercando di allestire un'amichevole per sabato pomeriggio. Visto l'inizio della Coppa Italia dilettanti e gli impegni delle squadre professioniste, è molto probabile che alla fine si opti per una partita in famiglia.

LA SQUADRA Per domani è atteso il rientro da Vicenza di Matteo Pivotto, che ha approfittato di questi giorni di riposo per eseguire una serie di terapie per ovviare alla botta al costato procuratasi a Sanremo in uno scontro fortuito con Davide Marchini. Le radiografie effettuate non hanno riscontrato fratture ma il dolore all'emicostato destro del giocatore si faceva sentire provocandogli qualche difficoltà respiratoria. Nessun problema invece per Ildefonso Lima che domenica contro l'Atalanta ha giocato mezza partita con una medicazione sulla testa causata da due lievi ferite.

Alessandro Ravalico

DALLA TRIBUNA

Osti: «L'Alabarda ci ha spiazzati»

TRIESTE Amaro ritorno al Rocco, domenica sera, per **Carlo Osti** ex direttore sportivo alabardato ed ora responsabile dell'area tecnica nella squadra orobica. «La sconfitta è stata inaspettata, non immaginavamo che la squadra di Agostinelli sarebbe riuscita a metterci così in difficoltà. Li avevamo studiati nella precedente gara con il Siena ma ci hanno letteralmente spiazzato. A questo punto non ci resta che pensare al campionato, chiudere le ultime mosse di mercato e ritrovare la nostra forma migliore. Gli alabardati mi sono sembrati un'ottima squadra, ben disposta in campo e combattiva. Ne è scaturita una partita accesa dal punto di vista agonistico. Credo che se la Triestina proseguirà su questa strada potrà far bene in campionato».

Carlo Osti

Gran risultato anche per il tecnico del Vesna, **Ruggero Calò**. «Nel primo tempo peccato per la grande occasione di Piovaccari che se si fosse concretizzata probabilmente avrebbe chiuso prima la gara. La difesa mi è sembrata più incisiva con l'inserimento di Lima. Nella corsia destra forse mi aspettavo qualcosa in più da Kalambay; molto bene Testini ed Allegretti. Un grande e meritato successo». Non sa contenere la propria soddisfazione **Giorgio Stern**, azionista alabardato. «Partita entusiasmante, grandissima prova dei ragazzi che hanno dato il cuore. Non avrei mai immaginato un risultato del genere e ora tutti a Roma».

s.d.

I PROTAGONISTI

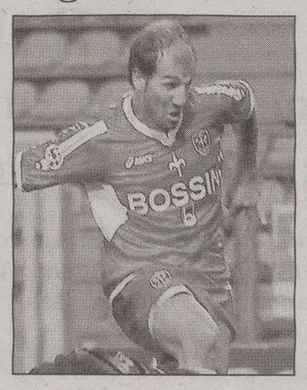
Secondo il centrocampista Allegretti la forza della squadra è stata quella di crederci fino all'ultimo secondo. «Siamo stati anche un po' fortunati»

L'analisi di Kyriazis: «Avevamo più grinta e più motivazioni dei bergamaschi»

Le recriminazioni di Ruopolo: «Peccato solo per quel mio errore sotto porta. Il gol mi avrebbe dato una grande carica ma avrò occasioni per rifarmi»

TRIESTE Se lo dicono un po' tutti i giocatori, allora sarà proprio vero: le vere armi di questa Triestina si chiamano grinta e umiltà. Più che sottolineare il bel gioco e il ragguardevole bagaglio tecnico, notevolmente superiore rispetto allo scorso anno, agli alabardati piace ricordare che sono soprattutto il cuore e la voglia di fare bene che hanno permesso di eliminare dalla Coppa Italia, in pochi giorni, due squadre di serie A. A dirlo per primo è uno degli eroi di domenica sera, quel **Kyriazis** che con la sua zampata al 92' ha fatto esplodere il Rocco: «E' stata una gioia particolare per un gol davvero particolare - racconta il difensore greco - avevo già segnato due reti lo scorso anno in alabardato, ma questa che ha permesso di andare ai supplementari davanti al Rocco in festa e realizzata all'ultimo minuto ha certamente un sapore speciale. E' stata una vittoria importante contro una squadra molto forte, abbiamo fatto vedere di essere tutti già in forma ma soprattutto abbiamo dimostrato la grande voglia di fare e di dare tutto in campo. Avevamo qualcosa in più sul piano della motivazione. Ora comunque dobbiamo continuare a testa bassa, restando sempre umili e mantenendo la stessa grinta». Chi invece la rete l'ha solo sfiorata, è **Francesco Ruopolo**, entrato a metà ripresa al posto di uno spaesato Kalambay. L'attaccante ex Parma è prima andato vicino al pareggio con una scivolata finita fuori, poi nei supplementari ha sprecato a lato dopo una stupenda cavalcata solitaria: «Quello sbaglio mi ha un po' amareggiato, il gol ci stava dopo quella bella azione, mi avrebbe dato una gran carica anche per il futuro, ma l'importante è avere la fiducia della società e dei compagni. Mi sono trovato bene anche giocando a tre davanti e facendo l'esterno, il mister tiene tutti gli attaccanti sulla corda ruotandoci parecchio e questo permette a ciascuno di dimostrare quanto vale». Anche per Ruopolo, l'arma vincente della Triestina è stato il carattere: «Avevamo un grande entusiasmo dopo la partita col Siena e ci credevamo anche con l'Atalanta. Siamo riusciti a mettere in pratica la mentalità che ci trasmette il mister, ovvero un calcio fatto di grinta e umiltà». Anche **Riccardo Allegretti** batte sullo stesso tasto, ammettendo però le difficoltà di inizio match: «Con l'Atalanta l'inizio è stato così così, abbiamo un po' faticato all'impatto con la partita. Poi però è venuta fuori quella che deve essere la nostra prerogativa di quest'anno, ovvero lottare su ogni pallone e restare sempre umili. Poi è innegabile che abbiamo avuto dalla nostra anche un po' di buona sorte, perché è vero che prima abbiamo creato tanto, ma segnare all'ultimo minuto è comunque una fortuna. E senza un pizzico di fortuna le partite non si vincono».

Antonello Rodio



Il greco Kyriazis

SERIE A Le assenze di Iaquinta, Di Natale e Barreto spiegano l'eliminazione dalla Coppa Italia ad Arezzo

Senza attacco l'Udinese non va avanti

Galeone ha fatto scelte chiare per la difesa e il centrocampo e aspetta D'Agostino

UDINE L'emergenza in attacco è costata cara, anche se spiegare l'eliminazione dalla Coppa Italia soltanto con le assenze in avanti può essere riduttivo. Sarà riduttivo, ma all'Udinese sarebbe bastato sfruttare una delle occasioni create sull'1-0 per chiudere il discorso qualificazione prima del dubbio rigore assegnato da Dondarini all'Arezzo. Peccato che in attacco mancassero tutti i titolari e che Asamoah, entrato nella ripresa, sia ancora lontano dalla condizione migliore.

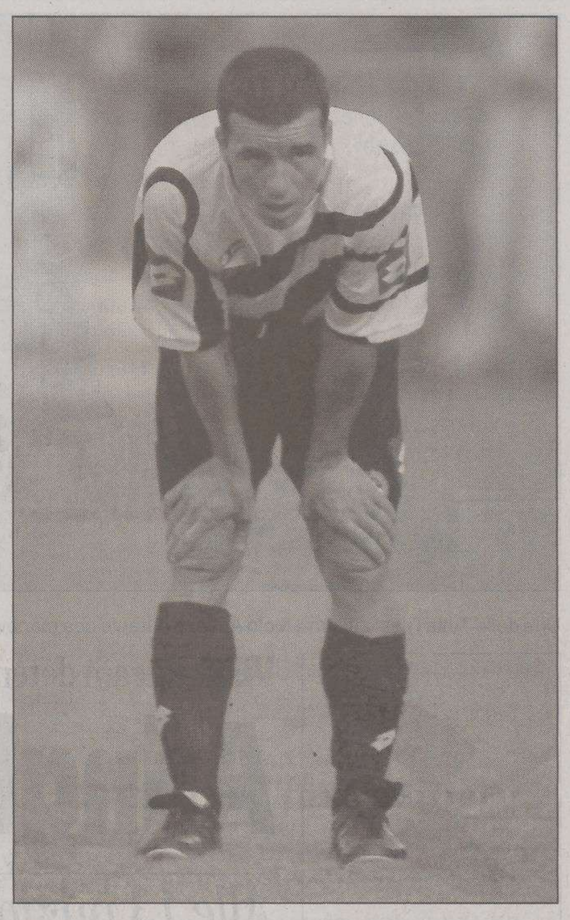
Se l'attacco dei giovanissimi non è riuscito a regalare l'accesso agli ottavi, Galeone può consolarsi con il rientro di Iaquinta. Il centravanti, sempre che resti a Udine, dovrebbe fare il suo esordio stagionale sabato, nell'amichevole in programma al Dall'Ara contro il Bologna di Ulivieri. Per Barreto e Di Natale, invece, ci vorrà più tempo: tre settimane per il brasiliano, che ha un problema muscolare alla coscia destra, sei per Di Natale, che a Bergamo contro l'Albinoleffe ha subito una lesione al ginocchio destro, con interessamento del legamento collaterale.

La penuria di uomini in attacco potrebbe anche convincere Galeone a un momentaneo cambiamento di modulo: dal prediletto 4-3-3 a un attacco a due punte, Iaquinta e Asamoah, che sembra senz'altro in grado di farsi rispettare. Difficilmente, però, il tecnico bianconero cambierà assetto, anche perché le risposte arrivate dai baby Eremenko, Tiboni e Osso sono state confortanti, senza considerare il paraguaiano Montiel, fermato da acciacchi vari ma annunciato come una delle possibili sorprese dell'Udinese 2006-2007.

Se in attacco Galeone deve sciogliere diversi dubbi, legati non solo alle assenze ma anche al mercato, in difesa e a centrocampo le sue scelte sono già chiare. Il che era scontato per il reparto arretrato, vista l'affidabilità della linea composta da Zenoni, Zapata, Natali e Felipe; un po' meno a centrocampo, dove l'infortunio di D'Agostino non ha consentito a Galeone di provare l'ex messinese nel ruolo di regista. Scontato il ripiegamento sul trio di veterani formato da Obodo, Muntari e Pinzi, ma d'Agostino sarà pronto per la partenza del campionato e potrà giocarsi le sue chance. Alle sue spalle sperano anche i giovani Morosini e Aguilar. Uno dei due, però, potrebbe essere ceduto in prestito in questo scorcio finale di mercato.

Pronta finalmente a partire, intanto, la campagna abbonamenti. Prezzi dai 115 euro (curve) ai 730 (tribuna centrale) per i vecchi abbonati, dai 160 agli 870 per i nuovi. Le tessere saranno in vendita da domani, con la novità della promozione 1+1: paga 1 e prendi 2, a patto che il secondo abbonato sia un nuovo tifoso.

Riccardo De Toma



Di Natale starà fuori per almeno sei settimane

IL MERCATO

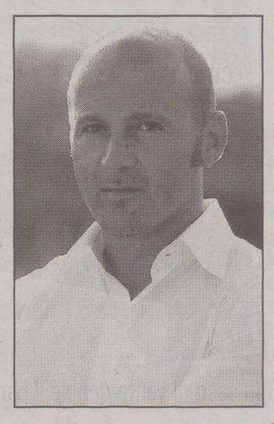
Il ds dei friulani spiega le trattative in corso ed elogia i giovani della rosa

Zanzi: «Palladino resta alla Juve»

UDINE Si complica la trattativa tra Udinese e Juventus sulla comproprietà di Raffaele Palladino. L'accordo tra le due società, che sembrava praticamente raggiunto nello scorso week-end, non c'è più. «La Juventus ha qualche problema in attacco – spiega il direttore generale dell'Udinese Roberto Zanzi riferendosi ai ritardi di Zalayeta e ai capricci di Trezeguet – e questo ha reso molto più difficile l'affare».

Ma il vero nodo, probabilmente, consiste nella comproprietà di Foti, il 18enne attaccante che l'Udinese detiene in comproprietà con la Sampdoria: si trattava della pedina giusta per arrivare a Palladino, ma a Genova non sono per niente intenzionati a farlo partire.

Diversamente da David Trezeguet, Vincento Iaquinta non sarebbe certo spaventato dall'ipotesi di un anno in B, se questo fosse il prezzo da pagare per arrivare alla Juve. Due stati d'animo diametralmente opposti, che potrebbero anche preludere a un avvicendamento alla corte di Deschamps, con Iaquinta erede del francese. Di sicuro la Juventus ci ha pensato, ma Zanzi nega qualsiasi passo avanti nelle trattative: «Continuiamo a seguire con molta attenzione il mercato, ma fino ad oggi non ci è arrivata nessuna proposta concreta. Ieri ho parlato nuovamente con il giocatore, che sta lavorando per tornare in condizione il più presto possibile. Chiaro che dopo il Mondiale lui ha aspettative importanti, ma bisogna anche guardare in faccia la realtà».



Roberto Zanzi

Guardare la realtà, dice Zanzi, e la realtà di Iaquinta, a due giorni dalla chiusura del mercato, si chiama Udinese. Un'Udinese che in Coppa Italia ha finito per pagare proprio l'indisponibilità in blocco dell'attacco titolare. «Sì, le assenze ci hanno penalizzato – commenta Zanzi – così come ci hanno penalizzato la nuova formula e quel rigore dubbio fischiato a favore dell'Arezzo. Mi dispiace soprattutto per gli infortuni, perché hanno bloccato la crescita della squadra. Avessimo avuto gli attaccanti titolari a disposizione, penso che saremmo già su livelli decisamente buoni, perché i progressi del gruppo sono stati costanti».

Ma non tutti i mali vengono per nuocere. Le assenze in attacco hanno consentito a Galeone di mettere alla prova molti giovani interessanti: «Sì, penso che l'Udinese abbia molti giovani di ottime prospettive in tutti i reparti. Giovani che hanno bisogno di giocare, per questo stiamo cercando una sistemazione in prestito, magari in serie B. Penso in particolare a Morosini, Hurme, Vargas e Gotti». Giovani come Eremenko, Osso, Tiboni e Montiel, invece, potrebbero già avere qualche chance in prima squadra, anche se molto più rare di quelle che Galeone è stato costretto a concedere loro in Coppa Italia.

Zanzi preferisce mettere le mani in avanti: «Non possiamo pretendere che siano i giovani a risolvere i nostri problemi, rischieremmo di bruciarli. Chiaro però che qualcuno potrà ritagliarsi degli spazi. In passato ci sono riusciti Muntari, Felipe e Zapata, domani potrà toccare a qualcun altro».

r.d.t.

NAZIONALE

Inizia la strada verso l'Europeo 2008 con gli incontri prima contro la Lituania e poi contro la Francia

Donadoni, il ct del dialogo: «Il modulo lo fanno i giocatori»

FIRENZE Cinquanta giorni dopo, per dirla con una citazione da Cannavaro, sembra quasi che la vittoria di Berlino sia dimenticata. Il nuovo corso dell'Italia campione del mondo riparte da un raduno a Coverciano in vista dei due incontri delle eliminatorie per l'Europeo contro Lituania (sabato) e Francia (mercoledì) fatto di diversi eroi di Berlino, nuovi innesti e riscoperte alla Cassano, in un clima di inattesa indifferenza della città. «Nessun tifoso ad aspettarci? La risposta è nell'abbronzatura di tutti quelli che incontro» - sdrammatizza Donadoni. A lui almeno, non dispiace più di tanto.

«Sarei un pazzo a non ricominciare dalla vittoria di Berlino, ma dobbiamo mettere il Mondiale alle spalle» - spiega il ct che nel prendere il posto di Lippi ha però imposto la prima svolta, con la politica del dialogo. Parlerò con i campioni per capire che modulo si può fare, aveva detto a Livorno. «Non mi interessa di chi pensa mi senta ancora calciatore più che allenatore, so con chi posso e devo parlare e con chi no, e nel rapporto con i miei calciatori preferisco sempre spendere una parola in più».

Il primo rischio, Donadoni se l'è assunto con la mezza rivoluzione delle convocazioni, peraltro obbligata visto lo slittamento del campionato, nell'anno del calcio scandalo. La necessità di non vivere del retaggio di Berlino è quel che Donadoni deve aver ripetuto nella prima prova di dialogo, una lunga chiacchierata al centro del campo con i suoi 24 giocatori prima di cominciare l'allenamento di apertura ritiro.

In questo senso, il dubbio di Totti a un ritorno immediato e l'azzurro di Cassano lanciano il messaggio perfetto: quello di un'Italia pronta a rinnovarsi senza rinnegare se stessa. La momentanea rinuncia al romanista e le porte aperte al suo ex compagno non significano un passaggio di consegne. Però la chiamata di Cassano è «l'esempio perfetto di come tutti debbano ambire a questa maglia, e non sia mai giusto parlare di un'Italia più vera delle altre». Così anche gli esclusi Camoranesi e Del Piero sono stati rassicurati.

PODISMO

La maxi staffetta da sabato a domenica sera

Non c'è più lo stadio Grezar e la «24x1» ora trova un palco proprio in piazza dell'Unità

TRIESTE La venticinquesima edizione della maxistaffetta 24 x 1 ora si svolgerà in piazza Unità il 2 e 3 settembre. Lo hanno annunciato gli organizzatori del Gs Amici del Tram de Opcina. La manifestazione prenderà il via alle 19 di sabato sera per concludersi alla stessa ora di domenica. La chiusura dello stadio Grezar ha ricondotto la corsa nel salotto buono della città come successo lo scorso anno. Un palcoscenico che, per due giorni, ospiterà la festa dell'atletica triestina assieme all'attigua piazza Verdi dove sarà allestito il villaggio atleti. La formula della 24 x 1 ora – memorial Savino Renzi prevede la partecipazione di squadre formate da 24 corridori ciascuna che si misureranno per un'ora sull'anello di circa 300 metri allestito in piazza Unità. Come da tradizione, in contemporanea si svolgeranno esibizioni di scuole di danza e di palestre cittadine, musica dal vivo e varie attività quali il Green Player riservato ai bambini e le staffette giovanili del memorial Walter Bassani. Quest'anno la 24 x 1 ora si legherà al progetto Per Maurizio, promosso dal Lions Club che ha istituito una borsa di studio a favore di un ricerca sulle cellule staminali da cordone ombelicale.

TRIS DI LUNEDÌ 28

		vincitori	euro
1ª corsa	7 5 6	120	3831,00
2ª corsa	1 4 7	2626	156,85

PALLACANESTRO

La Lega propone di cambiare formula della Summer Cup organizzando un triangolare con i triestini assieme a Reyer e Riva del Garda

Salta il derby: l'Acegas c'è ma la Nuova non si presenta

Ci sarà tempo per perfezionare i tesseramenti dei giocatori. Non recupera ancora Lorenzetti

TRIESTE Non decolla la stagione dell'Acegas costretta a rinunciare ai primi appuntamenti ufficiali del suo precampionato. La doppia sfida di Summer Cup con Gorizia, in programma domani alle 21 al PalaBigot e sabato alle 20.30 al PalaTrieste, infatti, è saltata a causa del forfait in extremis della società isontina. Una rinuncia che scombina i piani di Trieste costretta a rivedere i suoi programmi.

La Lega ha preso in mano la situazione cercando di trovare una soluzione alternativa che sia in grado di accontentare le esigenze delle tre società rimaste in corsa, oltre all'Acegas anche Riva del Garda e Reyer Venezia. La proposta sarà quella di passare a un girone a tre con partite di sola andata. Trieste ha già dato la sua disponibilità, nel caso in cui anche le altre società dovessero fare altrettanto la prima gara di Summer Cup resterebbe fissata per sabato 2 settembre quando sul parquet del PalaTrieste arriverebbe Riva del Garda. La seconda uscita della formazione di Steffè sarebbe poi spostata a mercoledì 6 settembre, in trasferta a Mestre contro la Reyer Venezia.

Gli effettivi dell'Acegas in posa in una pausa dagli allenamenti

Se invece la formula dovesse restare quella attuale, Reyer e Riva del Garda giocherebbero tra loro e l'Acegas entrerebbe in ballo contro la vincente nelle date precedentemente fissate e cioè sabato 9 e mercoledì 13 settembre. Una rivoluzione dei programmi che per certi versi fa il gioco della società triestina, in grado così di perfezionare l'accordo con Siena e dunque il tesseramento dei giovani Cigliani e Tagliabue, presentandoli regolarmente in campo nel corso della prima uscita ufficiale della stagione.

Prosegue, intanto, la preparazione di Trieste che ieri si è allenata per la prima volta sul parquet del PalaTrieste. Squadra che ha lavorato praticamente al completo con l'unica assenza di Nello Lorenzetti, l'ala-centro operato la scorsa settimana e dunque alle prese con un recupero che sarà più lungo di quanto previsto. Ci vorranno ancora un paio di settimane prima che il tecnico Steffè possa tornare a far affidamento sulla presenza del giocatore arrivato nel corso dell'estate da Teramo.

MINIBASKET - Partirà lunedì 11 settembre l'attività di minibasket della Pallacanestro Trieste riservati a bambini e bambine nati dal 1995 al 2001. Corsi che da questa stagione saranno affidati alle cure del nuovo responsabile Sergio Palombita e che si terranno nella palestra di sfogo del PalaTrieste. L'Acegas comunica che il primo mese sarà gratuito e che per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi al numero 339.5703919.

Lorenzo Gatto

QUA GORIZIA

Un fax alla Federazione annuncia il forfait

di **Guido Barella**

GORIZIA Il fax è partito, destinazione Roma, soltanto poco dopo le 18, ma la notizia era tanto annunciata che di fatto la Federbasket aveva già comunicato che la partita non si sarebbe giocata. La Nuova ha rinunciato alla Coppa Italia, niente derby domani sera con Trieste. Avendo rinunciato nei termini concessi dal regolamento, se la caverà con duemila euro di multa.

Quanto accaduto ieri, pesantissimo sotto il profilo sportivo, è la logica conseguenza del grave momento in cui versa la società biancoblù. La situazione è presto riassunta: il presidente Agostinis aveva annunciato, nelle scorse settimane, di non essere in grado di garantire economicamente la stagione e così il sindaco di Gorizia Brancati si era attivato per trovare una soluzione. E una soluzione il sindaco l'aveva anche trovata: bussando qua e là sono stati raccolti 280 mila euro, una somma la cui fetta più importante è assicurata da Adriano Ruchini che sponsorizzerebbe la squadra con il marchio Minerva, la coop di servizi di cui è presidente.

Agostinis ha però alzato la posta, chiede 500 mila euro di garanzia per affrontare la stagione. Ieri Brancati doveva tenere una conferenza stampa per illustrare i risultati del suo interessamento, ma domenica è stato ricoverato in ospedale per calcoli renali. Comunque, la conferenza stampa sarebbe saltata perchè nel frattempo Agostinis non ha sciolto le riserve, non ha ancora fatto sapere se ritiene i 280 mila euro sufficienti per comunque partire.

Ormai però siamo al limite dalla scadenza dei tesseramenti (il 31 agosto) e a Gorizia non c'è squadra e non c'è allenatore. Insomma, il presidente Agostinis, continuando a tergiversare, si ritrova alla scadenza dei termini federali senza aver comunicato le proprie intenzioni, con la città intera a interrogarsi sul comportamento del presidente senza trovare risposte. Il tutto mentre Moreno Sfiligoi, bandiera del basket goriziano, direttore sportivo in pectore della società, si è speso in queste settimane per bloccare (ma solo sulla parola) giocatori che in queste ore - ovviamente - si stanno invece accasando altrove.

Ieri sera la rinuncia alla Coppa Italia. La Gorizia innamorata del basket teme che sia solo il primo atto. Che nelle prossime ore Agostinis firmi anche la rinuncia al campionato. Nonostante i quattrini raccolti grazie all'impegno del sindaco.

TOTOCALCIO Concorso n. 54

Inter-Roma (tr)	3-3	X
As. Villa-Newcastle U.	2-0	1
Blackburn R.-Chelsea	0-2	2
Mainz-Eintracht F.	1-1	X
Amburgo-Hertha B.	1-1	X
Marsiglia-Le Mans	2-0	1
Monaco-Sedan	2-1	1
Nancy-Auxerre	1-0	1
Saint Etienne-Lens	3-2	1
Fluminense-Atletico Pr.	1-2	2
Santos-Goias	2-1	1
Flamengo-Sao Paulo	1-1	X
Ponte Preta-Palmeiras	1-1	X
Fortaleza-Botafogo	2-3	2

Montepremi: € 301.580,73
Montepremi per il 9 € 64.032,91
Ai 2 vincitori con punti 14 vanno € 78.197,00
Ai 48 vincitori con punti 13 vanno € 1.455,00
Ai 623 vincitori con punti 12 vanno € 112,00
Ai 255 vincitori con punti 9 vanno € 245,00

TOTOGOL

Concorso n. 54
(tr) 4 2 2 2 2 2 3 1 4 3 3 2 2 4

Montepremi
€ 4.525.655,43
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot 14 € 4.500.899,58
Nessun vincitore con p. 13
All'unico vincitore con p. 12 vanno € 25.043,00
Ai 17 vincitori con p. 11 vanno € 1.841,00
Ai 196 vincitori con p. 10 vanno € 191,00

BIG MATCH Scommessa n. 72

GRUPPO 1	
Blackburn R.-Chelsea	2
Amburgo-Hertha B.	X
Monaco-Sedan	1
Nancy-Auxerre	1
Fluminense-Atletico Pr.	2
Santos-Goias	1
GRUPPO 2	
Ast. Villa-Newcastle U.	1
Mainz-Eintracht F.	X
Marsiglia-Le Mans	1
Saint Etienne-Lens	1
Ponte Preta-Palmeiras	X
Fortaleza-Botafogo	2
GRUPPO 3	
Inter-Roma (tr)	3-3
Valenciennes-Rennes	3-1
Flamengo-Sao Paulo	1-1

Montepremi € 49.389,36
Ai 187 vincitori € 264,11

TOTIP concorso n. 34

1.a corsa:	X 2
2.a corsa:	1 X
3.a corsa:	X 2
4.a corsa:	X 2
5.a corsa:	1 2
6.a corsa:	1 X
corsa + :	6 7

Montepremi € 55.637,42
Nessun vincitore con punti «14»
Jackpot € 30.000,00
Ai 4 vincitori con punti 12 € 3.477,34
Agli 86 vincitori con punti 11 € 161,74
Ai 613 vincitori con punti 10 € 22,69

ARRAMPICATA SPORTIVA

La rassegna iridata si è svolta in Austria, a Imst

La Zampar bronzo mondiale

TRIESTE Cassandra Zampar, quattordicenne atleta della società Olympick Rock di Trieste, si conferma talento assoluto della arrampicata sportiva conquistando la medaglia di bronzo ai mondiali giovanili svoltisi a Imst, in Austria, scenario che ha saputo radunare quasi 700 atleti in rappresentanza di 38 Paesi. La giovanissima allieva dei tecnici Eric Milcovic e Serena Annese è stata impeccabile nelle eliminatorie e solo per uno scarto di 13 centesimi accumulato in semifinale non ha potuto approdare alla finale.

L'acuto da podio di Cassandra Zampar ha sortito l'unica medaglia all'Italia ai campionati iridati di arrampicata sportiva, il miglior risultato di ogni tempo in campo giovanile. Ben lontano dalla zona medaglia ma nel complesso positivo anche il 7° posto ottenuto dal novarese Gabriele Moroni. Dei quindici azzurrini in lizza ai campionati mondiali giovanili due provengono dalla scuola triestina di arrampicata dell'Olympick Rock. Oltre alla neo medaglia di bronzo femminile l'Italia ha schierato anche Manuel Coretti, giovane (17 anni) ma già plurititolato in campo nazionale. Per Manuel Coretti la ribalta mondiale si è risolta solo in un 22° posto, un risultato figlio in parte anche della sfortuna in seguito alla scivolata rimediata nelle prove eliminatorie.

La federazione internazionale della arrampicata sportiva ha deciso la sede dei prossimi mondiali: si svolgeranno a Quito.

Francesco Cardella

Sede: Via Cumano 2 Tel. 040 393222
ACI CLUB: p.zza Duca Abruzzi 1 Tel. 040 363856
PER PARTIRE SENZA PENSIERI
BOLLI AUTO ASSOCIAZIONI VIGNETTE AUSTRIACHE
PATENTI PASSAGGI PROPRIETÀ TELEPASS

SPORT

Saluti e bACI

Il presidente adesso conta di superare il tetto dei 5 mila abbonamenti

Fantinel: «Abbiamo tentato di prendere Bobo Vieri ma l'Atalanta è arrivata prima»

«Non compreremo però altri attaccanti, questa era un'occasione particolare. Il pubblico ora ci deve dare sempre una mano come ha fatto domenica sera»

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Inebriato dalla qualificazione ottenuta ai danni dell'Atalanta e anche attratto dal ridicolo ingaggio chiesto dal giocatore (1500 euro al mese), Stefano Fantinel ieri mattina ha tentato il colpo a sorpresa sul mercato. La pazza idea del presidente alabardato è stata quella di cercare Bobo Vieri. Una volta recuperato il numero di cellulare, ha telefonato al suo procuratore Sergio Berti per chiedergli se il il bomber era disposto a venire a Trieste. «Grazie dell'interessamento ma ci siamo impegnati con l'Atalanta, dovremmo firmare in giornata...», ha risposto l'agente di Bobone. Un'iniziativa nata e morta nel giro di pochi minuti. Gli obiettivi veri sono altri.

Fantinel, è solo una bufala di fine estate o volevate veramente Vieri?

No no, non è una bufala. Quando abbiamo saputo che era senza squadra ci abbiamo fatto un pensierino e abbiamo chiamato il procuratore. Purtroppo ha già raggiunto un accordo con l'Atalanta.

Un'operazione che, al dil à dell'attuale condizione fisica del giocatore, non pare in linea con la vostra filosofia...

Forse no, ma sarebbe stato un di più. Una ciliegina sulla torta, magari avrebbe creato ancora più interesse attorno alla Triestina.

Sfumata la possibilità di prendere il bomber triste, rimane allora l'idea di prendere ancora un attaccante?

No, la partita con l'Atalanta ha dimostrato che siamo a posto anche in quel reparto. Quella di Vieri sarebbe stata un'operazione particolare. Un'occasione da prendere al volo.

Dopo la brillante vittoria sui bergamaschi un presidente ora potrebbe ragionare in due maniere: potrebbe giungere alla conclusione che alla Triestina non manca nulla oppure potrebbe rinforzarla ulteriormente per tentare subito il salto di categoria. Quale dei due?

In verità nessuno dei due. Parentesi Vieri a parte, non dobbiamo farci travolgere dall'onda dell'emotività per un paio di vittorie. Questi risultati non spostano di una virgola le nostre strategie. Siamo invece contenti per la risposta del pubblico che deve diventare ogni volta il dodicesimo uomo com'è accaduto in Coppa Italia. Sul mercato ci muoviamo come avevamo deciso.

Come?

Abbiamo ceduto Landaida alla Sambenedettese e così adesso abbiamo due caselle libere.

Chi le riempirà, fuori i nomi?

Una il difensore del Lecce Abruzzese, uno che può fare il centrale e anche il terzino sinistro. Così siamo completi.

E l'altra?

Probabilmente un trequartista, di cui eravamo sprovvisti. Potremmo portare a casa Di Vicino della Salernitana. Poi si sa che in questi ultimi giorni di mercato può succedere di tutto.

Ora si apetta tanti abbonamenti...

Sicuro, mi auguro di andare ben oltre la soglia minima delle 5 mila tessere che ci eravamo prefissi inizialmente. Ne voglio molte di più. Se il pubblico ci dà una mano possiamo veramente fare grandi cose.

Adesso porta tutti i giocatori a vendemmiare. Un'iniziativa accattivante e un efficace veicolo promozionale per i vostri vini. Non crede?

E perchè no? Ma il nostro vero scopo è un altro: è un'occasione per dimostrare che siamo una regione unica. Per questo motivo abbiamo invitato anche i giocatori dell'Udinese. Vogliamo creare un po' di entusiasmo. L'iniziativa ha subito riscosso molti consensi».

L'ex centravanti dell'Inter Bobo Vieri

Bocciata la domenica

Matarrese: «La B resta al sabato E niente rinvii»

MILANO «La Serie B partirà il prossimo 9 settembre, la A il 10», lo ha dichiarato il presidente della Lega Calcio, Antonio Matarrese, al termine della riunione informale di ieri. La serie cadetta, dunque, giocherà il sabato come previsto e non la domenica come auspicavano i sindaci di molte città e tanti club.

«Alcune società volevano giocare la domenica, ma noi dobbiamo guardare il contesto generale e non potevamo cambiare la delibera dello scorso anno. Lo stesso segretario di Lega mi aveva fatto presente come nella riunione del 30 l'eventuale slittamento della serie B non è previsto nemmeno nell'ordine del giorno», lo ha dichiarato il presidente della Lega, Antonio Matarrese, al termine della riunione informale di ieri. «Ci sono 300 partite da collocare in modo produttivo, dobbiamo dare delle certezze a Sky, Rai, Mediaset ed anche a Sportitalia - ha proseguito Matarrese -. Non vedo, però, spaccature perchè la riunione informale di ieri è stata serena, seria e ricca di presenze. La Lega non deve avere una gestione schizofrenica, diversamente rischieremmo di fare danni d'immagine ed economici. Se commettiamo ulteriori sciocchezze non ci salva più nessuno. Per la serie B dobbiamo fare un passo importante che è quello di surrogare i consiglieri di Lega, alcuni andati via per dimissioni altri perchè non più nella categoria».

La Triestina si era schierata con gli altri club per restituire la serie B alla domenica (come volevano anche i tifosi) ma ha incassato bene il colpo. «Sarebbe stata una buona soluzione ma ce l'aspettavamo questa decisione, c'erano i contratti con le tivù da rispettare», ha commentato Marco Cernaz. Lo stesso presidente Stefano Fantinel aveva detto che la domenica era il giorno ideale a patto di trovare un accordo con le televisioni. «I soldi della mutualità e dei diritti sono irrinunciabili, sono quelli che ci permettono di sopravvivere».

MERCATO

Tra oggi e domani De Falco e Ferrari chiuderanno le ultime operazioni in entrata

Ingaggiato Abruzzese, tocca a Di Vicino

Landaida in prestito alla Sambenedettese, Cacciaglia al Carpenedolo

Il centravanti Volpato si è invece accasato alla Pro Vasto. Non è escluso che la società decida in extremis di vendere qualche altro giocatore

Da sinistra Di Vicino e il portiere Mancini

TRIESTE Juan Manuel Landaida è stato ceduto alla Sambenedettese di Alessandro Calori. Così i Mister X della Triestina diventano due. Uno sarà il difensore **Giuseppe Abruzzese**, l'altro, probabilmente, Giorgio Di Vicino. Ma la sensazione è che i movimenti di mercato in entrata e in uscita non si esauriranno qui. Qualche altro botto pare in arrivo dopo la rinuncia di Bobo Vieri ad indossare la casacca della Triestina.

I MISTER X Dopo la partenza di Landaida, rimangono due le caselline libere nella lista dei 22. Già oggi dovrebbe essere chiuso il trasferimento a Trieste di Giuseppe Abruzzese, sempre che la Triestina riesca a trovare l'accordo con il Lecce comunque intenzionato a cedere il giocatore. Forse anche in prestito, visto che non rientra più nei progetti di Zeman. L'affare dovrebbe chiudersi oggi. «Sicuramente prendiamo un difensore – assicura De Falco – e penso possa trattarsi di Abruzzese. Si tratta di un giocatore che può coprire più ruoli e con queste regole bisogna stare attenti anche a questi dettagli». Venticinque anni, difensore centrale e mancino, quattro stagioni alla Fidelis Andria ed altrettante nel Lecce, Abruzzese lo scorso febbraio era passato all' Avellino dove aveva giocato 20 partite. L'altro Mister X dovrebbe essere invece Giorgio Di Vicino. Napoletano, 26 anni, centrocampista esterno sinistro e trequartista, una carriera spesa tra Napoli, Spal, Crotone, Salernitana, Lecce, Ternana e Piacenza, Di Vicino ha giocato l'ultima stagione nella Salernitana. Dovrebbe essere la controfigura di Emiliano Testini. **GLI ALTRI AFFARI** Ieri il ds alabardato ha raggiunto Carpenedolo per firmare gli ultimi dettagli del trasferimento di **Daniele Cacciaglia**. Oggi dovrebbe essere il turno di **Giovanni Volpato** nel prendere la via che porta alla Pro Vasto. La Lucchese, che sembrava avere già preso Abruzzese ormai in predicato invece di firmare per la Triestina, da tempo fa la corte a **Matteo Pivotto**. A meno di sorprese dell'ultimo minuto l'Alabarda non mollerà il suo terzino destro, mentre potrebbe piazzare Simone Groppi oppure cedere a qualche richiesta di quelle definite irrinunciabili. L'arrivo di Di Vicino, potrebbe anche preludere a una partenza eccellente nel settore degli esterni d'attacco. A quel punto si aprirebbe la caccia a un altro Mister X, probabilmente un attaccante visto il tentativo fatto per Bobo Vieri. Un giocatore tipo il lituano Thomas Danilevicius o Simone Tiribocchi.

IL PROGRAMMA Dopo la vittoria con l'Atalanta, Andrea Agostinelli ha concesso alla squadra due giorni di stop. Domani pomeriggio ritrovo a Staranzano per la ripresa degli allenamenti che proseguiranno giovedì con una doppia seduta e venerdì pomeriggio. Per colmare la settimana di vuoto prima dell' inizio del campionato, la Triestina sta cercando di allestire un'amichevole per sabato pomeriggio. Visto l'inizio della Coppa Italia dilettanti e gli impegni delle squadre professioniste, è molto probabile che alla fine si opti per una partita in famiglia.

LA SQUADRA Per domani è atteso il rientro da Vicenza di Matteo Pivotto, che ha approfittato di questi giorni di riposo per eseguire una serie di terapie per ovviare alla botta al costato procuratasi a Sanremo in uno scontro fortuito con Davide Marchini. Le radiografie effettuate non hanno riscontrato fratture ma il dolore all'emicostato destro del giocatore si faceva sentire provocandogli qualche difficoltà respiratoria. Nessun problema invece per Ildefonso Lima che domenica contro l'Atalanta ha giocato mezza partita con una medicazione sulla testa causata da due lievi ferite.

Alessandro Ravalico

DALLA TRIBUNA

Osti: «L'Alabarda ci ha spiazzati»

TRIESTE Amaro ritorno al Rocco, domenica sera, per **Carlo Osti** ex direttore sportivo alabardato ed ora responsabile dell'area tecnica nella squadra orobica. «La sconfitta è stata inaspettata, non immaginavamo che la squadra di Agostinelli sarebbe riuscita a metterci così in difficoltà. Li avevamo studiati nella precedente gara con il Siena ma ci hanno letteralmente spiazzato. A questo punto non ci resta che pensare al campionato, chiudere le ultime mosse di mercato e ritrovare la nostra forma migliore. Gli alabardati mi sono sembrati un'ottima squadra, ben disposta in campo e combattiva. Ne è scaturita una partita accesa dal punto di vista agonistico. Credo che se la Triestina proseguirà su questa strada potrà far bene in campionato».

Carlo Osti

Gran risultato anche per il tecnico del Vesna, **Ruggero Calò**. «Nel primo tempo peccato per la grande occasione di Piovaccari che se si fosse concretizzata probabilmente avrebbe chiuso prima la gara. La difesa mi è sembrata più incisiva con l'inserimento di Lima. Nella corsia destra forse mi aspettavo qualcosa in più da Kalambay; molto bene Testini ed Allegretti. Un grande e meritato successo». Non sa contenere la propria soddisfazione **Giorgio Stern**, azionista alabardato. «Partita entusiasmante, grandissima prova dei ragazzi che hanno dato il cuore. Non avrei mai immaginato un risultato del genere e ora tutti a Roma».

s.d.

I PROTAGONISTI

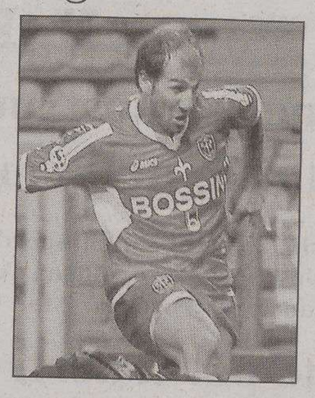
Secondo il centrocampista Allegretti la forza della squadra è stata quella di crederci fino all'ultimo secondo. «Siamo stati anche un po' fortunati»

L'analisi di Kyriazis: «Avevamo più grinta e più motivazioni dei bergamaschi»

Le recriminazioni di Ruopolo: «Peccato solo per quel mio errore sotto porta. Il gol mi avrebbe dato una grande carica ma avrò occasioni per rifarmi»

TRIESTE Se lo dicono un po' tutti i giocatori, allora sarà proprio vero: le vere armi di questa Triestina si chiamano grinta e umiltà. Più che sottolineare il bel gioco e il ragguardevole bagaglio tecnico, notevolmente superiore rispetto allo scorso anno, agli alabardati piace ricordare che sono soprattutto il cuore e la voglia di fare bene che hanno permesso di eliminare dalla Coppa Italia, in pochi giorni, due squadre di serie A. A dirlo per primo è uno degli eroi di domenica sera, quel **Kyriazis** che con la sua zampata al 92' ha fatto esplodere il Rocco: «E' stata una gioia particolare per un gol davvero particolare - racconta il difensore greco - avevo già segnato due reti lo scorso anno in alabardato, ma questa che ha permesso di andare ai supplementari davanti al Rocco in festa e realizzata all'ultimo minuto ha certamente un sapore speciale. E' stata una vittoria importante contro una squadra molto forte, abbiamo fatto vedere di essere tutti già in forma ma soprattutto abbiamo dimostrato la grande voglia di fare e di dare tutto in campo. Avevamo qualcosa in più sul piano della motivazione. Ora comunque dobbiamo continuare a testa bassa, restando sempre umili e mantenendo la stessa grinta». Chi invece la rete l'ha solo sfiorata, è **Francesco Ruopolo**, entrato a metà ripresa al posto di uno spaesato Kalambay. L'attaccante ex Parma è prima andato vicino al pareggio con una scivolata finita fuori, poi nei supplementari ha sprecato a lato dopo una stupenda cavalcata solitaria: «Quello sbaglio mi ha un po' amareggiato, il gol ci stava dopo quella bella azione, mi avrebbe dato una gran carica anche per il futuro, ma l'importante è avere la fiducia della società e dei compagni. Mi sono trovato bene anche giocando a tre davanti e facendo l'esterno, il mister tiene tutti gli attaccanti sulla corda ruotandoci parecchio e questo permette a ciascuno di dimostrare quanto vale». Anche per Ruopolo, l'arma vincente della Triestina è stato il carattere: «Avevamo un grande entusiasmo dopo la partita col Siena e ci credevamo anche con l'Atalanta. Siamo riusciti a mettere in pratica la mentalità che ci trasmette il mister, ovvero un calcio fatto di grinta e umiltà». Anche **Riccardo Allegretti** batte sullo stesso tasto, ammettendo però le difficoltà di inizio match: «Con l'Atalanta l'inizio è stato così così, abbiamo un po' faticato all'impatto con la partita. Poi però è venuta fuori quella che deve essere la nostra prerogativa di quest'anno, ovvero lottare su ogni pallone e restare sempre umili. Poi è innegabile che abbiamo avuto dalla nostra anche un po' di buona sorte, perché è vero che prima abbiamo creato tanto, ma segnare all'ultimo minuto è comunque una fortuna. E senza un pizzico di fortuna le partite non si vincono».

Antonello Rodio



Il greco Kyriazis

SERIE A Le assenze di Iaquinta, Di Natale e Barreto spiegano l'eliminazione dalla Coppa Italia ad Arezzo

Senza attacco l'Udinese non va avanti

Galeone ha fatto scelte chiare per la difesa e il centrocampo e aspetta D'Agostino

UDINE L'emergenza in attacco è costata cara, anche se spiegare l'eliminazione dalla Coppa Italia soltanto con le assenze in avanti può essere riduttivo. Sarà riduttivo, ma all'Udinese sarebbe bastato sfruttare una delle occasioni create sull'1-0 per chiudere il discorso qualificazione prima del dubbio rigore assegnato da Dondarini all'Arezzo. Peccato che in attacco mancassero tutti i titolari e che Asamoah, entrato nella ripresa, sia ancora lontano dalla condizione migliore.

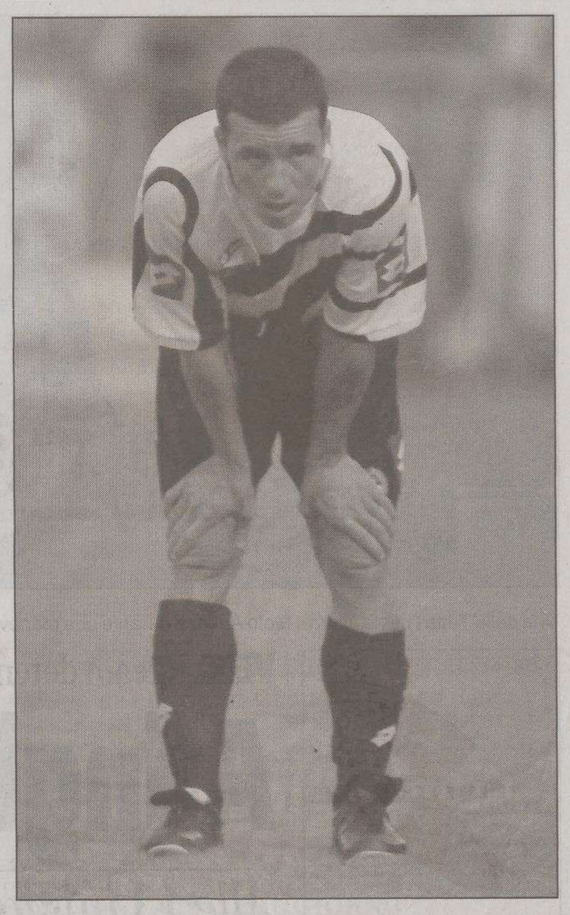
Se l'attacco dei giovanissimi non è riuscito a regalare l'accesso agli ottavi, Galeone può consolarsi con il rientro di Iaquinta. Il centravanti, sempre che resti a Udine, dovrebbe fare il suo esordio stagionale sabato, nell'amichevole in programma al Dall'Ara contro il Bologna di Ulivieri. Per Barreto e Di Natale, invece, ci vorrà più tempo: tre settimane per il brasiliano, che ha un problema muscolare alla coscia destra, sei per Di Natale, che a Bergamo contro l'Albinoleffe ha subito una lesione al ginocchio destro, con interessamento del legamento collaterale.

La penuria di uomini in attacco potrebbe anche convincere Galeone a un momentaneo cambiamento di modulo: dal prediletto 4-3-3 a un attacco a due punte, Iaquinta e Asamoah, che sembra senz'altro in grado di farsi rispettare. Difficilmente, però, il tecnico bianconero cambierà assetto, anche perché le risposte arrivate dai baby Eremenko, Tiboni e Osso sono state confortanti, senza considerare il paraguaiano Montiel, fermato da acciacchi vari ma annunciato come una delle possibili sorprese dell'Udinese 2006-2007.

Se in attacco Galeone deve sciogliere diversi dubbi, legati non solo alle assenze ma anche al mercato, in difesa e a centrocampo le sue scelte sono già chiare. Il che era scontato per il reparto arretrato, vista l'affidabilità della linea composta da Zenoni, Zapata, Natali e Felipe; un po' meno a centrocampo, dove l'infortunio di D'Agostino non ha consentito a Galeone di provare l'ex messinese nel ruolo di regista. Scontato il ripiegamento sul trio di veterani formato da Obodo, Muntari e Pinzi, ma d'Agostino sarà pronto per la partenza del campionato e potrà giocarsi le sue chance. Alle sue spalle sperano anche i giovani Morosini e Aguilar. Uno dei due, però, potrebbe essere ceduto in prestito in questo scorcio finale di mercato.

Pronta finalmente a partire, intanto, la campagna abbonamenti. Prezzi dai 115 euro (curve) ai 730 (tribuna centrale) per i vecchi abbonati, dai 160 agli 870 per i nuovi. Le tessere saranno in vendita da domani, con la novità della promozione 1+1: paga 1 e prendi 2, a patto che il secondo abbonato sia un nuovo tifoso.

Riccardo De Toma



Di Natale starà fuori per almeno sei settimane

IL MERCATO

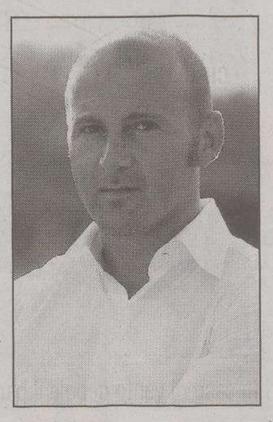
Il ds dei friulani spiega le trattative in corso ed elogia i giovani della rosa

Zanzi: «Palladino resta alla Juve»

UDINE Si complica la trattativa tra Udinese e Juventus sulla comproprietà di Raffaele Palladino. L'accordo tra le due società, che sembrava praticamente raggiunto nello scorso week-end, non c'è più. «La Juventus ha qualche problema in attacco – spiega il direttore generale dell'Udinese Roberto Zanzi riferendosi ai ritardi di Zalayeta e ai capricci di Trezeguet – e questo ha reso molto più difficile l'affare».

Ma il vero nodo, probabilmente, consiste nella comproprietà di Foti, il 18enne attaccante che l'Udinese detiene in comproprietà con la Sampdoria: si trattava della pedina giusta per arrivare a Palladino, ma a Genova non sono per niente intenzionati a farlo partire.

Diversamente da David Trezeguet, Vincento Iaquinta non sarebbe certo spaventato dall'ipotesi di un anno in B, se questo fosse il prezzo da pagare per arrivare alla Juve. Due stati d'animo diametralmente opposti, che potrebbero anche preludere a un avvicendamento alla corte di Deschamps, con Iaquinta erede del francese. Di sicuro la Juventus ci ha pensato, ma Zanzi nega qualsiasi passo avanti nelle trattative: «Continuiamo a seguire con molta attenzione il mercato, ma fino ad oggi non ci è arrivata nessuna proposta concreta. Ieri ho parlato nuovamente con il giocatore, che sta lavorando per tornare in condizione il più presto possibile. Chiaro che dopo il Mondiale lui ha aspettative importanti, ma bisogna anche guardare in faccia la realtà».



Roberto Zanzi

Guardare la realtà, dice Zanzi, e la realtà di Iaquinta, a due giorni dalla chiusura del mercato, si chiama Udinese. Un'Udinese che in Coppa Italia ha finito per pagare proprio l'indisponibilità in blocco dell'attacco titolare. «Sì, le assenze ci hanno penalizzato – commenta Zanzi – così come ci hanno penalizzato la nuova formula e quel rigore dubbio fischiato a favore dell'Arezzo. Mi dispiace soprattutto per gli infortuni, perché hanno bloccato la crescita della squadra. Avessimo avuto gli attaccanti titolari a disposizione, penso che saremmo già su livelli decisamente buoni, perché i progressi del gruppo sono stati costanti».

Ma non tutti i mali vengono per nuocere. Le assenze in attacco hanno consentito a Galeone di mettere alla prova molti giovani interessanti: «Sì, penso che l'Udinese abbia molti giovani di ottime prospettive in tutti i reparti. Giovani che hanno bisogno di giocare, per questo stiamo cercando una sistemazione in prestito, magari in serie B. Penso in particolare a Morosini, Hurme, Vargas e Gotti». Giovani come Eremenko, Osso, Tiboni e Montiel, invece, potrebbero già avere qualche chance in prima squadra, anche se molto più rare di quelle che Galeone è stato costretto a concedere loro in Coppa Italia.

Zanzi preferisce mettere le mani in avanti: «Non possiamo pretendere che siano i giovani a risolvere i nostri problemi, rischieremmo di bruciarli. Chiaro però che qualcuno potrà ritagliarsi degli spazi. In passato ci sono riusciti Muntari, Felipe e Zapata, domani potrà toccare a qualcun altro».

r.d.t.

NAZIONALE

Inizia la strada verso l'Europeo 2008 con gli incontri prima contro la Lituania e poi contro la Francia

Donadoni, il ct del dialogo: «Il modulo lo fanno i giocatori»

FIRENZE Cinquanta giorni dopo, per dirla con una citazione da Cannavaro, sembra quasi che la vittoria di Berlino sia dimenticata. Il nuovo corso dell'Italia campione del mondo riparte da un raduno a Coverciano in vista dei due incontri delle eliminatorie per l'Europeo contro Lituania (sabato) e Francia (mercoledì) fatto di diversi eroi di Berlino, nuovi innesti e riscoperte alla Cassano, in un clima di inattesa indifferenza della città. «Nessun tifoso ad aspettarci? La risposta è nell'abbronzatura di tutti quelli che incontro» - sdrammatizza Donadoni. A lui almeno, non dispiace più di tanto.

«Sarei un pazzo a non ricominciare dalla vittoria di Berlino, ma dobbiamo mettere il Mondiale alle spalle» - spiega il ct che nel prendere il posto di Lippi ha però imposto la prima svolta, con la politica del dialogo. Parlerò con i campioni per capire che modulo si può fare, aveva detto a Livorno. «Non mi interessa di chi pensa mi senta ancora calciatore più che allenatore, so con chi posso e devo parlare e con chi no, e nel rapporto con i miei calciatori preferisco sempre spendere una parola in più».

Il primo rischio, Donadoni se l'è assunto con la mezza rivoluzione delle convocazioni, peraltro obbligata visto lo slittamento del campionato, nell'anno del calcio scandalo. La necessità di non vivere del retaggio di Berlino è quel che Donadoni deve aver ripetuto nella prima prova di dialogo, una lunga chiacchierata al centro del campo con i suoi 24 giocatori prima di cominciare l'allenamento di apertura ritiro.

In questo senso, il dubbio di Totti a un ritorno immediato e l'azzurro di Cassano lanciano il messaggio perfetto: quello di un'Italia pronta a rinnovarsi senza rinnegare se stessa. La momentanea rinuncia al romanista e le porte aperte al suo ex compagno non significano un passaggio di consegne. Però la chiamata di Cassano è «l'esempio perfetto di come tutti debbano ambire a questa maglia, e non sia mai giusto parlare di un'Italia più vera delle altre». Così anche gli esclusi Camoranesi e Del Piero sono stati rassicurati.

PODISMO

La maxi staffetta da sabato a domenica sera

Non c'è più lo stadio Grezar e la «24x1» ora trova un palco proprio in piazza dell'Unità

TRIESTE La venticinquesima edizione della maxistaffetta 24 x 1 ora si svolgerà in piazza Unità il 2 e 3 settembre. Lo hanno annunciato gli organizzatori del Gs Amici del Tram de Opcina. La manifestazione prenderà il via alle 19 di sabato sera per concludersi alla stessa ora di domenica. La chiusura dello stadio Grezar ha ricondotto la corsa nel salotto buono della città come successo lo scorso anno. Un palcoscenico che, per due giorni, ospiterà la festa dell'atletica triestina assieme all'attigua piazza Verdi dove sarà allestito il villaggio atleti. La formula della 24 x 1 ora – memorial Savino Renzi prevede la partecipazione di squadre formate da 24 corridori ciascuna che si misureranno per un'ora sull'anello di circa 300 metri allestito in piazza Unità. Come da tradizione, in contemporanea si svolgeranno esibizioni di scuole di danza e di palestre cittadine, musica dal vivo e varie attività quali il Green Player riservato ai bambini e le staffette giovanili del memorial Walter Bassani. Quest'anno la 24 x 1 ora si legherà al progetto Per Maurizio, promosso dal Lions Club che ha istituito una borsa di studio a favore di un ricerca sulle cellule staminali da cordone ombelicale.

TRIS DI LUNEDÌ 28

		vincitori	euro
1ª corsa	7 5 6	120	3831,00
2ª corsa	1 4 7	2626	156,85

PALLACANESTRO

La Lega propone di cambiare formula della Summer Cup organizzando un triangolare con i triestini assieme a Reyer e Riva del Garda

Salta il derby: l'Acegas c'è ma la Nuova non si presenta

Ci sarà tempo per perfezionare i tesseramenti dei giocatori. Non recupera ancora Lorenzetti

TRIESTE Non decolla la stagione dell'Acegas costretta a rinunciare ai primi appuntamenti ufficiali del suo precampionato. La doppia sfida di Summer Cup con Gorizia, in programma domani alle 21 al PalaBigot e sabato alle 20.30 al PalaTrieste, infatti, è saltata a causa del forfait in extremis della società isontina. Una rinuncia che scombina i piani di Trieste costretta a rivedere i suoi programmi.

La Lega ha preso in mano la situazione cercando di trovare una soluzione alternativa che sia in grado di accontentare le esigenze delle tre società rimaste in corsa, oltre all'Acegas anche Riva del Garda e Reyer Venezia. La proposta sarà quella di passare a un girone a tre con partite di sola andata. Trieste ha già dato la sua disponibilità, nel caso in cui anche le altre società dovessero fare altrettanto la prima gara di Summer Cup resterebbe fissata per sabato 2 settembre quando sul parquet del PalaTrieste arriverebbe Riva del Garda. La seconda uscita della formazione di Steffè sarebbe poi spostata a mercoledì 6 settembre, in trasferta a Mestre contro la Reyer Venezia.

Gli effettivi dell'Acegas in posa in una pausa dagli allenamenti

Se invece la formula dovesse restare quella attuale, Reyer e Riva del Garda giocherebbero tra loro e l'Acegas entrerebbe in ballo contro la vincente nelle date precedentemente fissate e cioè sabato 9 e mercoledì 13 settembre. Una rivoluzione dei programmi che per certi versi fa il gioco della società triestina, in grado così di perfezionare l'accordo con Siena e dunque il tesseramento dei giovani Cigliani e Tagliabue, presentandoli regolarmente in campo nel corso della prima uscita ufficiale della stagione.

Prosegue, intanto, la preparazione di Trieste che ieri si è allenata per la prima volta sul parquet del PalaTrieste. Squadra che ha lavorato praticamente al completo con l'unica assenza di Nello Lorenzetti, l'ala-centro operato la scorsa settimana e dunque alle prese con un recupero che sarà più lungo di quanto previsto. Ci vorranno ancora un paio di settimane prima che il tecnico Steffè possa tornare a far affidamento sulla presenza del giocatore arrivato nel corso dell'estate da Teramo.

MINIBASKET - Partirà lunedì 11 settembre l'attività di minibasket della Pallacanestro Trieste riservati a bambini e bambine nati dal 1995 al 2001. Corsi che da questa stagione saranno affidati alle cure del nuovo responsabile Sergio Palombita e che si terranno nella palestra di sfogo del PalaTrieste. L'Acegas comunica che il primo mese sarà gratuito e che per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi al numero 339.5703919.

Lorenzo Gatto

QUA GORIZIA

Un fax alla Federazione annuncia il forfait

di **Guido Barella**

GORIZIA Il fax è partito, destinazione Roma, soltanto poco dopo le 18, ma la notizia era tanto annunciata che di fatto la Federbasket aveva già comunicato che la partita non si sarebbe giocata. La Nuova ha rinunciato alla Coppa Italia, niente derby domani sera con Trieste. Avendo rinunciato nei termini concessi dal regolamento, se la caverà con duemila euro di multa.

Quanto accaduto ieri, pesantissimo sotto il profilo sportivo, è la logica conseguenza del grave momento in cui versa la società biancoblù. La situazione è presto riassunta: il presidente Agostinis aveva annunciato, nelle scorse settimane, di non essere in grado di garantire economicamente la stagione e così il sindaco di Gorizia Brancati si era attivato per trovare una soluzione. E una soluzione il sindaco l'aveva anche trovata: bussando qua e là sono stati raccolti 280 mila euro, una somma la cui fetta più importante è assicurata da Adriano Ruchini che sponsorizzerebbe la squadra con il marchio Minerva, la coop di servizi di cui è presidente.

Agostinis ha però alzato la posta, chiede 500 mila euro di garanzia per affrontare la stagione. Ieri Brancati doveva tenere una conferenza stampa per illustrare i risultati del suo interessamento, ma domenica è stato ricoverato in ospedale per calcoli renali. Comunque, la conferenza stampa sarebbe saltata perchè nel frattempo Agostinis non ha sciolto le riserve, non ha ancora fatto sapere se ritiene i 280 mila euro sufficienti per comunque partire.

Ormai però siamo al limite dalla scadenza dei tesseramenti (il 31 agosto) e a Gorizia non c'è squadra e non c'è allenatore. Insomma, il presidente Agostinis, continuando a tergiversare, si ritrova alla scadenza dei termini federali senza aver comunicato le proprie intenzioni, con la città intera a interrogarsi sul comportamento del presidente senza trovare risposte. Il tutto mentre Moreno Sfiligoi, bandiera del basket goriziano, direttore sportivo in pectore della società, si è speso in queste settimane per bloccare (ma solo sulla parola) giocatori che in queste ore - ovviamente - si stanno invece accasando altrove.

Ieri sera la rinuncia alla Coppa Italia. La Gorizia innamorata del basket teme che sia solo il primo atto. Che nelle prossime ore Agostinis firmi anche la rinuncia al campionato. Nonostante i quattrini raccolti grazie all'impegno del sindaco.

TOTOCALCIO Concorso n. 54

Inter-Roma (tr)	3-3	X
As. Villa-Newcastle U.	2-0	1
Blackburn R.-Chelsea	0-2	2
Mainz-Eintracht F.	1-1	X
Amburgo-Hertha B.	1-1	X
Marsiglia-Le Mans	2-0	1
Monaco-Sedan	2-1	1
Nancy-Auxerre	1-0	1
Saint Etienne-Lens	3-2	1
Fluminense-Atletico Pr.	1-2	2
Santos-Goias	2-1	1
Flamengo-Sao Paulo	1-1	X
Ponte Preta-Palmeiras	1-1	X
Fortaleza-Botafogo	2-3	2

Montepremi: € 301.580,73
Montepremi per il 9 € 64.032,91

Ai 2 vincitori con punti 14 vanno	€ 78.197,00
Ai 48 vincitori con punti 13 vanno	€ 1.455,00
Ai 623 vincitori con punti 12 vanno	€ 112,00
Ai 255 vincitori con punti 9 vanno	€ 245,00

TOTOGOL

Concorso n. 54

(tr)	4
	2
	2
	2
	2
	2
	3
	1
	4
	3
	3
	2
	2
	4

Montepremi € 4.525.655,43
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot 14 € 4.500.899,58
Nessun vincitore con p. 13
All'unico vincitore con p. 12 vanno € 25.043,00
Ai 17 vincitori con p. 11 vanno € 1.841,00
Ai 196 vincitori con p. 10 vanno € 191,00

BIG MATCH Scommessa n. 72

GRUPPO 1	
Blackburn R.-Chelsea	2
Amburgo-Hertha B.	X
Monaco-Sedan	1
Nancy-Auxerre	1
Fluminense-Atletico Pr.	2
Santos-Goias	1
GRUPPO 2	
Ast. Villa-Newcastle U.	1
Mainz-Eintracht F.	X
Marsiglia-Le Mans	1
Saint Etienne-Lens	1
Ponte Preta-Palmeiras	X
Fortaleza-Botafogo	2
GRUPPO 3	
Inter-Roma (tr)	3-3
Valenciennes-Rennes	3-1
Flamengo-Sao Paulo	1-1

Montepremi € 49.389,36
Ai 187 vincitori € 264,11

TOTIP concorso n. 34

1.a corsa:	X
	2
2.a corsa:	1
	X
3.a corsa:	X
	2
4.a corsa:	X
	2
5.a corsa:	1
	2
6.a corsa:	1
	X
corsa + :	6
	7

Montepremi € 55.637,42
Nessun vincitore con punti «14»
Jackpot € 30.000,00
Ai 4 vincitori con punti 12 € 3.477,34
Agli 86 vincitori con punti 11 € 161,74
Ai 613 vincitori con punti 10 € 22,69

ARRAMPICATA SPORTIVA

La rassegna iridata si è svolta in Austria, a Imst

La Zampar bronzo mondiale

TRIESTE Cassandra Zampar, quattordicenne atleta della società Olympick Rock di Trieste, si conferma talento assoluto della arrampicata sportiva conquistando la medaglia di bronzo ai mondiali giovanili svoltisi a Imst, in Austria, scenario che ha saputo radunare quasi 700 atleti in rappresentanza di 38 Paesi. La giovanissima allieva dei tecnici Eric Milcovic e Serena Annese è stata impeccabile nelle eliminatorie e solo per uno scarto di 13 centesimi accumulato in semifinale non ha potuto approdare alla finale.

L'acuto da podio di Cassandra Zampar ha sortito l'unica medaglia all'Italia ai campionati iridati di arrampicata sportiva, il miglior risultato di ogni tempo in campo giovanile. Ben lontano dalla zona medaglia ma nel complesso positivo anche il 7° posto ottenuto dal novarese Gabriele Moroni. Dei quindici azzurrini in lizza ai campionati mondiali giovanili due provengono dalla scuola triestina di arrampicata dell'Olympick Rock. Oltre alla neo medaglia di bronzo femminile l'Italia ha schierato anche Manuel Coretti, giovane (17 anni) ma già plurititolato in campo nazionale. Per Manuel Coretti la ribalta mondiale si è risolta solo in un 22° posto, un risultato figlio in parte anche della sfortuna in seguito alla scivolata rimediata nelle prove eliminatorie.

La federazione internazionale della arrampicata sportiva ha deciso la sede dei prossimi mondiali: si svolgeranno a Quito.

Francesco Cardella

Una delle TuttaTrieste sfiora il Molo Audace durante una manovra

Mascalzone Latino e Bmw Oracle fianco a fianco si preparano alla virata (Fotoservizio Tommasini)

VELA Il team detentore dell'America's Cup deve risolvere i problemi del nuovo scafo

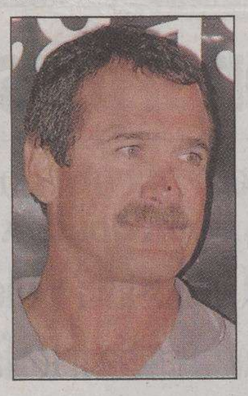
Alinghi rinuncia, Sfida monca

Alle 13 iniziano i match race, ma ieri è arrivato un forfait pesante

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Alinghi non c'è. Con un fax inviato ieri mattina agli organizzatori, che ha ufficializzato la telefonata informale fatta domenica sera agli organizzatori, il team svizzero defender dell'America's Cup ha dato forfait all'ultimo momento e irrimediabilmente da Trieste Challenge - La Sfida. All'origine della rinuncia le difficoltà della messa a punto della nuova barca, quella che il prossimo anno difenderà a Valencia la Coppa America conquistata nel 2003 ad Auckland: lo scafo avrebbe più di qualche problema e il patron Ernesto Bertarelli, approfittando della pausa della Luis Vuitton Cup, ha bloccato tutto l'equipaggio a Valencia per effettuare i test in mare che dovranno servire a capirli e cercare di risolverli.

Un brutto colpo per Trieste Challenge, che perde indubbiamente uno degli equipaggi più forti e attesi, senz'altro un valore aggiunto per la competizione. Lo skipper Peter Holmberg è uno dei più agonisticamente «cattivi» nel giro dei match racer mondiali e col suo equipaggio non è abituato a fare crociere quando è in regata. È uno che di qualsiasi sfida fa una finale di Coppa America e non molla mai di un millimetro. Lo ha dimostrato già l'anno scorso, qui a Trieste: ha fatto numeri da circo, in acqua; e la semifinale contro la Luna Rossa di James Spithill è stata in assoluto la più spettacolare della Sfida 2005, regatata sotto un cielo plumbeo, con vento forte e qualche spruzzo di pioggia. Più che una sfida sportiva, era stato uno show mozzafiato da stuntmen del mare. Quest'anno gli appassionati già si leccavano i baffi pensando al duello Alinghi-Bmw Oracle, una roba da sportellate senza risparmio. Un attesa che sarà delusa.



Peter Holmberg

Ma l'assenza di Alinghi non uccide comunque La Sfida, che resta in piedi e garantisce un livello tecnico ugualmente qualificato. Perchè se mancherà un «cattivo», Holmberg appunto, ne è arrivato un altro che non lo farà rimpiangere neanche un po': Chris Dickson, con tutto l'equipaggio di Bmw Oracle. È al debutto a Trieste, vuole vincere e non avrà riguardi per nessuno. Quello con Luna Rossa si annuncia come il duello principe di questa settima edizione di Trieste Challenge - La Sfida. Chris Dickson e Francesco de Angelis, due modi diversi di stare al timone, due stili differenti di conduzione della regata. Pulito e razionale quello del «Barone» napoletano, sanguigno e spregiudicato quello dello skipper neozelandese. Di loro si ricorda il ruvido duello di due mesi fa a Valencia in Luis Vuitton Cup, vedremo a Trieste se ne sono rimaste ancora scorie.

Intanto oggi si comincia, alle 13. La riduzione del lotto a 5 equipaggi ha costretto gli organizzatori a cambiare formula. Ci saranno 2 Round Robin con girone all'italiana (20 sfide complessive) da oggi a venerdì, poi sabato le semifinali e domenica la finale. Il percorso sarà un bastone da mezzo miglio di lato, che le barche dovranno percorrere tre volte, ma con la possibilità di ridurlo a due in caso di vento debole. La partenza sarà all'interno del Bacino San Giusto, il più possibile vicino a terra per aumentare lo spettacolo per gli spettatori a terra. E il circling, vale a dire quella «danza» per conquistare il miglior lato in partenza, dovrà svolgersi proprio a ridosso delle rive, a pochissimi metri dal pubblico. Più spettacolare di così non si può. Primo volo fissato per le 13, il sorteggio per gli accoppiamenti verrà effettuato stamattina.

La manovra più spericolata di Alinghi, l'anno scorso

GLI ALLENAMENTI

I 4 equipaggi già presenti si sono alternati in mare facendo muovere magicamente gli scafi

Bordi su bordi, anche senza una bava di vento

TRIESTE Virate, strambate, orzate, issate e ammainate in libertà, ieri a Trieste per i 4 team che hanno iniziato l'allenamento in vista di Trieste Challenge, che entra nel vivo oggi con i primi match. Prima Areva e China, poi Bmw Oracle e Mascalzone Latino Capitalia Team hanno messo piede a bordo delle due TuttaTrieste, che magicamente sono riuscite a muoversi anche in condizioni di vento molto leggero.

Tutti soddisfatti, anche Chris Dickson, per il livello delle due barche: e oggi, con l'arrivo di Luna Rossa, si comincia a regatare. Anche nell'allenamento i team di Coppa sanno distinguersi: manovre molto precise, grande silenzio a bordo delle imbarcazioni, movimenti estremamente decisi, come in una macchina perfettamente oliata, dove i velisti diventano tutt'uno con l'imbarcazione.

Mascalzone Latino durante l'allenamento pomeridiano

Il pochissimo vento ha permesso di prendere le misure: a Trieste, con queste due barche, si può regatare anche così, in condizioni limite, mentre i piccoli Optimist delle scuole vela ciondolano in Golfo, a fare da spettatori alle manovre dei campioni.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, alle 10 di oggi è previsto lo skipper meeting che compilerà la griglia. Si realizzeranno due Round Robin completi prima di accedere alle semifinali, posto che i team sono 5. Il comitato di regata ha scelto percorsi a bastone che compatibilmente con il vento verranno posizionati all'interno del bacino San Giusto: magari il vento sarà leggermente più debole, ma lo spettacolo sarà davvero unico. Ieri per i team è stato un giorno di riposo, ma non è mancata la preparazione fisica: in serata i ragazzi di Mascalzone Latino hanno optato per una corsa fino a Barcola e non sono mancati gli applausi lungo le Rive.

LE REAZIONI

Rammarico e dispiacere per la defezione eccellente, ma nessun rancore verso gli svizzeri

Stopani: «Problemi veri, non è una scusa»

TRIESTE Alinghi resta a Valencia, ma «Trieste Challenge – La Sfida 7» farà in ogni caso rima con spettacolo. Questa, almeno, la ferma convinzione degli organizzatori della manifestazione giuliana. In effetti, i nomi degli altri campioni della vela pronti a darsi battaglia in mare, con in testa Chris Dickson, Francesco de Angelis e Sebastien Col, sembrano essere una garanzia assoluta in questo senso.

«Certamente l'assenza dell'equipaggio detentore di Coppa America non può che dispiacere a tutti – spiega il responsabile dell'evento, Federico Stopani -. Tuttavia non c'è alcun rancore nei confronti del team di Alinghi: erano sinceramente rammaricati per la decisione presa all'ultimo momento e ci hanno invitato a riportare a tutti gli appassionati locali le loro scuse ufficiali per questo forfait. Non c'è stato niente da fare: improvvisamente hanno dovuto cambiare i loro programmi a causa di alcuni inconvenienti tecnici. Di sicuro, questa defezione non cambierà nulla negli ottimi rapporti che ci sono tra noi e loro».

Gli equipaggi al via saranno quindi 5 e non più 6, come nelle previsioni iniziali. Verrà modificato qualcosa nella formula e nel programma delle regate? «Paradossalmente sarà disputato un maggior numero di regate. Per riuscire a far confrontare tutti contro tutti – continua Stopani -, con sei team ci sarebbe stato un solo round roubin da quindici match race complessivi. Così, adesso, siamo in grado di proporne due, da dieci confronti ciascuno per un totale di venti. Con un equipaggio in più, invece, non sarebbe stato possibile raddoppiare le sfide: in quattro giorni non c'è effettivamente il tempo per dare spazio addirittura a trenta match race».

Analizzando la questione dal punto di vista prettamente spettacolare, potrebbe mancare qualcosa? «Direi proprio di no, visto che avremo l'opportunità di assistere al duello tra Chris Dickson e Francesco de Angelis. Gli americani sono arrivati a Trieste molto carichi e determinati. La prima cosa che mi hanno detto è stata: 'domani non ci si può allenare', riferendosi a Luna Rossa che oggi (ieri, ndr) non ha potuto effettuare il test come gli altri. Ritornando al discorso su Alinghi, non dimentichiamoci che il team vincitore dell'ultima America's Cup nella nostra città non ha mai avuto fortuna in passato: nessun successo, ad eccezione di quello ottenuto da Russell Coutts nella prima edizione, quando l'equipaggio si chiamava ancora New Zealand».

Un pizzico di amarezza anche per il «boat manager» di Trieste Challenge, Roberto Distefano, che in ogni caso sposa in toto l'opinione espressa da Stopani: «Peccato non ci sia Alinghi, ma di sicuro non mancherà lo spettacolo. In particolare Bmw Oracle è un assieme fortissimo, motivato dalla grande rivalità con Luna Rossa. Per il successo finale, però, non trascurerei i ragazzi di Mascalzone Latino Capitalia Team: hanno un ottimo timoniere e un equipaggio preparato. Ad armi pari, sulle stesse imbarcazioni, conteranno soprattutto le capacità degli uomini».

Andrea Neri

Neri: «Peccato, avevamo concordato tutto. Ma li attendiamo nel 2007»

Andrea Neri, responsabile delle relazioni pubbliche di Trieste Challenge, osserva infine: «Avevamo concordato le date dell'evento con Alinghi per permettere loro di essere presenti addirittura con due equipaggi, ma sono stati evidentemente bloccati da cause di forza maggiore. Li aspettiamo per il prossimo anno».

ma. un.

IL PERSONAGGIO

Lo skipper di Bmw Oracle, attesissimo all'esordio a Trieste, colpito positivamente dalla scelta degli organizzatori, promette spettacolo per il pubblico

Dickson: «Bello duellare vicino a terra. Vi faremo divertire»

TRIESTE Sguardo determinato, cappellino bianco sempre in testa e una grande voglia di prendere subito contatto con il mare. Si è presentato a Trieste così, per la prima volta, Chris Dickson, skipper neozelandese del team Bmw Oracle e stella indiscussa de La Sfida 2006. È infatti lui l'esordiente più atteso di questo Trieste Challenge che va ad iniziare.

Costantemente affiancato dalla biondissima moglie Sue, a cui ha affidato la responsabilità delle sue relazioni pubbliche con media e sponsor, il fuoriclasse del team americano non ha perso nemmeno un secondo ieri pomeriggio, mettendo immediatamente alla frusta i suoi uomini nel bacino San Giusto.

Poco meno di due ore di test a bordo di una delle due imbarcazioni gemelle Tuttatrieste! per capirne a fondo il comportamento e avere le informazioni più complete possibile sul campo di regata.

Oggi scatta ufficialmente il Round Robin di «Trieste Challenge»: si inizia a fare sul serio. Inutile nasconderlo, tutti quanti attendono il confronto diretto tra i due rivali designati, Dickson appunto e Francesco de Angelis, a distanza di parecchie settimane ormai dalla collisione tra i rispettivi scafi avvenuta a Valencia durante l'Act 12 della Vuitton Cup. Un episodio che ha fatto discutere e arrabbiare i due protagonisti.

Spettatori e addetti ai lavori attendono con ansia il vostro match race. Vale la stessa cosa anche per lei e per il suo team? «Noi siamo qui per dare il meglio in tutte le sfide - replica secco Dickson, all'apparenza disinteressato al duello con il collega italiano -. Ogni equipaggio è uguale all'altro: per questo, penseremo a un impegno per volta».

Che impressione si è fatto della tipologia di barche con cui gareggerete? «Penso che siano di un'ottima misura per noi, perché più grandi di quelle tipiche da match race. Si tratta di una buona opportunità per allenarci e provare a vincere. Tutto quanto sta attorno, poi, è fantastico. Il fatto di cimentarsi in mare dovendo fare attenzione a muretti vicini al campo di regata è certamente divertente e molto tecnico. E poi, di solito gli spettatori sono costretti a spostarsi per venire ad assistere a delle competizioni di vela. In questo caso siamo noi, invece, ad avvicinarci al pubblico. Spero di far divertire i triestini».

La città sembra averla colpita subito positivamente. Tanto da ritenere possibile, un giorno, l'arrivo di un Act della Vuitton Cup proprio a Trieste e quindi la realizzazione del sogno dichiarato degli organizzatori de La Sfida? «Certo, sono arrivato da un giorno soltanto, ma mi sembra che qui vi siano tutte le possibilità per ospitare un simile evento. L'opportunità di disputare i match race vicino al pubblico, prima di tutto».

All'edizione 2006 di Trieste Challenge mancherà uno dei team che inizialmente era stato annunciato tra i protagonisti. Cosa pensa del forfait di Alinghi? «È stata una sorpresa, ma io non posso sicuramente parlare per loro. Questa è una gara a invito – conclude Dickson -: non so cosa sia potuto accadere esattamente».

Matteo Unterweger

Dickson in un momento di relax legge il regolamento di regata

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

17	estrazioni	75	66	estrazioni	34
7	estrazioni	68	10	estrazioni	32
78	estrazioni	52	13	estrazioni	32
23	estrazioni	47	39	estrazioni	31
14	estrazioni	46	51	estrazioni	29
32	estrazioni	42	20	estrazioni	23
50	estrazioni	42	75	estrazioni	23
1	estrazioni	38	2	estrazioni	20
33	estrazioni	37	19	estrazioni	20
44	estrazioni	35	15	estrazioni	19

Numeri in massimo ritardo

BARI	58	61	72	36	25
ritardi	80	76	59	50	47
CAGLIARI	58	43	33	50	14
ritardi	96	64	64	52	51
FIRENZE	66	46	53	10	59
ritardi	86	66	66	57	54
GENOVA	36	76	23	43	40
ritardi	123	86	67	65	64
MILANO	24	65	46	43	7
ritardi	142	80	68	64	50
NAPOLI	6	17	65	33	11
ritardi	64	59	55	54	49
PALERMO	38	61	17	78	72
ritardi	75	62	57	48	47
ROMA	42	26	78	77	13
ritardi	58	54	54	51	45
TORINO	26	8	45	79	61
ritardi	93	72	45	40	38
VENEZIA	68	40	54	41	10
ritardi	75	58	57	54	47
TUTTE	76	36	45	10	65
ritardi	8	8	6	5	4

Super Enalotto

Concorso del 29/8/2006

COLONNA A	COLONNA B
7	45
17	50
19	78
23	80
33	86
42	89

Jackpot del 6 € 48.300.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo in primo luogo le quartine 4-7-27-47, 4-44-84-86, 12-47-58-67 quindi i massimi ritardatari 58-61-72-36-25.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna per ambo e terno, per ancora una estrazione, consigliamo le quartine 56-58-65-85, 33-34-37-43, 37-58-60-66 e i massimi ritardatari 58-43-33-50-14.

FIRENZE. Per ambo e terno sono favoriti innanzitutto i massimi ritardatari 66-46-53-10-59 nonché le quartine 66-68-74-78, 11-23-32-33, 16-22-55-61.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria per ambo e terno vanno giocate le quartine 11-56-65-77, 11-27-72-77 e 36-38-76-78. Segnaliamo che la terzina 25-55-85 manca per ambo da 509 estrazioni.

MILANO. Il 24 è a quota 141 estrazioni di assenza, lo consigliamo per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 24-65-46-43-7 e 60-62-66-69. Per ambo le quartine 12-21-33-88 e 12-21-24-42.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea per ambo e terno i ritardatari 6-17-65-33-11, le quartine 17-18-71-81 e 60-66-76-86. La quartina radicale 1-10-11-19 manca per ambo da 285 estrazioni

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo in primo luogo i ritardatari 38-39-61-17-78 e poi le quartine 1-10-11-19, 28-55-66-82 e 33-55-56-65.

ROMA. Per ambo e terno si segnalano le quartine 53-58-65-76, 11-35-44-53, 25-33-52-88. La cadenza del 7, 7/87 non dà l'ambo da 67 estrazioni, favoriti in primo luogo 7-57-67-77-87.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte tenteremmo certamente i massimi ritardatari 26-8-67-45-79 e le quartine 22-55-67-76 e 44-67-76-77 per ambo e terno. Per ambo invece 73-76-77-79.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna che chiude il quadro consigliamo per ambo e terno i ritardatari 68-40-54-41-10 e le quartine 22-67-76-77 e 23-32-33-66.

A tutte l'ambo 58-68

LA SMORFIA

IL FATTO DEL GIORNO

Plutone declassato, non è più un pianeta: 6-27-61.

Totocalcio

Concorso n. 55 del 2/9/2006

1	Italia	Lituania
2	Germania	Eire
3	Lussemburgo	Olanda
4	Ungheria	Norvegia
5	Polonia	Finlandia
6	Repubblica Ceca	Galles
7	Lettonia	Svezia
8	Moldova	Grecia
9	Romania	Bulgaria
10	Flamengo	Internacional
11	Santos	Palmeiras
12	Atletico Pr	Botafogo
13	Santa Cruz	Sao Paulo
14	Corinthians	Ponte Preta

												Pronostici per "il 9"
1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2

Due triple e quattro doppie 72 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 55 del 2/9/2006

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto 44 €

Tris

204TRI1.CDR

FOLLONICA
Trotto
Ippodromo Dei Pini
Premio Scozia
Tris n. 440
Martedì 29 agosto 2006
Ore 18.00
€ 8.360,00
Metri 2060

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ELIGIO BELL	2060	C. Palomba	★★★
2)	ENCASS	"	R. Gradi	★★★★
3)	EVANDER	"	Man. Matteini	★★★★
4)	ENDRIVIER RUM	"	St. Mele	★★★★
5)	ELLE'	"	A. Facci	★★★
6)	DUSKY DEI GREPPI	"	G. Avallone	★★
7)	DAMASCA STIFT	"	M. Barbibi	★★★★
8)	CLAUDIO AIR	"	Fr. Facci	★★
9)	DEN	"	E. Vittoria	★★
10)	CAYOLARGO	"	A. Baveresi	★★★★
11)	DALIA BS	"	A. Greppi	★★★★
12)	DALIDA DI RE	"	L. Colletti	★★
13)	DEVIOSAF ROBY	"	R. Biagini	★★★
14)	CHOCKER GIO'	"	L. Cherubini	★★
15)	DIETA PETRAL	"	M. Capanna	★★★
16)	CENCIO D'ASOLO	"	A. D'Ettoris	★★★

I NOSTRI FAVORITI 3) Evander, 10) Cayolargo, 11) Dalia Bs, 7) Damasca Stift, 2) Encass, 4) Endrivier Rum

Tris

204TRI3

SIRACUSA
Trotto
Ippodromo Mediterraneo
Tris n. 441
Martedì 29 agosto 2006
Ore 22.00
Premio Caracciolo
€ 22.660,00
Mt. 1600

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	DOMINADOR	1600	G. Ferrante	★★★★
2)	ERTEG PINK	"	T. Di Lorenzo	★★★★
3)	EDERA MN	"	G. La Rosa	★★
4)	CAMELOT HBD	"	R. Livigni	★★★
5)	DRIVE IN	"	R. Gambino	★★★★
6)	BLACK JACK FONT	"	F. Tranchida	★★★
7)	ENEMONZO JET	"	D. Zanca	★★★
8)	BURMAC BLUE	"	A. Longo	★★
9)	ESHER SM SPIN	"	A. Porzio	★★★
10)	CODICE ROSSO ANS	"	G. Sanseverino	★★
11)	ASSOLO TAB	"	A. Buzzita	★★★
12)	ALDO TRIO	"	A. Pecoraro	★★★
13)	DIRCEUST	"	G. Messineo	★★★★
14)	CAP FREHEL	"	S. D'Agostino	★★
15)	ELIOS BRE	"	S. La Gala	★★★★
16)	ENAMORADO	"	B. Lo Verde	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 1) Dominador, 5) Drive In, 2) Erteg Pink, 13) Dirceust, 15) Elios Bre, 16) Enamorado

Concorso n. 35 - 3/9/2006

		GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2			SCHEMA		
1	TORINO (trotto) Gran Premio C. Marangoni GP € 203.959 - m. 2100 - Ora	1 GIULIA GRIF	★★★	2100	3 GRANE ARMEE	★★	2100	2 GIUSEPPE B1 - A -	★★	2100	1°	1	
		8 GIORES TRIO	★★	2100	5 CHIACCIO DEL NORD	★★★	2100	4 GENESIS B1 - A -	★★	2100			
		10 GC LIGHT	★★	2100	6 GENNY DI JESOLO	★★	2100	7 GANIMEC	★★★	2100	2°	X	2
		12 GLENO DEI	★★	2100	11 GHIBELLINO	★★	2100	9 GIAAD	★★	2100			
		13 GLIDER LB	★	2100				14 GALLANTE KRONOS	★	2100			
2	TORINO (trotto) Granpremio C. Marangoni Filly Gp € 58.233 - m. 1600 - Ora	4 GALADRIEL BABA	★★★	1600	1 GLORIA GAINOR*	★★	1600	2 GUIDARA AS	★★★	1600	1°	1	
		6 GIRLFROMIPANEMA	★★	1600	3 GIUDY STRA	★★★	1600	5 GIROFLE	★	1600			
		10 GRAFIN HBD	★★	1600	9 GODIVA B1	★★	1600	9 GLAMOUR EFFE	★★	1600	2°	X	2
		11 GALA DEI BESSI	★	1600	12 GUENDALINA BAR	★★	1600	12 GRIFFE DU CHEF	★★	1600			
3	TORINO (trotto) Premio Lemon Dra Foc € 13.965 - m. 1620/1640 - Ora	1 DELIRIO	★★	1620	2 CHARLIE BROWN	★★	1620	3 ZAPPING COBRA	★★	1620	1°	2	
		4 EVARISTO BELLE	★★★	1620	9 AUTENTICO TRIO	★★	1620	5 EX AEQUO DI RE	★★	1620			
		6 ERNANDO	★★	1620	10 ELBAVI	★★★	1640	8 ELECTRO DEIMAR	★	1620	2°	1	X
		7 DRUSO	★	1620				11 ELEMON RUM	★★★	1640			
4	PADOVA (trotto) Pr. G.D.C. Lombardia Cat. E/F (GD) € 6.167 - m. 2040/2060 - Ora	4 ANDRAI	★★★	2040	2 ENRICA PETRAL	★★	2040	1 DUBAY DEI VELTRI	★★★	2040	1°	2	
		8 ESTATE GB	★	2040	3 DISSIDIA SIB	★★★	2040	5 BOR LAKSMY	★★	2040			
		10 CANNONE EFFE	★★	2060	6 BUCANIERE FGF	★★	2040	7 EXPRESS WISH	★	2040	2°	1	X
					9 CANYON CUP	★★	2060						
5	PADOVA (trotto) Premio G.D.C. Toscana GD € 8.121 - m. 1640 - Ora	1 EPANILLA	★★★	1640	2 DOROTY	★★★	1640	4 DIRTY BOY	★★	1640	1°	1	
		5 BATTIS	★★	1640	3 ERNAU	★★	1640	8 DENVER DEI GREPPI	★★★	1640			
		6 BAZZIN BI	★★	1640	7 ACATE GAS	★★	1640	9 CHALLENGE SCO	★★	1640	2°	X	2
		13 ECCITATA LA SOL	★	1640	10 DIXY DANTE	★	1640	12 ZODIACO LGB	★	1640			
					11 DI PHOTO LA SOL	★★	1640						
6	ROMA (galoppo) Premio Mister Ski Handicap 4+ € 21.190 - m. 1500 (p. sabbia) - Ora	3 MAGIC DOUGLAS	★★	60,5	1 BORSIERI	★★★	65,5	2 ANNABEL GIRL	★★	61	1°	1	
		5 HEIDELBERG	★★	59,5	7 SOPRAN KRAK	★★	58	4 BEAUTIFUL JOY	★★	59,5			
		8 ARREARS	★★★	57,5	11 LUJANA BOY	★★	51,5	6 ZESS	★★★	59,5	2°	X	2
		10 GREEN RIDGE	★★	52,5	12 LOONY TONE	★★	50,5	9 GOLDEN WILD	★★	57,5			

corsa+ JACK POT € 30.000,00

ROMA (galoppo)
Pr. Karibo Handicap 3
€ 13.859 - m. 2000 (p.gr.) - Ora

FAVORITI 1) Allichidiu 2) Celsius
POSSIBILI 8) Golden Group 3) Sendasi
SORPRESE 4) Calari Spicula 7) Alifran

SCHEMA 1 2 8 3

Corsa+

Andrà in scena all'ippodromo della capitale la Corsa+ della settimana. Si corre il Premio Karibo, gara di galoppo alla quale sono iscritti 13 elementi e che è dotata di un montepremi che sfiora i 14mila euro. In qualità di favoriti si segnalano Allichidiu e Celsius. Alle loro spalle tuttavia potrebbero creare problemi sia Golden Group che Sendasi. Come sorprese occhio infine a Calami Spicula e Alifran. **1-2-8-3**

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**.

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

AREA 0407606141 Rive cucina, saloncino, due matrimoniali, ampia singola, bagno, wc separato, stanzino. Euro 240.000.
AREA 0407606141 Sottoservola casetta accostata, ingresso verandato soggiorno cucinino, matrimoniale, bagno, ampio giardino. Euro 120.000. (A00)
AREA 0407606141 via Tacco ingresso, ampio soggiorno, cucina con veranda, matrimoniale, bagno, buone condizioni. Euro 120.000.
CERVIGNANO. Ultimo rinifitissimo bicamere primoingresso in lussuosa palazzina. 2 terrazze, garage, posto auto esterno. Occasione: 125.000 euro. Cod. 29/P Gallery Cervignano 043135986.
CERVIGNANO mini termoautonomo completamente arredato: soggiorno con cottura, camera, bagno, 2 armadi muri, terrazza. Ottimo. 75.000 euro. Cod. 34/P Gallery Cervignano 043135986.
CERVIGNANO vicinanze, residenziale, costruzione di due ville bifamiliari. Finalmente belle case nuove ampie (150 mq) tricamere + studio. Informatievi! Cod. 50/P Gallery Cervignano 043135986.
CERVIGNANO vicinanze. Esclusiva palazzina di 4 appartamenti bicamere, ingresso indipendente, cantina, p. auto coperto. Rifinitissimi, giardino o grande terrazzo. Cod. 47/P Gallery Cervignano 043135986.
DUINO appartamento al piano terra nel verde di circa 90 mq con splendido e ampio giardino di proprietà esclusiva, composto da soggiorno con zona cottura, tre camere, bagno, terrazze, posti auto. Euro 250.000. Cod. 175/P Gallery Sistiana 0402908343.
FIUMICELLO. Casa bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti (bicamere, tricamere), bel giardino, garage. Prezzi: 110.000 e 125.000 euro. Cod 8/P Gallery Cervignano 043135986.
GONARS centro. Simpatica casetta accostata tricamere biservizi, scoperto recintato e garage. Ristrutturazione da completare. 95.000 euro trattabili. Cod. 46/P Gallery Cervignano 043135986.
PORPETTO. Rustico accostato ristrutturato al grezzo, tetto e solai nuovi. 150 mq. interni, giardino 150 mq 85.000 euro! Cod. 17/P Gallery Cervignano 043135986.
RABINO 040368566 Bagnoli soggiorno matrimoniale bisingola cucinotto bagno terrazza box euro 189.000 rif. 8206. (A001)
RABINO 040368566 Cantù soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza vista panoramica ristrutturato completamente euro 155.000 rif. 6506. (A001)
RABINO 040368566 Filzi appartamento 160 mq sei vani bagno veranda riscaldamento autonomo euro 350.000 rif. 9206.
RABINO 040368566 Gramsci adiacenze da ristrutturare monolocale bagno esterno possibilità interno euro 41.000 rif. 12205. (A001)
RABINO 040368566 San Giacomo matrimoniale cameretta soggiorno bagno cucina soffitta autonomo euro 140.000 rif. 7806. (A001)
RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano/ascensore soggiorno matrimoniale cucina bagno euro 110.000 rif. 6006. (A001)
RABINO 040368566 Sottomonte villa tre livelli box terrazza caminetto cantina giardino euro 360.000 rif. 6206.
RABINO 040368566 via Coroneo monolocale camera wc adatto uso ufficio euro 45.000 rif. 9306. (A001)
RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno wc autonomo euro 138.000 rif. 8306.
SISTIANA appartamento di ca. 60 mq composto da soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, camera singola, bagno, in ottime condizioni interne. Euro 125.000. Cod. 157/P Gallery Sistiana 0402908343.
TRIESTE Immobiliare Grignano disponiamo di ville primo ingresso di diverse metrature con meravigliosa vista mare. Dotate di terrazzi abitabili, giardini e ampi box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare periferico app. su due livelli con poggiolo in bifamiliare di soli otto anni. Giardino e due posti auto di proprietà. Termoautonomo. Completamente arredato. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio app. di 55 mq ca. in stabile d'epoca decoroso internamente di: corridoio d'ingresso, grande cucina con poggiolo abitabile, camera matrimoniale, piccolo bagnetto, wc separato, camerino senza finestra, soffitta. Termoautonomo. Tel. 040393329. (A00)
TRIESTE Immobiliare via Grimani (Rozzol) app. in stabile signorile internamente di: atrio, cucina con poggiolo, ampio soggiorno con terrazzo di 16 mq ca., due camere da letto, bagno, rip., posto auto. Tel. 040393329. (A00)
TRIESTE Immobiliare via Mantegna app. termoautonomo al piano basso internamente composto da: atrio, tinello con cottura, due camere, bagno con finestra, soffitta. Poggiolo. Ristrutturato. Euro 98.000. Telefono 040393329. (A00)
TRIESTE Immobiliare via Revoltella alta appartamento di 95 mq ca. al piano basso di uno stabile recente signorile composto dal grande atrio, enorme cucina, soggiorno, due ampie matrimoniali, bagno e bagnetto. Terrazzo. Facilità parcheggio. Telefono 040393329. (A00)
VIA Frescobaldi ristrutturato luminoso piano alto. Salottino con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, veranda abitabile. Posto auto in garage, soffitta. Euro 110.000. Cod. 126/P Gallery Trieste Est. Tel. 04038026 www.gallery-immobiliare.com. (A00)
ZONA Burlo appartamento nel verde, piano alto, ca. 89 mq, salotto, cucinino, terrrazza, due matrimoniali, bagno. Euro 174.000. Cod. 129/P Gallery Trieste Est. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AREA 0407606141 Ghirlandaio ingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, primo ingresso. Euro 400. (A00)
RABINO 040368566 Diaz salone bicamera cucina bagno lisciaia ripostiglio euro 800 rif. 7606. (A001)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. LAVORO max 4 ore turni dalle 9 alle 20. A Trieste - Monfalcone, 040367771 - 0481410012 max 60 anni.
AZIENDA a Trieste per apertura nuovo distaccamento di distribuzione, ricerca ambosessi dai 18/35 anni per amministrazione, magazzino e marketing. Tel. 040774763.
CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861. (A00)
CERCASI apprendista o operaio lavorante finito per salone parrucchiere. 043183560. (Boo)
CERCASI ragazza capace come lavapiatti, internista turno unico serale. Tel. +393923247474. (A5303)
EDITORE nazionale Golfarelli, leader riviste fiere e eventi, seleziona agenti/procacciatori per vendita pubblicità in riviste di alto profilo. Richieste: esperienza vendita provenienza settore editoriale pubblicitario. Garantiti: pacchetto clienti, agenda appuntamenti quotidiani, ottimo trattamento economico crescita professionale. Telefono 051223033, 051220864, 3393307181, fax 0512961145, e-mail: elenac.golfarelli@libero.it.
TOELETTATORE pratico per apertura centro washdog cercasi urgentemente tel. 3384087339. (A5293)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 145 1.3 Ie cat servosterzo, blu met, garanzia 12 mesi, anno 1994, euro 1.100,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, clima, abs, a.bag, anno 1998, chilometri 75.000 colore bianco, garanzia, euro 4.000,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso alfa, 37.000 km, perfetta, euro 10.500,00 garanzia Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.6 Ts 105cv, clima, abs, a.bag, rosso alfa, anno 2002, revisionata e garanzia, euro 9.800,00, Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, clima, abs, a.bag, blu met. garanzia, unico proprietario, euro 12.900,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 166 2.0 T.Spark 16v distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
ALFA 166 2.5 V6 24v, anno 2001, clima, abs, a.bag, r.lega, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA Romeo 147 Jtd 3p Distinctive 2003 Km 87.000 euro 13.300 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
AUDI A6 2.5 V6 Tdi Avant 2002 Km 93.000 euro 16.700 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
BMW 320 Td Touring 2001 Km 108.000 euro 13.600 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
FIAT Brava 1.8 16v, verde met. anno 1995 chilometri 53.000 clima, abs, a.bag, r.lega, con garanzia euro 2.900,00 Aerre Car tel 040637484.
FIAT Bravo 1.6 SX 16V anno 1998, colore amaranto metallizzato, clima, servosterzo, cerchi in lega, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Cinquecento Suite, Anno 1997, climatizzatore, colore grigio met, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 2.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (A00)
FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FORD Focus C-Max 2.0 Tdci Ghia 2004 Km 42.000 euro 15.900 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
FORD Mondeo 2.0 Tddi Sw 2003 Km 116.000 euro 10.900 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
HONDA Civic 1.4 I 3 porte, clima, abs, servosterzo, a.bag, anno 1999, verde met, garanzia, euro 4.000,00 Aerre Car tel 040637484.
JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
LANCIA Y 1.1 Fire, 3 porte, anno 1993, chilometri 58.000, revisionata, euro 1.200,00 Aerre Car tel 040637484.
LANCIA Y 1.2 Ls, anno 1997, colore nero climatizzatore, servosterzo, km 79.000, garanzia 12 mesi, euro 3.100,00 Aerre Car tel 040637484.
MERCEDES A 170 Cdi Elegance 2003 Km 76.000 euro 12.400 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
NISSAN Micra 1.0 Lx, 3 porte, colore rosso, anno 1995, servosterzo, garanzia 12 mesi, euro 1.400,00 Aerre Car tel 040637484.
PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 5.800,00 Aerre Car tel 040637484.
PEUGEOT 307 2.0 16v Hdi 5p Xsi Fap 2004 Km 30.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort Authentique 2005 Km 29.000 euro 15.600 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/130cv Var. Business 2004 Km 92.000 euro 16.800 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino, Finanziamenti in sede. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 Km 98.000 euro 15.200 Progetto 3000 Automercato Tel. 040/825182. (A00)
VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
XSARA Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 7.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 7

A.A.A. DOLCE massaggiatrice esegue massaggi da lunedì a sabato. Chiama per appuntamento: 3287507762.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 8

LAST-MINUTE Gatteo Mare. Eccezionale!!! «All-inclusive» pensione completa, spiaggia, acqua, vino. Agosto 52,00. Settembre 44,00. Hotel Sandra: sul mare 054786231. Hotel Atlantic con piscina 054786125. Parcheggio, climatizzazione, acquaparco, biciclette, escursioni. Promozioni famiglia! www.hatlanticsandra.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ Patrizia 20.enne dominatrice bellissima snella completissima. 3331820603. (A5295)
A.A.A.A.A. GORIZIA sexy bella V misura disponibile 3333976299. (B00)
A.A.A.A.A. TRIESTE nuovssima indimenticabile splendida massaggiatrice professionale 3385003967. (A5279)
A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 9.a naturale, caldissima affascinante. 3388117823. (C00)
A.A.A.A. MALIZIOSI massaggi. Dopo... realizzerò i tuoi desideri. 3337701827.
A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A5290)
A.A.A.A. TRIESTE massaggi con ragazza coreana 22enne 3298260639. (A5220)
A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6.a misura formosa 3205735185. (A5263)
A.A.A.A. TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa. 3484603675. (A5275)
A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta anche domenica 3296716371. (C00)
A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5.a m. riceve per momenti frizzanti 3203340248. (A5278)
A.A.A. NOVITÀ ragazza 20enne, 5.a m, affascinante, disponibile, fotomodella dominatrice. 3205611852.
A.A.A. PRIMA volta affascinante alta bella presenza 6.a misura 3291536932. (A5288)
A.A.A. STUPENDA bionda sesta dolcissima appassionata senza limiti tempo. 3347814830.
A.A.A. TRIESTE Silvana novità grossa sorpresa bella trasgressiva completissima 3336342980. (A5302)

A.A. MONFALCONE affascinante hawaiana, 22.enne, bocca focosa, 4.a, riservatezza. 3338826483.

A.A. TRIESTE stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni. 3282088309.
A.A. VUOI rinfrescarti? Immergerti in un fiume di piacere? Telefonami 3337076610.
A. TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura 3409116222. (A5291)
A. TRIESTE travolgente brasiliana 20.enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta 3284357590.
A Nova Gorica faccio rilassanti massaggi pieni di energia. 8.30-19.30. 0038641527377.
BIONDA spettacolare preliminare al naturale 3347563102. (A5292)
GRADO golosa di passerotti, cerca amici per intense battute di caccia 3493325103.
STUDIO con nuove ragazze 24 h aperto Sesana 0038631831785, Nova Gorica 0038631578148. (A5218)
TRASGRESSIVE sexy, 899.22.11.84 capricesex 0088.193.980.38. Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.
TRIESTE bellissima ragazza orientale cerca amici tutti i giorni 9-21, 3347527110.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. Business Services. 0229518014. (Fil1)
VENDO bar tavola-calda, Monfalcone, impianti a norma, riscaldamento autonomo. Tel. 048199475 - 3939724455.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù®
GEMONA DEL FRIULI
S.S. Pontebbana Tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com
Su tutti i mobili in esposizione
-45%
Ultimi giorni

Parete soggiorno in legno massello
€ 5300 -40% € 3180

Mobiletti interamente in legno massello
€ 900 -25% € 675